

Latifa Echakhch. *Romance*

A cura di Francesco Stocchi



Fondazione Memmo | Roma
Dal 3 maggio al 27 ottobre 2019
Prorogata fino al 17 novembre

Ne hanno parlato



UFFICIO STAMPA

PCM STUDIO di Paola C. Manfredi

Via Carlo Farini, 70

20159 Milano

T. +39 02 36769480

press@paolamanfredi.com

www.paolamanfredi.com

RADIO



Radio Montecarlo

In onda giovedì 27 giugno 2019

Intervista a Anna D'Amelio Carbone, Francesco Stocchi

Servizio di: **Adele Maria Costantini**

http://bit.ly/RMC_20190627_Memmo

WEB TV

Stratificazioni e narrazione, Latifa Echakhch in **Fondazione Memmo**

Venerdì, 3 maggio 2019 - 17:50:50

Roma, 3 mag. (askanews) - Raccontare il paesaggio stratificato di Roma attraverso delle sculture che si pongono sul confine tra diversi livelli di significato. La **Fondazione Memmo** di Roma presenta la mostra "Romance", personale dell'artista franco-marocchina Latifa Echakhch, curata da Francesco Stocchi, una delle teste più brillanti sulla scena contemporanea italiana. "La narrazione - ha spiegato il curatore ad askanews - parte da una reazione alla visita della città e a questa stratificazione sulla quale l'architettura e tutta l'urbanistica di Roma è strutturata". Il progetto di Latifa si inserisce nella, per così dire, forma mentale della fondazione romana, che ci è stata illustrata dalla direttrice Anna D'Amelio: "La **Fondazione Memmo** - ci ha spiegato - continua la sua missione di connettere gli artisti internazionali con la città di Roma e con le sue atmosfere e i suoi artigiani, in questo caso Latifa Echakhch ha voluto lavorare con un artigiano del ferro e ha creato questo paesaggio immaginario di strutture antropomorfe che abitano lo spazio della **Fondazione Memmo**". Il territorio come elemento decisivo e come punto di partenza non certo facilissimo per il lavoro di Echakhch. "Per me - ha raccontato l'artista - qui tutto era meraviglioso, dipinti incredibili, grandi teatri... era tutto così impressionante e io mi sentivo molto piccola davanti a questo". Ma attraverso un gioco di commistione tra il monumentale e il personale, tra la realtà e l'artefatto, tra il racconto e la consapevolezza che si tratta di un racconto a suo modo romantico - dal titolo della mostra, "Romance" - l'esposizione riesce anche ad andare oltre questa impegnativa relazione con il passato, proprio grazie agli stratagemmi della "finzione". "L'intelligenza dell'artista - ha aggiunto Stocchi - è stata quella di affidarsi a delle tecniche che appartengono più al mondo e alla tradizione della scenografia". E l'esposizione di una giovane artista è anche l'occasione per chiedere ad Anna D'Amelio una fotografia della situazione della scena artistica italiana di oggi. "Stiamo vivendo un Medioevo - ci ha risposto la direttrice - dove c'è del carbone ardente pronto a fare fuoco, pieno di artisti e di creatività. C'è una qualità incredibile e bisogna solo dare la possibilità di esprimerla".

CULTURE

Dare visibilità ad artisti italiani: impegno di **Fondazione Memmo**

Venerdì, 3 maggio 2019 - 17:30:49

Roma, 3 mag. (askanews) - "Volevamo fare qualcosa per gli artisti italiani e sostenerli nella visibilità all'estero, così abbiamo deciso di supportare delle residenze di artisti italiani nell'istituzione Gasworks a Londra; abbiamo fatto una open call chiusasi la scorsa settimana e con grande stupore di tutti noi abbiamo raggiunto più di 200 application per il bando, calcolate che la media è di 60 application abitualmente, e siamo felicissimi di questo, perché significa che abbiamo toccato un punto fondamentale, un'esigenza sentita dagli artisti italiani". Lo ha spiegato ad askanews Anna D'Amelio, direttore della **Fondazione Memmo** di Roma che ha promosso la call.

CULTURE

Vedi tutti

In mostra a Vinci una ciocca di capelli del grande Leonardo

Le Clos Lucé, dove Leonardo visse e morì 500 anni fa

500 anni Leonardo, a Roma il museo permanente celebra il Genio

Roy Lichtenstein al MUDEC, l'aura dell'arte riproducibile

Politica

Palazzi & Potere

Green

Sociale

Lavoro

Foto

Home > Cultura > Dare visibilità ad artisti italiani: impegno di [Fondazione Memmo](#)

VIDEO

Dare visibilità ad artisti italiani: impegno di **Fondazione Memmo**

Anna D'Amelio: grandi richieste per la residenza a Londra



Roma, 3 mag. (askanews) – “Volevamo fare qualcosa per gli artisti italiani e sostenerli nella visibilità all'estero, così abbiamo deciso di supportare delle residenze di artisti italiani nell'istituzione Gasworks a Londra; abbiamo fatto una open call chiusasi la scorsa settimana e con grande stupore di tutti noi abbiamo raggiunto più di 200 application per il bando, calcolate che la media è di 60 application abitualmente, e siamo felicissimi di questo, perché significa che abbiamo toccato un punto fondamentale, un'esigenza sentita dagli artisti italiani”. Lo ha spiegato ad askanews Anna D'Amelio, direttore della [Fondazione Memmo](#) di Roma che ha promosso la call.

CONDIVIDI SU:



VIDEO CORRELATI:

ARTICOLI SPONSORIZZATI

Offerte Internet Casa

Facile.it

Internet fino a 1 Gbps e telefonate incluse da 20,90 € / mese

SCOPRI DI PIÙ



VIDEO



MeToo, Trevisan: denunciare dopo 20 anni? Non mi sono pentita



Da Non è la Rai al MeToo, ecco il libro di Miriana Trevisan

Home > Cultura > Stratificazioni e narrazione, Latifa Echakhch in [Fondazione Memmo](#)ARTE **Venerdì** 3 maggio 2019 - 16:25

Stratificazioni e narrazione, Latifa Echakhch in **Fondazione Memmo**

A Roma l'artista franco-marocchina, a cura di Francesco Stocchi



Roma, 3 mag. (askanews) – Raccontare il paesaggio stratificato di Roma attraverso delle sculture che si pongono sul confine tra diversi livelli di significato. La [Fondazione Memmo](#) presenta nella Capitale la mostra “Romance”, personale dell'artista franco-marocchina Latifa Echakhch, curata da Francesco Stocchi, una delle teste più brillanti sulla scena contemporanea italiana.

“La narrazione – ha spiegato il curatore ad askanews – parte da una reazione alla visita della città e a questa stratificazione sulla quale l'architettura e tutta l'urbanistica di Roma è strutturata”.

Il progetto di Latifa si inserisce nella, per così dire, forma mentale della fondazione romana, che ci è stata illustrata dalla direttrice Anna D'Amelio: “La [Fondazione Memmo](#) – ci ha spiegato – continua la sua missione di connettere gli artisti internazionali con la città di Roma e con le sue atmosfere e i suoi



VIDEO



BigProfiles, la startup che prevede i comportamenti dei clienti



Strage bus Avellino, sequestrate barriere di 12 viadotti su A16



Mattarella al Castello Chambord con Macron, spunta Cristoforetti

artigiani, in questo caso Latifa Echakhch ha voluto lavorare con un artigiano del ferro e ha creato questo paesaggio immaginario di strutture antropomorfe che abitano lo spazio della **Fondazione Memmo**.

Il territorio come elemento decisivo e come punto di partenza non certo facilissimo per il lavoro di Echakhch. “Per me – ha raccontato l’artista – qui tutto era meraviglioso, dipinti incredibili, grandi teatri... era tutto così impressionante e io mi sentivo molto piccola davanti a questo”.

Ma attraverso un gioco di commistione tra il monumentale e il personale, tra la realtà e l’artefatto, tra il racconto e la consapevolezza che si tratta di un racconto a suo modo romantico – dal titolo della mostra, “Romance” – l’esposizione riesce anche ad andare oltre questa impegnativa relazione con il passato, proprio grazie agli stratagemmi della “finzione”.

“L’intelligenza dell’artista – ha aggiunto Stocchi – è stata quella di affidarsi a delle tecniche che appartengono più al mondo e alla tradizione della scenografia”.

E l’esposizione di una giovane artista è anche l’occasione per chiedere ad Anna D’Amelio una fotografia della situazione della scena artistica italiana di oggi. “Stiamo vivendo un Medioevo – ci ha risposto la direttrice – dove c’è del carbone ardente pronto a fare fuoco, pieno di artisti e di creatività. C’è una qualità incredibile e bisogna solo dare la possibilità di esprimerla”.



ARTICOLI SPONSORIZZATI



Passa a Fibra Vodafone a 27,90€ al mese, prezzo fisso. Solo online

Special weekend



Come si comporteranno i mercati globali nel 2019? Se hai 350.000 €, scopri di più.

Fisher Investments Italia



Stock di iPhone X rimasti in magazzino, valore 1.189€ in vendita a 59€

Rivista del Consumatore



registrati e ottieni subito 20€ + 50€ alla prima ricarica!

Scommetti su SportYes:



“Il grande spirito”, Rubini: i tarantini sono come i pellerossa



Richiedenti asilo, Salvini: sentenza Bologna vergognosa



Pesaro, pensionato imbavagliato e ucciso in casa: 4 arresti

VEDI TUTTI I VIDEO

VIDEO PIÙ POPOLARI



Istat: nel primo trimestre Pil +0,2%, disoccupazione cala al 10,2

Il tuo browser (Apple Safari 4) non è aggiornato e potrebbe non visualizzare correttamente le pagine di questo e altri siti. [Aggiorna il tuo browser!](#) Ti consigliamo di scaricare [Google Chrome](#) o [Mozilla Firefox](#) X

VENDITA: Tel. 0575.295403 • RICAMBI: Tel. 0575.295332 • ASSISTENZA: Tel. 0575.21077

Scopri di più

[ford.it](#)

EDICOLA | NETWORK ▾ |

METEO | PUBBLICA | Q | f | | |

CORRIERE DI AREZZO

HOME CRONACA ATTUALITÀ POLITICA ECONOMIA MEDIA SPETTACOLI SPORT IMOTORI CORRIERE&LAVORO TERRA E GUSTO

WEST IMMIGRAZIONE

Arezzo Valdarno Valdichiana Casentino Valtiberina



TV NEWS



Telecom Italia
Fibra Modem Fisso
Timvision!
[Più informazioni >](#)



store.hp.com
Computer laptop, desktop,
stampanti e altro ancora
[Più informazioni >](#)



7camicie.it
Il Più Grande Store Di
Camicie Online. Acquista
Ora.
[Più informazioni >](#)
TRG AD



Gli infissi nuovi? forse costano meno di quel che pensi

Gli infissi di ultima generazione abbattano le spese energetiche. Ma c'è un segreto per risparmiare: inizia confrontando 4 preventivi differenti

CORRIERE TV

Stratificazioni e narrazione, Latifa Echakhch in **Fondazione Memmo**

A Roma l'artista franco-marocchina, a cura di Francesco Stocchi

03.05.2019 - 17:30

Roma, 3 mag. (askanews) - Raccontare il paesaggio stratificato di Roma attraverso delle sculture che si pongono sul confine tra diversi livelli di significato. La **Fondazione Memmo** di Roma presenta la mostra "Romance", personale dell'artista franco-marocchina Latifa Echakhch, curata da Francesco Stocchi, una delle teste più brillanti sulla scena contemporanea italiana.

"La narrazione - ha spiegato il curatore ad askanews - parte da una reazione alla visita della città e a questa stratificazione sulla quale



Dimissioni Siri, Di Maio: "Se Cdm vota, M5s ha maggioranza assoluta"



Di Maio: "Legge sullo spaccio? Se ne occuperà Bonafede, si fa quello che è nel contratto"



Sentenza di Sicurezza, Di Maio: "Tempesta in un bicchiere d'acqua, priorità gestire flussi"

l'architettura e tutta l'urbanistica di Roma è strutturata".

Il progetto di Latifa si inserisce nella, per così dire, forma mentale della fondazione romana, che ci è stata illustrata dalla direttrice Anna D'Amelio: "La **Fondazione Memmo** - ci ha spiegato - continua la sua missione di connettere gli artisti internazionali con la città di Roma e con le sue atmosfere e i suoi artigiani, in questo caso Latifa Echakhch ha voluto lavorare con un artigiano del ferro e ha creato questo paesaggio immaginario di strutture antropomorfe che abitano lo spazio della **Fondazione Memmo**".

Il territorio come elemento decisivo e come punto di partenza non certo facilissimo per il lavoro di Echakhch. "Per me - ha raccontato l'artista - qui tutto era meraviglioso, dipinti incredibili, grandi teatri... era tutto così impressionante e io mi sentivo molto piccola davanti a questo". Ma attraverso un gioco di commistione tra il monumentale e il personale, tra la realtà e l'artefatto, tra il racconto e la consapevolezza che si tratta di un racconto a suo modo romantico - dal titolo della mostra, "Romance" - l'esposizione riesce anche ad andare oltre questa impegnativa relazione con il passato, proprio grazie agli stratagemmi della "finzione".

"L'intelligenza dell'artista - ha aggiunto Stocchi - è stata quella di affidarsi a delle tecniche che appartengono più al mondo e alla tradizione della scenografia".

E l'esposizione di una giovane artista è anche l'occasione per chiedere ad Anna D'Amelio una fotografia della situazione della scena artistica italiana di oggi.

"Stiamo vivendo un Medioevo - ci ha risposto la direttrice - dove c'è del carbone ardente pronto a fare fuoco, pieno di artisti e di creatività. C'è una qualità incredibile e bisogna solo dare la possibilità di esprimerla".



Di Maio come alla Scala si presenta con la fidanzata all'Avio Aereo di Pomigliano d'Arco



Salvini contestato a Modena, urla e insulti contro il ministro

PIÙ LETTI OGGI



Ascolta Soldi, la canzone con cui ha vinto Mahmood - [Il video](#)



Dopo Inter-Juve lite furiosa in tv tra Allegri e Adani - [IL VIDEO](#)



Nel weekend pioggia, tracollo termico e neve anche a quote basse

GUARDA ANCHE

Contenuti Sponsorizzati da Taboola



Ecco i lavori più pagati da casa da fare anche solo con il Computer

[newsdiqualita.it](#)



Sono rimasto sorpreso, quando ho visto i costi effettivi dei montascale

[Montascale | Links Sponsorizzati](#)



Antifurto Nebbiogeno. Non si ruba se non si vede. Promo Maggio...

[Antifurto Verisure](#)



Offerte energia elettrica



Le 3 migliori carte



Vuoi risparmiare sui

GRUPPO CORRIERE
10 MAR 2019

COMUNICATO PREVENTIVO
PER LA DIFFUSIONE DEI MESSAGGI POLITICI ELETTORALI
PER L'ELEZIONE DIRETTA DEI SINDACI
E DEI CONSIGLI COMUNALI,
NONCHÉ DEI CONSIGLI CIRCOSCRIZIONALI
FISSATE PER IL GIORNO 26 MAGGIO 2019,
CON EVENTUALE TURNO DI BALLOTTAGGIO

[vai al documento >>](#)

5xmille

CF 97368390585
Il numero che sostiene le nostre Attività.

Sostenere i progetti della
Fondazione Silvana Psolini Angelucci onlus
significa intervenire concretamente sul presente
per trasformare il futuro.

www.fondazione-silvanapsolini.it

Il tuo browser (Apple Safari 4) non è aggiornato e potrebbe non visualizzare correttamente le pagine di questo e altri siti. [Aggiorna il tuo browser!](#) Ti consigliamo di scaricare [Google Chrome](#) o [Mozilla Firefox](#) X

VENDITA: Tel. 0575.295403 • RICAMBI: Tel. 0575.295332 • ASSISTENZA: Tel. 0575.21077

Scopri di più

[ford.it](#)

EDICOLA | NETWORK ▾ |

METEO | PUBBLICA | Q | f | | |

CORRIERE DI AREZZO

HOME CRONACA ATTUALITÀ POLITICA ECONOMIA MEDIA SPETTACOLI SPORT IMOTORI CORRIERE&LAVORO TERRA E GUSTO

WEST IMMIGRAZIONE

Arezzo Valdarno Valdichiana Casentino Valtiberina

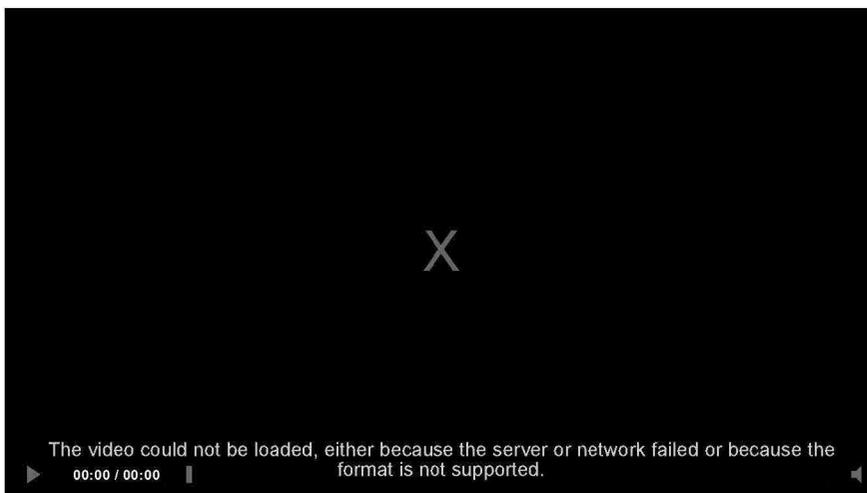


TV NEWS

Telecom Italia
Fibra Modem Fisso
Timvision!
[Più informazioni >](#)

OFFERTE
HP STORE
store.hp.com
Computer laptop, desktop,
stampanti e altro ancora
[Più informazioni >](#)

7camicie.it
Il Più Grande Store Di
Camicie Online. Acquista
Ora.
[Più informazioni >](#)
TRG AD



Dare visibilità ad artisti italiani: impegno di **Fondazione Memmo**

Anna D'Amelio: grandi richieste per la residenza a Londra

03.05.2019 - 17:30

Roma, 3 mag. (askanews) - "Volevamo fare qualcosa per gli artisti italiani e sostenerli nella visibilità all'estero, così abbiamo deciso di supportare delle residenze di artisti italiani nell'istituzione Gasworks a Londra; abbiamo fatto una open call chiusasi la scorsa settimana e con grande stupore di tutti noi abbiamo raggiunto più di 200 application per il bando, calcolate che la media è di 60 application abitualmente, e siamo felicissimi di questo, perché significa che abbiamo toccato un punto fondamentale, un'esigenza sentita dagli artisti italiani". Lo ha spiegato ad

CORRIERE DI AREZZO TV



Dimissioni Siri, Di Maio: "Se Cdm vota, M5s ha maggioranza assoluta"



Di Maio: "Legge sullo spaccio? Se ne occuperà Bonafede, si fa quello che è nel contratto"



Sentenza di Sicurezza, Di Maio: "Tempesta in un bicchiere d'acqua, priorità gestire flussi"



Di Maio come alla Scala si presenta con la fidanzata all'Avio Areo di Pomigliano d'Arco



Salvini contestato a Modena, urla e insulti contro il ministro

PIÙ LETTI OGGI

askanews Anna D'Amelio, direttore della [Fondazione Memmo](#) di Roma che ha promosso la call.

Sicily By Car® Miglior Prezzo

Miglior Prezzo Garantito Sicily By Car®

[PRENOTA SUBITO](#)

GUARDA ANCHE

Contenuti Sponsorizzati da Taboola



Ecco i lavori più pagati da casa da fare anche solo con il Computer

[newsdiqualita.it](#)



Sono rimasto sorpreso, quando ho visto i costi effettivi dei montascale

[Montascale | Links Sponsorizzati](#)



Offerte luce e gas, quale conviene? Risparmia tempo e...

[Tariffe Luce e Gas quale conviene](#)



Ascolta Soldi, la canzone con cui ha vinto Mahmood - [Il video](#)



Dopo Inter-Juve lite furiosa in tv tra Allegri e Adani - [IL VIDEO](#)



Nel weekend pioggia, tracollo termico e neve anche a quote basse



Le 3 migliori carte prepagate del 2019

[Carte prepagate gratis](#)



Cinque minuti sono stati sufficienti per convincere l'ex premie...

[wired.it](#)



Zaino NH100: 2 tasche con zip per essere comodi in un lampo!

[Decathlon](#)

 **GRUPPO CORRIERE**
18 MILIARDI

COMUNICATO PREVENTIVO
PER LA DIFFUSIONE DEI MESSAGGI POLITICI ELETTORALI
PER L'ELEZIONE DIRETTA DEI SINDACI
E DEI CONSIGLI COMUNALI,
NONCHÉ DEI CONSIGLI CIRCOSCRIZIONALI
FISSATE PER IL GIORNO 26 MAGGIO 2019,
CON EVENTUALE TURNO DI BALLOTTAGGIO

[CORRIERE DELLA SERA](#) | [CORRIERE DEL MATTINO](#) | [CORRIERE NOTTE](#) | [CORRIERE ON LINE](#) | [CORRIERE APP](#)

[vai al documento >>>](#)

5xmille

C.F. 97368390585
Il numero che sostiene le nostre Attività.

Sostenere i progetti della **Fondazione Silvana Paolini Angelucci** oltus significa intervenire concretamente sul presente per trasformare il futuro.

[www.fondazione-silvanapaolini.it](#)

Testo

Caratteri rimanenti: 400

[INVIA](#)

Commenti: 0

Ordina per [Meno recen](#)



Aggiungi un commento...

[Plug-in Commenti di Facebook](#)

MEDIAGALLERY

CORRIERE DI RIETI .it

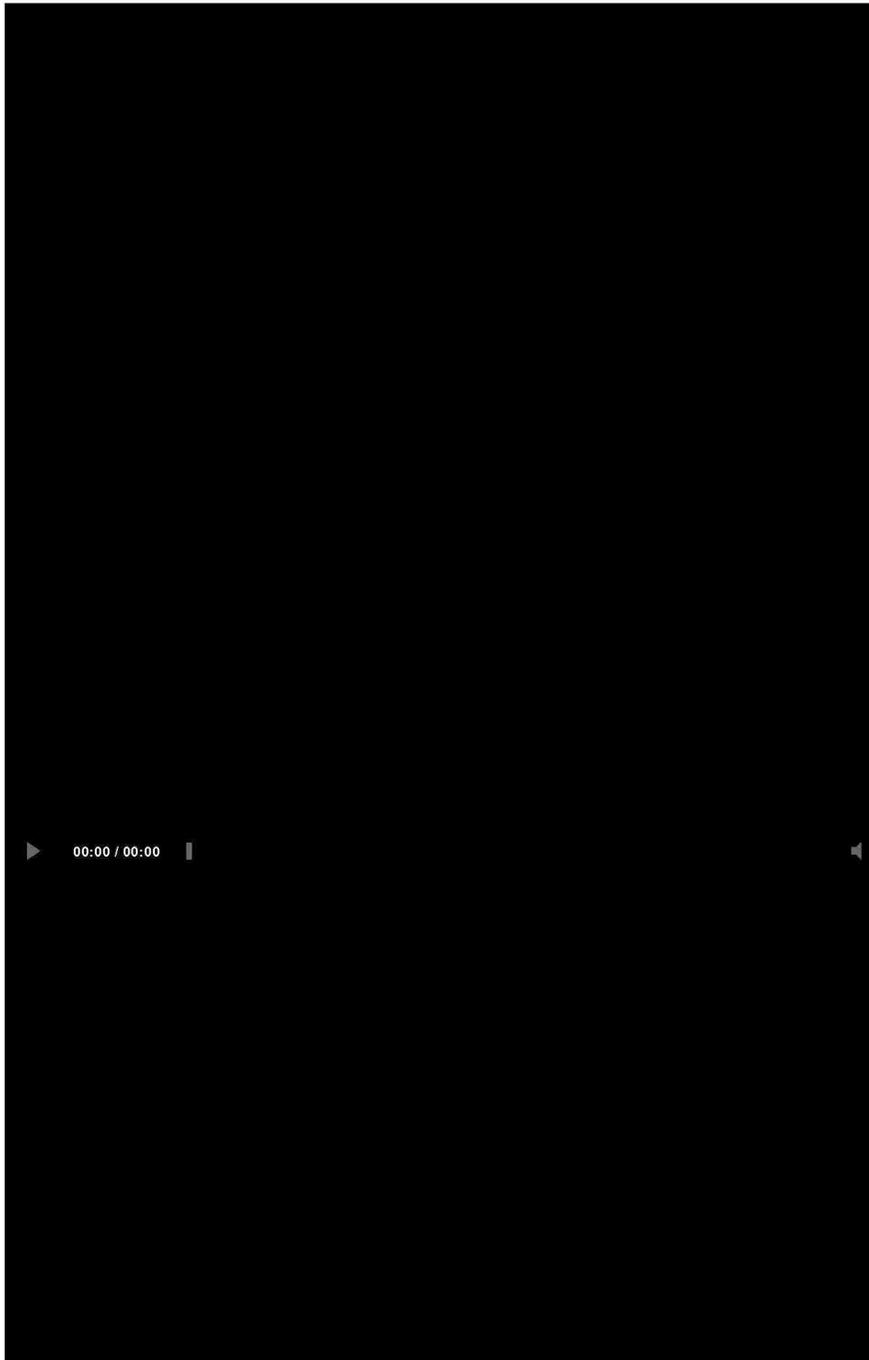
HOME CRONACA ATTUALITÀ POLITICA ECONOMIA MEDIA SPETTACOLI SPORT IMOTORI CORRIERE&LAVORO TERRA E GUSTO

WEST IMMIGRAZIONE

Rieti Sabina Velino-Salto



TV NEWS



voluto lavorare con un artigiano del ferro e ha creato questo paesaggio immaginario di strutture antropomorfe che abitano lo spazio della

CORRIERE DI RIETI TV



Dimissioni Siri, Di Maio: "Se Cdm vota, M5s ha maggioranza assoluta"



Di Maio: "Legge sullo spaccio? Se ne occuperà Bonafede, si fa quello che è nel contratto"



Sentenza di Sicurezza, Di Maio: "Tempesta in un bicchiere d'acqua, priorità gestire flussi"



Di Maio come alla Scala si presenta con la fidanzata all'Avio Areo di Pomigliano d'Arco



Salvini contestato a Modena, urla e insulti contro il ministro

PIÙ LETTI OGGI



Ascolta Soldi, la canzone con cui ha vinto Mahmood - IL VIDEO



Dopo Inter-Juve lite furiosa in tv tra Allegri e Adani - IL VIDEO

Fondazione Memmo"

Il territorio come elemento decisivo e come punto di partenza non certo facilissimo per il lavoro di Echakhch. "Per me - ha raccontato l'artista - qui tutto era meraviglioso, dipinti incredibili, grandi teatri... era tutto così impressionante e io mi sentivo molto piccola davanti a questo".

Ma attraverso un gioco di commistione tra il monumentale e il personale, tra la realtà e l'artefatto, tra il racconto e la consapevolezza che si tratta di un racconto a suo modo romantico - dal titolo della mostra, "Romance" - l'esposizione riesce anche ad andare oltre questa impegnativa relazione con il passato, proprio grazie agli stratagemmi della "finzione".

"L'intelligenza dell'artista - ha aggiunto Stocchi - è stata quella di affidarsi a delle tecniche che appartengono più al mondo e alla tradizione della scenografia".

E l'esposizione di una giovane artista è anche l'occasione per chiedere ad Anna D'Amelio una fotografia della situazione della scena artistica italiana di oggi.

"Stiamo vivendo un Medioevo - ci ha risposto la direttrice - dove c'è del carbone ardente pronto a fare fuoco, pieno di artisti e di creatività. C'è una qualità incredibile e bisogna solo dare la possibilità di esprimerla".



Tutto sul Giro d'Italia 2019: le altimetrie delle tappe
L'11 maggio si parte

GRUPPO CORRIERE
IN UNO DEI NOSTRI

COMUNICATO PREVENTIVO
PER LA DIFFUSIONE DEI MESSAGGI POLITICI ELETTORALI
PER L'ELEZIONE DEI MEMBRI
DEL PARLAMENTO EUROPEO
SPETTANTI ALL'ITALIA
FISSATA PER IL GIORNO 26 MAGGIO 2019

COMUNICATO PREVENTIVO | COMUNICATO PREVENTIVO | COMUNICATO PREVENTIVO | COMUNICATO PREVENTIVO | COMUNICATO PREVENTIVO

[vai al documento >>](#)

IRCCS San Raffaele
Pisana

La ricerca migliora la vita.
Ci puoi mettere la firma.

C.F. 10636891003

Testo

Caratteri rimanenti: 400

INVIA

MEDIAGALLERY

Di Maio: "Legge sullo spaccio?
Se ne... quello che è nel contratto"



Da Non è la Rai al MeToo, ecco il
libro di Miriana Trevisan

CORRIERE DI RIETI .it

HOME CRONACA ATTUALITÀ POLITICA ECONOMIA MEDIA SPETTACOLI SPORT IMOTORI CORRIERE&LAVORO TERRA E GUSTO

WEST IMMIGRAZIONE

Rieti Sabina Velino-Salto



TV NEWS



CORRIERE DI RIETI TV



Dimissioni Siri, Di Maio: "Se Cdm vota, M5s ha maggioranza assoluta"



Di Maio: "Legge sullo spaccio? Se ne occuperà Bonafede, si fa quello che è nel contratto"



Sentenza di Sicurezza, Di Maio: "Tempesta in un bicchiere d'acqua, priorità gestire flussi"



Di Maio come alla Scala si presenta con la fidanzata all'Avio Areo di Pomigliano d'Arco



Salvini contestato a Modena, urla e insulti contro il ministro

PIÙ LETTI OGGI



Ascolta Soldi, la canzone con cui ha vinto Mahmood - [IL video](#)



Dopo Inter-Juve lite furiosa in tv tra Allegri e Adani - [IL VIDEO](#)

CORRIERE DI SIENA

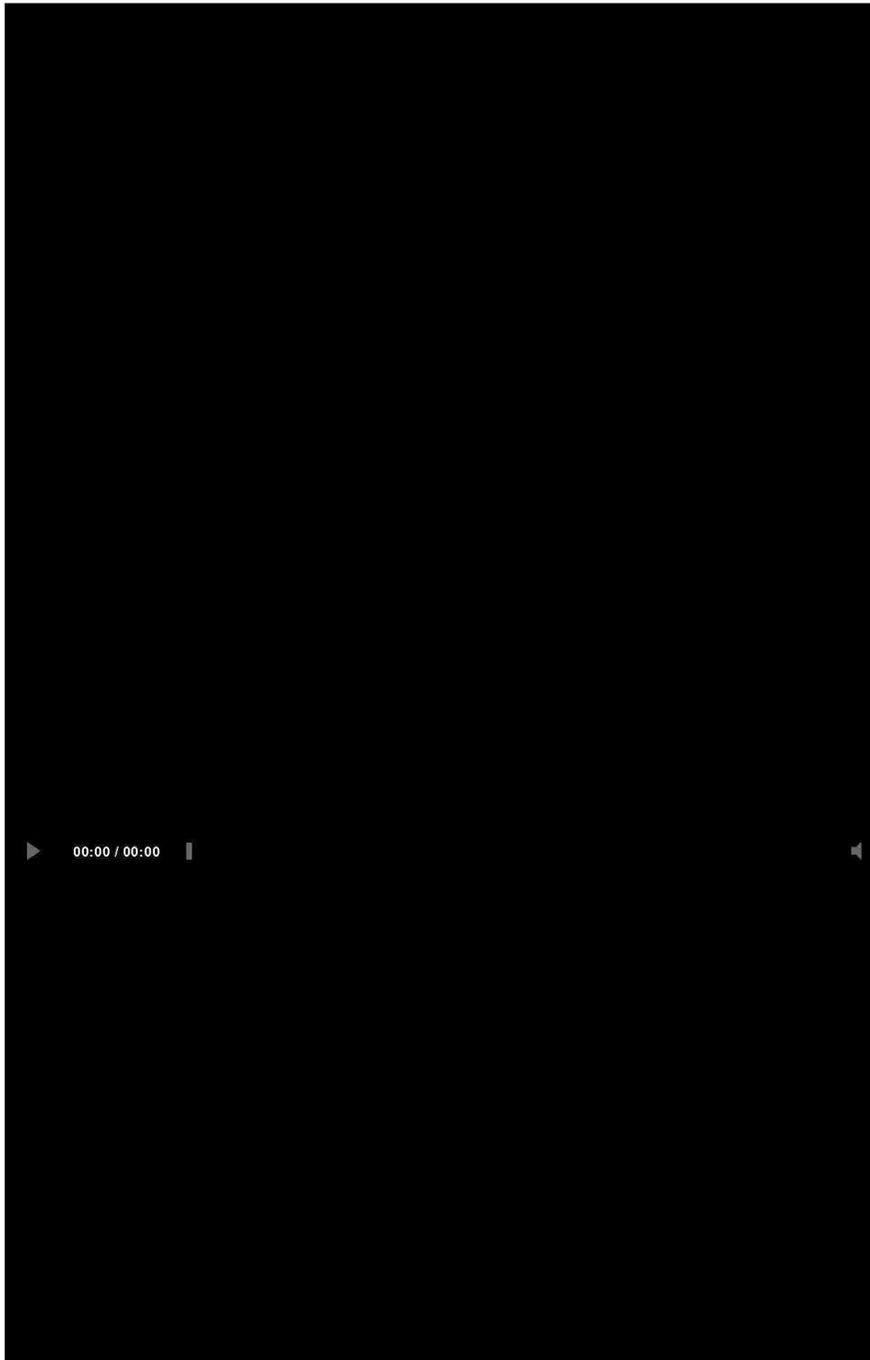
HOME SONDAGGI CRONACA ATTUALITÀ ECONOMIA POLITICA PALIO SPORT IMOTORI CORRIERE&LAVORO TERRA E GUSTO

WEST IMMIGRAZIONE

Siena Valdelsa Valdichiana Amiata



TV NEWS



voluta lavorare con un artigiano del ferro e ha creato questo paesaggio immaginario di strutture antropomorfe che abitano lo spazio della

CORRIERE DI SIENA TV



Dimissioni Siri, Di Maio: "Se Cdm vota, M5s ha maggioranza assoluta"



Di Maio: "Legge sullo spaccio? Se ne occuperà Bonafede, si fa quello che è nel contratto"



Sentenza di Sicurezza, Di Maio: "Tempesta in un bicchiere d'acqua, priorità gestire flussi"



Di Maio come alla Scala si presenta con la fidanzata all'Avio Areo di Pomigliano d'Arco



Salvini contestato a Modena, urla e insulti contro il ministro

PIÙ LETTI OGGI



Ascolta Soldi, la canzone con cui ha vinto Mahmood - [Il video](#)



Dopo Inter-Juve lite furiosa in tv tra Allegri e Adani - [IL VIDEO](#)

Fondazione Memmo:

Il territorio come elemento decisivo e come punto di partenza non certo facilissimo per il lavoro di Echakhch. "Per me - ha raccontato l'artista - qui tutto era meraviglioso, dipinti incredibili, grandi teatri... era tutto così impressionante e io mi sentivo molto piccola davanti a questo".

Ma attraverso un gioco di commistione tra il monumentale e il personale, tra la realtà e l'artefatto, tra il racconto e la consapevolezza che si tratta di un racconto a suo modo romantico - dal titolo della mostra, "Romance" - l'esposizione riesce anche ad andare oltre questa impegnativa relazione con il passato, proprio grazie agli stratagemmi della "finzione".

"L'intelligenza dell'artista - ha aggiunto Stocchi - è stata quella di affidarsi a delle tecniche che appartengono più al mondo e alla tradizione della scenografia".

E l'esposizione di una giovane artista è anche l'occasione per chiedere ad Anna D'Amelio una fotografia della situazione della scena artistica italiana di oggi.

"Stiamo vivendo un Medioevo - ci ha risposto la direttrice - dove c'è del carbone ardente pronto a fare fuoco, pieno di artisti e di creatività. C'è una qualità incredibile e bisogna solo dare la possibilità di esprimerla".



Tutto sul Giro d'Italia 2019: le altimetrie delle tappe
L'11 maggio si parte

GRUPPO CORRIERE
DEI MASS MEDIA

COMUNICATO PREVENTIVO
PER LA DIFFUSIONE DEI MESSAGGI POLITICI ELETTORALI
PER L'ELEZIONE DEI MEMBRI
DEL PARLAMENTO EUROPEO
SPETTANTI ALL'ITALIA
FISSATA PER IL GIORNO 26 MAGGIO 2019

COMUNICAZIONE | CORRIERE | ARRETRATI | CORRIERE | ARRETRATI | CORRIERE | ARRETRATI

[vai al documento >>](#)

5xmille

C.F. 97368390585

Il numero che sostiene le nostre Attività.

Sostenere i progetti della
Fondazione Silvana Paolini Angelucci onlus
significa intervenire concretamente sul presente
per trasformare il futuro.

www.fondazione-silvanapaolini.it

Testo

Caratteri rimanenti: 400

INVIA

MEDIAGALLERY

Di Maio: "Legge sullo spaccio? Se ne... quello che è nel contratto"



Da Non è la Rai al MeToo, ecco il libro di Miriana Trevisan

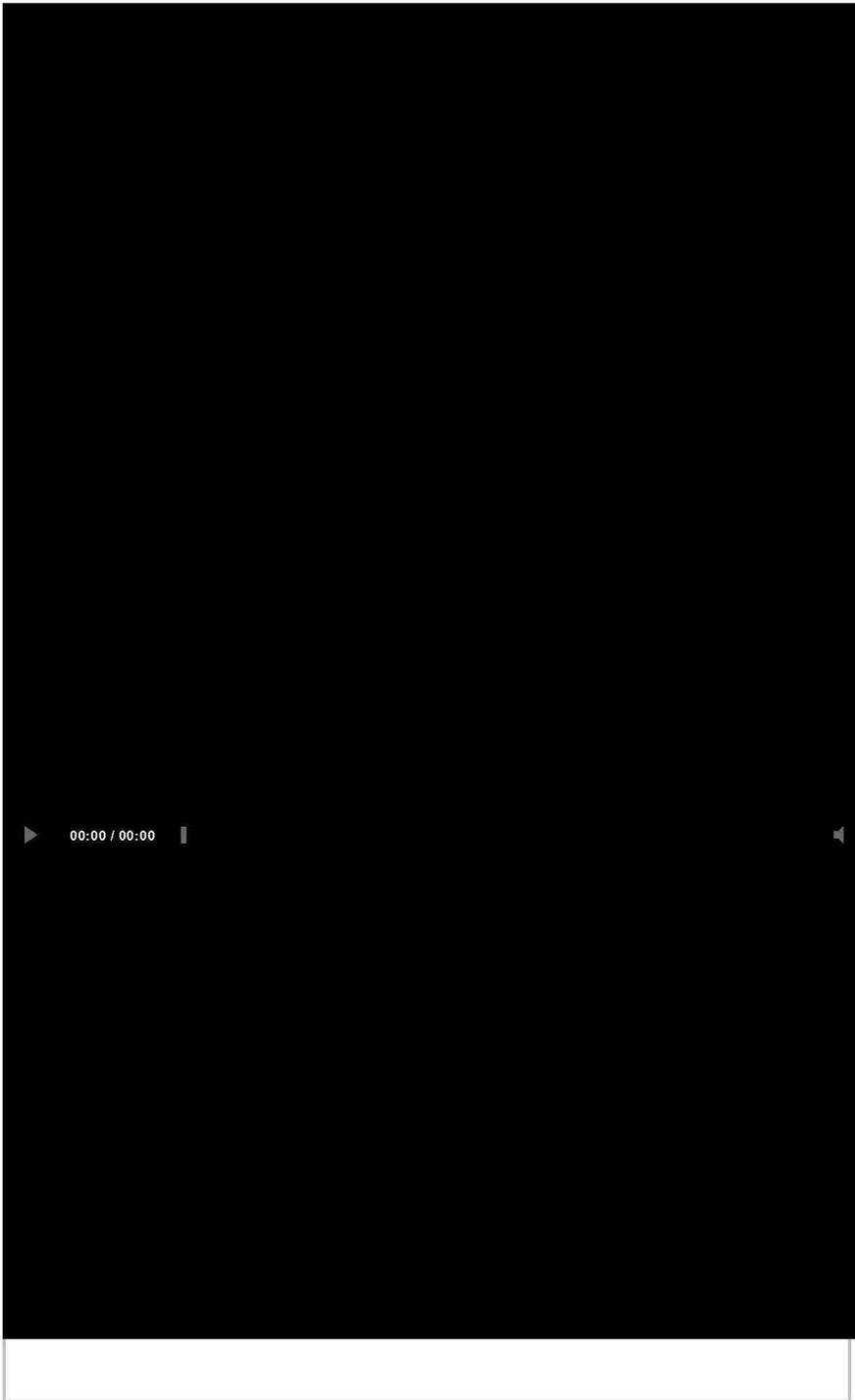
CORRIERE DI SIENA

HOME SONDAGGI CRONACA ATTUALITÀ ECONOMIA POLITICA PALIO SPORT MOTORI CORRIERE&LAVORO TERRA E GUSTO

WEST IMMIGRAZIONE

Siena Valdelsa Valdichiana Amiata

 TV NEWS



CORRIERE DI SIENA TV



Dimissioni Siri, Di Maio: "Se Cdm vota, M5s ha maggioranza assoluta"



Di Maio: "Legge sullo spaccio? Se ne occuperà Bonafede, si fa quello che è nel contratto"



Sentenza di Sicurezza, Di Maio: "Tempesta in un bicchiere d'acqua, priorità gestire flussi"



Di Maio come alla Scala si presenta con la fidanzata all'Avio Areo di Pomigliano d'Arco



Salvini contestato a Modena, urla e insulti contro il ministro

PIÙ LETTI OGGI



Ascolta Soldi, la canzone con cui ha vinto Mahmood - [Il video](#)



Dopo Inter-Juve lite furiosa in tv tra Allegri e Adani - [IL VIDEO](#)

Il tuo browser (Apple Safari 4) non è aggiornato e potrebbe non visualizzare correttamente le pagine di questo e altri siti. [Aggiorna il tuo browser!](#) Ti consigliamo di scaricare [Google Chrome](#) o [Mozilla Firefox](#) X

EDICOLA | NETWORK v |

METEO | PUBBLICA | Q | f | t | r | u |

CORRIERE DELL'UMBRIA

HOME | SONDAGGI | CRONACA | SPORT | POLITICA | ITALIA/MONDO | ATTUALITÀ | IMOTORI | VIAGGI | NOI CHE IL CALCIO

WEST IMMIGRAZIONE

Perugia | Terni | Foligno | Città di Castello | Gubbio | Trasimeno | Spoleto | Gualdo Tadino | Assisi/Bastia | Umbertide | Todi/Marsciano | Narni/Amelia | Orvieto

TV NEWS

ASTE IMMOBILIARI IN UMBRIA



Stratificazioni e narrazione, Latifa Echakhch in **Fondazione Memmo**

A Roma l'artista franco-marocchina, a cura di Francesco Stocchi

03.05.2019 - 17:30

Roma, 3 mag. (askanews) - Raccontare il paesaggio stratificato di Roma attraverso delle sculture che si pongono sul confine tra diversi livelli di significato. La **Fondazione Memmo** di Roma presenta la mostra "Romance", personale dell'artista franco-marocchina Latifa Echakhch, curata da Francesco Stocchi, una delle teste più brillanti sulla scena contemporanea italiana.

"La narrazione - ha spiegato il curatore ad askanews - parte da una reazione alla visita della città e a questa stratificazione sulla quale l'architettura e tutta l'urbanistica di Roma è strutturata".

Il progetto di Latifa si inserisce nella, per così dire, forma mentale della fondazione romana, che ci è stata illustrata dalla direttrice Anna

SCONTI FINO AL 50%

SURGELATO



Sorbettiera SAMMONTANA kg.1

4,98

2,49

CORRIERE DELL'UMBRIA  TV

Dimissioni Siri, Di Maio: "Se Cdm

D'Amelio: "La **Fondazione Memmo** - ci ha spiegato - continua la sua missione di connettere gli artisti internazionali con la città di Roma e con le sue atmosfere e i suoi artigiani, in questo caso Latifa Echakhch ha voluto lavorare con un artigiano del ferro e ha creato questo paesaggio immaginario di strutture antropomorfe che abitano lo spazio della **Fondazione Memmo**"

Il territorio come elemento decisivo e come punto di partenza non certo facilissimo per il lavoro di Echakhch. "Per me - ha raccontato l'artista - qui tutto era meraviglioso, dipinti incredibili, grandi teatri... era tutto così impressionante e io mi sentivo molto piccola davanti a questo".

Ma attraverso un gioco di commistione tra il monumentale e il personale, tra la realtà e l'artefatto, tra il racconto e la consapevolezza che si tratta di un racconto a suo modo romantico - dal titolo della mostra, "Romance" - l'esposizione riesce anche ad andare oltre questa impegnativa relazione con il passato, proprio grazie agli stratagemmi della "finzione".

"L'intelligenza dell'artista - ha aggiunto Stocchi - è stata quella di affidarsi a delle tecniche che appartengono più al mondo e alla tradizione della scenografia".

E l'esposizione di una giovane artista è anche l'occasione per chiedere ad Anna D'Amelio una fotografia della situazione della scena artistica italiana di oggi.

"Stiamo vivendo un Medioevo - ci ha risposto la direttrice - dove c'è del carbone ardente pronto a fare fuoco, pieno di artisti e di creatività. C'è una qualità incredibile e bisogna solo dare la possibilità di esprimerla".

vota, M5s ha maggioranza assoluta"



Di Maio: "Legge sullo spaccio? Se ne occuperà Bonafede, si fa quello che è nel contratto"



Sentenza di Sicurezza, Di Maio: "Tempesta in un bicchiere d'acqua, priorità gestire flussi"



Di Maio come alla Scala si presenta con la fidanzata all'Avio Arco di Pomigliano d'Arco



Salvini contestato a Modena, urla e insulti contro il ministro

PIÙ LETTI OGGI



Ascolta Soldi, la canzone con cui ha vinto Mahmood - **Il video**



Immortalati dalla videosorveglianza mentre svaligiano la villa



Allenatore morto, c'è un indagato

immobiliare.it

CERCA

GUARDA ANCHE

Contenuti Sponsorizzati da Taboola



Riesce a guadagnare 22.400€ al mese! Ecco cosa fa

newsdiqualita.it



15 attori che non sapevi fossero morti

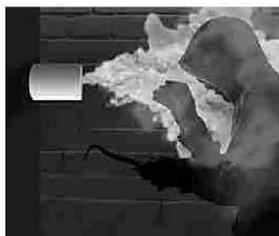
momento.it



I medici sconvolti dal nuovo dimagrante che sgonfia il corpo

Slimberry

AVIVA ASSICURAZIONI DI OVIVITO
Assicurati di dare la giusta protezione al tuo lavoro.
AVIVA VALORE SEMPLICE TELECA 300



GRUPPO CORRERE
IN SAN PIERO

COMUNICATO PREVENTIVO
PER LA DIFFUSIONE DEI MESSAGGI POLITICI ELETTORALI
PER L'ELEZIONE DEI MEMBRI
DEL PARLAMENTO EUROPEO
SPETTANTI ALL'ITALIA
FISSATA PER IL GIORNO 26 MAGGIO 2019

CORRERE LOMBARDIA | CORRERE PARMA | CORRERE PUGLIA | CORRERE TOSCANA | CORRERE VENETO

vai al documento >>>

Il tuo browser (Apple Safari 4) non è aggiornato e potrebbe non visualizzare correttamente le pagine di questo e altri siti. [Aggiorna il tuo browser!](#) Ti consigliamo di scaricare [Google Chrome](#) o [Mozilla Firefox](#) X

EDICOLA | NETWORK v |

METEO | PUBBLICA | Q | f | | | |

CORRIERE DELL'UMBRIA

HOME SONDAGGI CRONACA SPORT POLITICA ITALIA/MONDO ATTUALITÀ IMOTORI VIAGGI NOI CHE IL CALCIO

WEST IMMIGRAZIONE

Perugia Terni Foligno Città di Castello Gubbio Trasimeno Spoleto Gualdo Tadino Assisi/Bastia Umbertide Todi/Marsciano Narni/Amelia Orvieto

 TV NEWS

CONCESSIONARIA RENAULT **SUNCO AUTOMOTIVE**



Dare visibilità ad artisti italiani: impegno di **Fondazione Memmo**

Anna D'Amelio: grandi richieste per la residenza a Londra

03.05.2019 - 17:30

Roma, 3 mag. (askanews) - "Volevamo fare qualcosa per gli artisti italiani e sostenerli nella visibilità all'estero, così abbiamo deciso di supportare delle residenze di artisti italiani nell'istituzione Gasworks a Londra; abbiamo fatto una open call chiusasi la scorsa settimana e con grande stupore di tutti noi abbiamo raggiunto più di 200 application per il bando, calcolate che la media è di 60 application abitualmente, e siamo felicissimi di questo, perché significa che abbiamo toccato un punto fondamentale, un'esigenza sentita dagli artisti italiani". Lo ha spiegato ad askanews Anna D'Amelio, direttore della **Fondazione Memmo** di Roma che ha promosso la call.

SCONTI FINO AL 50%

BURGILATO



Sorbettiera SAMMONTANA kg.1

~~4,98~~

2,49



CORRIERE DELL'UMBRIA  TV



Dimissioni Siri, Di Maio: "Se Cdm

Il tuo browser (Apple Safari 4) non è aggiornato e potrebbe non visualizzare correttamente le pagine di questo e altri siti. [Aggiorna il tuo browser!](#) Ti consigliamo di scaricare [Google Chrome](#) o [Mozilla Firefox](#) X

EDICOLA | NETWORK v |

METEO | PUBBLICA | Q | f | | | |

CORRIERE DI VITERBO.it

HOME CRONACA ATTUALITÀ POLITICA ECONOMIA SPETTACOLI CORRIERE&LAVORO SONDAGGI SPORT IMOTORI TERRA E GUSTO

WEST IMMIGRAZIONE

Viterbo Vetralla Ronciglione Civita Castellana Orte Montefiascone Tarquinia Tuscania Montalto di Castro Acquapendente



TV NEWS



Telecom Italia
Fibra Modem Fisso
Timvision!
Più informazioni >



store.hp.com
Computer laptop, desktop,
stampanti e altro ancora
Più informazioni >



7camicie.it
Il Più Grande Store Di
Camicie Online. Acquista
Ora.
Più informazioni >
TRG AD



agi.it

Sempre dentro la Notizia

ISCRIVITI

**Agenzia
Giornalistica
AGI**

Agi - Ultime Notizie

AGI - Agenzia Giornalistica Italia. La verità conta!

APRI

CORRIERE DI VITERBO TV

Stratificazioni e narrazione, Latifa Echakhch in **Fondazione Memmo**

A Roma l'artista franco-marocchina, a cura di Francesco Stocchi

03.05.2019 - 17:30

Roma, 3 mag. (askanews) - Raccontare il paesaggio stratificato di Roma attraverso delle sculture che si pongono sul confine tra diversi livelli di significato. La **Fondazione Memmo** di Roma presenta la mostra "Romance", personale dell'artista franco-marocchina Latifa Echakhch, curata da Francesco Stocchi, una delle teste più brillanti sulla scena contemporanea italiana.

"La narrazione - ha spiegato il curatore ad askanews - parte da una



Dimissioni Siri, Di Maio: "Se Cdm vota, M5s ha maggioranza assoluta"



Di Maio: "Legge sullo spaccio? Se ne occuperà Bonafede, si fa quello che è nel contratto"



Sentenza di Sicurezza, Di Maio: "Tempesta in un bicchiere d'acqua, priorità gestire flussi"

reazione alla visita della città e a questa stratificazione sulla quale l'architettura e tutta l'urbanistica di Roma è strutturata".

Il progetto di Latifa si inserisce nella, per così dire, forma mentale della fondazione romana, che ci è stata illustrata dalla direttrice Anna D'Amelio: "La **Fondazione Memmo** - ci ha spiegato - continua la sua missione di connettere gli artisti internazionali con la città di Roma e con le sue atmosfere e i suoi artigiani, in questo caso Latifa Echakhch ha voluto lavorare con un artigiano del ferro e ha creato questo paesaggio immaginario di strutture antropomorfe che abitano lo spazio della **Fondazione Memmo**".

Il territorio come elemento decisivo e come punto di partenza non certo facilissimo per il lavoro di Echakhch. "Per me - ha raccontato l'artista - qui tutto era meraviglioso, dipinti incredibili, grandi teatri... era tutto così impressionante e io mi sentivo molto piccola davanti a questo".

Ma attraverso un gioco di commistione tra il monumentale e il personale, tra la realtà e l'artefatto, tra il racconto e la consapevolezza che si tratta di un racconto a suo modo romantico - dal titolo della mostra, "Romance" - l'esposizione riesce anche ad andare oltre questa impegnativa relazione con il passato, proprio grazie agli stratagemmi della "finzione".

"L'intelligenza dell'artista - ha aggiunto Stocchi - è stata quella di affidarsi a delle tecniche che appartengono più al mondo e alla tradizione della scenografia".

E l'esposizione di una giovane artista è anche l'occasione per chiedere ad Anna D'Amelio una fotografia della situazione della scena artistica italiana di oggi.

"Stiamo vivendo un Medioevo - ci ha risposto la direttrice - dove c'è del carbone ardente pronto a fare fuoco, pieno di artisti e di creatività. C'è una qualità incredibile e bisogna solo dare la possibilità di esprimerla".



Di Maio come alla Scala si presenta con la fidanzata all'Avio Areo di Pomigliano d'Arco



Salvini contestato a Modena, urla e insulti contro il ministro

PIÙ LETTI OGGI



Ascolta Soldi, la canzone con cui ha vinto Mahmood - **Il video**



Dopo Inter-Juve lite furiosa in tv tra Allegri e Adani - **IL VIDEO**



Tutto sul Giro d'Italia 2019: le altimetrie delle tappe **L'11 maggio si parte**

AVIVA ASSICURAZIONI DI DAVISTO

Assicurati di dare la giusta protezione al tuo lavoro.

AVIVA VALORE BUSINESS CLASSE 030

GUARDA ANCHE

Contenuti Sponsorizzati da Taboola



Antifurto Zerovision. Ladri neutralizzati. Promo Aprile -400€...

Antifurto Verisure



Con Buongrano la sostenibilità parte dai fiori.

Molino Bianco



Antifurto Verisure. Intervento immediato. Promo Maggio -400€...

Antifurto Verisure



GRUPPO CORRIERE

COMUNICATO PREVENTIVO
PER LA DIFFUSIONE DEI MESSAGGI POLITICI ELETTORALI
PER L'ELEZIONE DEI MEMBRI
DEL PARLAMENTO EUROPEO
SPETTANTI ALL'ITALIA
FISSATA PER IL GIORNO 26 MAGGIO 2019

vai al documento >>>

5xmille

CF. 97368390585

Il numero che sostiene le nostre Attività.

Sostenere i progetti della Fondazione Silvana Paolini Angelucci onlus significa intervenire concretamente sul presente per trasformare il futuro.

www.fondazione-silvanapaolini.it

Il tuo browser (Apple Safari 4) non è aggiornato e potrebbe non visualizzare correttamente le pagine di questo e altri siti. [Aggiorna il tuo browser!](#) Ti consigliamo di scaricare [Google Chrome](#) o [Mozilla Firefox](#) X

EDICOLA | NETWORK v |

METEO | PUBBLICA | Q | f | t | r | u

CORRIERE DI VITERBO.it

HOME CRONACA ATTUALITÀ POLITICA ECONOMIA SPETTACOLI CORRIERE&LAVORO SONDAGGI SPORT IMOTORI TERRA E GUSTO

WEST IMMIGRAZIONE

Viterbo Vetralla Ronciglione Civita Castellana Orte Montefiascone Tarquinia Tuscania Montalto di Castro Acquapendente



TV NEWS



Telecom Italia
Fibra Modem Fisso
Timvision!
Più informazioni >



store.hp.com
Computer laptop, desktop,
stampanti e altro ancora
Più informazioni >



7camicie.it
Il Più Grande Store Di
Camicie Online. Acquista
Ora.
Più informazioni >
TRG AD



agi.it

Sempre dentro la Notizia

ISCRIVITI

**Agenzia
Giornalistica
AGI**

Agi - Ultime Notizie

AGI - Agenzia Giornalistica Italia. La verità conta!

APRI

CORRIERE DI VITERBO TV

Stratificazioni e narrazione, Latifa Echakhch in **Fondazione Memmo**

A Roma l'artista franco-marocchina, a cura di Francesco Stocchi

03.05.2019 - 17:30

Roma, 3 mag. (askanews) - Raccontare il paesaggio stratificato di Roma attraverso delle sculture che si pongono sul confine tra diversi livelli di significato. La **Fondazione Memmo** di Roma presenta la mostra "Romance", personale dell'artista franco-marocchina Latifa Echakhch, curata da Francesco Stocchi, una delle teste più brillanti sulla scena contemporanea italiana.

"La narrazione - ha spiegato il curatore ad askanews - parte da una



Dimissioni Siri, Di Maio: "Se Cdm vota, M5s ha maggioranza assoluta"



Di Maio: "Legge sullo spaccio? Se ne occuperà Bonafede, si fa quello che è nel contratto"



Sentenza di Sicurezza, Di Maio: "Tempesta in un bicchiere d'acqua, priorità gestire flussi"

reazione alla visita della città e a questa stratificazione sulla quale l'architettura e tutta l'urbanistica di Roma è strutturata".

Il progetto di Latifa si inserisce nella, per così dire, forma mentale della fondazione romana, che ci è stata illustrata dalla direttrice Anna D'Amelio: "La **Fondazione Memmo** - ci ha spiegato - continua la sua missione di connettere gli artisti internazionali con la città di Roma e con le sue atmosfere e i suoi artigiani, in questo caso Latifa Echakhch ha voluto lavorare con un artigiano del ferro e ha creato questo paesaggio immaginario di strutture antropomorfe che abitano lo spazio della **Fondazione Memmo**".

Il territorio come elemento decisivo e come punto di partenza non certo facilissimo per il lavoro di Echakhch. "Per me - ha raccontato l'artista - qui tutto era meraviglioso, dipinti incredibili, grandi teatri... era tutto così impressionante e io mi sentivo molto piccola davanti a questo".

Ma attraverso un gioco di commistione tra il monumentale e il personale, tra la realtà e l'artefatto, tra il racconto e la consapevolezza che si tratta di un racconto a suo modo romantico - dal titolo della mostra, "Romance" - l'esposizione riesce anche ad andare oltre questa impegnativa relazione con il passato, proprio grazie agli stratagemmi della "finzione".

"L'intelligenza dell'artista - ha aggiunto Stocchi - è stata quella di affidarsi a delle tecniche che appartengono più al mondo e alla tradizione della scenografia".

E l'esposizione di una giovane artista è anche l'occasione per chiedere ad Anna D'Amelio una fotografia della situazione della scena artistica italiana di oggi.

"Stiamo vivendo un Medioevo - ci ha risposto la direttrice - dove c'è del carbone ardente pronto a fare fuoco, pieno di artisti e di creatività. C'è una qualità incredibile e bisogna solo dare la possibilità di esprimerla".



Di Maio come alla Scala si presenta con la fidanzata all'Avio Areo di Pomigliano d'Arco



Salvini contestato a Modena, urla e insulti contro il ministro

PIÙ LETTI OGGI



Ascolta Soldi, la canzone con cui ha vinto Mahmood - **Il video**



Dopo Inter-Juve lite furiosa in tv tra Allegri e Adani - **IL VIDEO**



Tutto sul Giro d'Italia 2019: le altimetrie delle tappe **L'11 maggio si parte**

AVIVA ASSICURAZIONI DI DAVISTO

Assicurati di dare la giusta protezione al tuo lavoro.

AVIVA VALORE BUSINESS CLASSE 030

GUARDA ANCHE

Contenuti Sponsorizzati da Taboola



Antifurto Zerovision. Ladri neutralizzati. Promo Aprile -400€...
Antifurto Verisure



Con Buongrano la sostenibilità parte dai fiori.
Mulino Bianco



Antifurto Verisure. Intervento immediato. Promo Maggio -400€...
Antifurto Verisure



GRUPPO CORRIERE

COMUNICATO PREVENTIVO
PER LA DIFFUSIONE DEI MESSAGGI POLITICI ELETTORALI
PER L'ELEZIONE DEI MEMBRI
DEL PARLAMENTO EUROPEO
SPETTANTI ALL'ITALIA
FISSATA PER IL GIORNO 26 MAGGIO 2019

CORRIERE ROMBA | CORRIERE PARCO | CORRIERE TIGRA | CORRIERE TIRRE | CORRIERE TIRRE

[vai al documento >>](#)

5xmille

C.F. 97368390585
Il numero che sostiene le nostre Attività.

Sostenere i progetti della Fondazione Silvana Paolini Angelucci onlus significa intervenire concretamente sul presente per trasformare il futuro.

www.fondazione-silvanapaolini.it

L'ENERGIA DI DOMANI, RACCONTATA DA CHI LA CONOSCE **DAVVERO.**



[abbonati](#) | [Accedi](#) | [Paywall](#) | [conosci i foglianti](#) | [Newsletter](#) | [FAQ](#) | [Ricerca](#)



IL FOGLIO

[IL FOGLIO DI OGGI](#) | [FOGLIO SPORTIVO](#) | [FOGLIO WEEKEND](#)

VENEZUELA | ALITALIA | DL CRESCITA | SIRI

[Home](#) | [elefantino](#) | [politica](#) | [economia](#) | [chiesa](#) | [esteri](#) | [editoriali](#) | [cultura](#) | [sport](#) | [lettere](#) | [meteo](#) | [blog](#) | [lo sfoglio](#)

[sezioni](#) ▾

[video news](#)

Con **Il Foglio**, esce **World Energy**,
la rivista trimestrale sul mondo
dell'energia.
Chiedila in edicola.

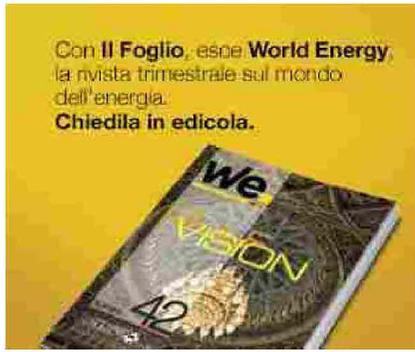


Dare visibilità ad artisti italiani: impegno di Fondazione Memmo

Anna D'Amelio: grandi richieste per la residenza a Londra

3 Maggio 2019 alle 17:30

Loading the player...



Roma, 3 mag. (askanews)
 - "Volevamo fare qualcosa per gli artisti italiani e sostenerli nella visibilità all'estero, così abbiamo deciso di supportare delle residenze di artisti

italiani nell'istituzione Gasworks a Londra; abbiamo fatto una open call chiusasi la scorsa settimana e con grande stupore di tutti noi abbiamo raggiunto più di 200 application per il bando, calcolate che la media è di 60 application abitualmente, e siamo felicissimi di questo, perché significa che abbiamo toccato un punto fondamentale, un'esigenza sentita dagli artisti italiani". Lo ha spiegato ad askanews Anna D'Amelio, direttore della **Fondazione Memmo** di Roma che ha promosso la call.

A cura di Askanews

PIÙ VISTI

- È uscito il trailer del nuovo episodio di Star Wars: "Gli ultimi Jedi" >
- La delfino terapia di studiosi italiani sbarca a Dubai >
- Che cos'è e come funziona il taser >
- La storia di una ragazza cubana e del figlio, il video di Greta >



Quanto Costa Ristrutturare? Con le Detrazioni 2019 -50%. Confronta Gratis 5 Preventivi.

Con le Detrazioni 2019 risparmi il 50%. Confronta Gratis 5 Preventivi.

CONTENUTI SPONSORIZZATI



Passa a Fibra Vodafone a 27,90€ al mese, prezzo fisso. Solo online Special weekend



I tuoi risparmi aiuteranno a realizzare i tuoi sogni? Se hai 350.000 €, clicca qui!
 Fisher Investments Italia

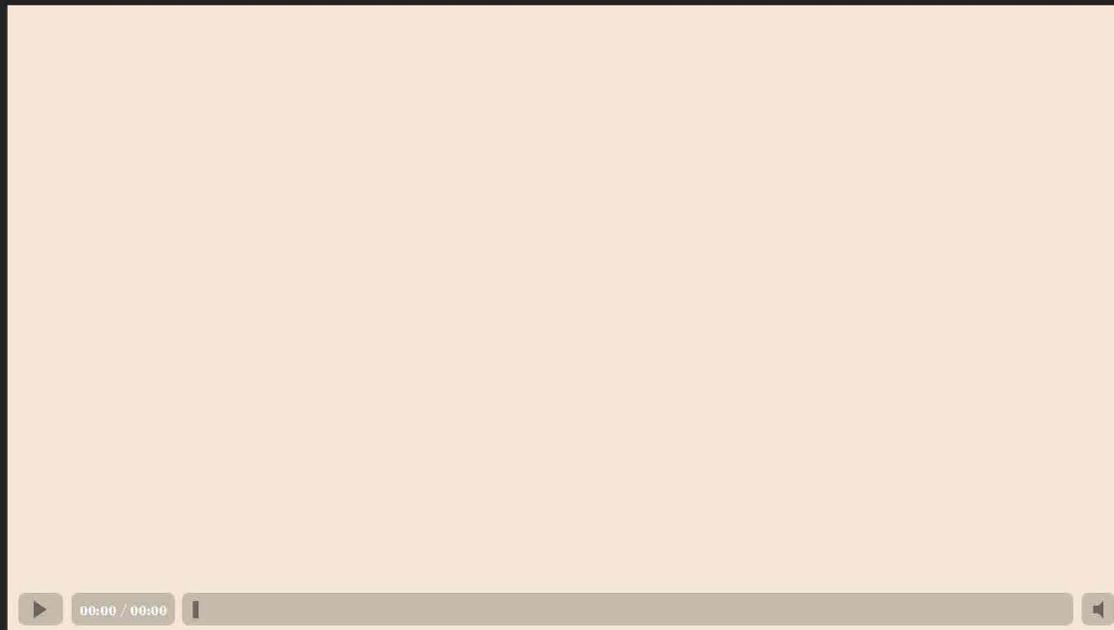


La tua RC Auto online con un Agente sempre al tuo fianco. Calcola il prezzo
 Allianz



registrati e ottieni subito 20€ + 50€ alla prima ricarica!
 Scommetti su SportYes:





CULTURA



Stratificazioni e narrazione, Latifa Echakhch in **Fondazione Memmo**

3 MAG 2019

Roma, 3 mag. (askanews) - Raccontare il paesaggio stratificato di Roma attraverso delle sculture che si pongono sul confine tra diversi livelli di significato. La **Fondazione Memmo** di Roma presenta la mostra "Romance", personale dell'artista franco-marocchina Latifa Echakhch, curata da Francesco Stocchi, una delle teste più brillanti sulla scena contemporanea italiana.

"La narrazione - ha spiegato il curatore ad askanews - parte da una reazione alla visita della città e a questa

stratificazione sulla quale l'architettura e tutta l'urbanistica di Roma è strutturata".

Il progetto di Latifa si inserisce nella, per così dire, forma mentale della fondazione romana, che ci è stata illustrata dalla direttrice Anna D'Amelio: "La **Fondazione Memmo** - ci ha spiegato - continua la sua missione di connettere gli artisti internazionali con la città di Roma e con le sue atmosfere e i suoi artigiani, in questo caso Latifa Echakhch ha voluto lavorare con un artigiano del ferro e ha creato questo paesaggio immaginario di strutture antropomorfe che abitano lo spazio della **Fondazione Memmo**".

Il territorio come elemento decisivo e come punto di partenza non certo facilissimo per il lavoro di Echakhch. "Per me - ha raccontato l'artista - qui tutto era meraviglioso, dipinti incredibili, grandi teatri... era tutto così impressionante e io mi sentivo molto piccola davanti a questo".

Ma attraverso un gioco di commistione tra il monumentale e il personale, tra la realtà e l'artefatto, tra il racconto e la consapevolezza che si tratta di un racconto a suo modo romantico - dal titolo della mostra, "Romance" - l'esposizione riesce anche ad andare oltre questa impegnativa relazione con il passato, proprio grazie agli stratagemmi della "finzione".

"L'intelligenza dell'artista - ha aggiunto Stocchi - è stata quella di affidarsi a delle tecniche che appartengono più al mondo e alla tradizione della scenografia".

E l'esposizione di una giovane artista è anche l'occasione per chiedere ad Anna D'Amelio una fotografia della situazione della scena artistica italiana di oggi.

"Stiamo vivendo un Medioevo - ci ha risposto la direttrice - dove c'è del carbone ardente pronto a fare fuoco, pieno di artisti e di creatività. C'è una qualità incredibile e bisogna solo dare la possibilità di esprimerla".

PARTECIPA ALLA DISCUSSIONE

ULTIMI COMMENTI



STRATIFICAZIONI E NARRAZIONE, LATIFA ECHAKHCH IN FONDAZIONE MEMMO

Roma, 3 mag. (askanews) - Raccontare il paesaggio stratificato di Roma attraverso delle sculture che si pongono sul confine tra diversi livelli di significante. La **Fondazione Memmo** presenta nella Capitale la mostra "Romance", personale dell'artista franco-marocchina Latifa Echakhch, curata da Francesco Stocchi, una delle teste più brillanti sulla scena contemporanea italiana. "La narrazione - ha spiegato il curatore ad askanews - parte da una reazione alla visita della città e a questa stratificazione sulla quale l'architettura e tutta l'urbanistica di Roma è strutturata". Il progetto di Latifa si inserisce nella, per così dire, forma mentale della fondazione romana, che ci è stata illustrata dalla direttrice Anna D'Amelio: "La **Fondazione Memmo** - ci ha spiegato - continua la sua missione di connettere gli artisti internazionali con la città di Roma e con le sue atmosfere e i suoi artigiani, in questo caso Latifa Echakhch ha voluto lavorare con un artigiano del ferro e ha creato questo paesaggio immaginario di strutture antropomorfe che abitano lo spazio della **Fondazione Memmo**". Il territorio come elemento decisivo e come punto di partenza non certo facilissimo per il lavoro di Echakhch. "Per me - ha raccontato l'artista - qui tutto era meraviglioso, dipinti incredibili, grandi teatri... era tutto così impressionante e io mi sentivo molto piccola davanti a questo". Ma attraverso un gioco di commistione tra il monumentale e il personale, tra la realtà e l'artefatto, tra il racconto e la consapevolezza che si tratta di un racconto a suo modo romantico - dal titolo della mostra, "Romance" - l'esposizione riesce anche ad andare oltre questa impegnativa relazione con il passato, proprio grazie agli stratagemmi della "finzione". "L'intelligenza dell'artista - ha aggiunto Stocchi - è stata quella di affidarsi a delle tecniche che appartengono più al mondo e alla tradizione della scenografia". E l'esposizione di una giovane artista è anche l'occasione per chiedere ad Anna D'Amelio una fotografia della situazione della scena artistica italiana di oggi. "Stiamo vivendo un Medioevo - ci ha risposto la direttrice - dove c'è del carbone ardente pronto a fare fuoco, pieno di artisti e di creatività. C'è una qualità incredibile e bisogna solo dare la possibilità di esprimerla".

DARE VISIBILITA' AD ARTISTI ITALIANI: IMPEGNO DI FONDAZIONE MEMMO

Roma, 3 mag. (askanews) - "Volevamo fare qualcosa per gli artisti italiani e sostenerli nella visibilità all'estero, così abbiamo deciso di supportare delle residenze di artisti italiani nell'istituzione Gasworks a Londra; abbiamo fatto una open call chiusasi la scorsa settimana e con grande stupore di tutti noi abbiamo raggiunto più di 200 application per il bando, calcolate che la media è di 60 application abitualmente, e siamo felicissimi di questo, perché significa che abbiamo toccato un punto fondamentale, un'esigenza sentita dagli artisti italiani". Lo ha spiegato ad askanews Anna D'Amelio, direttore della **Fondazione Memmo** di Roma che ha promosso la call.

STRATIFICAZIONI E NARRAZIONE, LATIFA ECHAKHCH IN [FONDAZIONE MEMMO](#)

Roma, 3 mag.

(askanews) - Raccontare il paesaggio stratificato di Roma attraverso delle sculture che si pongono sul confine tra diversi livelli di significato. La [Fondazione Memmo](#) di Roma presenta la mostra 'Romance', personale dell'artista franco-marocchina Latifa Echakhch, curata da Francesco Stocchi, una delle teste più brillanti sulla scena contemporanea italiana. 'La narrazione - ha spiegato il curatore ad askanews - parte da una reazione alla visita della città e a questa stratificazione sulla quale l'architettura e tutta l'urbanistica di Roma è strutturata'. Il progetto di Latifa si inserisce nella, per così dire, forma mentale della fondazione romana, che ci è stata illustrata dalla direttrice Anna D'Amelio: 'La [Fondazione Memmo](#) - ci ha spiegato - continua la sua missione di connettere gli artisti internazionali con la città di Roma e con le sue atmosfere e i suoi artigiani, in questo caso Latifa Echakhch ha voluto lavorare con un artigiano del ferro e ha creato questo paesaggio immaginario di strutture antropomorfe che abitano lo spazio della [Fondazione Memmo](#)'. Il territorio come elemento decisivo e come punto di partenza non certo facilissimo per il lavoro di Echakhch. 'Per me - ha raccontato l'artista - qui tutto era meraviglioso, dipinti incredibili, grandi teatri... era tutto così impressionante e io mi sentivo molto piccola davanti a questo'. Ma attraverso un gioco di commistione tra il monumentale e il personale, tra la realtà e l'artefatto, tra il racconto e la consapevolezza che si tratta di un racconto a suo modo romantico - dal titolo della mostra, 'Romance' - l'esposizione riesce anche ad andare oltre questa impegnativa relazione con il passato, proprio grazie agli stratagemmi della 'finzione'. 'L'intelligenza dell'artista - ha aggiunto Stocchi - è stata quella di affidarsi a delle tecniche che appartengono più al mondo e alla tradizione della scenografia'. E l'esposizione di una giovane artista è anche l'occasione per chiedere ad Anna D'Amelio una fotografia della situazione della scena artistica italiana di oggi. 'Stiamo vivendo un Medioevo - ci ha risposto la direttrice - dove c'è del carbone ardente pronto a fare fuoco, pieno di artisti e di creatività. C'è una qualità incredibile e bisogna solo dare la possibilità di esprimerla'.

TOP VIDEO

17.21 - 03 May

Dare visibilità ad artisti italiani: impegno di [Fondazione Memmo](#)

TOP VIDEO

17.20 - 03 May

Stratificazioni e narrazione, Latifa Echakhch in [Fondazione Memmo](#)

TOP VIDEO

17.18 - 03 May

Too good to go, l'app contro lo spreco alimentare anche in Italia

DARE VISIBILITA' AD ARTISTI ITALIANI: IMPEGNO DI FONDAZIONE MEMMO

Roma, 3 mag.

(askanews) - 'Volevamo fare qualcosa per gli artisti italiani e sostenerli nella visibilità all'estero, così abbiamo deciso di supportare delle residenze di artisti italiani nell'istituzione Gasworks a Londra; abbiamo fatto una open call chiusasi la scorsa settimana e con grande stupore di tutti noi abbiamo raggiunto più di 200 application per il bando, calcolate che la media è di 60 application abitualmente, e siamo felicissimi di questo, perché significa che abbiamo toccato un punto fondamentale, un'esigenza sentita dagli artisti italiani'. Lo ha spiegato ad askanews Anna D'Amelio, direttore della **Fondazione Memmo** di Roma che ha promosso la call.

TOP VIDEO

17.21 - 03 May

Dare visibilità ad artisti italiani: impegno di **Fondazione Memmo**

TOP VIDEO

17.18 - 03 May

Too good to go, l'app contro lo spreco alimentare anche in Italia

TOP VIDEO

17.16 - 03 May

Piscaglia: la felicità che arricchisce territorio e impresa

Noi e i nostri partner utilizziamo, sul nostro sito, tecnologie come i cookie per personalizzare contenuti e annunci, fornire funzionalità per social media e analizzare il nostro traffico. Facendo clic di seguito si acconsente all'utilizzo di questa tecnologia. Puoi cambiare idea e modificare le tue scelte sul consenso in qualsiasi momento ritornando su questo sito.



STRATIFICAZIONI E NARRAZIONE, LATIFA ECHAKHCH IN FONDAZIONE MEMMO

Roma, 3 mag. (askanews) - Raccontare il paesaggio stratificato di Roma attraverso delle sculture che si pongono sul confine tra diversi livelli di significante. La **Fondazione Memmo** di Roma presenta la mostra "Romance", personale dell'artista franco-marocchina Latifa Echakhch, curata da Francesco Stocchi, una delle teste più brillanti sulla scena contemporanea italiana.

"La narrazione - ha spiegato il curatore ad askanews - parte da una reazione alla visita della città e a questa stratificazione sulla quale l'architettura e tutta l'urbanistica di Roma è strutturata".

Il progetto di Latifa si inserisce nella, per così dire, forma mentale della fondazione romana, che ci è stata illustrata dalla direttrice Anna D'Amelio: "La **Fondazione Memmo** - ci ha spiegato - continua la sua missione di connettere gli artisti internazionali con la città di Roma e con le sue atmosfere e i suoi artigiani, in questo caso Latifa Echakhch ha voluto lavorare con un artigiano del ferro e ha creato questo paesaggio immaginario di strutture antropomorfe che abitano lo spazio della **Fondazione Memmo**".

Il territorio come elemento decisivo e come punto di partenza non certo facilissimo per il lavoro di Echakhch. "Per me - ha raccontato l'artista - qui tutto era meraviglioso, dipinti incredibili, grandi teatri... era tutto così impressionante e io mi sentivo molto piccola davanti a questo".

Ma attraverso un gioco di commistione tra il monumentale e il personale, tra la realtà e l'artefatto, tra il racconto e la consapevolezza che si tratta di un racconto a suo modo romantico - dal titolo della mostra, "Romance" - l'esposizione riesce anche ad andare oltre questa impegnativa relazione con il passato, proprio grazie agli stratagemmi della "finzione".

"L'intelligenza dell'artista - ha aggiunto Stocchi - è stata quella di affidarsi a delle tecniche che appartengono più al mondo e alla tradizione della scenografia".

E l'esposizione di una giovane artista è anche l'occasione per chiedere ad Anna D'Amelio una fotografia della situazione della scena artistica italiana di oggi.

"Stiamo vivendo un Medioevo - ci ha risposto la direttrice - dove c'è del carbone ardente pronto a fare fuoco, pieno di artisti e di creatività. C'è una qualità incredibile e bisogna solo dare la possibilità di esprimerla".

Il tuo browser (Apple Safari 4) non è aggiornato e potrebbe non visualizzare correttamente le pagine di questo e altri siti. [Aggiorna il tuo browser!](#) Ti consigliamo di scaricare [Google Chrome](#) o [Mozilla Firefox](#) X

EDICOLA | NETWORK v |

METEO | PUBBLICA | Q | f | | | |

CORRIERE DI VITERBO.it

HOME CRONACA ATTUALITÀ POLITICA ECONOMIA SPETTACOLI CORRIERE&LAVORO SONDAGGI SPORT IMOTORI TERRA E GUSTO

WEST IMMIGRAZIONE

Viterbo Vetralla Ronciglione Civita Castellana Orte Montefiascone Tarquinia Tuscania Montalto di Castro Acquapendente



TV NEWS



Telecom Italia
Fibra Modem Fisso
Timvision!
Più informazioni >



store.hp.com
Computer laptop, desktop,
stampanti e altro ancora
Più informazioni >



7camicie.it
Il Più Grande Store Di
Camicie Online. Acquista
Ora.
Più informazioni >
TRG AD



Prima di mettere il
fotovoltaico a casa, leggi
queste 3 novità che stanno
cambiando il mercato

CORRIERE DI VITERBO TV

Dare visibilità ad artisti italiani: impegno di **Fondazione Memmo**

Anna D'Amelio: grandi richieste per la residenza a Londra

03.05.2019 - 17:30

Roma, 3 mag. (askanews) - "Volevamo fare qualcosa per gli artisti italiani e sostenerli nella visibilità all'estero, così abbiamo deciso di supportare delle residenze di artisti italiani nell'istituzione Gasworks a Londra; abbiamo fatto una open call chiusasi la scorsa settimana e con grande stupore di tutti noi abbiamo raggiunto più di 200 application per il bando, calcolate che la media è di 60 application abitualmente, e siamo felicissimi di questo, perché significa che abbiamo toccato un punto fondamentale, un'esigenza sentita dagli artisti italiani". Lo ha spiegato ad askanews Anna D'Amelio, direttore della **Fondazione Memmo** di Roma che ha promosso la call.



Dimissioni Siri, Di Maio: "Se Cdm
vota, M5s ha maggioranza
assoluta"



Di Maio: "Legge sullo
spaccio? Se ne occuperà
Bonafede, si fa quello che è
nel contratto"



Sentenza di Sicurezza, Di
Maio: "Tempesta in un
bicchiere d'acqua, priorità
gestire flussi"



Di Maio come alla Scala si
presenta con la fidanzata
all'Avio Aereo di Pomigliano
d'Arco

L'ENERGIA DI DOMANI, RACCONTATA DA CHI LA CONOSCE **DAVVERO.**



abbonati | Accedi | Paywall | conosci i foglianti | Newsletter | FAQ | 🔍



IL FOGLIO

IL FOGLIO DI OGGI | FOGLIO SPORTIVO | FOGLIO WEEKEND

VENEZUELA | ALITALIA | DL CRESCITA | SIRI

🏠 🐘 elephantino politica economia chiesa esteri editoriali cultura sport lettere meteo blog lo sfoglio sezioni

video news

Con **Il Foglio**, esce **World Energy**,
la rivista trimestrale sul mondo
dell'energia.
Chiedila in edicola.



Stratificazioni e narrazione, Latifa Echakhch in **Fondazione Memmo**

A Roma l'artista franco-marocchina, a cura di Francesco Stocchi

3 Maggio 2019 alle 17:30

Loading the player...



Quanto Costa Ristrutturare? Con le Detrazioni 2019 -50%. Confronta Gratis 5 Preventivi.

Con le Detrazioni 2019 risparmi il 50%. Confronta Gratis 5 Preventivi.

Roma, 3 mag. (askanews)

- Raccontare il paesaggio stratificato di Roma attraverso delle sculture che si pongono sul confine tra diversi livelli di significato. La

Fondazione Memmo di

Roma presenta la mostra "Romance", personale dell'artista franco-marocchina Latifa Echakhch, curata da Francesco Stocchi, una delle teste più brillanti sulla scena contemporanea italiana.

"La narrazione - ha spiegato il curatore ad askanews - parte da una reazione alla visita della città e a questa stratificazione sulla quale l'architettura e tutta l'urbanistica di Roma è strutturata".

Il progetto di Latifa si inserisce nella, per così dire, forma mentale della fondazione romana, che ci è stata illustrata dalla direttrice Anna D'Amelio: "La **Fondazione Memmo** - ci ha spiegato - continua la sua missione di connettere gli artisti internazionali con la città di Roma e con le sue atmosfere e i suoi artigiani, in questo caso Latifa Echakhch ha voluto lavorare con un artigiano del ferro e ha creato questo paesaggio immaginario di strutture antropomorfe che abitano lo spazio della **Fondazione Memmo**".

Il territorio come elemento decisivo e come punto di partenza non certo facilissimo per il lavoro di Echakhch. "Per me - ha raccontato l'artista - qui tutto era meraviglioso, dipinti incredibili, grandi teatri... era tutto così impressionante e io mi sentivo molto piccola davanti a questo".

Ma attraverso un gioco di commistione tra il monumentale e il personale, tra la realtà e l'artefatto, tra il racconto e la consapevolezza che si tratta di un racconto a suo modo romantico - dal titolo della mostra, "Romance" - l'esposizione riesce anche ad andare oltre questa impegnativa relazione

PIÙ VISTI

È uscito il trailer del nuovo episodio di Star Wars: "Gli ultimi Jedi" >

La delfino terapia di studiosi italiani sbarca a Dubai >

Che cos'è e come funziona il taser >

La storia di una ragazza cubana e del figlio, il video di Greta >



Consegna entro 24 ore. Oltre 1.500 prodotti artigianali

Agricoltori ed artigiani selezionati. Entra in Cortilia!

cont Cortilia

ISCRIVITI ORA

con il passato, proprio grazie agli stratagemmi della "finzione".



Medicina tra scienza e individualità

Promosso da [Eni](#)

"L'intelligenza dell'artista - ha aggiunto Stocchi - è stata quella di affidarsi a delle tecniche che appartengono più al mondo e alla tradizione della scenografia".

E l'esposizione di una giovane artista è anche l'occasione per chiedere ad Anna D'Amelio una fotografia della situazione della scena artistica italiana di oggi.

"Stiamo vivendo un Medioevo - ci ha risposto la direttrice - dove c'è del carbone ardente pronto a fare fuoco, pieno di artisti e di creatività. C'è una qualità incredibile e bisogna solo dare la possibilità di esprimerla".

A cura di Askanews



Quanto Costa Ristrutturare? Con le Detrazioni 2019 -50%. Confronta Gratis 5 Preventivi.

Con le Detrazioni 2019 risparmi il 50%. Confronta Gratis 5 Preventivi.

CONTENUTI SPONSORIZZATI



STAMPA



LATIFA ECHAKHCH Si inaugura domani «Romance» di Latifa Echakhch (fino al 3 ottobre), presso la **Fondazione Memmo** di Roma: è la realizzazione di un progetto inedito a partire dalle suggestioni derivanti dall'incontro dell'artista con il paesaggio, le atmosfere, la storia e le vicende socio-culturali di Roma. La mostra trae origine da un processo di avvicinamento graduale che ha portato Echakhch a scoprire, interiorizzare e tradurre gli stimoli

raccolti nel corso delle sue visite. Riassume lo spirito dell'intervento, volto a rappresentare la stratificazione architettonica, culturale e geologica della città. L'artista promuove una indagine e stimola la sorpresa attraverso l'installazione realizzata negli spazi della **Fondazione Memmo**, con un'opera immersiva che richiama i «capricci» architettonici in materiale cementizio che ornano i giardini di fine '800.





LE INAUGURAZIONI

Isole nell'isola

Inaugurazione del nuovo spazio espositivo con una collettiva che rende omaggio alla Sicilia e ai suoi artisti d'oggi e del secolo appena passato da Pippo Rizzo a Renato Guttuso, da Carla Accardi a Piero Guccione, da Francesco Trombadori a Antonio Scordia, da Giuseppe Migneco a Pino Pinelli...

GALLERIA LA NICA, via dei Banchi Nuovi 22; tel. 06-44235025. Orario: 11-19, chiuso lunedì e festivi; dal 6, alle ore 18, e fino al 6 giugno.

Balázs Berzsenyi

Quarto e ultimo appuntamento di "Scultura in Action. Materia in Progress", la serie di personali dedicate alla scultura, con "Inevitabile Rivoluzione", installazione composta dallo scultore ungherese Balázs Berzsenyi. A cura di Loredana Finicelli.

STUDIO ARTE FUORI CENTRO, via E. Bombelli 22; tel. 06-5578101. Orario: 17-20; chiuso lunedì, sabato e festivi; dal 3, alle ore 18, e fino al 17 maggio.

Un Certain Regard

Lo sguardo cui allude il titolo si riferisce a quello di Daniela Monaci, Georgina Spengler e Edith Urban, le tre artiste in mostra autrici di percorsi espressivi sostanzialmente differenti.

LA NUVE DI OORT, via Principe Eugenio 60; tel. 338-3387824. Orario: 17,30-18,30; chiuso lunedì, sabato e festivi; dal 7, alle ore 18,30, e fino al 28 maggio.

Giorgio Galli

In esposizione le opere pittoriche di Giorgio Galli (Roma 1958), autore di un percorso espressivo astratto collocato in una zona d'intersezione tra modi informali, memoria e lontane eco del mondo reale.

GALLERIA ARTE E PENSIERI, via Ostilia 3a; tel. 339-70992125. Orario: 16-20; chiuso lunedì, martedì e festivi; dal 4, alle ore 18, e fino al 1° giugno.

Katalyn Rényi

Pitttrice e grafica, autrice di un progetto estetico sostanzialmente non narrativo, ma non privo di rimandi all'esistente, l'artista ungherese Katalyn Rényi esordisce a Roma con un'ampia selezione di opere dal titolo "21 Grammi". A cura di Barbara Baska.

ACCADEMIA D'UNGHERIA, Palazzo Falconieri, via Giulia 1; tel. 06-6889671. Orario: 8,30-19,30; sabato e domenica 10-13; 14-18; dal 3, alle ore 19, e fino al 30 maggio.

LE GRANDI MOSTRE

World Press Photo

In questa sessantaduesima edizione, la manifestazione presenta le centoquaranta immagini finaliste del concorso, opera di quarantatré autori da venticinque paesi. In mostra anche una selezione di video, Digital Storytelling.

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI, via Nazionale 194; tel. 06-39967500. Orario: 10-20; venerdì e sabato 10-22,30; chiuso lunedì; fino al 26 maggio.

Andreco

Andreco, nome d'arte di Andrea Conte (Roma 1978), presenta "Future Landscape", un percorso tra arte, scienza e ricerca ambientale creato con piante reali, sculture, video, arazzi, fotografie.

AUDITORIUMARTE, AUDITORIUM PARCO DELLA MUSICA, viale P. de Coubertin 30; tel. 060608. Orario: 17-21; domenica e festivi 10-21; fino al 18 maggio.

Elica Balla, l'arte in tempo di guerra

La mostra raccoglie una serie di dipinti e disegni a pastello firmati da Luce Balla (1914-1993), figlia minore del grande Giacomo Balla. Accanto a queste opere si accompagnano documenti, diari, scritti di mano della stessa artista.

CASA DELLA MEMORIA E DELLA STORIA, via di San Francesco di Sales 5; tel. 060608. Orario: 9,30-20; chiuso sabato e festivi; fino al 16 maggio.

Pepe Espaliú

La mostra indaga l'ultimo periodo di esistenza di Pepe Espaliú (1955-1993) con cinque sculture e quattordici disegni ai quali si sommano i video delle performance, lettere e articoli.

ACCADEMIA DI SPAGNA, piazza di San Pietro in Montorio 3; tel. 06-5812806. Orario: 10-18; chiuso lunedì; fino al 2 giugno.

Volti di Roma

In esposizione sessanta stampe in bianco e nero relative, e accostate, a trentasette ritratti marmorei di età repubblicana e imperiale raffiguranti personaggi sia storici, sia anonimi, ma anche volti ideali, copie da originali greci.

MUSEI CAPITOLINI, Centrale Montemartini, via Ostiense 106; tel. 060608. Orario: 9-19; chiuso lunedì; fino al 22 settembre.

Impronte dell'arte

La mostra rende omaggio ad una delle

Fondazione Memmo

LA PRIMA PERSONALE ROMANA DELL'ARTISTA MAROCCHINA

LE SCULTURE DI LATIFA ECHAKHCH

Latifa Echakhch, nata in Marocco nel 1974, formatasi in Francia e attualmente residente in Svizzera, è alla sua prima personale a Roma nonostante abbia al suo attivo un vivace percorso artistico confortato da mostre in istituzioni internazionali tra le più prestigiose. Il suo parco strumentale sta nella pittura, scultura, fotografia, video messi a servizio di un progetto attento alla storia, alla memoria, alle costruzioni culturali. La stessa autrice ne parla come di un misto di poesia e politica. "Romanace", il titolo della mostra, sintetizza suggestioni sollecitate da Roma grazie a una serie di sculture cave in cemento armato dalle quali emergono oggetti decorativi che richiamano nella forma e nei materiali elementi architettonici e ornamentali tipici dei giardini di fine Ottocento. Le opere collocano il pubblico all'interno di un percorso tanto finto quanto fantastico tra caverne, stalattiti e stalagmiti, palizzate. A cura di Francesco Stocchi.

Fondazione Memmo, via della Fontanella di Borghese 56B; tel. 06-68136598. Orario: 11-18; chiuso martedì; dal 3 e fino al 27 ottobre.



più apprezzate stamperie d'arte in sede internazionale, la 2RC, e mette in luce il processo creativo dell'artista cogliendone il passaggio dall'azione sulla lastra alla stampa. Tra gli artisti Lucio Fontana, Henry Moore, Giuseppe Capogrossi, Francis Bacon, Alberto Burri, Louise Nevelson, Helen Frankenthaler, Afro, Enzo Cucchi, Sam Francis...

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA, viale delle Belle Arti 131, tel. 06-32298221. Orario: 8,30-19,30; chiuso lunedì; fino al 2 giugno.

Paolo Di Paolo

Oltre duecentocinquanta immagini riportano alla memoria la figura di Paolo Di Paolo e la sua attività di fotografo, soprattutto per la testata de Il Mondo, dalla metà degli anni Cinquanta alla fine dei Sessanta.

MAXXI, via G. Reni 4A; tel. 06-324861. Orario: 11-19; sabato 11-22; chiuso lunedì; fino al 30 giugno.

At home / A casa

Ovvero "Progetti per l'abitare contemporaneo": allestimento della collezione di architettura del Maxxi che racconta l'evoluzione del concetto di abitare, dal dopoguerra a oggi, attraverso le opere più significative dell'architettura contemporanea internazionale.

MAXXI, via G. Reni 4A; tel. 06-324861.

Orario: 11-19; sabato 11-22; chiuso lunedì; fino ad aprile 2020.

Péter Korniss

Uno dei più grandi nomi della fotografia e di quella ungherese in particolare, Péter Korniss (1937), viene celebrato con una carrellata di immagini che ne abbraccia la produzione dagli anni Sessanta ad oggi.

MUSEO DI ROMA IN TRASTEVERE, piazza di Sant'Egidio 1B; tel. 060608. Orario: 10-20; chiuso lunedì; fino al 2 giugno.

Fotografi a Roma.

Commissione Roma 2003-2017

Esposte al pubblico cento immagini di alcuni tra i più grandi fotografi d'oggi (Olivo Barbieri, Gabriele Basilico, Martin Parr, Paolo Pellegrin, Josef Koudelka, Graciela Iturbide...) oltre a stampe di Rodolfo Fiorenza e del fotografo svedese Martin Bogren.

MUSEO DI ROMA, Palazzo Braschi, piazza San Pantaleo 10; piazza Navona 2; tel. 060608. Orario: 10-19; chiuso lunedì; fino al 16 giugno.

Carola Bonfili

L'artista (Roma 1981) dà vita a un progetto articolato tra sculture e video (con commento sonoro di Francesco Fonassi) che prende ispirazione ▶



ARTE

TROVAROMA 37

dalle ricche illustrazioni de la "Hypnerotomachia Polifii".

FONDAZIONE BARUCHELLO, via del Vascello 35; tel. 06-5809482. Orario: 16-19; chiuso sabato e festivi; **fino al 7 giugno**.

Claudio imperatore. Messalina, Agrippina e le ombre di una dinastia

L'esposizione cerca di ricostruire la vera identità dell'Imperatore Claudio, raccogliendo numerosi reperti selezionati sia dalle collezioni pubbliche italiane e internazionali. Tra le opere di maggior interesse, l'epigrafe su bronzo della "Tabula Claudiana".

MUSEO DELL'ARA PACIS, Lungotevere in Augusta; tel. 06-0608. Orario: 9.30-19.30; **fino al 27 ottobre**.

Paola Pivi - Elisabetta Catalano

L'esposizione racconta l'immaginario di Paola Pivi con una campionatura di lavori esemplari, dalla fine degli anni Novanta fino a culminare nella sua ultima creazione "World Record", che dà titolo all'intera mostra. In contemporanea è allestita la documentaria "Tra Immagine e Performance" dedicata a Elisabetta

Catalano.

MAXXI, via Guido Reni 4A; tel. 06-324861. Orario: 11-19; sabato 11-22; **fino al 8 settembre**.

Giacomo Balla. Dal Futurismo Astratto al Futurismo Iconico

La mostra si propone di indagare il passaggio di stile di Balla con un totale di alcune decine di opere, tra dipinti e fotografie di riferimento.

PALAZZO MERULANA, via Merulana 121; tel. 06-39967800. Orario: 10-20; chiuso martedì; **fino al 17 giugno**.

Roma nella camera oscura. Fotografie della città dall'Ottocento a oggi

La mostra commemora il 180° anniversario della nascita ufficiale della fotografia, 7 gennaio 1839, ma soprattutto celebra, con Roma come modella, il successo immediato e successiva evoluzione della fotografia con oltre trecento le immagini, dagli anni Quaranta del 1800 fino all'avvento del digitale.

MUSEO DI ROMA, Palazzo Braschi, piazza Navona 2, piazza San Pantaleo 10; tel. 060608. Orario: 10-19; chiuso lunedì; **fino al 22 settembre**.

Robert Mapplethorpe. L'obiettivo sensibile

Curata da Flaminia Gennari Santori, la mostra commemora il celeberrimo fotografo statunitense. In esposizione quarantacinque immagini in bianco nero che coprono quasi tutto l'arco della sua carriera, concentrandosi su nudi, ritratti, fiori, statuaria e paesaggio.

GALLERIE NAZIONALI D'ARTE ANTICA via della Lungara 10, tel. 06-68802323. Orario: 8,30-19; chiuso martedì; **fino al 30 giugno**.

Maternità

Reperti archeologici, per lo più di origine votiva, indagano il mondo etrusco relativamente alle tematiche della maternità, dal concepimento al raggiungimento dell'età adulta della prole, prendendo in esame tutte le figure intorno ad essa ruotanti.

MUSEO NAZIONALE ETRUSCO DI VILLA GIULIA, piazzale di Villa Giulia 9; tel. 06-3226571. Orario: 9-20; chiuso lunedì; **fino al 2 giugno**.

La ferita della bellezza. Alberto Burri e il grande Cretto di Gibellina

A partire dall'opera, illustrata dalle

fotografie in bianco e nero di Aurelio Amendola e documentata da un video di Petra Noodkamp, la mostra presenta del grande artista alcuni lavori di vari cicli operativi, "Sacchi", "Cretti", "Plastiche", "Legni"..., leggendoli alla luce della "poetica della ferita" annunciata nel titolo.

MUSEO CARLO BILOTTI, Aranciera di Villa Borghese, viale Fiorello La Guardia 6; tel. 060608. Orario: 10-16; sabato e domenica 10-19; **fino al 9 giugno**.

Mortali Immortali. I tesori del Sichuan nell'antica Cina

L'allestimento segue lo sviluppo dell'antica civiltà del regno Shu illustrandone gli aspetti con grandi statue e vasi rituali di bronzo, elementi decorativi in oro, reperti in giada, enigmatiche maschere di bronzo, statuette in terracotta e contenitori di lacca. Veramente eccezionale, il grande albero sacro che con i suoi quasi 4 metri di altezza sovrasta tutti gli altri reperti.

MERCATI DI TRAIANO - Museo dei Fori Imperiali, via Quattro Novembre 94; tel. 060608. Orario: 9.30 - 19.30; **fino al 18 ottobre**.

M.d.C.

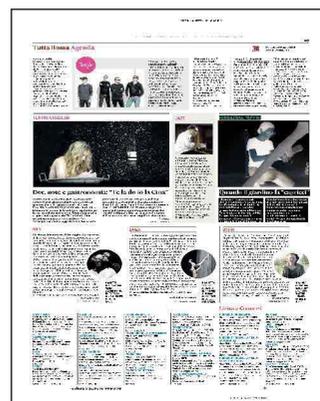
FONDAZIONE MEMMO



Quando il giardino fa “capricci”

“Romance” è la personale dell'artista franco-marocchina Latifa Echakhch, visitabile da venerdì fino al 27 ottobre presso la **Fondazione Memmo** (Via Fontanella Borghese 56b). L'esposizione, a cura di Francesco Stocchi, nasce da un invito della Fondazione stessa

all'artista per la realizzazione di un progetto inedito ispirato dalla visita della città. Il risultato è un'installazione immersiva che richiama, concettualmente e tecnicamente, i “capricci” architettonici dei giardini di fine Ottocento.



«Romance»

Fondazione Memmo, vernissage d'autore a Palazzo Ruspoli

In via di Fontanella Borghese
Rebecca Degne
e Anna
d'Amelio
durante
la serata



Le bottiglie di birra ghiacciata nella fontana antica, con i cavatappi colorati appesi che invitano al «fai da te», sono ormai una piacevole abitudine dei vernissage organizzati dalla **Fondazione Memmo**. Una nota di informalità per una location blasonata come Palazzo Ruspoli, dove l'altra sera Anna d'Amelio e Fabiana Marenghi Vaselli Bond hanno aperto la personale di Latifa Echakhch «Romance» curata da Francesco Stocchi, infaticabile nel condurre gli ospiti tra le installazioni dell'artista ispirate al tessuto produttivo e artigianale di Roma. Nel cortile di via Fontanella Borghese arrivano Rebecca Digne, il duo di artisti Invernomuto, la direttrice della Galleria Borghese Anna Coliva, il direttore Maxxi Arte Bartolomeo Pietromarchi, Clara Tosi Pamphili (Palaexpo), il curatore Stefano Collicelli Cagol, la gallerista Carlotta Loverini Botta. (Ro. Petr.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ARTE

TROVAROMA 33



Sopra, frammento di affresco dalle Terme Suburbane di Pompei; a sinistra, "Giuditta e Oloferne" di Giovanni Battista Piazzetta; in basso, a sinistra, ritratto velato raffigurante Vibia Sabina e a destra, frammento di sarcofago col mito di Giasone e Medea.

IN MOSTRA

EVA CONTRO EVA RITRATTI DI DONNE

L'ESPOSIZIONE A VILLA D'ESTE VIAGGIA ATTRAVERSO LE EPOCHE DALLE FIGURE MITOLOGICHE DELL'ANTICHITÀ FINO AGLI OLI SU TAVOLA DEL NOVECENTO

di **MARIO DE CANDIA**

Nata dalla collaborazione scientifica del Museo Nazionale Romano e del Parco Archeologico di Pompei con l'Istituto Villa Adriana e Villa d'Este, e organizzata dal Centro Europeo Turismo Cultura e Spettacolo, la mostra "Eva vs Eva. La duplice valenza del femminile nell'immaginario occidentale", grazie al prestito di importanti opere da musei di tutta Italia, vuole tracciare un percorso, dall'antichità al secolo passato, all'interno delle caratteristiche dupli attribuite dalla cultura occidentale alla figura della donna. Un itinerario tra figure mitologiche e personaggi storici, riletti alla luce della più stretta contemporaneità, per evidenziare le prerogative di quell'essenza femminile rima-

sta immutata, costretta e conformata per secoli tra i due ruoli antitetici di feconda generatrice della vita, virtuosa tutelar del focolare domestico e di forza negativa e pericolosa non sottoposta al controllo maschile. Penelope e Circe, Cornelia e Medea incarnano alla perfezione tali stereotipi presenti nella nostra cultura fin dall'alba dei tempi. A far da testo, gli epiteti che riconoscono alla potenza divina di Afrodite anche aspetti oscuri e mortali. Come spiega Andrea Bruciati, direttore

dell'Istituto Villa Adriana e Villa d'Este, curatore della manifestazione con Massimo Osanna e Daniela Porro, direttrice del Museo Nazionale Romano, "Il progetto espositivo si fonda su una duplicità, che è solo apparente: gli aspetti luciferini e ambigui della donna si legano inescindibilmente a quelli più luminosi e idealizzati, per restituire spessore e poliedricità a figure femminili che la storia, l'immaginario collettivo e l'interpretazione hanno appiattito in un ruolo". La manifestazione si svolge a Tivoli in due percorsi che interessano il piano nobile di Villa d'Este e l'Antiquarium del Santuario di Ercole Vincitore. In essi si dispiega una messe di opere d'arte, di manufatti, documenti letterari.

Statue, affreschi, dipinti che vanno dall'antichità più remota fino al XX secolo; da un idoletto cicladico del V millennio a.C. raffigurante una "Grande Dea Madre" al frammento di sarcofago col mito di Giasone e Medea; dai ritratti di Agrippina Minore e Poppea a quello di Vibia Sabina, consorte di Adriano; dai dipinti firmati dal Guercino, dal Cavalier d'Arpino, da Giovanni Battista Piazzetta fino a "Eva (Scena apocalittica)", olio su tavola firmato da Scipione nel 1930. ◆

COSÌ GLI INVITI
Santuario Ercole Vincitore - Villa d'Este - Tivoli. Orario: 8.30 - 19.45; chiuso: lunedì mattina; dall'11 e fino al 1° novembre. Inviti singoli sabato 18, telefonando sabato 11 dalle 20 alle 20,50 all'899.88.44.24.



ARTE

34 TROVAROMA



LE INAUGURAZIONI

Kristof Kintera

In questa sua personale intitolata "No One Has Nothing", Kristof Kintera (Praga 1973) allestisce molti lavori che dicono dell'infinita varietà di materiali erratici e non prelevati dal quotidiano che va a formare le sue installazioni e sculture, dall'altra raccontano il senso che la riconfigurazione degli stessi assume quali testimoni di un mondo profondamente modificato dall'azione umana.

GALLERIA Z20 - Sara Zanin, via della Vetrina 21; tel. 06-70452261. Orario: 13-19, chiuso lunedì e festivi; **fino al 14 giugno.**

Chema Cobo

"Via di Fuga - Exit Strategy". Tra le figure di spicco della nuova figurazione spagnola, affermatosi agli inizi degli anni Ottanta, decennio al quale risalgono alcune mostre personali a Roma, Chema Cobo (1952) espone una serie di lavori recenti incentrati sulla figura del Joker.

GALLERIA IL PONTE, via G. Acerbi 31a; tel. 06-53098768. Orario: 12-19; chiuso lunedì e festivi; **dal 9, alle ore 18,30 e fino al 31 maggio.**

Mean Home

Nell'ambito del programma di architettura "Brave New World", curato da Marina Engel, la mostra analizza il concetto di "casa tipo" mettendo a confronto i progetti concepiti dagli architetti inglesi dello studio Real, con la collaborazione di Adam Nathaniel Furman, per una abitazione italiana e quelli del collettivo milanese Fosbury Architecture per una corrispettiva casa inglese. Inaugurazione preceduta da tavola rotonda con Jack Self (Real), Giacomo Ardesio (Fosbury Architecture), Adam Nathaniel Furman, modera Maria Claudia Clemente (Studio Labics). A cura dello studio Real.

THE BRITISH SCHOOL, via Gramsci 61; tel. 06-3264939. Orario: 16-19,30; chiuso sabato e festivi; **dal 9, alle ore 18, e fino al 30 maggio.**

Edouard Taufenbach

Francese, classe 1988, Édouard Taufenbach espone quattordici elaborazioni fotografiche a collage realizzate a partire da immagini fotografiche d'epoca, anonime e in bianco e nero. Il titolo della mostra, "Speculare", richiama i principi di scomposizione e ricomposizione delle immagini stesse secondo assi plurimi di simmetria speculare.

GALLERIA SPAZIO NUOVO, via D'Asca-

nio 20; tel. 06-89572855. Orario: 10,30-19,30; chiuso lunedì e festivi; **fino al 14 giugno.**

Roma50. Istantanee di un decennio.

Duecento immagini dall'archivio del quotidiano Paese Sera esposte a rotazione per restituire uno spaccato della vita romana negli anni Cinquanta: sport, cronaca, politica, costume, società...

IL MUSEO DEL LOUVRE, via della Reginella 8a; tel. 06-68807725. Orario: 11-13; 15-19; chiuso festivi. **Mostra permanente.**

Gianfranco d'Alonzo

"To Be Opened After My Death". Mostra evento di un solo giorno i cui materiali discorsivi si impennano sul tema dell'abitare. A cura di Franco Speroni.

MACRO ASILO, via Nizza 138; tel. 060608. Orario: 10-22; **Sabato 11 maggio.**

Ri-tratti d'artista

Collettiva delle opere di cinque artisti (Danilo Maestosi, Ida Mitrano, Nino Pollini, Franco Ferrari, Giovambattista Cuocolo, Carlo Frisardi) prese a testimoni delle corrispondenze tra opera e suo autore.

PLUS ARTE PULS, viale Mazzini 1; tel. 333-8911952. Orario: 11-13; 16-19,30, domenica 11-3; chiuso lunedì; **dal 9, alle ore 18, e fino al 18 maggio.**

Intrecci d'arte e d'amicizia

In esposizione le opere di Andrea Fogli, Lucianella Cafagna, Serge Uberti, Gianluigi Mattia, artisti per anni residenti ed operanti allo stesso civico di via della Lungara, intrecciate -come da titolo- con quelle di altrettanti amici da loro stessi indicati (Marilù Eustachiò, Hadel Azeez, Elizabeth Frolet, Giulia Cantisani).

TEMPLE GALLERY, lungotevere A. da Brescia 15; tel. 06-3202808. Orario: 10-18; chiuso sabato e festivi; **dal 9, alle ore 18,30, e fino al 24 maggio.**

Verdi Armonie. I giardini di Roma all'aquereello

Mostra curata da Stefania Severi che riunisce, come da titolo, opere all'aquereello che riprendono vedute e scorci dei giardini e parchi di Roma, da Villa Borghese a Villa Pamphili, firmati da sette autori: Fausta D'Ubaldo, Emanuela Chiavoni, Silvano Tacus, Luisa Saraceni...

MUSEO CANONICA, viale Pietro Canonica 2, Villa Borghese; tel. 060608. Orario: 10-16; chiuso lunedì; **dal 10 e fino al 30 giugno.**

Francesca Floris

"L'ultimo amore di Las". Una sorta di storia e proiezione sentimentale raccontata da immagini fotografiche e un video della giovane Francesca Floris (Oristano 1992). A cura di Flavio De Bernardinis.

CENTRO LUIGI DI SARRO, via Paolo Emilio 28; tel. 06-3243513. Orario: 16-19; chiuso lunedì e festivi; **dall'11, alle ore 18, e fino al 8 giugno.**

Hic et nunc, tempo presente

A cura di Raffella Salato, la mostra indaga la dimensione tempo e tempo-presente e dei rapporti che con questa sono leggibili nelle opere di Vincenzo Scolamiero, Maurizio Pierfranceschi, Luca Coser, Marco Angelini, autori il cui lavoro si colloca in zone espressive tra figurativo e astratto.

FONDAMENTA GALLERY, via A. Frac-caroli 9; tel. 06-8080099. Orario: 14-18,30; chiuso sabato e festivi; **fino al 20 maggio.**

Rodrigo Godà

Qui alla prima personale in Italia, il brasiliano Rodrigo Godà (1980), salutato nel suo paese come nuovo talento dell'arte, presenta con "Anima Mundi" una selezione di dipinti testimone di una pittura dai colori rutilanti e di un percorso espressivo che coniuga naturale e meccanico.

AUDITORIUM PARCO DELLA MUSICA, Foyer Sinopoli, viale P. de Coubertin; tel. 06-80241281. Orario dalle 11 alle 20; **fino al 23 giugno.**

Anna Del Vecchio

"Il blu e l'inafferrabile". Sequenza di recenti lavori fotografici che l'autrice, Anna Del Vecchio (Salerno 1976) dedica a un'indagine sulla consistenza del colore blu. A cura di Francesca Perti.

IL LABORATORIO, via del Moro 49; tel. 380-3646233. Orario: 15-20; chiuso lunedì; **fino al 12 maggio.**

labo

"I want to be an artist". Personale di labo (Napoli 1980) con una galleria di "profili" semplificati dedicati a grandi figure dell'arte, da Van Gogh e Picasso a Andy Warhol e Mario Schifano. A cura di Tiziana Cino.

ROSSO20SETTE, via del Sudario 39; tel. 06-64761113. Orario: 11-19; chiuso lunedì e festivi; **dal 11, alle ore 18,30, e fino al 28 giugno.**

Arte Contemporanea

Preliminare alla loro esitazione all'asta, l'esposizione presenta una serie di opere (Giosetta Fioroni, Enrico Castellani, Mario Schifano...) dalla collezione

della Galleria La Tartaruga, palcoscenico storico delle neo avanguardie, fondata da Plinio De Martiis (1920-2004) nel 1954 e attiva per tre decenni. Accanto a queste, una antologia di altre opere tra le cui firme Giorgio de Chirico, Fausto Pirandello, Giulio Turcato, Mimmo Rotella, Maria Lai, Bice Lazzari...

FINARTE, PALAZZO ODESCALCHI, piazza SS. Apostoli 80. Orario: 10-18; **dal 10 e fino al 13 maggio.**

LE GRANDI MOSTRE

L'Arte di Salvare l'Arte. Frammenti di Storia d'Italia

In esposizione una campionatura di decine e decine tra i più significativi beni trafugati nel corso di mezzo secolo e poi recuperati e restituiti al possesso pubblico da parte dell'Arma dei Carabinieri. Nel percorso della mostra sono presenti capolavori di importanza storica e artistica assoluta che abbracciano più di due millenni della storia del nostro paese.

PALAZZO DEL QUIRINALE, piazza del Quirinale; prenotazione obbligatoria <http://palazo.quirinale.it/mostre/mostre.html>. Orario: 10-16; chiuso lunedì e giovedì; **fino al 14 luglio.**

World Press Photo

In questa sessantaduesima edizione, la manifestazione presenta le cento-quaranta immagini finaliste del concorso, opera di quarantatré autori da venticinque paesi. In mostra anche una sezione di video, Digital Storytelling.

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI, via Nazionale 194; tel. 06-39967500. Orario: 10-20; venerdì e sabato 10-22,30; chiuso lunedì; **fino al 26 maggio.**

Andreco

Andreco, nome d'arte di Andrea Conte (Roma 1978), presenta "Future Landscape", un percorso tra arte, scienza e ricerca ambientale creato con piante reali, sculture, video, arazzi, fotografie.

AUDITORIUMARTE, AUDITORIUM PARCO DELLA MUSICA, viale P. de Coubertin 30; tel. 060608. Orario: 17-21; domenica e festivi 10-21; **fino al 18 maggio.**

Elica Balla, l'arte in tempo di guerra

La mostra raccoglie una serie di dipinti e disegni a pastello firmati da Luce Balla (1914-1993), figlia minore del grande Giacomo Balla. Accanto a queste opere si accompagnano documenti, diari, scritti di mano della stessa artista.

CASA DELLA MEMORIA E DELLA

STORIA, via di San Francesco di Sales 5; tel. 060608. Orario: 9,30-20; chiuso sabato e festivi; **fino al 16 maggio**.

Pepe Espaliú

La mostra indaga l'ultimo periodo di esistenza di Pepe Espaliú (1955-1993) con cinque sculture e quattordici disegni ai quali si sommano i video delle performance, lettere e articoli.

I ACCADEMIA DI SPAGNA, piazza di San Pietro in Montorio 3; tel. 06-5812806. Orario: 10-18; chiuso lunedì; **fino al 2 giugno**.

Volto di Roma

In esposizione sessanta stampe in bianco e nero relative, e accostate, a trentasette ritratti marmorei di età repubblicana e imperiale raffiguranti personaggi sia storici, sia anonimi, ma anche volti ideali, copie da originali greci.

I MUSEI CAPITOLINI, Centrale Montemartini, via Ostiense 106; tel. 060608. Orario: 9-19; chiuso lunedì; **fino al 22 settembre**.

Impronte dell'arte

La mostra rende omaggio ad una delle più apprezzate stamperie d'arte in sede internazionale, la 2RC, e mette in luce

il processo creativo dell'artista cogliendone il passaggio dall'azione sulla lastra alla stampa. Tra gli artisti Lucio Fontana, Henry Moore, Giuseppe Capogrossi, Francis Bacon, Alberto Burri, Louise Nevelson, Helen Frankenthaler, Afro, Enzo Cucchi, Sam Francis...

I GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA, viale delle Belle Arti 131, tel. 06-32298221. Orario: 8,30-19,30; chiuso lunedì; **fino al 2 giugno**.

Paolo Di Paolo

Oltre duecentocinquanta immagini riportano alla memoria la figura di Paolo Di Paolo e la sua attività di fotografo, soprattutto per la testata de Il Mondo, dalla metà degli anni Cinquanta alla fine dei Sessanta.

I MAXXI, via G. Reni 4A; tel. 06-324861. Orario: 11-19; sabato 11-22; chiuso lunedì; **fino al 30 giugno**.

At home / A casa

Ovvero "Progetti per l'abitare contemporaneo": allestimento della collezione di architettura del Maxxi che racconta l'evoluzione del concetto di abitare, dal dopoguerra a oggi, attraverso le opere più significative dell'architettura con-

temporanea internazionale.

I MAXXI, via G. Reni 4A; tel. 06-324861. Orario: 11-19; sabato 11-22; chiuso lunedì; **fino ad aprile 2020**.

Péter Korniss

Uno dei più grandi nomi della fotografia e di quella ungherese in particolare, Péter Korniss (1937), viene celebrato con una carrellata di immagini che ne abbraccia la produzione dagli anni Sessanta ad oggi.

I MUSEO DI ROMA IN TRASTEVERE, piazza di Sant'Egidio 1B; tel. 060608. Orario: 10-20; chiuso lunedì; **fino al 2 giugno**.

Fotografi a Roma.

Commissione Roma 2003-2017

Esposte al pubblico cento immagini di alcuni tra i più grandi fotografi d'oggi (Olivo Barbieri, Gabriele Basilico, Martin Parr, Paolo Pellegrin, Josef Koudelka, Graciela Iturbide...) oltre a stampe di Rodolfo Fiorenza e del fotografo svedese Martin Bogren.

I MUSEO DI ROMA, Palazzo Braschi, piazza San Pantaleo 10; piazza Navona 2; tel. 060608. Orario: 10-19; chiuso lunedì; **fino al 16 giugno**.

Carola Bonfili

L'artista (Roma 1981) dà vita a un progetto articolato tra sculture e video (con commento sonoro di Francesco Fonassi) che prende ispirazione dalle ricche illustrazioni di la "Hypnerotomachia Polifi".

I FONDAZIONE BARUCHELLO, via del Vascello 35; tel. 06-5809482. Orario: 16-19; chiuso sabato e festivi; **fino al 7 giugno**.

Claudio imperatore. Messalina, Agrippina e le ombre di una dinastia

L'esposizione cerca di ricostruire la vera identità dell'Imperatore Claudio, raccogliendo numerosi reperti selezionati sia dalle collezioni pubbliche italiane e internazionali. Tra le opere di maggior interesse, l'epigrafe su bronzo della "Tabula Claudiana".

I MUSEO DELL'ARA PACIS, Lungotevere in Augusta; tel. 06-0608. Orario: 9,30-19,30; **fino al 27 ottobre**.

Paola Pivi - Elisabetta Catalano

L'esposizione racconta l'immaginario di Paola Pivi con una campionatura di lavori esemplari, dalla fine degli anni ▶

ARTE

TROVAROMA 37



Novata fino a culminare nella sua ultima creazione "World Record", che dà titolo all'intera mostra. In contemporanea è allestita la documentaria "Tra Immagine e Performance" dedicata a Elisabetta Catalano.

MAXXI, via Guido Reni 4A; tel. 06-324861. Orario: 11-19; sabato 11-22; **fino all'8 settembre**.

Giacomo Balla. Dal Futurismo Astratto al Futurismo Iconico

La mostra si propone di indagare il passaggio di stile di Balla con un totale di alcune decine di opere, tra dipinti e fotografie di riferimento.

PALAZZO MERULANA, via Merulana 121; tel. 06-39967800. Orario: 10-20; chiuso martedì; **fino al 17 giugno**.

Mortali Immortali. I tesori del Sichuan nell'antica Cina

L'allestimento segue lo sviluppo dell'antica civiltà del regno Shu illustrandone gli aspetti con grandi statue e vasi rituali di bronzo, elementi decorativi in oro, reperti in giada, enigmatiche maschere di bronzo, statuette in terracotta e contenitori di lacca. Veramente eccezionale, il grande albero sacro che con i suoi quasi 4 metri di altezza sovrasta tutti gli altri reperti.

MERCATI DI TRAIANO - Museo dei Fori Imperiali, via Quattro Novembre 94; tel. 060608. Orario: 9.30 - 19.30; **fino al 18 ottobre**.

Roma nella camera oscura. Fotografie della città dall'Ottocento a oggi

La mostra commemora il 180° anniversario della nascita ufficiale della fotografia, 7 gennaio 1839, ma soprattutto celebra, con Roma come modello, il successo immediato e successiva evoluzione della fotografia con oltre trecento le immagini, dagli anni Quaranta del 1800 fino all'avvento del digitale.

MUSEO DI ROMA, Palazzo Braschi, piazza Navona 2, piazza San Pantaleo 10; tel. 060608. Orario: 10-19; chiuso lunedì; **fino al 22 settembre**.

Mattia e Gregorio Preti

La mostra ragiona sulla prima attività di uno dei grandi ed eccelsi pittori del periodo barocco, Mattia Preti e sulla sua formazione nella bottega del fratello Gregorio. Gli undici dipinti esposti testimoniano il legame tra i due artisti e affiancano l'imponente opera pittorica "Allegoria dei cinque sensi".

PALAZZO BARBERINI, via delle Fontane 13; tel. 06-4814591. Orario: 8.30-19; chiuso lunedì; **fino al 16 giugno**.

Robert Mapplethorpe. L'obiettivo sensibile

Curata da Flaminia Gennari Santori, la mostra commemora il celeberrimo fotografo statunitense. In esposizione quarantacinque immagini in bianco nero che coprono quasi tutto l'arco della sua carriera, concentrandosi su nudi, ritratti, fiori, statuaria e paesaggio.

GALLERIE NAZIONALI D'ARTE ANTICA via della Lungara 10, tel. 06-68802323. Orario: 8,30-19; chiuso martedì; **fino al 30 giugno**.

LE GALLERIE

Gregorio Botta

Composto nella cripta sepolcrale della famiglia Falconieri in San Giovanni dei Fiorentini, l'allestimento di dodici esili leggi sui quali si aprono, mosse da una brezza le pagine bianche di libri, è titolato "Grecale", nomenclazione che chiama in causa condizioni di coinvolgimento tanto concrete quanto astratte.

CHIESA DI SAN GIOVANNI DEI FIORENTINI, via degli Acciaioi 2. Orario: 9-12; 15-18; **fino al 30 giugno**.

Isole nell'isola

Inaugurazione del nuovo spazio espositivo con una collettiva che omaggia la Sicilia e i suoi artisti d'oggi e del secolo passato da Pippo Rizzo a Renato Guttuso, da Carla Accardi a Piero Guccione, da Francesco Trombadori a Antonio Scordia, da Giuseppe Migneco a Pino Pinelli...

GALLERIA LA NICA, via dei Banchi Nuovi 22; tel. 06-44235025. Orario: 11-19; chiuso lunedì e festivi; **fino al 6 giugno**.

Balázs Berzsenyi

Quarto e ultimo appuntamento di "Scultura in Action. Materia in Progress", la serie di personali dedicata alla scultura, con "Inevitabile Rivoluzione", installazione composta dallo scultore ungherese Balázs Berzsenyi. A cura di Loredana Finicelli.

STUDIO ARTE FUORI CENTRO, via E. Bombelli 22; tel. 06-5578101. Orario: 17-20; chiuso lunedì, sabato e festivi; **fino al 17 maggio**.

Tom Lovelace - Sarah Howe

"Present Tense", ovvero un'indagine sul Tempo Presente dei due artisti britannici Tom Lovelace e Sarah Howe, con installazioni specifiche allo spazio espositivo.

MATERIA, via Tiburtina 149; info: www.materiagallery.com. Orario: 11-19; chiuso lunedì e festivi; **fino al 18 maggio**.

Latifa Echakhch

"Romance", titolo della mostra, sintetizza

Maxxi
LE FOTO DELLE MARCHE COLPITE DAL TERREMOTO
VISIONI IN MOVIMENTO

"Terre in Movimento", mostra fotografica, registra lo stato di un'ampia parte del territorio della Regione Marche colpito dal terremoto del 2016: da una parte lo sconvolgimento del panorama fisico, la distruzione di abitazioni, chiese, monumenti; dall'altra, a questo



conseguente, la fragilizzazione di quello sociale. Olivo Barbieri, Paola De Pietri e l'olandese Petra Noordkamp, nomi noti della fotografia contemporanea, con i loro scatti danno immagine concreta delle realtà delle aree interne delle province di Macerata, Ascoli Piceno, Fermo. Sono tre racconti diversi che si concentrano sulle ferite del territorio e indagano le relazioni tra luoghi distrutti e insediamenti temporanei (P. De Pietri); tra rovine e beni culturali messi in sicurezza (P. Noordkamp); tra visione totale dall'alto e visione ravvicinata (O. Barbieri). A cura di Pippo Ciorra e Carlo Birrozzi, in collaborazione con Cristiana Colli, su promozione della Soprintendenza Belle Arti Marche e Maxxi.

Maxxi, via G. Reni 4a; tel. 06-324861. Orario: 11-19; sabato 11-22; chiuso lunedì; dall'11 e fino al 1° settembre.

suggerzioni sollecitate all'artista da Roma grazie a una serie di sculture cave in cemento armato dalle quali emergono oggetti decorativi che richiamano nella forma e nei materiali elementi architettonici e ornamentali tipici dei giardini di fine Ottocento.

FONDAZIONE MEMMO, via della Fontanella di Borghese 56B; tel. 06-68136598. Orario: 11-18; chiuso martedì; **fino al 27 ottobre**.

Un Certain Regard

Lo sguardo cui allude il titolo si riferisce a quello di Daniela Monaci, Georgina Spengler e Edith Urban, le tre artiste in mostra autrici di percorsi espressivi sostanzialmente differenti.

LA NUBE DI OORT, via Principe Eugenio 60; tel. 338-3387824. Orario: 17,30-18,30; chiuso lunedì, sabato e festivi; **fino al 28 maggio**.

Giorgio Galli

In esposizione le opere pittoriche di Giorgio Galli, autore di un percorso espressivo astratto collocato in una zona d'intersezione tra modi informali, memoria e lontane eco del mondo reale.

GALLERIA ARTE E PENSIERI, via Ostilia 3a; tel. 339-70992125. Orario: 16-20; chiuso lunedì, martedì e festivi; **fino al 1° giugno**.

Katalyn Rényi

L'artista ungherese Katalin Rényi esordisce a Roma con un'ampia selezione di

opere dal titolo "21 Grammi". A cura di Barbara Baska.

ACCADEMIA D'UNGHERIA, Palazzo Falconieri, via Giulia 1; tel. 06-6889671. Orario: 8,30-19,30; sabato e domenica 10-13; 14-18; **fino al 30 maggio**.

Renata Boero

Col titolo di "Tracce", Renata Boero (Genova 1936) espone un insieme di lavori a testimonianza del suo lungo percorso.

GALLERIA GILDA LAVIA, via dei Reti 29/C; tel. 06-5803788. Orario: 14.00-19.00; chiuso lunedì e festivi; **fino al 22 giugno**.

Helen O'Leary

Irlandese, naturalizzata americana, Helen O'Leary (1961) presenta un lavoro che si ispira al contenuto dell'arca del Sancta Sanctorum nel complesso della Scala Santa.

SALA 1, piazza di Porta San Giovanni 10; tel. 06-7008691. Orario: 16,30-19,30; chiuso lunedì e festivi; **fino al 17 maggio**.

Lamberto Pignotti

Curata da Antonello Tolve, la mostra propone un percorso attraverso la vivacissima produzione di Lamberto Pignotti (Firenze 1926).

FONDAZIONE FILIBERTO E BIANCA MENNA, via dei Monti di Pietralata 16; tel. 349-5813002. Orario: 10-13; chiuso sabato e festivi; **fino al 21 settembre**.

M.d.C.

Latifa Echakhch. Romance

Latifa Echakhch è un'artista marocchina nata ad El Khnansa nel 1974 e che vive in Svizzera. Invitata dalla Fondazione Memmo, espone nelle Scuderie di Palazzo Ruspoli una serie di sculture cave in calcestruzzo armato, dalle quali emergono oggetti decorativi di uso quotidiano, creando una stratificazione di riferimenti colti e popolari. Ciò nell'ambito del progetto, avviato nel 2012, che promuove l'interazione tra l'arte contemporanea e la Città Eterna, ospitando ogni anno artisti internazionali. Progetto a cura di Francesco Stocchi, romano, classe 1975, curatore del Dipartimento di Arte moderna e contemporanea del Museo Boijmans Van Beuningen di Rotterdam. Ingresso libero. Info su: www.fondazionememmo.it

FONDAZIONE
MEMMO.
DAL 2 MAGGIO
AL 27 OTTOBRE



Foto di Tom Callemilli, Cortesia l'artista, Dvir gallery, Tel Aviv e Bruxelles; kamei memmour, Parigi e Londra; kaufmann repetto, Milano e New York; Eva Presenhuber, Zurigo e New York



«Falling, lovely and beautiful» (2018) di Latifa Echakhch

Fondazione Memmo

Due passi in giardino

Un nuovo lavoro di Latifa Echakhch

«Romance» è una mostra aperta alla **Fondazione Memmo** dal 3 maggio al 27 ottobre, in cui l'artista franco-marocchina **Latifa Echakhch** (1974, che in Italia lavora con la kaufmann repetto di Milano. Nella foto propone un lavoro nel quale si rintracciano i diversi indirizzi che hanno contraddistinto la sua ricerca negli ultimi anni: il giardino romantico, gli oggetti in disuso, la stratificazione temporale. Sono tematiche che hanno in Roma la cornice ideale.

Com'è nato il progetto alla Fondazione Memmo?

Da una telefonata che ho ricevuto da Francesco Stocchi [curatore della mostra] che mi ha illustrato la particolare cornice dei progetti della Fondazione e le sue alte aspettative. Il lavoro, mi ha detto, doveva avere un collegamento con il luogo esposi-

tivo e con la specificità delle realtà artigianali in città. La Fondazione ha organizzato per me incontri con un pittore, un maestro di marionette... È stato così interessante avere la possibilità di conoscere queste tecniche! Mi sarebbe piaciuto sviluppare un progetto dall'inizio e fare in modo che fosse un punto di partenza per una nuova concezione del mio lavoro, più che un lavoro fatto in uno spazio espositivo.

Chi ha deciso il titolo? La parola «Romance» può essere interpretata in modi diversi...

Il titolo «Romance» è una mia idea e mi è sembrato, in qualche modo, lampante. Innanzitutto perché comincia con la parola Roma, anche se proviene da una diversa etimologia. «Romance» suona naïf, emotivo, narrativo, ma è un termine che spesso viene anche letto come un'opposizione a progresso o modernità. È esattamente

questo il punto in cui si colloca il mio interesse, quello che facciamo quando siamo a metà tra sentimento e costruzione.

Come le è sembrata Roma? Che cosa le è risultato inaspettato?

Roma è un paradosso, ogni dettaglio ti porta in diverse direzioni. Non sono una grande specialista, ma chi può esserlo! È una città così vasta e densa di stratificazioni storiche, e tutti questi strati collasano... Pensare al passato è una storia infinita, e anche pensare al futuro potrebbe esserlo.

Nelle Scuderie di Palazzo Ruspoli propone anche lavori meno recenti?

Presento solo dei nuovi lavori realizzati sul luogo. Si tratta di una costruzione in cemento legata alla tradizione rocaille e grottesca, con finte rocce e finti alberi. Queste nuove opere hanno a che fare con la mia idea di passeggiata romantica, di giardino e di ricordi. Ma anche con il fatto di come la banalità dell'oggetto quotidiano potrebbe contaminare queste proiezioni e quindi giocare con diversi strati di storie diverse.

□ **Silvano Manganaro**



Foto di Annik Wetter

© Riproduzione riservata

ARTE
Giugno 2019 € 5,00 (in Italia)
MENSILE DI ARTE, CULTURA, INFORMAZIONE

BASILEA Alla fiera delle meraviglie

BURRI
Un maestro del XX secolo

GORKY
La pittura come scelta estrema

KOUNELLIS
L'etica, il rigore e la classicità

SPECIALE BIENNALE
Dai Giardini all'Arsenale, dai musei ai palazzi, tutto il meglio di Venezia 2019

POSTE ITALIANE SPA - SPED. IN A.P. - D.L. 353/2003 ART. 1, COMMA 1, L. 101/1990 - MENSILE - Numero 555
FRANCIA € 11,00 - GERMANIA € 13,00 - CHECHIA € 9,55 - GRAN BRETAGNA (OG 7,50) - LUSSEMBURGO € 8,90 - PORTOGALLO (CONT.) € 8,90 - SVIZZERA CHF 16,60 - CANTON TICINO CHF 16,40 - PARIGI (CONT.) € 10,00 - SPAGNA € 10,20

ISSN 1122 5858
9 771122 585003 90550 >

EDITORIALE GIORGIO MONDADORI

LE MOSTRE in Italia ROMA

1 Latifa Echakhch, *La dépossession*, 2014 (veduta della mostra da Kamel Mennour, Parigi, 2014).
2 Veduta della mostra *L'air du temps* al Centre Pompidou di Parigi, 2014.
3 Veduta della mostra *Romance* in corso alla Fondazione Memmo.

© Latifa Echakhch. Foto Fabrice Seixas. Courtesy Latifa Echakhch e Kamel Mennour



© Latifa Echakhch. Foto Fabrice Seixas



© Daniele Molajoli



I giardini segreti di Latifa Echakhch

Un mondo favolistico fatto di cemento armato

DI LUDOVICO PRATESI

È *Romance* il titolo che l'artista franco-marocchina Latifa Echakhch (1974) ha scelto per la sua mostra personale curata da Francesco Stocchi alla Fondazione Memmo, che prende spunto dagli elementi architettonici presenti nei giardini di fine Ottocento, vicini allo stile "rocaille". Con un'unica installazione, l'artista ha voluto alludere alla stratificazione caratteristica della città di Roma, interpretando il sentimento di stupore che colpiva i viaggiatori stranieri del Grand Tour.

IL FIN LA MERAVIGLIA. Gli ambienti delle Scuderie di Palazzo Ruspoli, dove ha sede la Fondazione Memmo, sono occupati da sculture in cemento armato simili a tronchi d'albero, dove Echakhch ha incastonato oggetti quotidiani legati al mondo femminile, ritrovati nei mercatini. Intorno a ogni scultura, decine di foglie di platano giganti sparpagliate sul pavimento conferiscono un'atmosfera melanconica all'insieme. «Questo lavoro nasce come conseguenza della mostra *Le jardin mécanique* al *Nouveau musée national de Monaco*, legata alla memoria dei giardini presenti nelle scenografie teatrali del primo Novecento», spiega l'artista, che ha prodotto tutte le opere a Roma, con l'aiuto di artigiani specializzati. «Sono interessata alla **dimensione favolistica del giardino** storico come luogo di meraviglia, punteggiato di grotte, stalattiti, capanne e tempietti classici finti». ■

LATIFA ECHAKHCH. ROMANCE. Roma, Fondazione Memmo (tel. 06-68136598). Fino al 27 ottobre.

Calendario **ITALIA** Da vedere a giugno

Il calendario aggiornato quotidianamente dei principali eventi in Italia e nel mondo è consultabile sul sito web di «Il Giornale dell'Arte» all'indirizzo www.ilgiornaledellarte.com/vederenelmondo

AOSTA
MAR - Museo Archeologico Regionale
Lucio Fontana > 22 settembre
Centro Saint-Bénil
Steve McCurry > 6 ottobre

BARD
Forte di Bard
Gianfranco Roselli > 17 novembre
Guercino > 30 giugno

BERGAMO
Accademia Carrara
Re-M Mantegna > 21 luglio
GAMeC
L. Willis Thompson > 1 settembre
Jenny Holzer > 1 settembre
La Collezione Impermanente
> 6 gennaio

BIELLA
Sedi varie (Biella e Trivero)
Padre e figlio, I Pistoletto
> 13 ottobre
Sedi varie
Sebastiano Ferrero e i suoi figli
> 18 agosto

BOLOGNA
Complesso di Santa Maria della Vita
Planet or Plastic? > 22 settembre
Fondazione Cansbo - Casa Saraceni
Reni, Guercino, Cantarini, Pasinelli. Il Seicento bolognese della collezione > 13 ottobre
Sedi varie
Vivaldi > 3 novembre
MAST
Anthropocene > 22 settembre
Museo Civico Archeologico
Ex Africa > 8 settembre
Museo Civico del Risorgimento
Bologna libera. 12 giugno 1859
> 14 luglio
Museo Civico Medievale
Jean François Migno > 8 settembre
Palazzo Albergati
Warhol&Friends > 30 giugno
Pinacoteca Nazionale di Bologna
Ludovico Carracci > 30 giugno

BOLZANO
Museion
Ludwig Hirschfeld-Mack
> 3 novembre
Doing Deculturalization
> 3 novembre
Halm Steinbach > 15 settembre

BRESCIA
Musei di Santa Giulia
Vanessa Beecroft > 8 settembre
Maurizio Galimberti > 8 settembre
Galleria Massimo Minini
Haris Epaminonda > 15 giugno
Paci contemporary (Borgo Wuhrer)
Sandy Skoglund > 30 settembre

FIRENZE
Biblioteca Medicea Laurenziana
I libri del Granduca Cosimo I de' Medici > 18 ottobre
Casa Siviero
Il Leonardo di Giorgio Castelfranco e il culto nel genio nel Novecento
> 29 settembre
Fondazione CR Firenze
«Periplo»: un omaggio a Luciano Caruso > 14 luglio
Galleria degli Uffizi
Omaggio a Cosimo I
6 giugno > 29 settembre
Tutti i colori dell'Italia ebraica.
27 giugno > 27 ottobre

Giardino di Boboli
Tony Cragg > 13 ottobre
La Colonna Traiana
18 giugno > 6 ottobre
Museo degli Innocenti
Marco Paoli > 28 luglio
Museo Galileo
Leonardo e i suoi libri
6 giugno > 22 settembre
Museo Horne
Collezione Horne > 30 luglio
Museo Novecento
Exit Morandi > 27 giugno
Vincenzo Agnetti > 4 luglio
Baubotanik > 4 luglio
Before we vanish > 4 luglio
Lucy - Jorge Orta > 4 luglio
Sustainable Thinking Evolution
> 4 luglio
Museo Stibbert
Stibbert artista e collezionista
> 1 settembre
Palazzo Medici Riccardi
Bowie by Sukita
> 28 giugno
Palazzo Pitti
Gli arazzi in onore di Cosimo I
6 giugno > 29 settembre
Diversimenti nel nuovo giardino
6 giugno > 29 settembre
Mostra in occasione di Pitti Uomo
11 giugno > 29 settembre
Palazzo Strozzi
Verrocchio > 14 luglio
Beyond Performance > 14 luglio
Opavvará! Rede Social > 14 luglio
Palazzo Vecchio
Gli arazzi di Cosimo I de' Medici
> 29 agosto 2021
Leonardo dal Codice Atlantico
> 24 giugno

Villa Bardini
Isadora Duncan e le arti figurative
> 22 settembre
Galleria Poggiali
Claudio Parmiggiani > 29 ottobre
Tornabuoni Arte (Lungarno Cellini 3)
Antologia scelta > 12 novembre

GENOVA
Musei di Strada Nuova
Albrecht Dürer. Capolavori a bulino
> 30 giugno
Palazzo della Meridiana
Caravaggio e i Genovesi > 24 giu.
Palazzo Ducale
Giorgio de Chirico > 7 luglio
Labirinto Luzzati
1 giugno > 3 novembre

MARTINA FRANCA
Palazzo Ducale
Warhol n.anni '60 > 9 dicembre

MATERA
Chiese Rupestri
Dali. La persistenza degli Opposti
> 30 novembre
Palazzo Lanfranchi
Rinascimento visto da Sud
> 19 agosto
Palazzo dell'Annunziata
La Secretissima camera de lo core
> 30 luglio
San Pietro Barisano
Louise Manzon > 15 luglio

MESAGNE
Castello Normanno Svevo
Warhol n.anni '60 > 9 dicembre

MESTRE
Muve - Forte Marghera
Progetto Speciale Forte Marghera -

58. Biennale Arte > 24 novembre
Polveriera austriaca > 24 nov.

MILANO
Castello Sforzesco
Beyond the Castle > 30 settembre
Leonardo mal visto > 12 gennaio
Museo Diocesano Carlo M. Martini
Magnum's first > 6 ottobre
Cripta di San Sepolcro
Leonardo & Warhol > 30 giugno
Fondazione Carriero
Lygia Pape > 21 luglio
Fondazione Forma per la Fotografia
Massimo Sestini > 4 agosto
Fondazione Marconi
Emilio Tadini 1967-72 > 28 giugno
Fondazione Prada
Lizzie Fitch/Ryan Trecartin
> 6 agosto
Surrogati > 22 luglio
Fondazione Stelline
L'Ultima Cena dopo Leonardo
> 30 giugno
Fondazione studio museo Vico Magistretti
Abitare con Vico Magistretti
> 20 febbraio
Gallerie d'Italia - Piazza Scala
13 Storie dalla Strada > 1 set.
Dall'argilla all'algoritmo > 8 set.
Gam - Galleria d'Arte Moderna
Morbelli > 16 giugno
MUDEC - Museo delle Culture
Italiani a Lima, Peruviani a Milano
> 14 luglio
Roy Lichtenstein > 8 settembre
Lu Bolin > 15 settembre
Museo Bagatti Valsecchi
Toni Zuccheri
5 giugno > 13 ottobre
Museo del Novecento
Il cinema di Marinella Pirelli
> 25 agosto
Renata Boero > 23 giugno
Mus. n. d. Sc. e d. Tecnol. L. da Vinci
Leonardo da Vinci > 13 ottobre
Palazzo Morando
Rosanna Schiaffino > 29 settembre
Bob Krieger > 30 giugno
Merletti e design > 30 giugno
Palazzo Reale
Natura prima e dopo Leonardo
> 7 luglio
Jean-Auguste-Dominique Ingres
> 23 giugno
Una favola tra arte, mito e scienza
> 14 luglio
Leonardo. La macchina dell'immaginazione > 14 luglio
Lelli e Masotti > 23 giugno
Pinacoteca Ambrosiana
I segreti del Codice Atlantico
> 16 giugno
Il Raffaello dell'Ambrosiana
> 30 dicembre
Pinacoteca di Brera
Il Ritorno del '900 a Brera
> 21 giugno
Pirelli Hangar Bicocca
Giorgio Andreotta Calò > 21 luglio
Sheela Gowda > 15 settembre
Sedi varie
Photofestival > 30 giugno
Triennale di Milano
Cicatrici > 28 ottobre
XXII Esposizione Internazionale. Broken Nature > 1 settembre
Davide Riva > 1 settembre
Veneranda Biblioteca Ambrosiana
Leonardo all'Ambrosiana
> 16 giugno

Giulio Manfredi > 9 luglio

Leonardo in Francia
18 giugno > 15 settembre
Armani/Silos
Tadao Ando > 28 luglio
BABS Art Gallery
Chiara Dynys > 26 luglio
Building
Roman Opalka > 20 luglio
Cardi Gallery
Dan Flavin > 28 giugno
Cortesi Gallery
Picelj, Richter e Knifer > 28 giu.
Galleria Poggiali
Zhivago Duncan > 28 giugno
Galleria Raffaella Cortese
Martha Rosler > 27 luglio
kaufmann repetto
John Stezaker > 30 giugno
Massimo De Carlo
Against colour stroke vectors
> 13 luglio
Monica De Cardenas
Linda Fregni Nagler / Johan Österholm > 26 luglio
Nuova Galleria Morone
Superfici eloquenti > 5 luglio
Primo Marella Gallery
Joel Andrianomearlsoa > 30 giugno
Studio Guastalla
Sottsass > 20 giugno
Tornabuoni Arte
Arte moderna e contemporanea. Antologia scelta > 23 novembre

MODENA
Galleria Civica di Modena
Franco Fontana > 25 agosto
The Summer Show 2019
22 giugno > 21 luglio
Galleria Estense
Archeologia etrusca a Modena
> 1 ottobre
Mata - Manifattura Tabacchi Modena
Franco Fontana > 25 agosto
Emilio Mazzoli
Giuseppe Gallo > 29 giugno

NAPOLI
Cripta del Complesso Vincenziano
Leonardo da Vinci, il genio del Rione Sanità > 30 giugno
MADRE - Museo Donnaregina
Jan Fabre > 30 settembre
Pier Paolo Calzolari
8 giugno > 30 settembre
Liam Gillick
22 giugno > 14 ottobre
Mann - Museo Archeologico
Canova e l'antico > 30 giugno
Corto Maltese > 9 settembre
Museo e Real Bosco di Capodimonte
La Storia è un'Opera > 30 giugno
Jan Fabre > 15 settembre
Caravaggio Napoli > 14 luglio
Canova, restauro > 30 settembre
PAN - Palazzo delle Arti Napoli
Elio Washimps > 23 giugno
Muhammad Ali > 16 giugno
Pio Monte della Misericordia
Jan Fabre > 30 settembre
Lia Rumma
D. Antonio Mancini > 30 giugno
Studio Trisorio
Jan Fabre
> 30 settembre
Thomas Dane Gallery
Cecily Brown > 20 luglio
Tiziana di Caro
Maria Adele Del Vecchio, Personne
5 giugno > 13 settembre

Umberto Di Marino
Vedovamazze
 3 giugno > 15 giugno
Vettor Pisani
 18 giugno > 28 giugno

OSTUNI
 Palazzo Tanzarella
Warhol n.anni '60 > 9 dicembre

PADOVA
 Bibl. Antoniana/Basilica d. Santo
Una collezione di dipinti del '700
 15 giugno > 6 luglio

PALERMO
 Galleria d'Arte Moderna
Ferdinando Scianna > 28 luglio
 Palazzo Abatellis
Ottocento nascosto > 21 luglio
 Palazzo Reale - Pal. dei Normanni
Castrum Superius > 10 gennaio
 RISO - Museo d'arte contemporanea
Diamond, Duravecic, Lemay, Rizzo
 > 16 settembre

PIETRASANTA
 Centro storico
Pablo Atchugarry
 8 giugno > 29 settembre

PISTOIA
 Museo Civico - Palazzo Comunale
Paolo Pellegrin. Confini di umanità
 > 30 giugno
 Palazzo Buontalenti
Italia moderna 1945-1975
 > 25 agosto

PRATO
 Centro Luigi Pecci
Storie da trent'anni di Centro Pecci
 > 25 giugno
Rirkrit Tiravanija > 25 agosto

Aries - Deller - Sims > 21 luglio
Designing Club Culture 1960 - Today 7 giugno > 6 ottobre
 Museo di Palazzo Pretorio
Effetto Leonardo. Opere dalla collezione Carlo Paili > 30 giugno

REGGIO EMILIA
 Collezione Maramotti
Rehang: Archives > 28 luglio
Margherita Moscardini > 28 luglio
 Palazzo dei Musei
Antonio Fontanesi e la sua eredità
 > 14 luglio

RIVOLI
 Castello di Rivoli
Hito Steyerl > 30 giugno
Anri Sala. As you go > 23 giugno
 Collezione Cerruti
Omaggi alle opere della Collezione Cerruti. Capitolo 1 > 6 gennaio

ROMA
 Accademia di Francia a Roma
Teatro delle Esposizioni #9
 > 11 agosto
Si alza il vento > 15 agosto
 Accademia Tedesca - Villa Massimo
Michael Schmidt e Andreas Gursky
 > 28 giugno
 Centrale Montemartini
Luigi Spina. Volti di Roma
 > 22 settembre
 Fondazione Giuliani
Francesco Vezzoli > 7 luglio
Fondazione Memmo
Latifa Echakhch > 27 ottobre
 Galleria Borghese
Zhang Enli > 7 luglio
Lucio Fontana > 18 luglio
 Galleria Corsini
Vasari per Bindo Altoviti. Il Cristo portacroce > 30 giugno
Robert Mapplethorpe > 30 giugno
 Galleria d'Arte Moderna di Roma
Corpo e immagine tra simbolo e rivoluzione > 13 ottobre
Paolo Blelli - Susanne Kessler
 > 13 ottobre
 Galleria Nazionale di Pal. Barberini
Mattia e Gregorio Preti
 > 16 giugno
 Galleria Naz. d'Arte Mod. e Contemp.

Ragione e Sentimento > 30 giugno
 MACRO
Macro Asilo > 31 dicembre
 MaXXI
Lo spazio dell'immagine
 > 24 novembre
Paola Pivi. World Record
 > 8 settembre
Elisabetta Catalano > 3 dicembre
Paolo Di Paolo > 17 giugno
At Home/A casa > 17 marzo 2020
Olivio Barbieri, Paola De Pietri, Petra Noordkamp > 1 settembre
Da Robert Rauschenberg a Juan Muñoz dall'IVAM di Valencia
 > 8 settembre
Maria Lai 19 giugno > 12 gennaio
 Mercati di Traiano
I tesori del Sichuan nell'antica Cina > 18 ottobre
 Musei Vaticani
Leonardo da Vinci > 22 giugno
 Museo dell'Ara Pacis
Claudio Imperatore > 27 ottobre
 Mus. d. Civiltà - Mus. Naz. L. Pigorini
Gli antichi romani raccontati dalla scienza > 30 giugno
Antico Siam Lo Splendore dei Regni Thai > 30 settembre
 Mus. di V. Torlonia - Casina d. Civette
La Fratelli Toso > 15 settembre
 Museo Pietro Canonica
Verdi Armonie. I Giardini di Roma all'acquerello > 30 giugno
 Palazzo del Quirinale
L'arte di salvare l'arte > 14 luglio
 Palazzo delle Esposizioni
In tutti i sensi > 14 luglio
Il corpo della voce > 30 giugno
Mostre in Mostra > 28 luglio
 Palazzo Merulana
Giacomo Balla > 17 giugno
 Scuderie del Quirinale
Leonardo da Vinci. La scienza prima della scienza > 30 giugno
 Fabio Sargentini - L'Attico
Arte accidentata > 19 luglio
 Francesca Antonini
Guglielmo Castellì > 21 giugno
 Gagosian Gallery
Helen Frankenthaler 1974-83
 > 19 luglio
 Lorcan O'Neill (Vicolo dei Catinari)
Gianni Polli > 11 giugno
Richard Long > 24 luglio

ROVERETO
 Casa d'Arte Futurista Depero
Cinema post futurista anni '30
 > 20 ottobre
 MART
12 progetti per l'arte it. > 8 set.
La donazione Pablo Echaurren
 > 23 giugno

STRA
 Museo Nazionale di Villa Pisani
Dior a Venezia nell'archivio Cameraphoto > 3 novembre

TORINO
 Biblioteca Nazionale Universitaria

Leonardo e i suoi saperi
 > 22 giugno
 Camera
Archivio Publfoto > 7 luglio
Irene Kung > 28 luglio
 Fondazione Merz
Mario Merz Prize
 3 giugno > 6 ottobre
 Fondazione S. R. Rebaudengo
Ludovica Carbotta > 6 ottobre
 GAM
Artisti Italiani tra anni '60 e '80
 > 4 ottobre 2020
Ando Gilardi > 16 giugno
Ketty La Rocca > 6 ottobre
Giorgio de Chirico > 25 agosto
 MAO - Museo d'Arte Orientale
I ritratti dei più famosi attori del teatro kabuki > 16 giugno
Farian Sabahi > 30 giugno
Acqua, Islam e Arte > 1 settembre
 MEF - Museo Ettore Fico
Gabriele Basilico - Gian Battista

Piranesi > 14 luglio
 Musei Reali - Galleria Sabauda
Battistello Caracciolo > 26 giugno
Leonardo da Vinci > 14 luglio
 Museo Accorsi-Ometto
Giovanni Migliara > 16 giugno
 Museo Egizio
Archeologia invisibile > 6 gennaio
 OGR - Officine Grandi Riparazioni
Biennale delle immagini in movim.
 21 giugno > 30 settembre
 Palazzo Madama
Steve McCurry. Leggere > 1 luglio
Notre-Dame > 30 settembre
Quando il libro si riveste d'arte
 > 30 settembre
L'Italia del Rinascimento. Lo splendore della malolica
 13 giugno > 14 ottobre
 Pinacoteca Albertina
Angelo Saglietti > 29 settembre
 Pinacoteca Agnelli
Michelangelo. Disegni da Casa Buonarroti > 21 luglio
 Sedi varie
Fo.To > 16 giugno
 Alberto Peola
Laura Pugno > 29 giugno
 Davide Paludetto
Paolo Assenza > 14 luglio
 Gagliardi e Domke
Thomas Struth > 14 giugno
 Galleria Del Ponte
Trent'anni della Galleria > 6 luglio
 Galleria Noero (Piazza Carignano)
Tunga > 20 giugno
 Giorgio Persano
Paolo Cirio > 26 luglio
 GRGLT - Giorgio Galotti Gallery
Gianni Ferrero > 30 giugno
 Mazzoleni
David Reimondo > 6 luglio
Massimo Vitali > 16 giugno
 Norma Mangione Gallery
Raphael Danke > 6 luglio
 Spazio Don Chisciote
Michele Pellegrino > 15 giugno
 Tucci Russo Chambres d'Art
Lili Dujourie > 28 luglio
Jan Verduyck > 28 luglio
 Weber & Weber
Federico Guerri > 14 settembre

TREMEZZINA
 Villa Carlotta
Splendori del '700 22 giugno > 3 novembre

VENARIA
 Reggia di Venaria Reale
Ercole e il suo mito > 29 settembre
Collezione di Ottavio Mazzonis
 > 8 dicembre
Il Piffetti > 19 dicembre
Art nouveau > 26 gennaio
David LaChapelle. Atti Divini
 14 giugno > 6 gennaio 2020

VENEZIA
 Arsenale
Shirdi Lau > 10 novembre
Shirley Tse > 24 novembre
 Arsenale Docks
Scotland + Venice presents Charlotte Prodger, SaF05
 > 24 novembre
 Arsenale e Giardini
58. Esposizione Internazionale d'Arte > 24 novembre
 Ateneo Veneto
Edmund de Waal > 29 settembre
 Basilica di San Giorgio Maggiore
Sean Scully > 13 ottobre
 Ca' Foscari Esposizioni
Gely Korzhev > 3 novembre
 Ca' Pesaro
Arshile Gorky > 22 settembre
Barry X Ball > 22 settembre
Bizhan Bassiri > 22 settembre
 Ca' Rezzonico
Flavia Favelli > 15 settembre
 Casa dei Tre Oci
Letizia Battaglia > 18 agosto
 Chiesa di San Fantin
The secret Tintoretto fraternity
 > 11 settembre

Chiesa di San Lorenzo
Moving Off the Land II
 > 29 settembre
Ocean Space > 29 settembre
 Chiesa di San Samuele
Illumination: ways to Eureka
 > 24 novembre
 Chiesa di Santa Maria delle Zitelle
Lidia Leon > 30 settembre
 Chiesa di Santa Maria della Visitazione
James Lee Byars > 24 novembre
 Chiesa Santa Maria Ausiliatrice
Sean Edwards > 24 novembre
 Chiesa Santa Maria della Pietà
Processional > 24 novembre
 Chiesa Santa Maria delle Penitenti
Mare Nostrum > 24 novembre
 Collezione Peggy Guggenheim
La Natura di Arp > 2 settembre
 Combo Venezia
The Piedmont Pavilion > 20 luglio
 Espace Louis Vuitton Venezia
Philippe Parreno > 24 novembre
 Fondazione Berengo Art Space
Giasstress 2019 > 24 novembre
 Fondazione Bevilacqua La Masa - Galleria di piazza San Marco
Carla Tolomeo 3 giugno > 28 luglio
 Fondaz. Bev. La Masa/Palazetto Tito
Stephen Turner > 26 luglio
 Fondazione Vedova
Emilio Vedova by Georg Baselitz
 > 3 novembre
 Fondazione Giorgio Cini
Alberto Burri > 28 luglio
 Fondazione Cini - Le Stanze del Vetro
Maurice Marinot > 28 luglio
 Fondazione Prada - Ca' Corner
Jannis Kounellis > 24 novembre
 Fondazione Querini Stampalia
L'ultima crociata. Francesco Morosini nella storiografia della Serenissima > 16 giugno
R. Opalka e M. T. Sartori
 > 24 novembre
Jörg Immendorf > 24 novembre
Luigi Pericle > 24 novembre
 Fondaz. Levi - Pal. Giustinian Lolin
Rossella Pezzino de Geronimo
 > 29 settembre
Leonardo e la sua grande scuola
 > 25 agosto
 Fondazione V-A-C
Time, Forward!
 > 20 ottobre
 Fondazione Wilton
Light of grey. Bae Bien - U. View of Venice
 > 24 novembre
 Fontego dei Tedeschi
Barnaba Fornasetti e Valeria Manzi
 > 24 novembre
 GAD - Giudecca Art District
Castella, Davis, Hashimoto, Pugliese
 > 28 luglio
Hiroyuki Masuyama > 28 luglio
 Galleria Franchetti alla Ca' d'Oro
Dysfunctional > 24 novembre
 Gallerie dell'Accademia
Leonardo da Vinci. L'uomo modello del mondo > 14 luglio
Baselitz - Academy > 8 settembre
 Giardini della Marinaressa
Personal Structures - Identities
 > 24 novembre
 Isola di San Servolo
Hannes Egger > 30 settembre
 Magazzini del Sale 3
Peter Halley > 10 agosto
 Magazzino del Sale n.5
Living Rocks: A Fragment of Universe > 24 novembre
 Museo Correr
Chiara Dymys > 15 settembre
Il capitano generale da mar e doge Francesco Morosini
 14 giugno > 6 gennaio 2020
 Museo di Palazzo Mocenigo e Centro Studi di Storia del Tessuto e del Costume
Leonardo da Vinci il profumiere
 > 20 settembre
Carnet de Voyage. Il profumo

Illustrato > 13 ottobre
Brigitte Neidermair. Me and Fashion > 24 novembre
 Museo Ebraico - Scuola del Canton
Edmund de Waal. Psalm
 > 29 settembre
 Museo Fortuny

I Fortuny > 24 novembre
Yun Hyong-keun > 24 novembre
 Palazzo Balbi Valier

Jan Fabre > 24 novembre
 Palazzo Bembo
Personal Structures - Identities
 > 24 novembre
 Palazzo Benzon

She-persists
 > 9 giugno
 Palazzo Bonvicini - Fond. Valmont
Hansel & Gretel White Traces In Search of Your Self
 > 24 novembre

Palazzo Cavanis
Pino Pascali > 24 novembre
 Palazzo Cini

Adrian Ghenie > 18 novembre
 Palazzo Contarini Polignac
Forg in Venice > 23 agosto

Palazzo delle Prigioni
3x3x6 > 24 novembre
 Palazzo Ducale

Canaletto e Venezia > 9 giugno
 Palazzo Franchetti

Jean Dubuffet e Venezia > 20 ott.
 Palazzo Grassi - Pinault Foundation
Luc Tuymans. La Pelle > 6 gennaio

Palazzo Grimani
Helen Frankenthaler 1955-1992
 > 17 novembre

Palazzo Mora
Personal Structures - Identities
 > 24 novembre

Palazzo Trevisan degli Ulivi
Salon Suisse: slow > 21 settembre
 Palazzo Zaguri

Da Kandinsky a Botero > 30 set.
Anatomy Leonardo > 31 dicembre
 Punta d. Dogana - Pinault Collection

Luogo e Segni > 15 dicembre
 Scuola Grande di San Rocco
Tintoretto - Pombo. Maternità e Passione > 20 agosto

Spazio Thetis
Beverly Pepper- Art in The Open
 > 24 novembre

Università luav
Future Generation Art Prize 2019 @ Venice > 18 agosto

Zattere
FutuRoma > 24 novembre

Ca' Dandolo
Artivism: The Atrocity Prevention Pavilion > 24 novembre
 Hotel Hilton Molino Stucky

Play with us > 24 novembre
 Negozio Olivetti

Wunderkammer Olivetti
 12 giugno > 27 ottobre

Novecento
Looking for Utopia > 8 luglio
 Palazzo Michiel

Venice Design 2019 > 24 nov.
 Palazzo Querini

Rothko a Lampedusa > 24 nov.
 Ravagnan Gallery

Bruno Catalano > 24 novembre
 Spazio Norbert Salenbauch

Natalya Chernakova > 3 novembre
 Spazio Ridotto

Elisabeth von Samsonow - Juergen Teller > 31 luglio
 Spazio Thetis

Gianmaria Potenza. Artisti, Curatori & Galleristi per Spazio Thetis
 > 24 novembre

Victoria Miro Venice
Njideka Akunyili Crosby
 > 13 luglio

Zuecca Project Space
Warren Neidich. Rumor to Delusion
 > 31 luglio

VERONA
 Galleria d'Arte Moderna
 Achille Forti

Mauro Fiorese > 22 settembre
 Museo Civico di Storia naturale

Etiopia. La Bellezza rivelata
 > 30 giugno
 Palazzo della Gran Guardia

Martino Zanetti
 29 giugno > 1 settembre
 Studio la Città

Jacob Hashimoto > 9 novembre
The artifact labyrinth > 7 set.

VICENZA
 Fondazione Coppola
Neo Rauch, Rosa Loy La Torre
 > 31 agosto

Gall. d'Italia - Pal. Leoni Montanari
Mito. Dei ed eroi > 14 luglio
 Museo del Gioiello - Bas. Palladiana

Vicenza Ruudt Peters. Bron
 > 22 settembre
 Valmore studio d'arte

Bardula. La geometria della luce
 > 2 agosto



Le Quotidien de l'Art

SPÉCIAL EXPOSITIONS DE L'ÉTÉ
Notre sélection
en Europe
p.10

MINISTÈRE DE LA CULTURE
Salve de nominations
avant les vacances
p.5

Judi 25 juillet 2019 - N° 1773

NOUVELLES SCENES

L'art résiste-t-il à la censure en Algérie ?

p.7



www.lequotidienlart.com



ISTANBUL

Le musée Arter dévoile son programme inaugural

p.4



MARCHÉ

Phillips choisit Olivia Thornton pour les XX^e et XXI^e siècles

p.4

26



Photo Oscar Heinke/Valentine Bird.

Vue de l'exposition « Romance » à la Fondation Memmo à Rome.

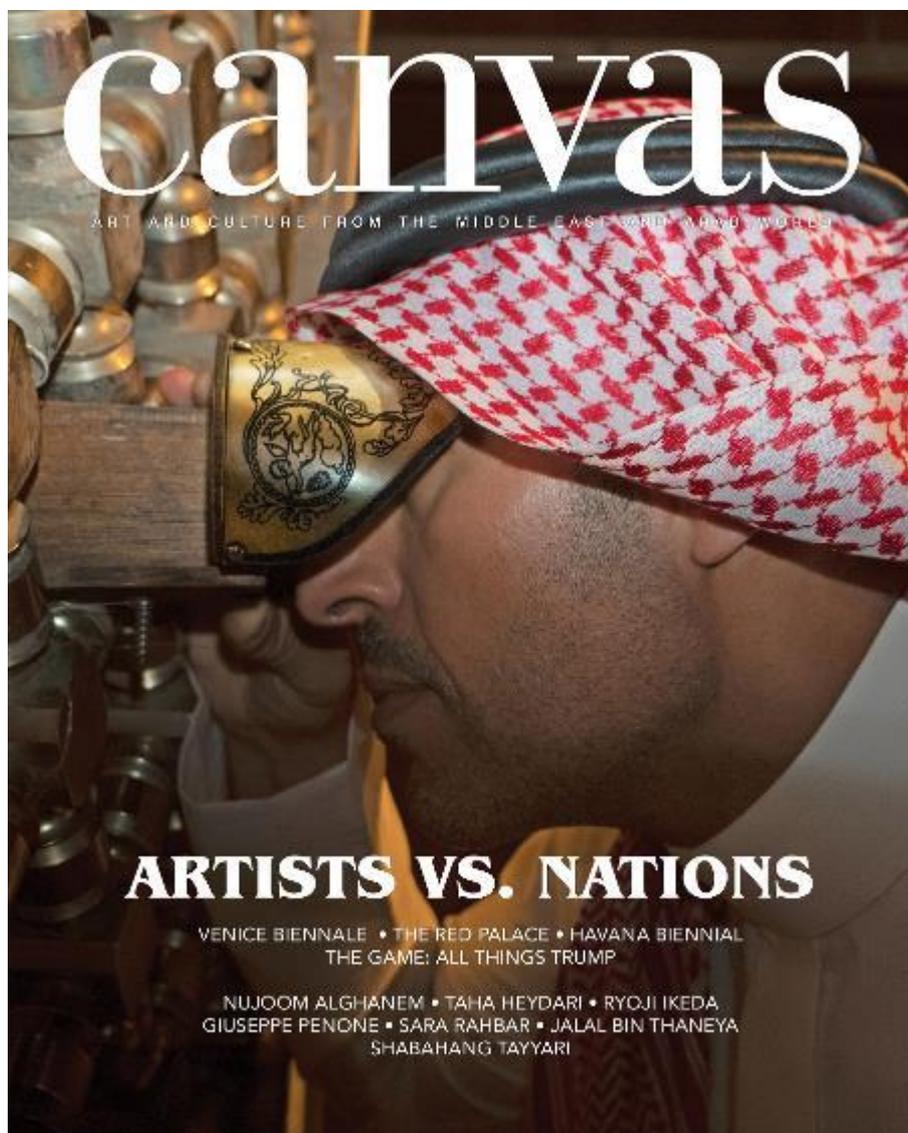
FONDAZIONE MEMMO (ROME)

Rome, Romance et Romantisme

La Fondation Memmo consacre ses espaces à un *solo show* de l'artiste franco-marocaine Latifa Echakhch. La lauréate du prix Marcel Duchamp (2013) articule les concepts poétiques et artistiques du romantisme en les liant à la ville de Rome ainsi qu'à la conception contemporaine de la romance. Interrogant les rapports entre l'homme et la nature ainsi qu'entre l'homme et l'industrie, les installations en acier et béton forment des troncs d'arbres où sont intégrés des objets dénichés dans les ateliers de la capitale italienne - des chaussures, des valises, des guirlandes faisant le récit des expériences de vie personnelles et collectives. L'anatomie de ces semblants de tronc d'arbres mime également des positions et des mouvements de la danse baroque pratiquée par la bourgeoisie au XVIII^e siècle, emportant le visiteur d'une position à l'autre, dans un ballet romanesque. OSCAR HEINKE

« Romance », jusqu'au 27 octobre
fondazionememmo.it





CANVAS LISTINGS



NEW YORK

Until 20 June 2020
The Met Breuer
Home Is a Foreign Place
Group exhibition

Taking its title from a piece by artist Zarina, this exhibition is an expansive presentation of the museum's recent acquisitions from the Middle East, as well as Latin America and Southeast Asia. Presented in thematic sections, the pieces trace the impact of socio-political events towards new forms of expression in art. Sections include 'Marks and Measures', which focuses on architecture and space and leads aptly to 'Spatial Reiterations', highlighting artists working with non-traditional materials to question the notion of authorship. Featured artists include Rasheed Araeen, Mark Bradford, Donna Conlon, and Walid Raad.

New York, USA
metmuseum.org
+1 212 731 1675



ROME

Until 10 October
Fondazione Memmo
Romance
Latifa Echakhch

Commissioned by the Fondazione Memmo, *Romance* is a result of the artist's encounter and developing relationship with Rome, its history, people, atmosphere and culture. Intended as an artistic response to the city, the works represent aspects of Rome's architectural, geological and cultural elements, specifically the ornamental buildings or "follies" that were popular in the 19th century. One installation comprises hollow concrete sculptures with branches, decorated with flowers to evoke a Romantic garden. The exhibition builds on themes from Echakhch's practice, specifically the investigation of the past through objects and remnants of history.

Rome, Italy
fondazionememmo.it
+39 06 6813 6598



'S-HERTOGENBOSCH

Until 25 August
Het Noordbrabants Museum
Foreign Lands
Ali Banisadr

The Tehran-born artist's first exhibition in a European museum, the retrospective *Foreign Lands* features an extensive selection of Banisadr's vibrant and layered paintings. His unique visual style is partly driven by his synesthesia, a condition wherein one sense or part of the body stimulates another. In his case, he 'sees' sound, and composes his work based on the sounds he hears while painting. The results are canvasses with sweeping curves of colour densely packed together, suggesting movement and flow, but also with an underlying element of violence and turmoil.

's-Hertogenbosch, Netherlands
hetnoordbrabantsmuseum.nl
+31 73 687 7877



ST IVES

Until 1 September
Tate St Ives
Huguette Caland
Huguette Caland

Sensually suggestive, but straddling the border between figuration and abstraction, the 1970s and 1980s works of the Lebanese artist explore the female body through delicate forms. In the first UK museum solo exhibition of Caland, the Tate St Ives presents her drawings and large-scale paintings, including the *Bribes des corps (Body Parts)* series, which marked the beginning of her exploration of the female physique. The works reveal Caland's masterful ability to play with forms, rendering body as landscape or landscape as body, with colour playing a vital part in evoking desire.

St Ives, UK
tate.org.uk
+44 1736 796 226

R

RAVENNA

Oliviero Toscani. Più di 50 anni di magnifici fallimenti

Presso il Museo d'Arte della Città di Ravenna. Orari: dal martedì al sabato 9-18, dom. 11-19, lunedì chi-



so. Ingresso euro 6, rid. euro 5 **fino al 30 giugno 2019**

Info: Tel. +39 0544/482477, +39 0544/482356 - www.mar.ra.it/ita/

RAVENNA

Looking on. Sguardi e prospettive sulla nuova fotografia italiana

Presso il Museo d'Arte della città di Ravenna. Orari: mar. - sa.: 9 - 18; dom. 11 - 19, chiuso lunedì. Ingresso euro 6, rid. euro 5 **fino al 30 giugno 2019**

Info: Tel. +39 0544/482477, +39 0544/482356 - www.mar.ra.it/ita/

RAVENNA

Arrigo Dolcini, professione fotografo. Marina di Ravenna negli anni '50 e '60

Presso il Museo d'Arte della città di Ravenna. Orari: martedì - sabato:



9 - 18; domenica 11 - 19, chiuso lunedì.

Ingresso euro 6, rid. euro 5 **fino al 30 giugno 2019**

Info: Tel. +39 0544/482477, +39 0544/482356 - www.mar.ra.it/ita/

REGGIO EMILIA - NEW!

L'arte del gol. Pittura, scultura, fotografia e il gioco più bello del mondo

Presso il Chiostrì di San Domenico. Orari: 19 giugno 15-23, sab. e dom. 22 e 23 giugno 10-19, giov. 27 giugno 15-23, sab. 29 e 30 giugno 10-19. dal 6 luglio al 8 settembre sab. e dom. 16-23. Ingresso euro 5 **dal 19 giugno al 8 settembre 2019**

Info: Tel. + 39 0522/444446 - www.palazzomagnani.it

REGGIO EMILIA

Antonio Fontanesi e la sua eredità.

Da Pellizza da Volpedo a Burri

A duecento anni dalla nascita, Reggio Emilia al Palazzo dei Musei, dedica una ampia retrospettiva ad



Antonio Fontanesi, artista reggiano, indiscusso protagonista della pittura dell'Ottocento italiano, interprete

straordinario delle novità del paesaggio romantico, uomo inquieto nella vita e innovativo sperimentatore nella pittura. Presso Palazzo dei Musei, via Spallanzani, 1. Orari: mart.-ven. 9-12; sab., dom. e festivi 10-13 e 16-19. Orari luglio: mart.-sab. 9-12 e 21-23, dom. e festivi: 21-23. **fino al 14 luglio 2019**

Info: tel. 0522456816 - www.musei.re.it

REGGIO EMILIA

Rehang: Archives

Rehang offre l'occasione per presentare al pubblico una mostra temporanea con documenti, libri, opere e oggetti custoditi negli Archivi e nella Biblioteca d'Arte della Collezione. Presso la Collezione Maramotti. Orari: giov. e ven. 14.30-18.30, Sabato e domenica 10.30-18.30. Ingresso gratuito **fino al 28 luglio 2019**

Info: Tel. +39 0522/382484 info@collezionemaramotti.org

REGGIO EMILIA

Margherita Moscardini -

The Fountains of Za'atari

Un articolato progetto dell'artista Margherita Moscardini sviluppato dal 2015 a partire dallo studio dei campi per rifugiati come realtà urbane destinate a durare. Presso la Collezione Maramotti. Orari: giov. e ven. 14.30-18.30, sab. e dom. 10.30-18.30. Ingresso gratuito **fino al 28 luglio 2019**



Info: Tel. +39 0522/382484 collezionemaramotti.org

REGGIO EMILIA - NEW!

Luigi Menozzi. Intrepidi Intrecci 40 fotografie scattate nel 2017-18 all'interno di due importanti parchi naturalistici e musei all'aperto per documentare l'impegno profuso da celebri artisti nella realizzazione di sculture e installazioni a partire da materiali naturali reperiti nelle vicinanze, come foglie, tronchi e pietre. Presso BFMR & Partners Dottori Commercialisti Revisori Legali, Piazza Vallisneri 4. Orari: da lunedì a venerdì ore 10-12 e 16-18, chiuso sab., dom. e festivi. **fino al 22 novembre 2019**

Info: tel. 0522/455000, www.bfmr.it

RIVA DEL GARDA - TN

La forma dello sport. Architetture e imprese sportive a Riva del Garda nella prima metà del novecento

Presso il Museo MAG. Orari: 10-18 (lun. chiuso) Giugno, luglio, agosto e settembre 2019 aperto tutti i giorni 10-18



fino al 3 novembre 2019

Info: Tel. 0464/573869, info@museoaltogarda.it - www.museoaltogarda.it

RIVOLI - TO

Anri Sal As you go

Presso il Castello di Rivoli, Museo d'Arte Contemporanea, Piazza Mafalda di Savoia. Orari: mart. - ven. 10-17, sab. - dom. e festivi 10-19, chiuso lunedì **fino al 23 giugno 2019**

Info: tel. +39/011/9565222 - 9565280, - www.castellodirivoli.org

RIVOLI - TO

Hito Steyerl. The City of Broken Windows / La città delle finestre rotte

Presso il Castello di Rivoli, Museo d'Arte Contemporanea, Piazza Mafalda di Savoia. Orari:



mart. - ven. 10-17, sab. - dom. e festivi 10-19, chiuso lunedì **fino al 30 giugno 2019**

Info: tel. +39/011/9565222 - 9565280, www.castellodirivoli.org

ROMA - NEW!

Maria Lai. Tenendo per mano il sole Il titolo della mostra è una citazione e omaggio alla prima fiaba cucita realizzata dall'artista nel 1983. Esposti circa 200 lavori, dai primi anni Sessanta alle ultime ricerche, tra cui libri cuciti, sculture, opere pubbliche e i suoi celebri telai. Presso il MAXXI, Via Guido Reni 4A. Orari: da martedì a venerdì 10-19, sabato 11-22, chiuso lunedì **dal 19 giugno al 12 gennaio 2020**

Info: tel. 06/32101829, info@fondazionemaxxi.it

ROMA

Leonardo. Il San Girolamo dei Musei Vaticani

L'opera sarà eccezionalmente trasferita dalla Pinacoteca Vaticana al Braccio di Carlo Magno in Piazza San Pietro, dove sarà collocata in uno spazio espositivo a lei esclusivamente dedicato. In mostra anche un documento dell'Archivio Storico della Fabbrica di San Pietro che testimonia la permanenza di Leonardo in un appartamento per lui allestito nel Belvedere Vaticano. Orari: lun.-mar.-giov.-ven. - sab. 10 - 18; merc. 13.30 - 18. Chiusura dom. e festività religiose - Ingresso gratuito **fino al 22 giugno 2019**

Info: www.museivaticani.va

ROMA - NEW!

Pop-App. Scienza, arte e gioco nella storia dei libri animati dalla carta alle app e presso Istituto Centrale per la Grafica di Roma, via della Stamperia, 6 **fino al 30 giugno 2019**

Info: tel. 06/699801 - www.pop-app.org

ROMA

Vasari per Bindo Altoviti. Il Cristo

portacroce
Presentato per la prima volta al pubblico un capolavoro recentemente riscoperto di Giorgio Vasari: il Cristo Portacroce, realizzato per il banchiere e collezionista Bindo Altoviti nel 1553. Presso le Gallerie Nazionali di Arte Antica - Galleria Corsini. Orari: dal mercoledì al lunedì 8.30-19. Ingresso euro 12, rid. euro 6
fino al 30 giugno 2019
Facebook: @BarberiniCorsini
- www.barberinincorsini.org



ROMA

Robert Mapplethorpe.

L'obiettivo sensibile

Presso la Galleria Corsini, via della Lungara 10. Orari: merc.-lun. 8.30-19. Chiuso martedì. Ingresso euro 12, rid. euro 6
fino al 30 giugno 2019
Info: tel +39 06/68802323 - www.barberinincorsini.org,
Facebook: @BarberiniCorsini

ROMA

Leonardo da Vinci. La scienza prima della scienza

Presso le Scuderie del Quirinale.
Orari: dom.-giov. 10-20, ven. e sab. 10-22.30. Ingresso euro 15, rid. euro 13
fino al 30 giugno 2019
Info: tel. +39 02/92897722, info@scuderiequirinale.it - www.scuderiequirinale.it



ROMA

Verdi Armonie. I Giardini di Roma all'acquerello

Circa 60 acquerelli con i giardini di Roma realizzati da sette artisti contemporanei. Presso il Museo Canonica - Villa Borghese Viale Pietro Canonica, 2. Orari: Giugno: mart. - dom. 13 - 19
fino al 30 giugno 2019
Info: tel. 060608 (9-19), info@museocanonica.it

ROMA

Il corpo della voce. Carmelo Bene, Cathy Berberian, Demetrio Stratos

Presso Palazzo delle Esposizioni, via Nazionale.
Orari: dom., mart., merc. e giov. 10-20, ven. e sab. 10-22.30. Lunedì chiuso
fino al 30 giugno 2019
Info: tel. 06 696271 - www.palazzo.esposizioni.it



ROMA

Paolo di Paolo. Mondo perduto
Presso il MAXXI, Via Guido Reni 4A.
Orari: da amrt. a ven. e dom. 11-19, sab. 11-22, chiuso lun.
fino al 30 giugno 2019
Info: tel. 06/32101829, info@fondazionemaxxi.it

ROMA

Troisi poeta Massimo

Fotografie private, immagini d'archivio, locandine, audiovisivi e carteggi personali inediti che condurranno il pubblico nell'animo umano di Massimo Troisi. L'esposizione, suddivisa in cinque ambienti, racconta in sequenza cronologica le tappe salienti della vita e della carriera dell'artista. Presso il Teatro dei Dioscuri al Quirinale, via Piacenza, 1. Orari: da mart. a dom. 10-19, lun. chiuso. Ingresso gratuito
fino al 30 giugno 2019
Info: tel. 06/86981921, dioscuri@cinectaluce.it - www.archiviolute.com

ROMA - NEW!

L'arte di salvare l'arte.

Frammenti di storia d'Italia

Presso il Palazzo del Quirinale. Orari: mart. merc. ven. sab. e dom. 10-16, chiuso lun. e giov.
fino al 14 luglio
Info: tel. 06739967557, da lunedì a domenica 9-19 - www.palazzo.quirinale.it



ROMA

Helen Frankenthaler. Sea Change: A decade of paintings, 1974-1983

La Frankenthaler è da tempo riconosciuta come una delle più grandi artiste americane del ventesimo secolo. Con la sua invenzione della tecnica soak-stain, ha ampliato le possibilità della pittura astratta, rifacendosi a volte anche al figurativo e al paesaggio in modo unico. Presso Gagosian Gallery, via Francesco Crispi, 16. Orari: da giov. a sab. 10.30-19
fino al 19 luglio 2019
Info: Tel. 06/4208.6498 - www.gagosian.com

ROMA

Kiribati

Mostra Personale Di Antonio Fiorentino. Presso la Fondazione Pastificio Cerere, via degli Ausoni 7. Orari: lun. ven. 15-19; sab. 16-20. Ingresso gratuito
fino al 19 luglio 2019
Info: Tel. +39 06/45422960, info@pastificiocerere.it - www.pastificiocerere.it



ROMA

Party Politics. L'intrattenimento della

politica, la politica dell'intrattenimento

Presso la Fondazione Giuliani, via Gustavo Bianchi, 1. Orari: da martedì a sabato 15-19-30 e su appuntamento
fino al 19 luglio 2019
Info: Tel. 06/57301091 - www.fondazionegiuliani.org

ROMA

Roma Universalis. L'impero e la dinastia venuta dall'Africa

La storia della dinastia dei Severi: l'ultima, rilevante famiglia imperiale, che regnò per quarant'anni, dal 193 al 235 d.C. Circa cento tra reperti archeologici e opere provenienti da importanti musei italiani e stranieri. Presso il Colosseo, il Foro Romano e il Palatino. Orari: 8.30 - 19.15. Ingresso euro 12, rid. euro 7,50. Cat. Electa
fino al 25 agosto 2019
Info: 06/39967700 - www.coopculture.it



ROMA

Paola Pivi. World Record

Un progetto site specific, immersivo e coinvolgente, tra opere storiche e lavori più recenti, tra scultura e installazione. Presso il MAXXI, Via Guido Reni 4A (Galleria 5)
fino al 8 settembre 2019
Info: tel. 06/32101829, info@fondazionemaxxi.it

ROMA

Al norte de la tormenta

Da Robert Rauschenberg a Juan Muñoz. I capolavori della collezione IVAM.



Presso il MAXXI, Via Guido Reni 4A. (Galleria 4). Orari: mart-ven. e dom. 11-19, sab. 11-22, lun. chiuso
fino al 8 settembre 2019
Info: tel. 06/32101829, info@fondazionemaxxi.it

ROMA

La Fratelli Toso: i vetri storici dal 1930 al 1980

Presso i Musei di Villa Torlonia, Casina delle Civette, Via Nomentana, 70. Orari: mart.-dom. 9-19, lun. chiuso. Ingresso euro 6, rid. euro 5
fino al 15 settembre 2019
Info: 060608 - 393/5119290 - www.ilmondodelvetro.com

ROMA

Roma nella camera oscura. Fotografie della città dall'ottocento ad oggi

Presso il Museo di Roma. Dal martedì alla domenica 10-19, chiuso lunedì
fino al 22 settembre 2019
Info: tel. 060608 (9.00 alle 19.00)

ROMA

Volti di Roma alla Centrale Montemartini. Fotografie di Luigi Spina

Presso la Centrale Montemartini.

Orari: Martedì-domenica 9-19.

Ingresso euro 9,

rid. euro 8. Cat. Silvana Editoriale

fino al 22 settembre 2019

Info: tel. 060608 (9.00 alle 19.00)



ROMA

Donne. Corpo e immagine tra simbolo e rivoluzione

Una riflessione sulla figura femminile attraverso artisti che hanno rappresentato e celebrato le donne nelle diverse correnti artistiche e temperie culturali tra fine Ottocento, lungo tutto il Novecento e fino ai giorni nostri. Presso la Galleria d'Arte Moderna. Orari: mart-dom. 10 - 18.30. Ingresso euro 7,50, rid. euro 6,50

fino al 13 ottobre 2019

Info: tel. 060608 (9.00 alle 19.00)

ROMA

Mortali Immortali, tesori del Sichuan nell'antica Cina

Alle 130 opere esposte a Napoli (fino al 11 marzo scorso), Roma



vede eccezionalmente aggiunti 15 nuovi prestiti, tra i quali spiccano le due maschere e una testa di bronzo di Sanxingdui. Presso i Mercati di Traiano - Museo dei Fori Imperiali, via Quattro Novembre 94. Tutti i giorni 9.30 - 19.30. Ingresso euro 16, rid. euro 14

fino al 18 ottobre 2019

Info: tel. 060608 (9.00 alle 19.00) - www.mercatiditraiano.it

ROMA - NEW!

Romance. Latifa Echakhch

Personale dell'artista franco-marocchina. Presso la [Fondazione Memmo](http://www.fondazione-memmo.it), via Fontanella Borghese 56/b. Orario: 11-18 (martedì chiuso). Ingresso libero

fino al 27 ottobre 2019

Info: tel. +39 06 68136598, www.fondazionememmo.it

ROMA

Claudio Imperatore. Messalina, Agrippina e le ombre di una dinastia

Presso il Museo dell'Ara Pacis.

Orari: 9.30 - 19.30.

Ingresso euro 11,

rid. euro 9

fino al 27 ottobre 2019

Info: tel. 060608

(9.00 alle 19.00) -

www.arapacis.it;



www.museiinco-muneroma.it

ROMA

Elisabetta Catalano.

Tra immagine e performance

Tra diapositive, fotocolor, stampe storiche, corrispondenza e provini d'artista, in mostra i documenti per raccontare la complessità del processo creativo di una importante fotografa. Presso il MAXXI, Via Guido Reni 4A (lobby / archive wall)

fino al 22 dicembre 2019

Info: tel. 06/32101829, info@fondazionemaxxi.it

ROMA - NEW!

Le ali di Leonardo. Il genio e il volo

Presso il Museo Aeroporto Leonardo da Vinci - Terminal 1 e Terminal 3

fino al

31 gennaio 2020

Info: www.adr.it



ROMA

Leonardo Da Vinci Experience

In mostra 50 invenzioni realizzate su progetto di Leonardo e le fedeli riproduzioni dei dipinti più



famosi compresa l'Ultima Cena. Presso il Museo Leonardo Da Vinci. Orari: tutti i gg. 9-19. Ingresso euro 12, rid. euro 10

mostra permanente

Info: Tel. 06 6833316, 06 6869910 - www.leonardodavincimuseo.com

ROVERETO - TN

Passione. 12 progetti per l'arte italiana

Un grande progetto dedicato alla Collezione VAF, la più ampia raccolta in deposito al Mart. In mostra oltre 250 opere tra cui capolavori dei maggiori Maestri moderni e contemporanei: Medardo Rosso, Carlo Carrà, Giorgio de Chirico, ed altri. Presso il Mart Rovereto, Corso Bettini, 43. Orari: mart-dom. 10 - 18, ven. 10 - 21. Lunedì chiuso

fino al 8 settembre 2019

Info: Tel. 800 397760, +39 0464/438887, www.mart.tn.it/mostre

ROVERETO - TN

Come un film. Il cinema post futurista degli anni '30

Presso la Casa d'Arte Futurista Depero. Orari:

mart.-dom 10-18, lun. chiuso. Ingresso

euro 7, rid. euro 4

fino al 20 ottobre 2019



artedossier

direttore Philippe Daverio

MENSILE - POSTE ITALIANE SPA - SPEDIZIONE IN A. P. - D.L. 353/2003 (CONV. IN L. 27/02/04 N. 46) ART. 1, COMMA 1 DCB-C1-FI - DISTRIBUZIONE: MEPE - MILANO
ANNO XXXIV - NUMERO 367 LUGLIO-AGOSTO 2019 - P. I. 24.02.2017 - ISSN 0394-0179 - CM X93670 - € 5,90



DOSSIER
MORISOT DI
MARIA TERESA
BENEDETTI E
GIULIA PERIN

 **GIUNTI**

DONNE
OLTRE L'OSTACOLO
I magi al femminile
Dulle Griet
all'assalto dell'inferno
La divina Franca Florio
Le strategie esistenziali
di Berthe Morisot
Varda/JR: la regista
e lo street artist

IN MOSTRA
Eliasson a Londra
Tuymans a Venezia
Dalí a Montecarlo
Ex Africa a Bologna

ITALIA

Roma

Museo dell'Ara Pacis

lungotevere in Augusta, 06-0608
www.arapacis.it www.museiincomuneroma.it
O 9.30-19.30

Claudio Imperatore
Messalina, Agrippina
e le ombre di una dinastia

6 aprile - 27 ottobre 2019

Attraverso opere di grande interesse archeologico sono presi in esame la vita e l'operato politico del discusso imperatore romano (10 a.C. - 54 d.C.).

Roma

Fondazione Memmo

via Fontanella Borghese 56b, 06-68136598
www.fondazionememmo.it
O 11-18 ● Ma

Latifa Echakhch
Romance

3 maggio - 27 ottobre 2019

Opere espressamente create per questa esposizione dedicate al rapporto fra l'artista (1974) con il paesaggio, le atmosfere, la storia di Roma.

Rovereto (Trento)

MART - Museo d'arte moderna e contemporanea di Trento e Rovereto

corso Bettini 43, 800-397760
www.mart.trento.it
O 10-18 V 10-21 ● L

Passione
12 progetti per l'arte italiana

25 maggio - 8 settembre 2019

Secondo momento del progetto dedicato alla Fondazione VAF, la più ampia collezione in deposito al Mart, comprendente opere di Carrà, de Chirico, Campigli, Casorati e altri.

Siena

Duomo - cripta

piazza del Duomo, 0577-286300
www.operaduomo.siena.it
O 10.30-19

Marmo, bronzo e argento
per Alessandro VII

12 aprile - 3 novembre 2019

In mostra oggetti di oreficeria dell'età di papa Alessandro VII (1655-1667), il senese Fabio Chigi, fra cui sei monumentali reliquiari con busti di santi in argento.

ITALIA

Siracusa

Ex convento San Francesco d'Assisi

via Tommaso Gargallo 4-61, 338-8533964
www.siciliamusei.it/ciclopica/
O 10-22

Ciclopica
From Rodin to Giacometti

27 marzo - 30 ottobre 2019

Esposti esempi di oltre due secoli di scultura con opere di artisti quali Rodin Giacometti, Mimmo Paladino, Picasso, Dalí, Fontana, Arnaldo Pomodoro e molti altri.

Torino

Palazzo Madama - Museo civico d'arte antica

piazza Castello, 011-4433501
www.palazzomadamatorino.it
O 10-18 ● Ma

Notre-Dame de Paris
Sculture gotiche
dalla grande cattedrale

4 aprile - 30 settembre 2019

Un approfondimento sulla scultura gotica francese nella prima metà del XIII secolo, con un focus specifico sul cantiere di Notre-Dame a Parigi.

Torino

MAO - Museo d'arte orientale

via San Domenico 11, 011-4436932
www.maotorino.it
O 10-18 S-D 11-19 ● L

Goccia a goccia dal cielo cade la vita
Acqua, Islam e arte

13 aprile - 1° settembre 2019

Immagini, reperti, libri e miniature raccontano il rapporto tra l'acqua e l'Islam, che trova le sue radici nel Corano, e mostrano quali ruoli e significati simbolici abbia assunto nell'arte.

Torino

GAM - Galleria civica d'arte moderna

via Magenta 31, 011-0881178
www.gamtorino.it
O 10-18 ● L

Giorgio de Chirico
Ritorno al futuro, Neometafisica
e arte contemporanea

19 aprile - 25 agosto 2019

Un approfondimento sul periodo neometafisico (1968-1978) di de Chirico (1888-1978) e sulla sua importanza per l'arte contemporanea. Dossier nn. 28, 230, 354.

ITALIA

Treviso

Museo nazionale Collezione Salce

via Carlo Alberto 31, 0422-591936
www.collezionesalce.beniculturali.it
O 10-18 ● L-Ma

Metlicovitz. L'arte del desiderio
Manifesti di un pioniere della pubblicità

16 maggio - 31 ottobre 2019

Opere realizzate per la Ricordi, piccole locandine e calendari, insieme ai capolavori più conosciuti, offrono uno sguardo sulla produzione di Metlicovitz (1868-1944).

Urbino

Palazzo ducale

piazza Rinascimento 13, 0721-387541
www.mostreleonardoraffaello.it
O 10-13 15-19 ● L

Da Raffaello
Raffaellino del Colle

17 maggio - 13 ottobre 2019

Per la prima volta sono riunite alcune delle opere più significative di Raffaellino del Colle (1494/97-1566), artista colto e raffinato, seguace di Raffaello.

Varese

Villa Panza

piazza Litta 1, 0332-283960
www.villapanza.it www.fondoambiente.it
O 10-18 ● L

Sean Scully
Long Light

18 aprile 2019 - 6 gennaio 2020

Carte, fotografie, installazioni e dipinti dalla superficie vibrante ripercorrono l'intera attività di Scully (1945): dai primi lavori su carta alle sue ultime produzioni.

Venaria (Torino)

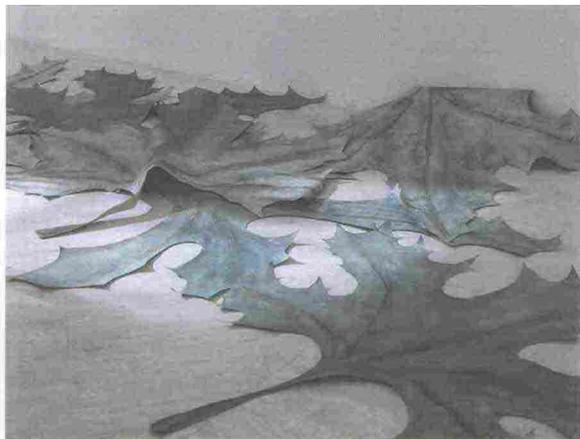
Reggia di Venaria

piazza della Repubblica 4, 041-2715911
www.lavenaria.it
O 9-17 ● L

Art Nouveau
Il trionfo della bellezza

17 aprile 2019 - 26 gennaio 2020

Mucha, Grasset, De Feuresono alcuni dei protagonisti della mostra dedicata all'Art Nouveau, corrente che rivoluzionò l'arte fra fine Ottocento e inizio Novecento. Dossier n. 31.



Latifa Echakhch. *Romance*. Installation view at [Fondazione Memmo](#), Roma 2019. Photo © Daniele Molajoli

LATIFA ECHAKHCH

ROMA



fino al 27 ottobre
[FONDAZIONE MEMMO](#)
fondazionememmo.it

Latifa Echakhch (El Khnansa, 1974) giunge a Roma con il suo carico di memorie, riannodando i fili di un percorso concettuale sviluppato intorno alle coste del Mediterraneo, fra eredità arabe, sud-europee e orientali. Chi la conosce e ha avuto modo di vedere le sue mostre – non ultima *Le Jardin Mécanique* nel Principato di Monaco – potrà ritrovare nell'esposizione *Romance*, curata da Francesco Stocchi, i leitmotiv della sua ricerca: il dualismo verità-artificio; le commistioni fra tradizioni autoctone e innesti “nomadici”, culminanti nella reinterpretazione di fatti e oggetti al di là di tempi e luoghi; il tema del colonialismo, nell'ambito sia culturale che dei *métissage* vegetali.

Nelle ex Scuderie di Palazzo Ruspoli, al cospetto dei fichi d'India e dei cactus che popolano esoticamente il cortile antistante, Echakhch ha disposto tentacolari tronchi d'albero realizzati in cemento secondo modalità tipiche dei giardini romantici ottocenteschi, là dove la mano dell'uomo gareggiava con la natura nella creazione di *rocaille*, ovvero false strutture arboree, rocce, grotte. Installazioni che s'incontrano ancor oggi nei parchi romani di Villa Borghese o dell'Istituto Svizzero.

A terra sono sparse in studiato disordine grandi foglie di platano dipinte e ritagliate dalla tela di fondali teatrali. “*Il platano,*

originario del Mediterraneo orientale”, sottolinea Echakhch, “è stato trapiantato secoli fa nei giardini d'Occidente”. Fra i nodi dei tronchi, l'artista ha sostituito alle foglie cadute oggetti trovati al mercato di Porta Portese – “*amo rovistare nei mercati a cielo aperto*”, dice – o nei suoi viaggi.

Talvolta tali *trouvaille* s'identificano con il vissuto individuale – gocce di lampadari in cristallo considerate espressione di lusso domestico, lembo di tappeto o lanterna islamici, “*cose che non sono mai state nella mia casa, ma che richiamano le mie origini*”, precisa l'artista; talaltra materializzano, emblematizzandola, la sua idea di falso attraverso un luccicante *bijou* da palcoscenico o una gigantesca conchiglia kitsch all'interno delle cui valve fioriscono ibride, irreali corolle multicolori. I tronchi si sono arricchiti dunque di “gemme” artificiose, allusive a storie di intere generazioni che hanno trasmesso il loro bagaglio esperienziale attraverso stratificazioni di manufatti, estrapolati dalla quotidianità come dal mondo della finzione e del sogno. “*Secondo processi intuitivi, illogici, i più apprezzabili nel lavoro di Latifa*”, conclude Francesco Stocchi.

ALESSANDRA QUATTORDIO



ARTE

TROVAROMA 33

LE INAUGURAZIONI

Lino Strangis

Nuove opere del progetto "Partiture Spaziali", messo in cantiere da Lino Strangis (Lamezia Terme 1981) spaziando espressivamente in un connubio "elettronico" tra ritmi visivi e ritmi sonoro-musicali, strumentalmente tra realtà virtuale, musica, videoarte, scultura 3D, performance. A cura di Veronica D'Auria.

GALLERIA CONTACT, via Urbana 110; tel. 06-916500729. Orario: 16,30-19,30; chiuso lunedì; dal 5, alle ore 18 e fino al 4 ottobre.

LE GRANDI MOSTRE

Diego Perrone

Con il titolo "La notte all'indietro pensa", Perrone presenta una scultura in vetro. Con più precisione, riguardo alla tecnica, si tratta di fusioni a cera persa di pasta di vetro, di diverse trasparenze, consistenze e colori, in uno stampo di gesso refrattario.

MUSEO NAZIONALE ROMANO, PALAZZO MASSIMO, largo di Villa Peretti 2; tel. 06-684851. Orario: 9-19,45; chiuso lunedì; fino al 7 gennaio.

Luca Signorelli e Roma. Oblio e riscoperte

La mostra illustra il contesto storico artistico in cui avvenne il primo soggiorno romano dell'artista, per offrire chiarimenti sui rapporti tra lo stesso e Roma. L'esposizione raccoglie circa sessanta opere, tra le quali ben dodici autografe o attribuite, molte delle quali per la prima volta offerte al pubblico romano.

MUSEI CAPITOLINI, Sale Espositive di Palazzo Caffarelli, piazza del Campidoglio 1; tel. 060608. Orario: 9,30-19,30; fino al 3 novembre.

Plecnik e il Sacro

Materia cuore della mostra è il "Sacro", ovvero le architetture religiose e la progettazione di oggetti liturgici. Jože Plecnik viene raccontato per questo ultimo campo della sua attività con una selezione molto accurata di trentatré tra calici, ostensori e cibori, datati dal 1913 al '56.

MUSEI VATICANI, viale Vaticano; tel. 06-69884676. Orario: 9-18; ultima domenica del mese 9-14; chiuso domenica; fino al 7 settembre.

Colori degli Etruschi

La mostra presenta un gran numero di terrecotte provenienti da Cerveteri,

e dipinte in un percorso diviso per temi e per tipologie e le corrobora con materiali di confronto. A tutto ciò si aggiunge, per analogia tematica, un gruppo di vasi attici dalla Collezione Castellani dei Musei Capitolini, normalmente non esposti al pubblico.

CENTRALE MONTEMARTINI, via Ostiense 106; tel. 060608. Orario: 9-19; chiuso lunedì; fino al 2 febbraio.

On Flower Power. The Role of the Vase in Arts, Crafts and Design

Design, fotografia, pittura, scultura, artigianato e arti applicate, per un totale di più di ottanta opere in mostra, ruotano intorno ad uno dei complementi d'arredo più banali, il vaso da fiori. Nel percorso espositivo figurano lavori di nomi dell'arte internazionale di ieri e di oggi: da Giorgio Morandi a Mario Mafai; da Antoni Cumella i Ferret a Nicolaj Diugheroff...

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA, viale delle Belle Arti 131; tel. 06-32298221. Orario: 8,30-19,30; chiuso lunedì, fino al 29 settembre.

Luigi Boille

Prima grande antologica istituzionale dedicata dalla nostra città a Luigi Boille (1926-2015), passati pochi anni dalla sua scomparsa. Il racconto della sua esemplare parabola artistica è sintetizzato da una accurata selezione di circa ottanta decine di dipinti.

MUSEI DI VILLA TORLONIA - Villa Torlonia, via Nomentana 70; tel. 060608. Orario: 9-19; chiuso lunedì, fino al 3 novembre.

Fotografi a Roma. Commissione Roma 2003-2017

Esposte al pubblico cento immagini di alcuni tra i più grandi fotografi d'oggi (Olivo Barbieri, Gabriele Basilico, Martin Parr, Paolo Pellegrin, Josef Koudelka, Graciela Iturbide...) oltre a stampe di Rodolfo Fiorenza e del fotografo svedese Martin Bogren.

MUSEO DI ROMA, Palazzo Braschi, piazza San Pantaleo 10; piazza Navona 2; tel. 060608. Orario: 10-19; chiuso lunedì; fino al 22 settembre.

Giuseppe Uncini

La retrospettiva presenta un insieme di sessanta sculture e trenta disegni ripercorrendo l'intera carriera dell'artista dal 1957, anno in cui elabora e compaiono i primi "cementarmati", fino alla sua improvvisa scomparsa nel 2008.

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE

MODERNA E CONTEMPORANEA, viale delle Belle Arti 131; tel. 06-32298221. Orario: 8,30-19,30; chiuso lunedì; fino al 29 settembre.

Antoh Mansueto

"Distruzione creativa". In esposizione un'ampia selezione di dipinti, sculture, grafiche, video dalla multiforme produzione di Antoh Mansueto (Napoli 1960).

CASINA DI RAFFAELLO, via della Casina di Raffaello, Villa Borghese; tel. 060608. Orario: 10-18; sabato e festivi 10-19; fino al 15 settembre.

Andrea Mastrovito

Per la curatela di Ilaria Bernardi, Andrea Mastrovito presenta l'installazione "Very Bad Things", lavoro che ragiona sui rapporti uomo-donna tra potere, molestie e sottomissione.

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA, viale delle Belle Arti 131; tel. 06-32298221. Orario: 8,30-19,30; chiuso lunedì; fino al 29 settembre.

Maria Lai

La retrospettiva "Tenendo per mano il Sole" raccoglie circa duecento opere che raccontano il percorso di Maria Lai a partire dalla sperimentazione di nuovi materiali e tecniche, anni Sessanta, fino a ridosso della sua scomparsa.

MAXXI, via Guido Reni 4a tel. 06-06-324861. Orario: 11-19; chiuso lunedì; fino al 12 gennaio.

Ritratto di Famiglia

La mostra curata da Claudia Palma con Alessia Tobia, si descrive come una storia della vita stessa della Galleria Nazionale resa per immagini fotografiche, più di cento, riprese, tra i tanti autori da Marina Malabotti, Roberto Bossaglia, Inga Knölke, Paolo Mussat Sartor.

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA, viale delle Belle Arti 131; tel. 06-32298221. Orario: 8,30-19,30; chiuso lunedì; fino al 29 settembre.

L'Arte Ritrovata

L'esposizione, nata in collaborazione con il Centro Europeo per il Turismo, raccoglie reperti di età greca, etrusca e romana databili nel lunghissimo arco di tempo compreso fra il I millennio a.C. e l'età moderna, dipinti e sculture rinascimentali e barocchi. Le opere sono state recuperate dal Comando Tutela Patrimonio Culturale dei Carabinieri che proprio nel 2019 festeggia i 50 anni di attività.

MUSEI CAPITOLINI - Sale Terrene,

piazza del Campidoglio 1; tel. 060608. Orario: 9,30-19,30; fino al 26 gennaio.

Il ciclo della vita - Nascere e rinascere in Etruria

Percorso espositivo all'interno delle collezioni del Museo per descrivere attraverso le testimonianze archeologiche i diversi momenti della vita, dalla nascita alla morte, e le forme di religiosità ad essi intrecciate relativamente alla cultura degli Etruschi e delle popolazioni ad essi limitrofe.

MUSEO NAZIONALE ETRUSCO, Villa Giulia, piazzale di Villa Giulia 9; tel. 06-3226571. Orario: 9-20; chiuso lunedì; fino al 6 ottobre.

Emiliano Mancuso

"Una diversa bellezza - Italia 2003-2018". Mostra dedicata a Emiliano Mancuso, fotografo e video-maker scomparso molto prematuramente nell'anno passato. Tre lustri di lavoro raccontati da centocinquanta immagini, in bianco/nero e colore che ritraggono aspetti e storie della vita in Italia.

MUSEO DI ROMA IN TRASTEVERE, piazza di Sant'Egidio 1B; tel. 060608. Orario: 10-20; chiuso lunedì; fino al 6 ottobre.

Frank Holliday

Frank Holliday, pittore americano emerso nel fervente clima della New York fine anni Settanta/inizi Ottanta, espone una serie di oltre trenta dipinti realizzati a Roma. Holliday è autore di una pittura di assoluta astrazione, fatta di stratificazioni di colori, non priva di una certa impronta gestuale.

MUSEO CARLO BILOTTI, Aranciera di Villa Borghese, viale Fiorello La Guardia; tel. 060608. Orario: 13-19; sabato e domenica 10-19; chiuso lunedì; fino al 13 ottobre.

Veronica Gaido

"Doppio Corpo". Sotto la cura di Marco Di Capua, Veronica Gaido espone venti immagini fotografiche scelte da due cicli operativi, "Invisible Cities" e "Aphrodites".

MUSEI DI SAN SALVATORE IN LAURO, COMPLESSO DEL PIO SODALIZIO DEI PICENI, piazza di San Salvatore in Lauro 15; Orario: 10,30-13; 15,30-19; chiuso sabato e festivi; fino al 20 settembre.

Wechselspiele

Differenti di formazione, scelte e percorsi artistici, il romano Paolo Bielli e la tedesca Susanne Kessler si trovano uniti in questa "Wechsel-

ARTE

34 TROVAROMA



spiele" (Interazione, letteralmente dal tedesco) con installazioni che interagiscono con le sculture stabilmente ospitate nel chiostro della Galleria d'Arte Moderna di Roma.

GALLERIA D'ARTE MODERNA, via Francesco Crispi 24; tel. 060608. Orario: 10-18,30; chiuso lunedì; **fino al 13 ottobre**.

Destino e poesia

La mostra offre una scelta delle più significative edizioni del romanzo "I dolori del giovane Werther" da Johann Wolfgang Goethe, con illustrazioni, un acquerello di Tischbein raffigurante Goethe sullo sfondo del golfo di Napoli, fino alle foto-ritratti in omaggio a Werther opera di Maria di Stefano.

CASA DI GOETHE, via del Corso 18; tel. 06-32650412. Orario: 10-18; chiuso lunedì; **fino al 20 settembre**.

Eva vs Eva. La duplice valenza del femminile nell'immaginario occidentale

Un percorso, dall'antichità al secolo passato, all'interno delle caratteristiche duplici attribuite dalla cultura occidentale alla figura della donna.

In due percorsi si dispiega una messe di manufatti, documenti letterari, statue, affreschi, dipinti che vanno dall'antichità più remota fino al XX secolo.

SANTUARIO ERCOLE VINCITORE - VILLA D'ESTE - Tivoli. Orario: 8.30 - 19.45; chiuso: lunedì mattina; **fino al 1° novembre**.

La fratelli Toso: i vetri storici

In esposizione oltre cinquanta manufatti che testimoniano della pregevolissima attività della Fratelli Toso, una delle più note manifatture storiche di vetro di Murano.

MUSEI DI VILLA TORLONIA, Casina delle Civette, via Nomentana 70; tel. 060608. Orario: 9-19; chiuso lunedì; **fino al 15 settembre**.

Roma nella camera oscura. Fotografie della città dall'Ottocento a oggi

La mostra commemora il 180° anniversario della nascita ufficiale della fotografia, 7 gennaio 1839, ma soprattutto celebra, con Roma come modella, il successo immediato e successiva evoluzione della fotogra-

fia con oltre trecento le immagini, dagli anni Quaranta del 1800 fino all'avvento del digitale.

MUSEO DI ROMA, Palazzo Braschi, piazza Navona 2, piazza San Pantaleo 10; tel. 060608. Orario: 10-19; chiuso lunedì; **fino al 22 settembre**.

Claudio imperatore. Messalina, Agrippina e le ombre di una dinastia

L'esposizione cerca di ricostruire la vera identità dell'Imperatore Claudio, raccogliendo numerosi reperti selezionati sia dalle collezioni pubbliche italiane e internazionali. Tra le opere di maggior interesse, l'epigrafe su bronzo della "Tabula Claudiana".

MUSEO DELL'ARA PACIS, Lungotevere in Augusta; tel. 06-0608. Orario: 9.30-19.30; **fino al 27 ottobre**.

Mortali Immortali. I tesori del Sichuan nell'antica Cina

L'allestimento segue lo sviluppo dell'antica civiltà del regno Shu illustrandone gli aspetti con grandi statue e vasi rituali di bronzo, elementi decorativi in oro, reperti in giada, enigmatiche maschere di bronzo, statuette in terracotta e contenitori

di lacca. Veramente eccezionale, il grande albero sacro che con i suoi quasi 4 metri di altezza sovrasta tutti gli altri reperti.

MERCATI DI TRAIANO - MUSEO DEI FORI IMPERIALI, via Quattro Novembre 94; tel. 060608. Orario: 9.30 - 19.30; **fino al 18 ottobre**.

Donne. Corpo e immagine tra simbolo e rivoluzione

L'esposizione riflette sulla centralità della figura femminile nelle arti attraverso la visione di artisti, dalla fine Ottocento fino ai giorni nostri. In mostra un centinaio opere tra dipinti, sculture, grafica, fotografia, video, tutti provenienti dalle collezioni capitoline.

GALLERIA D'ARTE MODERNA, via Francesco Crispi 24; tel. 060608. Orario: 10-18,30; chiuso lunedì; **fino al 13 ottobre**.

Robert Mapplethorpe. L'obiettivo sensibile

Curata da Flaminia Gennari Santori, la mostra commemora il celeberrimo fotografo statunitense. In esposizione quarantacinque immagini in bianco nero che coprono quasi tutto l'arco della sua carriera, concentrandosi su nudi, ritratti, fiori, statuaria e pa-

esaggio.

GALLERIE NAZIONALI D'ARTE ANTICA via della Lungara 10, tel. 06-68802323. Orario: 8,30-19; chiuso martedì; **fino al 6 ottobre.**

Volti di Roma

In esposizione sessanta stampe in bianco e nero relative, e accostate, a trentasette ritratti marmorei di età repubblicana e imperiale raffiguranti personaggi sia storici, sia anonimi, ma anche volti ideali, copie da originali greci.

MUSEI CAPITOLINI, CENTRALE MONTEMARTINI, via Ostiense 106; tel. 060608. Orario: 9-19; chiuso lunedì; **fino al 22 settembre.**

At home / A casa

Ovvero "Progetti per l'abitare contemporaneo": allestimento della collezione di architettura del Maxxi che racconta l'evoluzione del concetto di abitare, dal dopoguerra a oggi, attraverso le opere più significative dell'architettura contemporanea internazionale.

MAXXI, via G. Reni 4A; tel. 06-324861. Orario: 11-19; sabato 11-22; chiuso lunedì; **fino ad aprile.**

LE GALLERIE

Affecting

Della stessa generazione, ma differenti nella declinazione procedurale ed estetica delle rispettive opere i tre autori presenti nella mostra: Gabriella Ciancimino (Palermo), Marc Bauer (Ginevra 1975), Oscar Giaconia (Milano 1978).

GALLERIA GILDA LAVIA, via dei Reti 29c; tel. 06-5803788. Orario: 14-19; chiuso lunedì e festivi; **fino al 27 settembre.**

Processi 146

Mostra di fine anno accademico per gli ospiti borsisti dell'Accademia di Spagna con i lavori compiuti nel loro soggiorno romano: pittura, letteratura, cinema, design, fotografia, teatro...

REALE ACCADEMIA DI SPAGNA, piazza di San Pietro in Montorio 3; tel. 06-5812806. Orario: 10-18; chiuso lunedì; **fino al 15 settembre.**

Miltos Manetas

Il titolo della mostra è "Milano". Le opere consistono in pitture, che ripropongono un tema (quello della realtà

d'oggi, cablata e rappresentata dai cavi) trattato da Miltos Manetas (Atene 1964) già dagli anni Novanta.

GALLERIA VALENTINA BONOMO, via del Portico d'Ottavia 13; tel. 06-3227025. Orario: 15-19; chiuso lunedì e festivi; **fino al 30 settembre.**

André Mendes

Prima personale romana del giovane brasiliano André Mendes (1979) il cui progetto artistico si può indicare come un incontro/scontro tra tecniche, discipline, linguaggi e che tende a far degli spazi espositivi una sorta di atelier in continua trasformazione: nel corso della mostra i visitatori potranno anche interagire col divenire della stessa.

MATERIA, via Tiburtina 149; info: contact@materiagallery.com. Orario: 11-19; chiuso lunedì e festivi; **fino al 21 settembre.**

Latifa Echakhch

"Romance", titolo della mostra, sintesi suggestioni sollecitate all'artista da Roma grazie a una serie di sculture cave in cemento armato dalle quali emergono oggetti decorativi che richiamano nella forma e nei materiali elementi architettonici e ornamentali

tipici dei giardini di fine Ottocento.

FONDAZIONE MEMMO, via della Fontanella di Borghese 56B; tel. 06-68136598. Orario: 11-18; chiuso martedì; **fino al 27 ottobre.**

Simon Callery - Valentina D'Amaro

Le opere di Simon Callery (Londra 1960) e di Valentina D'Amaro (Massa 1966) sono testimonianza di due differenti modi, punti di vista e poetiche con cui la pittura riflette sul tema del paesaggio, della sua esperienza, della sua percezione.

GALLERIA UNOSUNOVE, via degli Specchi 20; tel. 06-97613696. Orario: 11-19; sabato 15-19; chiuso: lunedì e festivi; **fino al 14 settembre.**

Lamberto Pignotti

Curata da Antonello Tolve, la mostra propone un percorso attraverso la vivacissima produzione di Lamberto Pignotti (Firenze 1926).

FONDAZIONE FILIBERTO E BIANCA MENNA, via dei Monti di Pietralata 16; tel. 349-5813002. Orario: 10-13; chiuso sabato e festivi; **fino al 21 settembre.**

M.d.C.



ARTE

TROVAROMA 33

LE INAUGURAZIONI

Kristina Inciuraitė

"Reflecting women". Kristina Inciuraitė (1974), lituana, autrice di una ricerca incentrata sull'identità e l'identità di genere, sulla figura femminile e le connesse problematiche socio-culturali e politiche. In esposizione lavori visivi e audiovisivi datati dal 2003 al 2016. A cura di Benedetta Carpi De Resmini.

I ALBUMARTE, via Flaminia 122; tel. 06-24402941. Orario: 15-19; chiuso lunedì e festivi; **dal 16, alle ore 18,30, e fino al 26 ottobre**

Opus Asiae

Dalle residenze private alle grandi infrastrutture urbanistiche, la mostra presenta una selezione di progetti architettonici elaborati per città dell'Asia dallo studio viennese Jadric Architektur, fondato due decenni fa da Mladen Jadric, non solo progettista, ma anche docente di architettura.

I MUSEO H. C. ANDERSEN, via P. S. Mancini 20; tel. 06-3219089. Orario: 9,30-19,30; chiuso lunedì; **dal 15 e fino al 10 ottobre**

Arte proibita e tollerata

Moltissime opere scelte per declinare non soltanto come si muoveva l'arte nella cittadina di Szentendre, centro di gravitazione di molti artisti magiari, ma soprattutto per constatare come le sue manifestazioni venissero giudicate e catalogate dal regime socialista ungherese durante la rivoluzione del 1956 al 1989, anno dello smantellamento della cortina di ferro. Tra le quaranta firme Anna Margit, Jenő Barcsay, Béla Czóbel, János Kmetty, Endre Bálint, Viktor Lois... A cura di Dalma Eged e Gábor Gulyás.

I ACCADEMIA D'UNGHERIA, Palazzo Falconieri, via Giulia 1; tel. 06-6889671. Orario: 8,30-19,30; sabato e domenica 10-13; 14-18; **dal 12, alle ore 19,30, e fino al 13 ottobre**.

Damiano Azzizia

"Polvere". Esordio romano del giovane Damiano Azzizia che espone una serie di opere pittoriche in sintonia con il nome della galleria: ambienti, interni di abitazioni desolatamente privi di presenze umane, sospesi in una dimensione di attesa. A cura di Francesco Paolo Del Re e Sabino de Nichilo

I CASA VUOTA, via Maia 12, int. 4A; tel. 392-8918793. Visite su appuntamento; **dal 13, alle ore 18,30, e fino al 13 ottobre**.

Emiliano Maggi

L'evento presenta Emiliano Maggi (Roma 1977), autore di una ricerca che connette al suo interno molteplici sollecitazioni comprese tra visivo, sonoro, performativo. Titolata "Argenti Dominus Vulpes", l'installazione di Maggi, priva di qualsiasi interferenza visiva, si affida alle registrazioni sonore dei versi di richiamo compiuti dalle volpi nella stagione degli amori. A cura di Emanuela Pacella.

I AUDITORIUM PARCO DELLA MUSICA - Sound Corner, viale P. de Coubertin 30; tel. 06-80241281. Orario: 11-20; domenica 10-20; **fino a fine settembre**.

Embodying: Flesh, Fiber, Features

Lavori assolutamente divergenti segnano le indagini delle statunitensi Brie Ruais (1982), Martha Tuttle (1989), Letha Wilson (1976), qui proposte per la prima in Italia. Curata da Serena Trizzino, la mostra evidenzia tre differenti atteggiamenti, tecnico-strumentali e non solo linguistici, di rapporto con dimensioni di esperienza soggettiva includenti, come da titolo, il corpo, i tessuti, il configurare.

I GALLERIA ANNA MARRA, via di Sant'Angelo in Pescheria 32; tel. 06-97612389. Orario: 15,30-19,30; chiuso festivi; **dal 18, alle ore 18,30, fino al 26 ottobre**.

LE GRANDI MOSTRE

Mirella Bentivoglio

La manifestazione dedicata a Mirella Bentivoglio, scomparsa un anno e mezzo fa chiude il ciclo di cinque "Omaggi alle Artiste", organizzato dalla Galleria d'Arte Moderna di Roma a corollario e soprattutto momento di puntualizzazione della mostra "Donne. Corpo e Immagine tra Simbolo e Rivoluzione". Della Bentivoglio è in mostra "Lapide a Hravat".

I GALLERIA D'ARTE MODERNA, via F. Crispi 24; tel. 060608. Orario: 10-18,30; chiuso lunedì; **fino al 13 ottobre**.

Sidival Fila

Dedicata a Sidival Fila (1962), figura di artista in qualche modo outsider e al tempo stesso apprezzato dal sistema dell'arte, "La Materia Svelata" muove da un iniziale dialogo con la collezione Cerasi di Palazzo Merulana per concludersi al terzo piano, interamente dedicato all'artista e al suo progetto espositivo. L'autore fa uso di materiali di scarto semplici e umili: tessuti, stoffe, carte storiche, filo, spago, fibre organiche.

I PALAZZO MERULANA, via Merulana 121; tel. 06-39967800. Orario: 10-20; chiuso lunedì; **fino al 5 ottobre**.

Diego Perrone

Con il titolo "La notte all'indietro pesa", Perrone presenta una scultura in vetro. Con più precisione, riguardo alla tecnica, si tratta di fusioni a cera persa di pasta di vetro, di diverse trasparenze, consistenze e colori, in uno stampo di gesso refrattario.

I MUSEO NAZIONALE ROMANO, PALAZZO MASSIMO, largo di Villa Peretti 2; tel. 06-684851. Orario: 9-19,45; chiuso lunedì; **fino al 7 gennaio**.

Luca Signorelli e Roma. Oblio e riscoperte

La mostra illustra il contesto storico artistico in cui avvenne il primo soggiorno romano dell'artista, per offrire chiarimenti sui rapporti tra lo stesso e Roma. L'esposizione raccoglie circa sessanta opere, tra le quali ben dodici autografe o attribuite, molte delle quali per la prima volta offerte al pubblico romano.

I MUSEI CAPITOLINI, Sale Espositive di Palazzo Caffarelli, piazza del Campidoglio 1; tel. 060608. Orario: 9,30-19,30; **fino al 3 novembre**.

Il ciclo della vita - Nascere e rinascere in Etruria

Percorso espositivo all'interno delle collezioni del Museo per descrivere attraverso le testimonianze archeologiche i diversi momenti della vita, dalla nascita alla morte, e le forme di religiosità ad essi intrecciate relativamente alla cultura degli Etruschi e delle popolazioni ad essi limitrofe.

I MUSEO NAZIONALE ETRUSCO, Villa Giulia, piazzale di Villa Giulia 9; tel. 06-3226571. Orario: 9-20; chiuso lunedì; **fino al 6 ottobre**.

Fotografi a Roma. Commissione Roma 2003-2017

Esposte al pubblico cento immagini di alcuni tra i più grandi fotografi d'oggi (Olivio Barbieri, Gabriele Basilico, Martin Parr, Paolo Pellegrin, Josef Koudelka, Graciela Iturbide...) oltre a stampe di Rodolfo Fiorenza e del fotografo svedese Martin Bogren.

I MUSEO DI ROMA, Palazzo Braschi, piazza San Pantaleo 10; piazza Navona 2; tel. 060608. Orario: 10-19; chiuso lunedì; **fino al 22 settembre**.

On Flower Power. The Role of the Vase in Arts, Crafts and Design

Design, fotografia, pittura, scultura, artigianato e arti applicate, per un totale di più di ottanta opere in mostra, ruotano intorno ad uno dei complementi d'arredo più banali, il vaso da fiori. Nel percorso espositivo figurano lavori di nomi dell'arte internazionale di ieri e di oggi:

da Giorgio Morandi a Mario Mafai; da Antoni Cumella i Ferret a Nicolaj Diugheroff...

I GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA, viale delle Belle Arti 131; tel. 06-32298221. Orario: 8,30-19,30; chiuso lunedì; **fino al 29 settembre**.

Colori degli Etruschi

La mostra presenta un gran numero di terrecotte provenienti da Cerveteri, e dipinte in un percorso diviso per temi e per tipologie e le corrobora con materiali di confronto. A tutto ciò si aggiunge, per analogia tematica, un gruppo di vasi attici dalla Collezione Castellani dei Musei Capitolini, normalmente non esposti al pubblico.

I CENTRALE MONTEMARTINI, via Ostiense 106; tel. 060608. Orario: 9-19; chiuso lunedì; **fino al 2 febbraio**.

Emiliano Mancuso

"Una diversa bellezza - Italia 2003-2018". Mostra dedicata a Emiliano Mancuso, fotografo e video-maker scomparso molto prematuramente nell'anno passato. Tre lustri di lavoro raccontati da centocinquanta immagini, in bianco/nero e colore che ritraggono aspetti e storie della vita in Italia.

I MUSEO DI ROMA IN TRASTEVERE, piazza di Sant'Egidio 1B; tel. 060608. Orario: 10-20; chiuso lunedì; **fino al 6 ottobre**.

Luigi Boille

Prima grande antologica istituzionale dedicata dalla nostra città a Luigi Boille (1926-2015), passati pochi anni dalla sua scomparsa. Il racconto della sua esemplare parabola artistica è sintetizzato da una accurata selezione di circa ottanta decine di dipinti.

I MUSEI DI VILLA TORLONIA - Villa Torlonia, via Nomentana 70; tel. 060608. Orario: 9-19; chiuso lunedì; **fino al 3 novembre**.

Andrea Mastrovito

Per la curatela di Ilaria Bernardi, Andrea Mastrovito presenta l'installazione "Very Bad Things", lavoro che ragiona sui rapporti uomo-donna tra potere, molestie e sottomissione.

I GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA, viale delle Belle Arti 131; tel. 06-32298221. Orario: 8,30-19,30; chiuso lunedì; **fino al 29 settembre**.

Ritratto di Famiglia

La mostra curata da Claudia Palma con Alessia Tobia, si descrive come una storia della vita stessa della Galleria Nazionale resa per immagini fotografiche, più di cento, riprese, tra i tanti autori da ▶



34 TROVAROMA

Marina Malabotti, Roberto Bossaglia, Inga Knölke, Paolo Mussat Sartor.

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA, viale delle Belle Arti 131; tel. 06-32298221. Orario: 8,30-19,30; chiuso lunedì; **fino al 29 settembre**.

Maria Lai

La retrospettiva "Tenendo per mano il Sole" raccoglie circa duecento opere che raccontano il percorso di Maria Lai a partire dalla sperimentazione di nuovi materiali e tecniche, anni Sessanta, fino a ridosso della sua scomparsa.

MAXXI, via Guido Reni 4a tel. 06-06-324861. Orario: 11-19; chiuso lunedì; **fino al 12 gennaio**.

Frank Holliday

Frank Holliday, pittore americano emerso nel fervente clima della New York fine anni Settanta/inizi Ottanta, espone una serie di oltre trenta dipinti realizzati a Roma. Holliday è autore di una pittura di assoluta astrazione, fatta di stratificazioni di colori, non priva di una certa impronta gestuale.

MUSEO CARLO BILOTTI, Aranciera di Villa Borghese, viale Fiorello La Guar-

dia; tel. 060608. Orario: 13-19; sabato e domenica 10-19; chiuso lunedì; **fino al 13 ottobre**.

Giuseppe Uncini

La retrospettiva presenta un insieme di sessanta sculture e trenta disegni ripercorrendo l'intera carriera dell'artista dal 1957, anno in cui elabora e compaiono i primi "cementarmati", fino alla sua improvvisa scomparsa nel 2008.

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA, viale delle Belle Arti 131; tel. 06-32298221. Orario: 8,30-19,30; chiuso lunedì; **fino al 29 settembre**.

L'Arte Ritrovata

L'esposizione, nata in collaborazione con il Centro Europeo per il Turismo, raccoglie reperti di età greca, etrusca e romana databili nel lunghissimo arco di tempo compreso fra il I millennio a.C. e l'età moderna, dipinti e sculture rinascimentali e barocchi. Le opere sono state recuperate dal Comando Tutela Patrimonio Culturale dei Carabinieri che proprio nel 2019 festeggia i 50 anni di attività.

MUSEI CAPITOLINI - Sale Terrene,

piazza del Campidoglio 1; tel. 060608. Orario: 9,30-19,30; **fino al 26 gennaio**.

Wechselspiele

Differenti di formazione, scelte e percorsi artistici, il romano Paolo Bielli e la tedesca Susanne Kessler si trovano uniti in questa "Wechselspiele" (Inte-razione, letteralmente dal tedesco) con installazioni che interagiscono con le sculture stabilmente ospitate nel chiostro della Galleria d'Arte Moderna di Roma.

GALLERIA D'ARTE MODERNA, via Francesco Crispi 24; tel. 060608. Orario: 10-18,30; chiuso lunedì; **fino al 13 ottobre**.

Volti di Roma

In esposizione sessanta stampe in bianco e nero relative, e accostate, a trentasette ritratti marmorei di età repubblicana e imperiale raffiguranti personaggi sia storici, sia anonimi, ma anche volti ideali, copie da originali greci.

MUSEI CAPITOLINI, CENTRALE MONTEMARTINI, via Ostiense 106; tel. 060608. Orario: 9-19; chiuso lunedì; **fino al 22 settembre**.

Eva vs Eva. La duplice valenza del femminile nell'immaginario occidentale

Un percorso, dall'antichità al secolo passato, all'interno delle caratteristiche duplici attribuite dalla cultura occidentale alla figura della donna. In due percorsi si dispiega una messe di manufatti, documenti letterari, statue, affreschi, dipinti che vanno dall'antichità più remota fino al XX secolo.

SANTUARIO ERCOLE VINCITORE - VILLA D'ESTE - Tivoli. Orario: 8.30 - 19.45; chiuso: lunedì mattina; **fino al 1° novembre**.

Mortali Immortali. I tesori del Sichuan nell'antica Cina

L'allestimento segue lo sviluppo dell'antica civiltà del regno Shu illustrandone gli aspetti con grandi statue e vasi rituali di bronzo, elementi decorativi in oro, reperti in giada, enigmatiche maschere di bronzo, statuette in terracotta e contenitori di lacca. Veramente eccezionale, il grande albero sacro che con i suoi quasi 4 metri di altezza sovrasta tutti gli altri reperti.

MERCATI DI TRAIANO - MUSEO DEI

FORI IMPERIALI, via Quattro Novembre 94; tel. 060608. Orario: 9.30 - 19.30; **fino al 18 ottobre.**

Claudio imperatore. Messalina, Agrippina e le ombre di una dinastia

L'esposizione cerca di ricostruire la vera identità dell'Imperatore Claudio, raccogliendo numerosi reperti selezionati sia dalle collezioni pubbliche italiane e internazionali. Tra le opere di maggior interesse, l'epigrafe su bronzo della "Tabula Claudiana".

MUSEO DELL'ARA PACIS, Lungotevere in Augusta; tel. 06-0608. Orario: 9.30-19.30; **fino al 27 ottobre.**

Donne. Corpo e immagine tra simbolo e rivoluzione

L'esposizione riflette sulla centralità della figura femminile nelle arti attraverso la visione di artisti, dalla fine Ottocento fino ai giorni nostri. In mostra un centinaio opere tra dipinti, sculture, grafica, fotografia, video, tutti provenienti dalle collezioni capitoline.

GALLERIA D'ARTE MODERNA, via Francesco Crispi 24; tel. 060608. Orario: 10-18,30; chiuso lunedì; **fino al 13 ottobre.**

Robert Mapplethorpe. L'obiettivo sensibile

Curata da Flaminia Gennari Santori, la mostra commemora il celeberrimo fotografo statunitense. In esposizione quarantacinque immagini in bianco nero che coprono quasi tutto l'arco della sua carriera, concentrandosi su nudi, ritratti, fiori, statuaria e paesaggio.

GALLERIE NAZIONALI D'ARTE ANTICA via della Lungara 10, tel. 06-68802323. Orario: 8,30-19; chiuso martedì; **fino al 6 ottobre.**

LE GALLERIE

André Mendes

Prima personale romana del brasiliano André Mendes (1979) il cui progetto si può indicare come un incontro/scontro tra tecniche, discipline, linguaggi e che tende a far degli spazi espositivi una sorta di atelier in continua trasformazione: nel corso della mostra i visitatori potranno anche interagire col divenire della stessa.

MATERIA, via Tiburtina 149; info: contact@materiagallery.com. Orario: 11-19; chiuso lunedì e festivi; **fino al 21 settembre.**

Latifa Echakhch

"Romance", titolo della mostra, sintetizza suggestioni sollecitate all'artista da Roma grazie a una serie di sculture cave in cemento armato dalle quali emergono oggetti decorativi che richiamano nella forma e nei materiali elementi architettonici e ornamentali tipici dei giardini di fine Ottocento.

FONDAZIONE MEMMO, via della Fontanella di Borghese 56B; tel. 06-68136598. Orario: 11-18; chiuso martedì; **fino al 27 ottobre.**

Affecting

Della stessa generazione, ma differenti nella declinazione procedurale ed estetica delle rispettive opere i tre autori presenti nella mostra: Gabriella Ciancimino (Palermo), Marc Bauer (Ginevra 1975), Oscar Giaconia (Milano 1978).

GALLERIA GILDA LAVIA, via dei Reti 29c; tel. 06-5803788. Orario: 14-19; chiuso lunedì e festivi; **fino al 27 settembre.**

Lino Strangis

Nuove opere del progetto "Partiture Spaziali", messo in cantiere da Lino Strangis spaziando espressivamente

in un connubio "elettronico" tra ritmi visivi e ritmi sonoro-musicali, strumentalmente tra realtà virtuale, musica, videoarte, scultura 3D, performance.

GALLERIA CONTACT, via Urbana 110; tel. 06-916500729. Orario: 16,30-19,30; chiuso lunedì; **fino al 4 ottobre.**

Miltos Manetas

Il titolo della mostra è "Milano". Le opere consistono in pitture, che ripropongono un tema (quello della realtà d'oggi, cablata e rappresentata dai cavi) trattato da Miltos Manetas (Atene 1964) già dagli anni Novanta.

GALLERIA VALENTINA BONOMO, via del Portico d'Ottavia 13; tel. 06-3227025. Orario: 15-19; chiuso lunedì e festivi; **fino al 30 settembre.**

Lamberto Pignotti

Curata da Antonello Tolve, la mostra propone un percorso attraverso la vivacissima produzione di Lamberto Pignotti (Firenze 1926).

FONDAZIONE FILIBERTO E BIANCA MENNA, via dei Monti di Pietralata 16; tel. 349-5813002. Orario: 10-13; chiuso sabato e festivi; **fino al 21 settembre.**

M.d.C.



ARTE

TROVAROMA 33



LE INAUGURAZIONI

Huma Bhabha

Huma Bhabha, di origine pakistana, operante negli Stati Uniti, si presenta per la prima volta al pubblico romano con "The Company", gruppo di nuove sculture e disegni su fotografia che trae ispirazione parziale da un breve racconto di Borges in cui, aleatoriamente, la vita degli individui, nel bene e nel male, è affidata al sorteggio. L'artista definisce il suo lavoro centrandolo intorno alla figura umana, impiegando una varietà infinita di materiali, sia umili e di scarto che tradizionali, quali il bronzo.

GAGOSIAN GALLERY, via Francesco Crispi 16; tel. 06-42086498. Orario: 10,30-19; chiuso lunedì e festivi; **dal 19, alle ore 18, e fino al 14 dicembre.**

Renata Rampazzi | Patrizia Bonanzinga

Allusivo al valore fondante della luce col suo improvviso "accendersi", il titolo di "Scintille" accosta le opere di Renata Rampazzi, autrice di un discorso pittorico assolutamente astratto, a quelle fotografiche digitali di Patrizia Bonanzinga.

GALLERIA BORGHINI, via Belsiana 92; tel. 06-6797726. Orario: 10-13; 16-19; chiuso festivi; **dal 25, alle ore 19, e fino al 26 ottobre.**

Jonna Kina

"Objects and Sounds". Prima personale italiana della giovane finlandese Jonna Kina (1984) autrice di una ricerca che muove tra immagine, immagine filmica, suono, linguaggio. Tra le opere in esposizione il cortometraggio "Arr. for a Scene", 2017. A cura di Manuela Pacella.

FONDAZIONE PASTIFICIO CERERE, via degli Ausoni 7; tel. 06-45422960. Orario: 15-19, chiuso sabato e festivi; **dal 24, alle ore 19, e fino al 20 novembre.**

Otto Karvonen

Curata da Riikka Vainio, la mostra presenta la video installazione nella quale l'artista finlandese Otto Karvonen (1975) dà conto della performance "Il Canto d'Uccello", svolta in città ad inizio estate, applicando al mondo degli uccelli, tra stanziali e migratori, le stesse retoriche di timbro nazionalista e xenofobo che riguardano i flussi migratori umani.

FONDAZIONE PASTIFICIO CERERE, Spazio Molini, via degli Ausoni 7; tel. 06-45422960. Orario: 15-19; chiuso festivi; **dal 24, alle ore 19, e fino al 5 ottobre.**

Sculture in campo

"Sculture in Campo", progetto di un parco di sculture all'aperto nato nel

2017 per volontà di Lucilla Catania, si arricchisce di altre quattro nuove opere plastiche firmate da Andrea Fogli, Licia Galizia, Paolo Grassino, Vittorio Messina, nomi eccellenti dell'arte italiana. Contemporaneamente, nel borgo di Bassano si inaugura "Sculture in Campo. Ipogeo", uno spazio espositivo nel quale si presenta una scelta di sculture dei primi artisti accolti nel parco: Francesca Tulli, Alberto Timossi, Luigi Puxeddu. A cura di Roberto Gramiccia e Alberto Dambruoso.

CASSETTA LOLA E IL QUERCETO, Località Poggio Zucco, Bassano in Teverina; tel. 338-4197029; **sabato 21 alle ore 11,30**

Matteo Fato

Tema del contendere della nuova personale di Matteo Fato (Pescara 1979) svelato dal titolo, "Immagine è somiglianza (come il ritratto sia parte della pittura)": una serie di dipinti recenti nei quali l'autore indaga il genere del ritratto. L'esposizione ha un suo complemento a Pereto, comune abruzzese, dove la galleria inaugura una sua nuova sede. A cura di Simone Ciglia.

MONITOR, via Sforza Cesarini 42; tel. 06-39378024. Orario: 13-19; chiuso sabato e festivi; **dal 20, alle ore 19, e fino al 30 novembre.**

Get Rid of Yourself

(Ancora Ancora Ancora)
Ideato e curato da Lucrezia Calabrò Viscconti, il progetto si propone come un percorso sonoro (realizzato in collaborazione con il collettivo torinese Almare) che "riflette sulle possibilità politiche di abitare l'invisibilità" con gli apporti di cinque autrici: Dafne Boggeri, Teresa Cos, Ambra Pittoni, Elena Radici, Radna Rumping, Erica van Loon.

FONDAZIONE BARUCHELLO, via del Vascello 35; tel. 06-5809482. Orario: 16-19; chiuso sabato e festivi; **dal 23, alle ore 19, e fino all'8 novembre.**

#80\#90

Ordinata da Pier Paolo Pancotto, la collettiva riunisce lavori di Alfredo Aceto, Lupo Borgonovo, Benni Bosetto, Giulio Delvè, Alessandro Di Pietro, Andrea Kvas, Nicola Martini, Namsal Siedlecki, Alessandro Vizzini, Andrea Zucchini: dieci artisti per analizzare alcuni degli aspetti d'indagine della generazione cui appartengono, tra anni Ottanta e inizi Novanta.

ACCADEMIA DI FRANCIA, Villa Medici, viale della Trinità dei Monti 1; tel. 06-67611. Orario: 12-19; chiuso lunedì; **dal 24 e fino al 6 ottobre.**

Kaja Tukiainen

Dipinti e piccole sculture in ceramica a testimonianza del lavoro della finlandese

— inaugurazione —

LO SPAZIO METTE IN MOSTRA LE OPERE DI GETA BRATESCU

LA FONDAZIONE, NUOVA GALLERIA

Nel centro storico di Roma, stesso edificio che ospita la galleria Gagosian, si inaugura un nuovo spazio, dedicato alle creatività contemporanee, artistica, letteraria, cinematografica, musicale e votato a tematiche di natura ambientale. La Fondazione, questo il nome, nasce da una costola della Fondazione Nicola Del Roscio, sede principale a Gaeta, costituita circa dieci anni fa col fine di rendere omaggio alla memoria e figura del grande Cy Twombly. Responsabile incaricato dell'attività de La Fondazione, Pier Paolo Pancotto che ha ideato un programma di quattro mostre per anno dedicate ad autori di livello internazionale non frequentemente visibili a Roma. In questa linea la mostra inaugurale propone quattro artisti di origine rumena: oltre a Geta Bratescu (1926-2018), autrice di eccezionale rilevanza nella scena artistica rumena contemporanea, i nomi di Ciprian Muresan, Adrian Ghenie, Serban Savu, tutti della generazione anni '70. ♦ **La Fondazione**, via Francesco Crispi 18. Orario: 11-18; chiuso lunedì e festivi; **dal 19, ore 11-20, e fino all'11 gennaio.**



se Katja Tukiainen (1969). Tra cultura bassa e alta, tra fumetto e comunicazione, il mondo dell'artista si esprime nella sostanza di un atteggiamento consono alle propensioni "cuteness" di certe manifestazioni dell'arte contemporanea. A cura di Giancarlo Carpi e Riikka Vainio.

FUTURISM & CO., via Mario de' Fiori 68; tel. 06-6797328. Orario: 11,30-19,30; lunedì 14-19,30; chiuso i festivi; **dal 23, alle ore 18, e fino al 23 ottobre.**

Michelle Gagliano

In esposizione una serie di dipinti raccolti dall'autrice, la statunitense Michelle Gagliano, sotto il titolo di "Roots / Radici", rarefatta indicazione di una pittura non narrativa, ma con richiami al mondo naturale, ai suoi fenomeni, alla sua luce.

GALLERIA LA NICA, via dei Banchi Nuovi 22; tel. 06-44235025. Orario: 11-19; chiuso lunedì e i festivi; **dal 19, alle ore 18,30, e fino al 12 ottobre.**

Claudia Bellocchi

"Melimé e la teoria della paella", ovvero storie ironiche, surreali, paradossali che Claudia Bellocchi (Roma 1969) racconta con i suoi dipinti, scritti, libri d'artista e performance. La mostra è a cura di Anna Cochetti.

STUDIO POERIO, via A. Poerio 16B; tel. 328-8698229. Orario: 17-20; chiuso lunedì, sabato e festivi; **dal 20, alle ore 18, e fino al 5 ottobre.**

LE GRANDI MOSTRE

Donatella Spaziani

In questa circostanza le idee di Donatella Spaziani trovano concretizzazione in opere recentissime unite sotto il titolo di "Innesti". Da una parte "Rapport", oltre otto metri di carta da parati floreale su cui "danzano" silhouette in movimento; dall'altra "Figura", quattro grandi carte a matita e collage di elementi floreali.

AUDITORIUM PARCO DELLA MUSICA, viale Pietro de Coubertin 30; tel. 06-80241281. Orario: 11-20; festivi 10-20; **fino al 10 ottobre.**

Emanuele Cavalli

Con il titolo "Tono e Forma - Realtà e Magia" l'esposizione presenta una serie di dipinti (figure, nudi, ritratti, nature morte) provenienti da collezioni private e che ripercorrono in antologia la intera parabola artistica di Cavalli.

CIVICO MUSEO DI ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA - Anticoli, piazza Santa Vittoria 2; tel. 0774-936657. Orario: venerdì 10-16; sabato e domenica 10-18; **fino all'8 dicembre.**

Arte proibita e tollerata

Moltissime opere scelte per declinare non soltanto come si muoveva l'arte nella cittadina di Szentendre, centro di gravitazione di molti artisti magiari, ma soprattutto per constatare come le ▶



ARTE

34 TROVAROMA

sue manifestazioni venissero giudicate e catalogate dal regime socialista ungherese durante la rivoluzione del 1956 al 1989. Tra le quaranta firme Anna Margit, Jenő Barcsay, Béla Czóbél, János Kmetty, Endre Bálint, Viktor Lois.

I ACCADEMIA D'UNGHERIA, Palazzo Falconieri, via Giulia 1; tel. 06-6889671. Orario: 8,30-19,30; sabato e domenica 10-13; 14-18; **fino al 13 ottobre.**

Opus Asiae

Dalle residenze private alle grandi infrastrutture urbanistiche, la mostra presenta una selezione di progetti architettonici elaborati per città dell'Asia dallo studio viennese Jadric Architektur.

I MUSEO H. C. ANDERSEN, via P. S. Mancini 20; tel. 06-3219089. Orario: 9,30-19,30; chiuso lunedì; **fino al 10 ottobre.**

Mirella Bentivoglio

La manifestazione dedicata a Mirella Bentivoglio, scomparsa un anno e mezzo fa chiude il ciclo di cinque "Omaggi alle Artiste", organizzato dalla Galleria d'Arte Moderna di Roma a corollario e soprattutto momento di

puntualizzazione della mostra "Donne. Corpo e Immagine tra Simbolo e Rivoluzione". Della Bentivoglio è in mostra "Lapide a Hravat".

I GALLERIA D'ARTE MODERNA, via F. Crispi 24; tel. 060608. Orario: 10-18,30; chiuso lunedì; **fino al 13 ottobre.**

Emiliano Maggi

Titolata "Argenti Dominus Vulpes", l'installazione di Maggi, priva di qualsiasi interferenza visiva, si affida alle registrazioni sonore dei versi di richiamo compiuti dalle volpi nella stagione degli amori.

I AUDITORIUM PARCO DELLA MUSICA - Sound Corner, viale P. de Coubertin 30; tel. 06-80241281. Orario: 11-20; domenica 10-20; **fino a fine settembre.**

Sidival Fila

Dedicata a Sidival Fila (1962), figura di artista in qualche modo outsider e al tempo stesso apprezzato dal sistema dell'arte, "La Materia Svelata" muove da un iniziale dialogo con la collezione Cerasi di Palazzo Merulana per concludersi al terzo piano, interamente dedicato all'artista e al suo

progetto espositivo. L'autore fa uso di materiali di scarto semplici e umili: tessuti, stoffe, carte storiche, filo, spago, fibre organiche.

I PALAZZO MERULANA, via Merulana 121; tel. 06-39967800. Orario: 10-20; chiuso lunedì; **fino al 5 ottobre.**

Diego Perrone

Con il titolo "La notte all'indietro pesa", Perrone presenta una scultura in vetro. Con più precisione, riguardo alla tecnica, si tratta di fusioni a cera persa di pasta di vetro, di diverse trasparenze, consistenze e colori, in uno stampo di gesso refrattario.

I MUSEO NAZIONALE ROMANO, PALAZZO MASSIMO, largo di Villa Peretti 2; tel. 06-684851. Orario: 9-19,45; chiuso lunedì; **fino al 7 gennaio.**

Luca Signorelli e Roma. Oblio e riscoperte

La mostra illustra il contesto storico artistico in cui avvenne il primo soggiorno romano dell'artista, per offrire chiarimenti sui rapporti tra lo stesso e Roma. L'esposizione raccoglie circa sessanta opere, tra le quali ben dodici autografe o attribuite, molte delle quali per la prima volta offerte al pubblico

romano.

I MUSEI CAPITOLINI, Sale Espositive di Palazzo Caffarelli, piazza del Campidoglio 1; tel. 060608. Orario: 9,30-19,30; **fino al 3 novembre.**

Colori degli Etruschi

La mostra presenta un gran numero di terrecotte provenienti da Cerveteri, e dipinte in un percorso diviso per temi e per tipologie e le corrobora con materiali di confronto. A tutto ciò si aggiunge, per analogia tematica, un gruppo di vasi attici dalla Collezione Castellani dei Musei Capitolini, normalmente non esposti al pubblico.

I CENTRALE MONTEMARTINI, via Ostiense 106; tel. 060608. Orario: 9-19; chiuso lunedì; **fino al 2 febbraio.**

Fotografi a Roma. Commissione Roma 2003-2017

Esposte al pubblico cento immagini di alcuni tra i più grandi fotografi d'oggi (Olivo Barbieri, Gabriele Basilico, Martin Parr, Paolo Pellegrin, Josef Koudelka, Graciela Iturbide...) oltre a stampe di Rodolfo Fiorenza e del fotografo svedese Martin Bogren.

I MUSEO DI ROMA, Palazzo Braschi,

piazza San Pantaleo 10; piazza Navona 2; tel. 060608. Orario: 10-19; chiuso lunedì; **fino al 22 settembre.**

Luigi Boille

Prima grande antologica istituzionale dedicata dalla nostra città a Luigi Boille (1926-2015), passati pochi anni dalla sua scomparsa. Il racconto della sua esemplare parabola artistica è sintetizzato da una accurata selezione di circa ottanta decine di dipinti.

📍 **MUSEI DI VILLA TORLONIA** - Villa Torlonia, via Nomentana 70; tel. 060608. Orario: 9-19; chiuso lunedì, **fino al 3 novembre.**

On Flower Power. The Role of the Vase in Arts, Crafts and Design

Design, fotografia, pittura, scultura, artigianato e arti applicate, per un totale di più di ottanta opere in mostra, ruotano intorno ad uno dei complementi d'arredo più banali, il vaso da fiori. Nel percorso espositivo figurano lavori di nomi dell'arte internazionale di ieri e di oggi: da Giorgio Morandi a Mario Mafai; da Antoni Cumella i Ferret a Nicolaj Diuheroff...

📍 **GALLERIA NAZIONALE D'ARTE**

MODERNA E CONTEMPORANEA, viale delle Belle Arti 131; tel. 06-32298221. Orario: 8,30-19,30; chiuso lunedì, **fino al 29 settembre.**

LE GALLERIE

Kristina Inciuraitė

"Reflecting women". Kristina Inciuraitė è autrice di una ricerca incentrata sull'identità e l'identità di genere, sulla figura femminile e le connesse problematiche socio-culturali e politiche. In esposizione lavori visivi e audiovisivi datati dal 2003 al 2016.

📍 **ALBUMARTE**, via Flaminia 122; tel. 06-24402941. Orario: 15-19; chiuso lunedì e festivi; **fino al 26 ottobre.**

Latifa Echakhch

"Romance", titolo della mostra, sintetizza suggestioni sollecitate all'artista da Roma grazie a una serie di sculture cave in cemento armato dalle quali emergono oggetti decorativi che richiamano nella forma e nei materiali elementi architettonici e ornamentali tipici dei giardini di fine Ottocento.

📍 **FONDAZIONE MEMMO**, via della Fontanella di Borghese 56B; tel. 06-68136598.

Orario: 11-18; chiuso martedì; **fino al 27 ottobre.**

Embodying: Flesh, Fiber, Features

Lavori assolutamente divergenti segnano le indagini delle statunitensi Brie Ruais (1982), Martha Tuttle (1989), Letha Wilson (1976), qui proposte per la prima in Italia.

📍 **GALLERIA ANNA MARRA**, via di Sant'Angelo in Pescheria 32; tel. 06-97612389. Orario: 15,30-19,30; chiuso festivi; **fino al 26 ottobre.**

Lino Strangis

Nuove opere del progetto "Partiture Spaziali", messo in cantiere da Lino Strangis spaziando espressivamente in un connubio "elettronico" tra ritmi visivi e ritmi sonoro-musicali, strumentalmente tra realtà virtuale, musica, videoarte, scultura 3D, performance.

📍 **GALLERIA CONTACT**, via Urbana 110; tel. 06-916500729. Orario: 16,30-19,30; chiuso lunedì; **fino al 4 ottobre.**

Damiano Azzizia

"Polvere". Esordio romano del giovane Damiano Azzizia che espone una serie di opere pittoriche in sintonia con il

nome della galleria: ambienti, interni di abitazioni desolatamente privi di presenze umane.

📍 **CASA VUOTA**, via Maia 12, int. 4A; tel. 392-8918793. Visite su appuntamento; **fino al 13 ottobre.**

Affecting

Della stessa generazione, ma differenti nella declinazione procedurale ed estetica delle rispettive opere i tre autori presenti nella mostra: Gabriella Ciancimino (Palermo), Marc Bauer (Ginevra 1975), Oscar Giaconia (Milano 1978).

📍 **GALLERIA GILDA LAVIA**, via dei Reti 29c; tel. 06-5803788. Orario: 14-19; chiuso lunedì e festivi; **fino al 27 settembre.**

Miltos Manetas

Il titolo della mostra è "Milano". Le opere consistono in pitture, che ripropongono un tema (quello della realtà d'oggi, cablata e rappresentata dai cavi) tratto da Miltos Manetas (Atene 1964) già dagli anni Novanta.

📍 **GALLERIA VALENTINA BONOMO**, via del Portico d'Ottavia 13; tel. 06-3227025. Orario: 15-19; chiuso lunedì e festivi; **fino al 30 settembre.**

M.d.C.



82 TROVAROMA

LE INAUGURAZIONI

Jonathan Vandyke

"How to Operate in a Dark room". Due le serie di opere recenti di Jonathan VanDyke (1972), statunitensi alla sua seconda personale in città: dipinti realizzati cucendo pezzi di tessuti diversi che hanno per contraltare una serie di stampe in bianco e nero ispirate ad una scena de "L'Eclisse" di Michelangelo Antonioni.

I GALLERIA 1/9UNOSUNOVE, via degli Specchi 20; tel. 06-97613696. Orario: 11 - 19, sabato 15 - 19, lunedì e festivi chiuso; dal 27, alle ore 19, e fino al 23 novembre

Gianni Berengo Gardin

Tra i nomi più stimati e celebri della fotografia contemporanea, Gianni Berengo Gardin (1930) viene celebrato in questa mostra che raccoglie, per la cura di Giuliano Sergio, più di settanta immagini riprese dagli anni Cinquanta ad oggi, decine e decine di scatti esclusivamente dedicati a Roma.

I PARCO ARCHEOLOGICO DELL'APPIA ANTICA, Casale di Santa Maria Nova, via Appia Antica 251; tel. 06-477881. Orario: 9 - 19; dal 29 e fino al 12 gennaio

Rà Di Martino

Con la collaborazione della Fondazione Volume!, sotto la cura di Lorenzo Benedetti, Rà di Martino (Roma 1975) presenta il video "Afterall (a space mambo)", progetto nella rosa dei dieci vincitori della quarta edizione del bando Italian Council 2018, concorso promosso dalla Direzione Generale Arte e Architettura e Periferie Urbane del Ministero Beni Culturali.

I MATTATOIO, Padiglione 9B, piazza O. Giustiniani 4; tel. 06-39967500. Orario: 14-20; chiuso lunedì; dal 1°, alle ore 19, e fino al 20 ottobre

Camillo Pasquarelli

"The Valley of Shadows". In esposizione una serie di immagini fotografiche scattate da Camillo Pasquarelli (Roma 1988) in una lunga indagine condotta nella Valle del Kashmir. A cura di Emilio D'Itri.

I OFFICINE FOTOGRAFICHE ROMA, via G. Libetta 1; tel. 06-97274721. Orario: 10-13,30; 15,30-19; chiuso sabato e festivi; fino all'11 ottobre

La Emancipazione de la disonancia

Mostra composta dai video di sette artisti internazionali: Francis Naranjo, Diego Lama, Regina José Galindo, Saskia Calderón, Joaquín Segura, Fe-

derico Solmi, Maria Cañas. Curata da Adonay Bermúdez, artista, l'esposizione parte da una riflessione sulla musica quale strumento potenzialmente "dissonante" intorno al tema dello straniamento, della trasformazione del pensiero, della crisi dei linguaggi espressivi.

I ISTITUTO CERVANTES, Sala Dalí, piazza Navona 91; tel. 06-6861871. Orario: 16-20, chiuso lunedì, martedì e festivi; fino al 17 ottobre

Max Tomasinelli

"Dans l'eau sale". Max Tomasinelli (Torino 1971), fotografo, esordisce a Roma con una serie di ritratti d'artisti, ciclo che lo ha impegnato per circa una decina d'anni. Come scrive Agnese Lovecchio, curatrice di questa personale, i volti raffigurati trascendono da ogni dimensione privata, "gli artisti non rimandano al quotidiano, quanto piuttosto al significato delle loro azioni".

I GALLERIA FRANCESCA ANTONINI, via Capo le Case 4; tel. 06-6791387. Orario: 12-19; chiuso lunedì, sabato e festivi; fino al 26 ottobre.

Paola Agosti

"Cronache e Leggende", a cura di Matteo Di Castro, celebra il mezzo secolo d'attività di Paola Agosti (Torino 1977): in esposizione cinquanta immagini in bianco e nero selezionate per sintetizzare i momenti più rappresentativi del lungo percorso della celebre fotografa.

I S.T. FOTO LIBRERIA GALLERIA, via Bartolomeo d'Alviano 2 A; tel. 338-4094647; visita su appuntamento; dal 1°, alle ore 18, e fino al 16 novembre.

Silvia Argiolas

"Ti amo dal profondo del mio odio". Attiva a Milano, Silvia Argiolas (Cagliari 1977) presenta alcune decine di dipinti recenti, testimonianza di una pittura impetuosa e passionale di timbro e di sostanza neo-espressionisti.

I RICHTER FINE ART, vicolo del Curato 3; tel. 340-0040862. Orario: 13-19; chiuso sabato e festivi; dal 1° e fino al 22 ottobre.

In Paradiso

Progetto fotografico realizzato da Giorgio Marcoaldi e Tonino Mosconi frutto di un'indagine esplorativa e documentativa delle ricchezze naturalistiche del Parco Nazionale del Gran Paradiso.

I MUSEO CIVICO DI ZOOLOGIA, via U. Aldrovandi 18; tel. 060608. Orario: 9-19; chiuso lunedì; fino al 27 ottobre.

Opavivarà!

Opavivarà! nomina un collettivo artistico attivo a Rio de Janeiro da circa quindici anni. Si presenta a Roma con "Bevete Più Latte!", progetto nel quale si ribadiscono termini e finalità della loro operazione artistica come un tramite d'esperienza per creare condizioni leggere e anche ironiche, di riflessione ad ampio spettro, ma anche centrate sui più banali e abituarini usi quotidiani.

I MAGAZZINO, via de' Prefetti 17; tel. 06-6875951. Orario: 11-20; chiuso sabato e lunedì; dal 27, alle ore 19, e fino al 20 novembre.

Andrey Esionov

Mostra itinerante che presenta una ampia serie di dipinti all'acquerello dell'artista russo Andrey Esionov (1963), apprezzato interprete di istanti della realtà a lui circostante, di scorcio e figure umane resi in modo realistico. A cura di Marco Di Capua.

I MUSEI DI SAN SALVATORE IN LAURO, piazza di San Salvatore in Lauro 15; tel. 06-6965493. Orario: 10 - 13; 16 - 18; sabato e domenica chiuso; dal 26 e fino al 25 gennaio.

Castelnuovo Fotografia

Un insieme di circa venti mostre per altrettanti autori (Antonio Biasucci, Paola Agosti, Silvia Levenson, Chris Warde Johns...) inaugura la settima edizione del Festival Internazionale di Fotografia di Castelnuovo di Porto: tema generale "Paesaggi in Movimento | spostamenti | distanze | alterazioni".

I ROCCA COLONNA E BORGO MEDIEVALE, Castelnuovo di Porto. Orario: sabato 28 e domenica 29 settembre dalle 10,30-13,30; 15,30-20,30; dal 30 settembre al 6 ottobre visite su appuntamento dalle 16 alle 19.

LE GRANDI MOSTRE

Donatella Spaziani

Le idee di Donatella Spaziani trovano concretizzazione in opere recentissime unite sotto il titolo di "Innesti". Da una parte "Rapport", oltre otto metri di carta da parati floreale su cui "danzano" silhouette in movimento; dall'altra "Figura", quattro grandi carte a matita e collage di elementi floreali.

I AUDITORIUM PARCO DELLA MUSICA, viale Pietro de Coubertin 30; tel. 06-80241281. Orario: 11-20; festivi 10-20; fino al 10 ottobre.

Emanuele Cavalli

Con il titolo "Tono e Forma - Realtà e Magia" l'esposizione presenta una

serie di dipinti (figure, nudi, ritratti, nature morte) provenienti da collezioni private e che ripercorrono in antologia la intera parabola artistica di Cavalli.

I CIVICO MUSEO DI ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA - Anticoli, piazza Santa Vittoria 2; tel. 0774-936657. Orario: venerdì 10-16; sabato e domenica 10-18; fino all'8 dicembre.

Opus Asiae

Dalle residenze private alle grandi infrastrutture urbanistiche, la mostra presenta una selezione di progetti architettonici elaborati per città dell'Asia dallo studio viennese Jadríc Architektur.

I MUSEO H. C. ANDERSEN, via P. S. Mancini 20; tel. 06-3219089. Orario: 9,30-19,30; chiuso lunedì; fino al 10 ottobre.

Arte proibita e tollerata

Moltissime opere scelte per declinare non soltanto come si muoveva l'arte nella cittadina di Szentendre, centro di gravitazione di molti artisti magiari, ma soprattutto per constatare come le sue manifestazioni venissero giudicate e catalogate dal regime socialista ungherese durante la rivoluzione del 1956 al 1989. Tra le quaranta firme Anna Margit, Jenő Barcsay, Béla Czöböl, János Kmetty, Endre Bálint, Viktor Lois.

I ACCADEMIA D'UNGHERIA, Palazzo Falconieri, via Giulia 1; tel. 06-6889671. Orario: 8,30-19,30; sabato e domenica 10-13; 14-18; fino al 13 ottobre.

Emiliano Maggi

Titolata "Argenti Dominus Vulpes", l'installazione di Maggi, priva di qualsiasi interferenza visiva, si affida alle registrazioni sonore dei versi di richiamo compiuti dalle volpi nella stagione degli amori.

I AUDITORIUM PARCO DELLA MUSICA - Sound Corner, viale P. de Coubertin 30; tel. 06-80241281. Orario: 11-20; domenica 10-20; fino al 30 settembre.

Mirella Bentivoglio

La manifestazione dedicata a Mirella Bentivoglio, scomparsa un anno e mezzo fa chiude il ciclo di cinque "Omaggi alle Artiste", organizzato dalla Galleria d'Arte Moderna di Roma a corollario e soprattutto momento di puntualizzazione della mostra "Donne. Corpo e Immagine tra Simbolo e Rivoluzione". Della Bentivoglio è in mostra "Lapide a Hravat".

I GALLERIA D'ARTE MODERNA, via F. Crispi 24; tel. 060608. Orario: 10-18,30; chiuso lunedì; fino al 13 ottobre.



Sidival Fila

Dedicata a Sidival Fila (1962), figura di artista in qualche modo outsider e al tempo stesso apprezzato dal sistema dell'arte, "La Materia Svelata" muove da un iniziale dialogo con la collezione Cerasi di Palazzo Merulana per concludersi al terzo piano, interamente dedicato all'artista e al suo progetto espositivo. L'autore fa uso di materiali di scarto semplici e umili: tessuti, stoffe, carte storiche, filo, spago, fibre organiche.

1 PALAZZO MERULANA, via Merulana 121; tel. 06-39967800. Orario: 10-20; chiuso lunedì; **fino al 5 ottobre.**

Diego Perrone

Con il titolo "La notte all'indietro pesa", Perrone presenta una scultura in vetro. Con più precisione, riguardo alla tecnica, si tratta di fusioni a cera persa di pasta di vetro, di diverse trasparenze, consistenze e colori, in uno stampo di gesso refrattario.

1 MUSEO NAZIONALE ROMANO, PALAZZO MASSIMO, largo di Villa Peretti 2; tel. 06-684851. Orario: 9-19,45; chiuso lunedì; **fino al 7 gennaio.**

Luca Signorelli e Roma. Oblio e riscoperte

La mostra illustra il contesto storico artistico in cui avvenne il primo soggiorno romano dell'artista, per offrire chiarimenti sui rapporti tra lo stesso e Roma. L'esposizione raccoglie circa sessanta opere, tra le quali ben dodici autografe o attribuite, molte delle quali per la prima volta offerte al pubblico romano.

1 MUSEI CAPITOLINI, Sale Espositive di Palazzo Caffarelli, piazza del Campidoglio 1; tel. 060608. Orario: 9,30-19,30; **fino al 3 novembre.**

Colori degli Etruschi

La mostra presenta un gran numero di terre cotte provenienti da Cerveteri, e dipinte in un percorso diviso per temi e per tipologie e le corrobora con materiali di confronto. A tutto ciò si aggiunge, per analogia tematica, un gruppo di vasi attici dalla Collezione Castellani dei Musei Capitolini, normalmente non esposti al pubblico.

1 CENTRALE MONTEMARTINI, via Ostiense 106; tel. 060608. Orario: 9-19; chiuso lunedì; **fino al 2 febbraio.**

On Flower Power. The Role of the Vase in Arts, Crafts and Design

Design, fotografia, pittura, scultura, artigianato e arti applicate, per un totale di più di ottanta opere in mostra, ruotano intorno ad uno dei complementi

d'arredo più banali, il vaso da fiori. Nel percorso espositivo figurano lavori di nomi dell'arte internazionale di ieri e di oggi: da Giorgio Morandi a Mario Mafai; da Antoni Cumella i Ferret a Nicolaj Diugheroff...

1 GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA, viale delle Belle Arti 131; tel. 06-32298221. Orario: 8,30-19,30; chiuso lunedì, **fino al 29 settembre.**

Luigi Boille

Prima grande antologica istituzionale dedicata dalla nostra città a Luigi Boille (1926-2015), passati pochi anni dalla sua scomparsa. Il racconto della sua esemplare parabola artistica è sintetizzato da una accurata selezione di circa ottanta decine di dipinti.

1 MUSEI DI VILLA TORLONIA - Villa Torlonia, via Nomentana 70; tel. 060608. Orario: 9-19; chiuso lunedì, **fino al 3 novembre.**

Giuseppe Uncini

La retrospettiva presenta un insieme di sessanta sculture e trenta disegni ripercorrendo l'intera carriera dell'artista dal 1957, anno in cui elabora e compaiono i primi "cementarmati", fino alla sua improvvisa scomparsa nel 2008.

1 GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA, viale delle Belle Arti 131; tel. 06-32298221. Orario: 8,30-19,30; chiuso lunedì; **fino al 29 settembre.**

Andrea Mastrovito

Per la curatela di Ilaria Bernardi, Andrea Mastrovito presenta l'installazione "Very Bad Things", lavoro che ragiona sui rapporti uomo-donna tra potere, molestie e sottomissione.

1 GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA, viale delle Belle Arti 131; tel. 06-32298221. Orario: 8,30-19,30; chiuso lunedì; **fino al 29 settembre.**

Ritratto di Famiglia

La mostra curata da Claudia Palma con Alessia Tobia, si descrive come una storia della vita stessa della Galleria Nazionale resa per immagini fotografiche, più di cento, riprese, tra i tanti autori da Marina Malabotti, Roberto Bossaglia, Inga Knölke, Paolo Mussat Sartor.

1 GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA, viale delle Belle Arti 131; tel. 06-32298221. Orario: 8,30-19,30; chiuso lunedì; **fino al 29 settembre.**

Maria Lai

La retrospettiva "Tenendo per mano il

— *The Gallery Apart* —

LA PERSONALE DELL'ARTISTA TRA VIDEO E ALTRE OPERE

GEA CASOLARO, VISIBILI APPARENZE

"Molto visibile, troppo invisibile": con questo titolo Gea Casolaro (Roma 1965) veicola quanto e quello che si gioca all'interno della sua personale: una riflessione sul tempo attuale, sulla fragilità dell'ecosistema all'interno del quale si muovono esistenza e visioni del mondo, tra la visibile apparenza delle "cose" e la pericolosa invisibilità del loro reale significato. In questa direzione, sia il video che le altre opere esposte (compreso un lavoro in partecipazione con giovani stranieri) possono essere interpretate come una meditazione sulla dismisura del potere. Una critica, ma soprattutto - generata dalla consapevolezza dell'inesistenza di una risposta univoca - un contributo concreto alla declinazione di una pluralità di punti di vista in risposta agli interrogativi etici, morali, politici del nostro tempo. Nell'insieme, un'immagine dello squilibrio tra il potere e la troppa permeabilità all'arbitrio e al fraintendimento delle nostre società. Sull'intera mostra, evocato materialmente da un'opera, aleggia lo spirito di Alfred Jarry (1873-1903) e del suo "Ubu Re", incarnazione grottesca delle insaziabili brame del potere e del meschino rifiuto di ogni decoro. ♦ *The Gallery Apart*, via Francesco Negri 43; tel. 06-68809863. Orario: 15-19; chiuso lunedì, sabato e festivi; dal 30, alle ore 18, e fino al 20 dicembre



Sole" raccoglie circa duecento opere che raccontano il percorso di Maria Lai a partire dalla sperimentazione di nuovi materiali e tecniche, anni Sessanta, fino a ridosso della sua scomparsa. **1** MAXXI, via Guido Reni 4a tel. 06-06-324861. Orario: 11-19; chiuso lunedì; **fino al 12 gennaio.**

Il ciclo della vita - Nascere e rinascere in Etruria

Percorso espositivo all'interno delle collezioni del Museo per descrivere attraverso le testimonianze archeologiche i diversi momenti della vita, dalla nascita alla morte, e le forme di religiosità ad essi intrecciate relativamente alla cultura degli Etruschi e delle popolazioni ad essi limitrofe. **1** MUSEO NAZIONALE ETRUSCO, Villa Giulia, piazzale di Villa Giulia 9; tel. 06-3226571. Orario: 9-20; chiuso lunedì; **fino al 6 ottobre.**

Emiliano Mancuso

"Una diversa bellezza - Italia 2003-2018". Mostra dedicata a Emiliano Mancuso, fotografo e video-maker scomparso molto prematuramente nell'anno passato. Tre lustri di lavoro raccontati da centocinquanta im-

magini, in bianco/nero e colore che ritraggono aspetti e storie della vita in Italia. **1** MUSEO DI ROMA IN TRASTEVERE, piazza di Sant'Egidio 18; tel. 060608. Orario: 10-20; chiuso lunedì; **fino al 6 ottobre.**

Frank Holliday

Frank Holliday, pittore americano emerso nel fervente clima della New York fine anni Settanta/inizi Ottanta, espone una serie di oltre trenta dipinti realizzati a Roma. Holliday è autore di una pittura di assoluta astrazione, fatta di stratificazioni di colori, non priva di una certa impronta gestuale. **1** MUSEO CARLO BILOTTI, Aranciera di Villa Borghese, viale Fiorello La Guardia; tel. 060608. Orario: 13-19; sabato e domenica 10-19; chiuso lunedì; **fino al 13 ottobre.**

L'Arte Ritrovata

L'esposizione, nata in collaborazione con il Centro Europeo per il Turismo, raccoglie reperti di età greca, etrusca e romana databili nel lunghissimo arco di tempo compreso fra il I millennio a.C. e l'età moderna, dipinti e sculture rinascimentali e barocchi. Le opere sono state recuperate dal ▶

ARTE

84 TROVAROMA

Comando Tutela Patrimonio Culturale dei Carabinieri che proprio nel 2019 festeggia i 50 anni di attività.

MUSEI CAPITOLINI - Sale Terrene, piazza del Campidoglio 1; tel. 060608. Orario: 9,30-19,30; fino al 26 gennaio.

Wechselspiele

Differenti di formazione, scelte e percorsi artistici, il romano Paolo Bielli e la tedesca Susanne Kessler si trovano uniti in questa "Wechselspiele" (Interazione, letteralmente dal tedesco) con installazioni che interagiscono con le sculture stabilmente ospitate nel chiostro della Galleria d'Arte Moderna di Roma.

GALLERIA D'ARTE MODERNA, via Francesco Crispi 24; tel. 060608. Orario: 10-18,30; chiuso lunedì; fino al 13 ottobre.

Eva vs Eva. La duplice valenza del femminile nell'immaginario occidentale

Un percorso, dall'antichità al secolo passato, all'interno delle caratteristiche dupli attribuite dalla cultura occidentale alla figura della donna. In due percorsi si dispiega una messe di manufatti, documenti letterari, statue, affreschi, dipinti che vanno dall'antichità più remota fino al XX secolo.

SANTUARIO ERCOLE VINCITORE - VILLA D'ESTE - Tivoli. Orario: 8.30 - 19.45; chiuso: lunedì mattina; fino al 1° novembre.

At home / A casa

Overo "Progetti per l'abitare contemporaneo": allestimento della collezione di architettura del Maxxi che racconta l'evoluzione del concetto di abitare, dal dopoguerra a oggi, attraverso le opere più significative dell'architettura contemporanea internazionale.

MAXXI, via G. Reni 4A; tel. 06-324861. Orario: 11-19; sabato 11-22; chiuso lunedì; fino ad aprile.

Claudio imperatore. Messalina, Agrippina e le ombre di una dinastia

L'esposizione cerca di ricostruire la vera identità dell'Imperatore Claudio, raccogliendo numerosi reperti selezionati sia dalle collezioni pubbliche italiane e internazionali. Tra le opere di maggior interesse, l'epigrafe su bronzo della "Tabula Claudiana".

MUSEO DELL'ARA PACIS, Lungotevere in Augusta; tel. 06-0608. Orario: 9.30-19.30; fino al 27 ottobre.

Mortali Immortali. I tesori del Sichuan nell'antica Cina

L'allestimento segue lo sviluppo dell'anti-

ca civiltà del regno Shu illustrandone gli aspetti con grandi statue e vasi rituali di bronzo, elementi decorativi in oro, reperti in giada, enigmatiche maschere di bronzo, statuette in terracotta e contenitori di lacca. Veramente eccezionale, il grande albero sacro che con i suoi quasi 4 metri di altezza sovrasta tutti gli altri reperti.

MERCATI DI TRAIANO - MUSEO DEI FORI IMPERIALI, via Quattro Novembre 94; tel. 060608. Orario: 9.30 - 19.30; fino al 18 ottobre.

Robert Mapplethorpe. L'obiettivo sensibile

Curata da Flaminia Gennari Santori, la mostra commemora il celeberrimo fotografo statunitense. In esposizione quarantacinque immagini in bianco nero che coprono quasi tutto l'arco della sua carriera, concentrandosi su nudi, ritratti, fiori, statuaria e paesaggio.

GALLERIE NAZIONALI D'ARTE ANTICA via della Lungara 10, tel. 06-68802323. Orario: 8,30-19; chiuso martedì; fino al 6 ottobre.

Donne. Corpo e immagine tra simbolo e rivoluzione

L'esposizione riflette sulla centralità della figura femminile nelle arti attraverso la visione di artisti, dalla fine Ottocento fino ai giorni nostri. In mostra un centinaio opere tra dipinti, sculture, grafica, fotografia, video, tutti provenienti dalle collezioni capitoline.

GALLERIA D'ARTE MODERNA, via Francesco Crispi 24; tel. 060608. Orario: 10-18,30; chiuso lunedì; fino al 13 ottobre.

LE GALLERIE

Tracey Emin

Artista tra le più acclamate della scena internazionale, un cursus honorum tanto invidiabile quanto meritato, Tracey Emin si presenta al pubblico romano con una serie di nuovi dipinti e disegni.

GALLERIA LORCAN O'NEILL, vicolo dei Catinari 3; tel. 06-68892980. Orario: 11-19; chiuso lunedì e festivi; fino al 23 novembre.

Arte e regimi 1960-1990

La mostra non prende in considerazione l'arte quale strumento di glorificazione del potere e di persuasione dei popoli con una breve ricognizione dei legami tra arti visive e politica. Il panorama offerto in mostra è soprattutto italiano (Fabio Mauri, Mario Schifano, Franco Angeli, Renato Rambor, Pablo Echaurren...), ma non mancano esempi di altri paesi (Equipo Realidad, Joe Tilson).

GALLERIA MASCHERINO, via del Mascherino 24; tel. 338-2699414. Orario:

16-19,30; chiuso lunedì e festivi; fino al 9 novembre.

Geta Bratescu, Adrian Ghenie, Ciprian Muresan, Serban Savu

In mostra quattro artisti di origine rumena: oltre a Geta Bratescu (1926-2018), autrice di eccezionale rilevanza nella scena artistica rumena contemporanea, i nomi di Ciprian Muresan, Adrian Ghenie, Serban Savu.

LA FONDAZIONE, via Francesco Crispi 18. Orario: 11-18; chiuso lunedì e festivi; fino al 11 gennaio.

Huma Bhabha

Huma Bhabha, di origine pakistana, operante negli Stati Uniti, si presenta per la prima volta al pubblico romano con "The Company", gruppo di nuove sculture e disegni su fotografia che trae ispirazione parziale da un breve racconto di Borges.

GAGOSIAN GALLERY, via Francesco Crispi 16; tel. 06-42086498. Orario: 10,30-19; chiuso lunedì e festivi; fino al 14 dicembre.

Renata Rampazzi | Patrizia Bonanzinga

Allusivo al valore fondante della luce col suo improvviso "accendersi", il titolo di "Scintille" accosta le opere di Renata Rampazzi, autrice di un discorso pittorico assolutamente astratto, a quelle fotografiche digitali di Patrizia Bonanzinga.

GALLERIA BORGHINI, via Belsiana 92; tel. 06-6797726. Orario: 10-13; 16-19; chiuso festivi; dal 26 ottobre.

Jonna Kina

"Objects and Sounds". Prima personale italiana della giovane finlandese Jonna Kina (1984) autrice di una ricerca che muove tra immagine, immagine filmica, suono, linguaggio. Tra le opere in esposizione il cortometraggio "Arr. for a Scene", 2017.

FONDAZIONE PASTIFICIO CERERE, via degli Ausoni 7; tel. 06-45422960. Orario: 15-19, chiuso sabato e festivi; fino al 20 novembre.

Otto Karvonen

Curata da Riikka Vainio, la mostra presenta la video installazione nella quale l'artista finlandese Otto Karvonen (1975) dà conto della performance "Il Canto d'Uccello", svolta in città ad inizio estate.

FONDAZIONE PASTIFICIO CERERE, Spazio Molini, via degli Ausoni 7; tel. 06-45422960. Orario: 15-19; chiuso festivi; fino al 5 ottobre.

Matteo Fato

Tema del contendere della nuova personale di Matteo Fato svelato dal titolo,

"Immagine è somiglianza (come il ritratto sia parte della pittura": una serie di dipinti recenti nei quali l'autore indaga il genere del ritratto.

MONITOR, via Sforza Cesarini 42; tel. 06-39378024. Orario: 13-19; chiuso sabato e festivi; fino al 30 novembre.

Get Rid of Yourself

(Ancora Ancora Ancora) Un percorso sonoro (realizzato in collaborazione con il collettivo torinese Almare) che "riflette sulle possibilità politiche di abitare l'invisibilità" con gli apporti di cinque autrici: Dafne Boggeri, Teresa Cos, Ambra Pittoni, Elena Radici, Radna Rumping, Erica van Loon.

FONDAZIONE BARUCHELLO, via del Vascello 35; tel. 06-5809482. Orario: 16-19; chiuso sabato e festivi; fino al 8 novembre.

#80\#90

La collettiva riunisce lavori di Alfredo Aceto, Lupo Borgonovo, Benni Bosetto, Giulio Delvè, Alessandro Di Pietro, Andrea Kvas, Nicola Martini, Namsal Siedlecki, Alessandro Vizzini, Andrea Zucchini: dieci artisti per analizzare alcuni aspetti d'indagine della generazione cui appartengono, tra anni Ottanta e inizi Novanta.

ACCADEMIA DI FRANCIA, Villa Medici, viale della Trinità dei Monti 1; tel. 06-67611. Orario: 12-19; chiuso lunedì; fino al 6 ottobre.

Kaja Tukiainen

Dipinti e piccole sculture in ceramica a testimonianza del lavoro della finlandese Katja Tukiainen (1969), tra cultura bassa e alta, tra fumetto e comunicazione.

FUTURISM & CO., via Mario de' Fiori 68; tel. 06-6797328. Orario: 11,30-19,30; lunedì 14-19,30; chiuso i festivi; fino al 23 ottobre.

Michelle Gagliano

In esposizione una serie di dipinti raccolti dall'autrice, la statunitense Michelle Gagliano, sotto il titolo di "Roots / Radici", rarefatta indicazione di una pittura non narrativa, ma con richiami al mondo naturale.

GALLERIA LA NICA, via dei Banchi Nuovi 22; tel. 06-44235025. Orario: 11-19; chiuso lunedì e i festivi; fino al 12 ottobre.

Claudia Bellocchi

"Melimé e la teoria della paella", ovvero storie ironiche, surreali, paradossali che Claudia Bellocchi (Roma 1969) racconta con i suoi dipinti, scritti, libri d'artista e performance.

STUDIO POERIO, via A. Poerio 16B; tel. 328-8698229. Orario: 17-20; chiuso lunedì, sabato e festivi; fino al 5 ottobre.



Kristina Inciuraitė

"Reflecting women". Kristina Inciuraitė è autrice di una ricerca incentrata sull'identità e l'identità di genere, sulla figura femminile e le connesse problematiche socio-culturali e politiche. In esposizione lavori visivi e audiovisivi datati dal 2003 al 2016.

F **ALBUMARTE**, via Flaminia 122; tel. 06-24402941. Orario: 15-19; chiuso lunedì e festivi; **fino al 26 ottobre**.

Damiano Azzizia

"Polvere". Esordio romano del giovane Damiano Azzizia che espone una serie di opere pittoriche in sintonia con il nome della galleria: ambienti, interni di abitazioni desolatamente privi di presenze umane.

F **CASA VUOTA**, via Maia 12, int. 4A; tel. 392-8918793. Visite su appuntamento; **fino al 13 ottobre**.

Latifa Echakhch

"Romance", titolo della mostra, sintetizza suggestioni sollecitate all'artista da Roma grazie a una serie di sculture cave in cemento armato dalle quali emergono oggetti decorativi che richiamano nella forma e nei materiali elementi architettonici e ornamentali

tipici dei giardini di fine Ottocento.

F **FONDAZIONE MEMMO**, via della Fontanella di Borghese 56B; tel. 06-68136598. Orario: 11-18; chiuso martedì; **fino al 27 ottobre**.

Embodying: Flesh, Fiber, Features

Lavori assolutamente divergenti segnano le indagini delle statunitensi Brie Ruais (1982), Martha Tuttle (1989), Letha Wilson (1976), qui proposte per la prima in Italia.

F **GALLERIA ANNA MARRA**, via di Sant'Angelo in Pescheria 32; tel. 06-97612389. Orario: 15,30-19,30; chiuso festivi; **fino al 26 ottobre**.

Lino Strangis

Nuove opere del progetto "Partiture Spaziali", messo in cantiere da Lino Strangis spaziando espressivamente in un connubio "elettronico" tra ritmi visivi e ritmi sonoro-musicali, strumentalmente tra realtà virtuale, musica, videoarte, scultura 3D, performance.

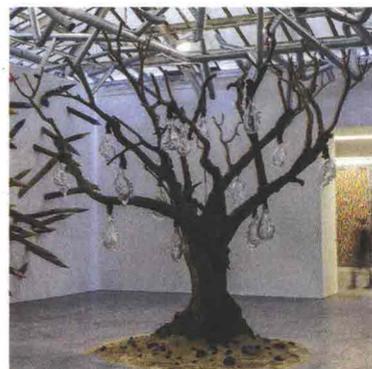
F **GALLERIA CONTACT**, via Urbana 110; tel. 06-916500729. Orario: 16,30-19,30; chiuso lunedì; **fino al 4 ottobre**. M.d.C.

Mattatoio

LE OPERE DELL'ARTISTA AFRICANO PER ROMAEUROPA

PASCALE TAYOU, L'ALBERO DELLE LUCI

Parte del programma di "Romaeuropa Festival", la mostra di Pascale Marthine Tayou (1967), artista di origine africana di notorietà internazionale, si divide in due momenti: "Arbre de vie" e "Open Wall", visibili rispettivamente fino al 27 ottobre e 24 novembre. Il primo corrisponde, come da titolo, ad un albero simbolicamente rappresentativo dei rapporti tra uomo, ambiente, globalizzazione;



il secondo allestisce una numerosa serie di insegne luminose raccolte dall'autore in giro per il mondo. La mostra è realizzata in collaborazione con la Galleria Continua.

◆ *Mattatoio*, piazza O. Giustiniani 4; tel. 060608. Orario: 16-20; dal 26. Sempre al *Mattatoio per Romaeuropa Festival* in programma la proiezione di "Stagin Silence (3)", capitolo recentissimo di una serie di film realizzati dall'artista belga Hans Op de Beeck (1969); dal 26 alle ore 20 e fino al 30 ogni ora dalle 15 alle 2.

ROMA

ACCADEMIA TEDESCA

Villa Massimo – Largo di Villa Massimo 1-2
 tel 06 4425931 – www.villamassimo.de

Fotografia 6 - Andreas Gursky e Michael Schmidt

da un'idea di Joachim Blüher
 a cura di Ute Eskildsen
 fino al 28 giugno

CASA DI GOETHE

Via del Corso 18 – tel 06 32650412
 www.casadiagoethe.it

Destino e Poesia

La fortuna italiana del *Werther*
 a cura di Maria Gazzetti
 fino al 20 settembre

Esposizione in contemporanea con quella alla Bundeskunsthalle di Bonn, realizzata in cooperazione con la Casa di Goethe. Una sezione della



Maria di Stefano, *Daniel 2014 Los Angeles / Casa di Goethe*

mostra romana racconta la storia editoriale del *Werther*, con una selezione delle più significative edizioni del romanzo conservate nella ricca biblioteca della Casa di Goethe, tra cui la prima edizione tedesca del 1774 nonché le prime traduzioni in italiano. L'ultima sezione offre alcuni esempi di edizioni italiane del '900 e chiude con le fotografie della giovane artista Maria di Stefano.

FONDAZIONE BARUCHELLO

Via del Vascello 35 – tel 390 65809482

Polia

un progetto di **Carola Bonfilii**
 in collaborazione con **Francesco Fonassi**
 a cura di Carla Subrizi
 fino al 26 luglio

Un percorso visionario tra video e sculture. Gli elementi dell'installazione alludono a paesaggi senza tempo, tra archeologia, mitologia e im-



Carola Bonfilii, *Body/Heads*, 2019. Foto Alessia Calzecchi / Fondazione Baruchello



Andreas Gursky, *Ratingen, Schwimmbad* © Andreas Gursky by SIAE 2019. Courtesy Sprüth Magers



Michael Schmidt, *s.t.*, dalla serie *Waffenruhe [La tregua]*, 1985-87 © Stiftung für Fotografie und Medienkunst mit Archiv Michael Schmidt

Schmidt e Gursky per il ciclo sulla fotografia tedesca a Villa Massimo

Questo dedicato a Michael Schmidt e Andreas Gursky è il sesto ed ultimo appuntamento di un ciclo di mostre che Villa Massimo ha incentrato sulla storia della fotografia tedesca dagli anni Venti ai nostri giorni. Ideato da Joachim Blüher, il progetto, che ha preso avvio nel 2014, ha visto il susseguirsi di grandi nomi, da August Sander a Otto Steinert a Bernd & Hilla Becher, da Hilmar Lerski a Willi Moegle ed altri, restituendo un quadro estremamente suggestivo di quale contributo abbia dato la Germania a questa particolare forma d'arte. Una particolare annotazione va per il quarto appuntamento dedicato a Lotte Jacobi e Alfred Eisenstaedt che, in quanto ebrei, dovettero emigrare nel 1935 negli Stati Uniti. Questo sesto appuntamento trova invece la sua peculiarità, oltre che nella notorietà dei protagonisti, nel particolare rapporto che li lega, dal momento che Schmidt e Gursky si sono conosciuti nel 1979 all'Università di Gesamtschule di Essen, frequentata dal primo come docente e dal secondo come allievo. Le 14 fotografie presentate per ciascuno dei due autori (stampe originali con cornici originali) sono affiancate da due ritratti, il primo di Schmidt realizzato da Timm Rautert e il secondo

di Gursky realizzato da Tom Lemke. Nel complesso la mostra presenta foto di Gursky degli anni '80 e '90, prima che iniziasse ad usare il digitale, nate dopo che aveva frequentato la scuola dei Becher e nel momento in cui si allontanava da essa, trovando i suoi soggetti nello spazio pubblico, nella natura relazionata alla vita contemporanea. Di Schmidt troviamo i lavori degli anni '80 della serie *Waffenruhe [La tregua]*, che ritraggono la Berlino degli anni '80, gli anni della guerra fredda, il muro, i punk, un "mix" fra paesaggi urbani e ritratti.



Andreas Gursky, *Ruhrtal*, 1989 © Andreas Gursky by SIAE 2019. Courtesy Sprüth Magers

maginari del futuro. Ispiratore il libro *Hyperotomachia Poliphili* (1499), che descrive un sogno erotico del suo protagonista, Polifilo, come un viaggio iniziatico per trovare la donna amata, metafora di una trasformazione interiore alla ricerca dell'amore platonico. L'artista è interessata alla natura ambigua e polimorfica delle xilografie del libro, che illustrano i passaggi del sogno di Polifilo e suggeriscono diverse narrazioni e possibili accadimenti all'interno della stessa raffigurazione. L'allegoria del tempo diviene un aspetto centrale del lavoro che allude a temporalità sospese e anacronistiche.

FONDAZIONE MEMMO

Via Fontanella Borghese 56/b - 06 68136598

Latifa Echakhch Romance

a cura di Francesco Stocchi

fino al 27 ottobre

L'artista franco-marocchina ha lavorato a partire dalle suggestioni derivanti dall'incontro con Roma e con la sua complessità.

Il titolo della mostra, *Romance*, riassume lo spirito dell'intervento ed esprime il sentimento di trasporto, di indagine e sorpresa reso attraverso un'installazione immersiva, che richiama – sia concettualmente, sia per la tecnica realizzativa – i "capricci" architettonici in materiale cementizio che ornano i giardini di fine Ottocento.

NOMAS FOUNDATION

Viale Somalia 33 – tel 06 86398381

www.nomasfoundation.com

Emiliano Maggi The Club

a cura di Raffaella Frascarelli

fino al 20 settembre

Emiliano Maggi mette in atto una personale strategia linguistica nella quale il proprio corpo agisce come dispositivo per esplorare le potenzialità socioculturali della fluidità di genere.

FONDAZIONE SMART - POLO PER L'ARTE

Piazza Crati 6/7 – tel 06 64781676

www.smartroma.org

Ludovica Carbotta Monowe (the residence, the lodge, the shelter)

a cura di Ilaria Gianni

fino al 26 luglio

Realizzata in collaborazione con il collettivo di architetti Orizzontale, la mostra intende ridefinire la funzione dell'abitazione, estendendola oltre i suoi limiti fisici, espandendone il perimetro al di là delle pareti, mettendo in discussione il concetto stesso di dimora. Mira a replicare l'attuale



Ludovica Carbotta, *Monowe (the residence, the lodge, the shelter)*, 2019, una veduta della mostra / Fondazione Smart - Polo per l'Arte

stile di vita urbano, solitario e individualista, radicalizzandolo fino alle estreme conseguenze.

Tirate sul curatore Vol. II

a cura di Saverio Verini

17 giugno Davide Ferri

1 luglio Stefano Collicelli Cagol

Una serie di incontri di approfondimento sulla figura del curatore, con l'obiettivo di tentare di dare una risposta ad alcuni interrogativi – tra curiosità e, talvolta, perplessità – che la circondano: di cosa si occupa? Che rapporto ha con gli artisti, la storia dell'arte e con il pubblico? Quali sono le sue fonti d'ispirazione?

GALLERIA BORGHESE

Piazzale Scipione Borghese

tel 06 8413979

Lucio Fontana Terra e oro

a cura di Anna Coliva

fino al 28 luglio

La mostra è dedicata a due produzioni specifiche di Fontana, quella della ceramica e quella dei dipinti, selezionate rispettivamente nel tema delle Crocifissioni e in quello dell'oro. Le opere sono circa cinquanta – realizzate principalmente nel decennio tra il 1958 e il 1968 – allestite in un percorso che coinvolge due sale nel piano delle sculture e sei sale nella galleria delle pitture.

LA GALLERIA NAZIONALE

Viale delle Belle Arti 131 – tel 06 322981

lagallerianazionale.com

Giuseppe Uncini

Realtà in equilibrio

a cura di Giuseppe Appella

18 giugno - 29 settembre

Connection Gallery

a cura di Massimo Mininni

18 giugno - 29 settembre

Ritratto di famiglia

a cura di Claudia Palma con Alessia Tobia

18 giugno - 29 settembre

**ISTITUTO POLACCO A ROMA
 C/O INTERZONE GALLERIA**

Via Macerata 46 – tel 347 5446148

Michał Szlaga Stocznia/Cantiere navale

Documenti di perdita

5 - 28 giugno

Prima personale italiana del fotografo polacco, che presenta il progetto *Cantiere navale*, parte della collezione fotografica del Centre Pompidou, un ciclo che documenta, attraverso immagini toccanti scattate tra il 2004 e il 2013, una perdita dolorosa, lo smantellamento dei Cantieri Navali di Danzica. Dal 2000 infatti i suoi lavori ricorrono ossessivamente al tema del cantiere di Danzica, percepito come la culla, la prosperità e il declino del movimento Solidarność, nonché l'esempio della prospera industria navale dell'epoca i cui resti possono solo essere ricordati in fotografia.



Michał Szlaga, *Cantiere navale*, 2008 / Istituto Polacco

ISTITUTO SLOVACCO A ROMA

Via dei Colli della Farnesina 144

tel 06 36715220 – www.mzv.sk/sirim

Zdenko Dzúrjanin Milan Rastislav Štefánik

La leggenda slovacca in pietra e bronzo

a cura di Pavol Demeš

17 giugno - 20 settembre

Il fotografo slovacco ritrae una selezione di sculture, busti e luoghi commemorativi dedicati ad uno dei padri fondatori della Cecoslovacchia. Contemporaneamente la mostra dello storico Michal Kšinan intitolata *Štefánik. Un uomo leggenda*, dedicata alle varie sfumature della personalità di Štefánik, da quella dell'astronomo e viaggiatore, a quella del politico e diplomatico.



Pascale Marthine Tayou al St. Regis Rome

Con un secondo episodio, dedicato al noto artista camerunese Pascale Marthine Tayou, il St. Regis di Roma dà seguito nelle proprie sale a un programma di arte contemporanea avviato lo scorso novembre con una mostra di Loris Cecchini.

Rivolgiamo tre domande al suo General Manager, **Giuseppe De Martino**, per una considerazione sul progetto.

Intanto, come è nata l'idea di aprire all'arte contemporanea?

A corollario del completo rinnovamento dell'hotel, abbiamo dato vita a una serie di collaborazioni per arricchire la nostra offerta e rendere ogni soggiorno un'esperienza esclusiva, nel segno dell'eccellenza italiana. Tra queste, la prestigiosa collaborazione con la Galleria Continua, che ci dà la possibilità di far conoscere ai nostri ospiti e ai romani opere importanti dei migliori esponenti della scena artistica contemporanea in un luogo inaspettato come un hotel di lusso.

Quali sono gli obiettivi che vi siete posti?

The St. Regis Rome con questa collaborazio-



Pascale Marthine Tayou, *Jungle Fever*, 2019, due vedute dell'allestimento presso The St. Regis Rome



ne ha voluto farsi promotore di un rapporto di apertura verso il mondo dell'arte contemporanea, con la volontà di creare un dialogo tra amanti del bello, che possano trovare nell'hotel un luogo di incontro dove scoprire le opere e la sensibilità di importanti artisti nel panorama contemporaneo italiano e internazionale.

È possibile fare già un primo breve bilancio?

Siamo molto felici nel riscontrare il grande interesse che i nostri ospiti dimostrano nei confronti delle opere esposte.

I lavori di Loris Cecchini hanno creato molto buzz e anche molti romani, incuriositi dall'installazione *Blaublobbing* della facciata, sono entrati in hotel nei mesi scorsi per scoprire le altre opere. Per Pascale Marthine Tayou, che sarà visibile fino al 12 ottobre, c'era grande attesa e curiosità e già dai primi giorni in molti hanno apprezzato la nuova esposizione, *Jungle Fever*, e chiesto al nostro staff maggiori informazioni e dettagli sulle opere, collocate tra la Sala Borromeo, vari spazi della Lobby e il Lumen Bar.

ISTITUTO SVIZZERO DI ROMA

Via Ludovisi 48 – tel 06 420421
 www.istitutovizzero.it

Sylvie Fleury Chaussures italiennes

a cura di Samuel Gross
 fino al 30 giugno

Le opere di Sylvie Fleury re-inventano le nostre relazioni con le opere d'arte sfruttando un intelligente senso della messa in scena: un atto di rimozione di segni e oggetti, una deviazione di significato dei codici, prospettive o stili di vita e una forte evocazione del corpo tra presenza, perdita e assenza, in una particolare relazione con lo spazio. Mediante l'offuscamento dei confini tra arte e moda, il suo intento non è quello di aprire il mondo dell'arte a quello della moda, ma piuttosto di sottolineare le differenze fra i due: non si può vivere un'esperienza estetica osservando la moda. Gli oggetti, come le opere, chiamano in gioco l'intelletto e, allo stesso tempo, ci invitano a riflettere su cosa significhi il processo cognitivo della comprensione stessa.

MAXXI

Via Guido Reni 4/a – tel 06 3201954
 www.fondazionemaxxi.it

Maria Lai

Tenendo per mano il sole
 a cura di Bartolomeo Pietromarchi e Luigia Lonardelli, in collaborazione con Archivio Storico Maria Lai
 19 giugno - 12 gennaio

In occasione del centenario della nascita dell'artista sarda, il MAXXI le dedica una grande mostra con oltre 200 lavori che restituiscono una biografia complessa e affascinante e un approccio alla creatività libero e privo di pregiudizi. "Giocavo con grande serietà e ad un certo punto i miei giochi li hanno chiamati



Maria Lai, *Tela del gins*, 1976. Foto Pietro Paolo Pinna. Courtesy Archivio Maria Lai © Archivio Maria Lai by SIAE 2019 / MAXXI

arte." (Maria Lai)

Paola Pivi World Record

a cura di Hou Hanru e Anne Palopoli
 fino all'8 settembre

Dal gigantismo agli interventi minimi, i lavori di Paola Pivi si appropriano degli spazi trasformandoli in contesti e momenti caratterizzati da precisi caratteri materiali e formali, ma anche ludici, ironici e sorprendenti.

Elisabetta Catalano Tra immagine e

performance
 a cura di Aldo Enrico Ponis
 fino al 22 dicembre

Paolo Di Paolo Mondo Perduto

a cura di Giovanna Calvenzi
 fino al 1 settembre

Dentro la Strada Novissima

a cura di Paolo Portoghesi
 fino al 29 settembre

At Home/Progetti per l'Abitare

Contemporaneo

a cura di Margherita Guccione e Pippo Ciorra
 fino al 22 marzo 2020

Terre in Movimento

a cura di Pippo Ciorra, Carlo Birrozzi in collaborazione con Cristiana Colli
 fino al 1 settembre

I primi artisti coinvolti sono tre fotografi: Olivo Barbieri, Paola De Pietri e Petra Noordkamp.

Al Norte de la Tormenta

a cura di Hou Hanru con Chiara Bertini
 fino all'8 settembre

MLAC – MUSEO LABORATORIO DI ARTE CONTEMPORANEA

Sapienza Università di Roma - Palazzo del Rettorato - Piazzale Aldo Moro 5

Chiara Passa Object Oriented Space

a cura di Elena Giulia Rossi e Antonello Tolve
 fino al 19 giugno

Lo spettatore è invitato a sperimentare le ultime frontiere di una ricerca sullo spazio che l'artista porta avanti dal 1997, quando navigare in Internet significava ancora entrare in uno spazio altro da quello fisico. Le opere in mostra, un corpus di produzioni recenti, traggono le mosse dal progetto *Fourth Dimensional Banner* creato nel 2012 e avviato nel 2013 come animazione per penetrare la superficie interstiziale del banner, pellicola interfacciale tra mondi. Integrati in un unico progetto sperimentale, i lavori pensati per gli spazi del Museo risultano come un tutt'uno: ogni singolo progetto così come l'insieme del tutto costruisce infatti un *Object Oriented Space* che indica tra l'altro il linguaggio di programmazione in uso per la scrittura di software interattivi dove le strutture di dati organizzati diventano "oggetti".

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI

Via Nazionale 194 – tel 06 39967500
 www.palazzoesposizione.it

Mostre In Mostra Roma contemporanea

dagli anni Cinquanta ai Duemila /1
 a cura di Daniela Lancioni
 fino al 28 luglio

Intento della rassegna è dare voce alla pluralità delle figure e dei luoghi che a Roma, dalla metà del secolo scorso in poi, hanno saputo rinnovare, ogni volta in maniera diversa, la vocazione contemporanea della Città. L'iniziativa verrà ripetuta ogni anno al Palazzo delle Esposizioni con approfondimenti su protagonisti e spazi espositivi diversi. Per questa edizione: Titina Maselli, Giulio Paolini, Luciano Fabro, Carlo Maria Mariani, Jan Vercruysee, Myriam Laplante

TEMPLE UNIVERSITY

Lungotevere Arnaldo da Brescia 15
 tel 06 3202808 – www.temple.edu

Safe Travels/Interrupted Flows

a cura di Marta Bordignon, Camilla Lai e Lorenzo Rinelli con la collaborazione e il supporto di Shara Wasserman
 fino al 24 giugno

La mostra, che comprende 54 scatti di professionisti e non provenienti dall'Africa, dagli Stati Uniti e dall'Italia, ripercorre le sei tappe del viaggio di un migrante dall'Africa fino all'arrivo in Europa e quindi in Italia, ovvero: Departure, Journey, Landing, Limbo, Safe Haven e Life. Ogni categoria esplora una parte del viaggio e ogni istantanea racchiude in sé un momento di esistenza lungo la traiettoria di vita di ciascun migrante. Il senso risiede nel tentativo di allontanarsi da una rappresentazione convenzionale della migrazione, che relega la discussione nello spazio angusto tra illegalità e vittimismo.



Multiple Authors, *In Itinere project 5*, CARA Castelnuovo di Porto, Rome, Digital Camera, 2015. Courtesy Simona Filippini / Temple University

ADA

Via dei Genovesi 35 – www.ada-project.it
Giulio Delvè Pastocaldo
 fino al 27 luglio

ALBUMARTE

Via Flaminia 122 – tel 06 3243882

www.albumarte.org

Alessandro Gianni L'apocalisse dell'ora

a cura di Lorenzo Gigotti

18 giugno - 19 luglio

L'artista raccoglie dal web e dai social network diversi frammenti estetici con l'intento di dare loro nuova vita, all'interno di una "economia dell'immagine" dove la pratica analogica del dipingere si fonde con l'uso dei nuovi media, di Internet e più in generale della cultura digitale, investigando le connessioni tra questo universo, altri possibili mondi paralleli e la dimensione onirico-introspettiva dell'essere umano. Nella sua pratica cerca di innescare cortocircuiti utilizzando i simboli della storia dell'arte per creare paesaggi altri, nuovi immaginari non riconducibili a un'epoca definita.



Alessandro Gianni, Senza titolo, (det.), 2018, dittico / Albumarte

FRANCESCA ANTONINI

Via Capo le Case 4 – tel 06 6791387

www.francescaantonini.it

Guglielmo Castelli Iposcenio

22 maggio - 26 luglio

STUDIO ARTE FUORI CENTRO

Via Ercole Bombelli 22 – tel 06 5578101

www.artefuoricentro.it

Isabella Nurigiani Bianco#Nero – Dialoghi

a cura di Cornelia Bujin

fino al 7 giugno

Il vuoto

a cura dell'A. C. Fuori Centro

12-28 giugno

Luce Delhove Le rêve de Stephane Mallarmé

testo di Gerard-Georges Lemaire

11 - 27 settembre

Guglielmo Castelli. Agglomerati constestuali di intenzioni



Guglielmo Castelli, discombombulate, 2019 / Francesca Antonini

Lisa Andreani: *Che valore ha nel tuo lavoro e più in generale nella contemporaneità l'ornamento?*

Guglielmo Castelli: Nell'ultimo periodo la mia ricerca ha riattinto ai miei studi da scenografo teatrale, e in particolare modo al costume. I ricordi, che valgono, sono quelli della sartoria, del tocco di crinoline e panier con le stecche di balena, i verdugali, la differenza fra una crêpe e un tafetè di seta. L'ornamento ha sempre fatto parte del mio immaginario e della mia ricerca, inteso non solo come addizione a qualcosa, ma proprio come elemento di potenza. La mia pittura, che col tempo si è fatta più ricca e piena, è diventata per l'appunto figurativa attraverso l'astrazione. La decorazione intesa come mappatura e de-

codificazione di un pensiero mi ha permesso di definire ancor meglio la figura.

Non ho mai inteso l'ornamento come mero e semplice vezzo o apparato secondario, ma come esoscheletro in cui vi fossero infinite possibilità di andamento e di definizione di questi miei corpi, che corpi non sono se non agglomerati contestuali di intenzioni.

LA: *Quanto è stato influente rispetto a questa nuova personale il tuo anno di residenza al Künstlerhaus Bethanien di Berlino?*

GC: L'esperienza di residenza berlinese è stata per me fondamentale, ho scoperto la pittura con la pittura. Mi sono concesso il lusso di perdersi in cromie nuove, in spazi di manovra, in superfici molto più grandi rispetto al mio solito... Ho trattato l'ambiente, lo spazio intorno come un personaggio stesso in dialogo con la figura, questo mi ha fatto percorrere nuove strade di ricerca, in cui il corpo è possibile grazie anche al perimetro di azione che dipingo intorno ad esso. I limiti fisici e le posture contratte in spazi troppo piccoli per quei corpi così grandi hanno creato delle tensioni e degli equilibri di nuova ricerca. E poi ho scoperto i rosa e i gialli.

LA: *La scena e lo sfondo perdono la propria rigidità costruttiva. Lo scenario abbraccia spazi più ampi, le sagome si distribuiscono e possibilmente si muovono come se fossero parti di marionette. Ci racconti perché hai deciso di lasciar uscire i tuoi corpi dalla tela? Inoltre perché hai usato il pvc per realizzarli?*

GC: Un punto importante è sicuramente stato un bellissimo dialogo che ho avuto con Luis Silva e Joao Morao, quando alla fine della nostra chiacchierata, guardandomi, mi chiesero: "e dopo la pittura cosa c'è?" Sapevo che non si riferivano semplicemente ad un discorso di strumenti e di supporto, così in quest'ultima mostra ho voluto avere una parte più sperimentale con il pvc e la ceramica. Sentivo di dover far fuoriuscire questi miei "corpi-macchie", come ha ben scritto Davide Ferri nel suo testo per la mostra. Tempo fa avevo usato in teatro queste plastiche per retroproiezioni, così le ho riprese unendole alla mia pittura liquida. Così sono nate queste sagome-marionette, in un flusso che richiama la danza, i flussi sanguigni, un'astrazione libera, dove lo spazio della tela si è espanso a quello della galleria. Appunti metrici legati al disegno, alle sinopie, una sopra l'altra, senza apparente ordine.

LA: *Si parla rispetto alla serie delle ceramiche di posture "liquide". Mi descriveresti meglio questo termine?*

GC: "Spazi di competenza" è il titolo dell'installazione, dove la competenza non è altro che quella memoria fisica che si ha quando lasciamo un luogo, cosa rimane di noi quando ce ne andiamo? Cosa rimane di quello spazio dove si era proprio dove non c'è più nulla ma ne rimane la memoria? La competenza è di chi lascia o di arriva? Sono corpi che tentano di descrivere quella memoria, liquidi perché in continua formazione e costrizione anatomicamente sbagliata.



Luce Delhove, *Otoshibara*, 2008 / Studio Arte Fuori Centro

L'ATTICO

Via del Paradiso 41 – tel 06 6869846

www.fabiosargentini.it

Arte Accidentata

fino al 19 luglio

“Può il caso aggiungere senso o addirittura poesia ad un'opera d'arte in sé compiuta concettualmente e formalmente? [...] Con il caso ho una partita aperta, ne colgo gli ammiccamenti, i segnali d'inquietudine che ultimamente sono stati più d'uno. Alcuni mesi fa le mie assistenti ed io, entrando in galleria, ci siamo trovati davanti a una scena apocalittica, degna di un set cinematografico o di una scenografia teatrale. In una delle sale, la migliore di tutte, gran parte della tela dipinta del controsoffitto si era lacerata e brandelli di pittura penzolavano dall'alto, straziati e minacciosi. Il caso che periodicamente torna a battere un colpo nelle mie vicende artistiche? [...] A distanza di qualche settimana si sono verificati in sequenza due fatti che mi hanno dato da pensare. [...] Come potevo ignorare il collegamento tra il collasso del controsoffitto e queste ultime vicende? L'idea della mostra si è affacciata nitida nella mia mente snebbiata. [...] È iniziata da quel momento la caccia ad altre opere accidentate [...]” (Fabio Sargentini).



Claudio Palmieri, *Albero Verde*, 2017 / L'Attico

BIBLIOTHÉ

Via Celsa 5 – tel 06 6781427

www.bibliothe.guru

Graziella Pera Spettacolo

a cura di Francesco Gallo Mazzeo

testo di Pier Francesco Pingitore

fino al 10 giugno

Lillo Messina

dal 18 giugno

GAGOSIAN GALLERY

Via Francesco Crispi 16 – tel 06 42086498

www.gagosian.com

Helen Frankenthaler

Sea Change. A decade of paintings, 1974-1983

a cura di John Elderfield

fino al 19 luglio

MARIO IANNELLI

Via Flaminia 380 – tel 06 89026885

www.marioiannelli.it

Fire In The Mind

Dario D'Aronco / Paula Doepfner / Felix

Kiessling, David Prytz / Sarah

Ancelle Schönfeld

fino al 26 luglio

Nel libro *Fire in the mind. Science, Faith and the Search for Order* George Johnson solleva una serie di domande sull'impalcatura della conoscenza scientifica per ripercorrere lo sviluppo progressivo di quelle ricerche che da sempre hanno tentato di dare risposte sull'origine della vita, la natura della mente umana e la sua funzione nell'universo. Gli artisti invitati compiono una riflessione su questo tema attraverso opere che rappresentano compressioni di complessità e misurazioni di simmetrie nascoste.



Dario D'Aronco, *Gatherer*, 2019. Foto Roberto Apa / Galleria Mario Iannelli

GALLERIA GILDA LAVIA

Via dei Reti, 29/C – tel 06 5803788

www.gildalavia.it

Affecting Marc Bauer / Gabriella Ciancimino

/ Oscar Giaconia

2 luglio - 27 settembre



Chiara Valentini, *Presenze*, 2019. Foto Luna Simoncini / Galleria Anna Marra

GALLERIA ANNA MARRA

Via Sant'Angelo in Pescheria 32

tel 06 97612389

www.galleriaannamarra.com

Veronica Botticelli / Claudia Peill / Perino

& Vele / Daniel Rich / Chiara Valentini

a cura di Donatella Mezzotero

18 giugno - 19 luglio

Una mostra incentrata sulla figura dell'uomo contemporaneo, in un percorso tra cinque artisti che raccontano l'umanità, dagli aspetti più intimi e familiari, all'alienazione tipica delle grandi metropoli. Dall'unicità dell'individuo, alla coscienza collettiva.

GALLERIA MINIMA

Via del Pellegrino 18

tel 339 3241875

Leonardo Cinquecento

fino al 7 settembre



Un racconto originale e contemporaneo su Leonardo, declinato da sei artisti: Paolo Bielli, Vito Bongiorno, Cosimo Angeleri, Micaela Legnaioli, Francesca Nesteri, Mario Tosto.

MONITOR

Via Sforza Cesarini 43/a
 tel 06 39378024 – www.monitoronline.org

Una raccolta imprevista Opere dalla Collezione di Anna e Claudio Verna
 5 giugno - 26 luglio

LA NUOVA PESA

Via del Corso 530 – tel 06 3610892
 www.nuovapesa.it

Omaggio a Enrico Castellani

con un testo di Arnaldo Colasanti
 fino al 28 giugno

La mostra nasce dall'esigenza di recuperare una complessità di pensiero e di visione, non solo nell'arte, cui il nostro presente sembra avere abdicato. Ripercorrendo un'intervista che Enrico Castellani rilasciò nel 1986 ad Angelo Trimarco per "Flash Art", possiamo leggere: "Io non credo in un passato inteso come sequenza casuale di avvenimenti o come esemplarità, credo nella storia che è coscienza critica del passato e condizione del presente". La mostra-omaggio all'artista, che si avvale di un testo dello scrittore e critico letterario Arnaldo Colasanti, si compone di un ristretto ma significativo nucleo di opere sulle quali si impone un grande dittico, *Superficie*, 2007, e insieme altre due altre opere: *Superficie celeste*, 2008-2014 e *Superficie rossa*, 2007.



Enrico Castellani, *Superficie*, 2007. Courtesy Collezione Sergio Casoli / La Nuova Pesa

LORCAN O'NEILL

Vicolo dei Catinari 3 – tel 06 68892980
 www.lorcanoneill.com

Richard Long Fate and Luck
 fino al 24 luglio

SALA 1

Piazza di Porta San Giovanni 10
 tel 06 7008691 – www.salauno.com

Ripensare la materia

fino al 20 giugno
 Per i 100 anni del Bauhaus e con una nuova attenzione all'uso della materia e al suo potenziale estetico, narrativo ed energetico, la mostra raccoglie le opere realizzate dagli studenti e docenti tedeschi con il materiale di scarto recuperato a Roma.

Efficient Chaos

12 luglio 16:00-18:00 al Macro Asilo
 Performance di danza contemporanea a cura del maestro Maurice Fraga e dei suoi studenti. Fraga è docente di danza presso la Shenandoah University dal 2009 e direttore artistico / fondatore della compagnia Ekilibre.



Linda Schuman, *Costruzione Barcelona*, 2018 / Sala 1

SANT'ANDREA DE' SCAPHIS

Via dei Vascellari 69 – tel 339 7202004
 www.santandreadescaphis.com

Laura Owens

fino al 27 luglio

T293

Via Ripense 6 – tel 06 88980475
 www.t293.it

Jana Schröder Kadlites RS6-17

Edoardo Caimi B.L.I.S.S.

8 giugno - 3 agosto

THE GALLERY APART

Via Francesco Negri 43 – tel 06 68809863
 www.thegalleryapart.it

Sinae Yoo Petrichor

fino al 21 giugno

Negli ultimi anni, usando una vasta gamma di media, Sinae Yoo ha esplorato temi quali l'alienazione e la servitù sotto il giogo del ca-



Sinae Yoo, *Petrichor*, 2019, veduta della mostra al Center for Contemporary Art FUTURA, Praga / The Gallery Apart

pitalismo, prendendo spunti dalla cultura visiva della pubblicità e dei videogiochi. La mostra si sviluppa intorno all'installazione video *Petrichor* un termine coniato in ambito scientifico nel corso degli anni '60 per indicare l'odore che si manifesta quando una prima pioggia cade dopo un lungo periodo di bel tempo.

Chilometro 0

Christophe Constantin / Marco De Rosa / Federica Di Pietrantonio / Chiara Fantaccione / Roberta Folliero / Andrea Frosolini
 a cura di Porter Ducrist

27 giugno - 26 luglio

Una collettiva che propone il lavoro di alcuni degli artisti riuniti sotto il nome In Situ, sorta di organismo artistico vivente che a Tor Bella Monaca, una tra le più problematiche periferie romane, ha creato una realtà composta da 11 studi d'artista e un artist run space, con una poetica fondata sullo stretto legame tra espressione artistica e condizione esistenziale.

Z2O | SARA ZANIN GALLERY

Via della Vetrina 21 – tel 06 70452261
 www.z2ogalleria.it

Krištof Kintera No one has nothing

fino al 16 giugno

La ricerca di Krištof Kintera si insinua nel tema del "post-naturale" per dare vita ad una complessa interrogazione sociale e politica sul nostro tempo, mossa dalla speranza di sollecitare consapevolezza su questioni di grande attualità. Nella cosiddetta "età del rame", basata sulla trasmissione di energia e informazioni, la natura è paragonata dall'artista a un enorme sistema nervoso e viene ricreata attraverso materiali di scarto, elettrici ed elettronici, che costituiscono il nostro habitat quotidiano para-naturale.

Ekaterina Panikanova Attraversando il mio giardino

a cura di Marina Dacci

19 giugno - 31 luglio

Un ambiente immersivo, quasi organico, un viaggio mano nella mano dentro un immaginario. L'artista russa mette in gioco visioni intime,

frammenti che parlano di un quotidiano di appartenenza panica alla natura, come in un giardino entro il quale sentirsi pacificati e spronati, in un mutuo relazionarsi di natura e cultura. "La natura, dura e sapiente, è una cura. Saperla ascoltare, immergersi con tutti i sensi, ci fa sentire parte del tutto. Mette al posto giusto le esperienze vissute e le azioni da compiere. Spegne la paura della morte, frutto di una lettura lineare della vita. Accoglie la possibilità di esistere nella trasformazione. La mente è il nostro giardino intimo che va coltivato." (M.Dacci)

Ekaterina Panikanova, Attraversando il mio giardino, 2019 / z2o Sara Zanin Gallery



Krištof Kintera. *No one has nothing*

Con un registro ondivago e intermittente, come le luci che nel caos di un laboratorio, o di uno scantinato, o di uno spazio giovanile conquistato agli adulti – così appare la prima sala della galleria – ritmano e forzano, tutt'uno con un sonoro scomodo, la percezione del dove e del quando; con uno sguardo ora ilare ora caustico, ora incantato ora disilluso, Kintera costruisce un climax espositivo che dal gioco divertito e ruvido dell'ingresso, passando attraverso una rarefazione di elementi di prelievo urbano, conduce ad un ampio spazio silenzioso, forse anche solenne, dove l'atmosfera dei pensieri si fa grave, mesta, si è chiamati a ragionare, perché elementi semplici ma evocativi (un tappeto, una pila di cuscini), affermandosi nel vuoto, chiedono di rompere quel silenzio.

Kintera è un *homo faber* che si ritrova a vivere e a lavorare nell'epoca della post-natura, nell'*età del rame*, basata sulla trasmissione di energia e di informazioni. Può usare qualsiasi oggetto o supporto per esprimersi, e non credo che nella



sua poetica ci sia il fanatismo del riuso, piuttosto c'è l'urgenza di condividere – realizzandolo con le sue stesse mani come fosse un modellino – uno scenario che vorrebbe essere utopico ma che necessariamente si fa distopico, si palesa come "un universo in procinto di crollare". Lo scrive Marina Dacci nel testo che accompagna la mostra, dove evidenzia, peraltro, il messaggio forse centrale di tutta la mostra: "sottrarsi o stare nella mischia? Cercare una strada è possibile..." DB



Krištof Kintera, *No one has nothing*, 2019, due vedute della mostra. Foto G.Benni e K.Kintera / z2o Sara Zanin Gallery

mostre

OTTOBRE 2019

a cura di Ilaria Rossi

100



Le mostre in Italia sono spesso soggette a cambiamenti di date e di orari. Si consiglia perciò di telefonare alle gallerie e ai musei prima di muoversi per visitare le mostre segnalate in queste pagine. Per informazioni, appuntamenti e news sul mondo dell'arte: artedossier.it

AUSTRIA

Graz

Kunsthaus Graz

Lendkai 1
www.museum-joanneum.at
O 10-17 ● L

Connected Peter Kogler with...

28 giugno – 20 ottobre 2019

Cuore del nuovo lavoro di Kogler (1959), dove opere degli inizi del secolo scorso e contemporanee convivono, è una elaborazione di *Ballet Mécanique*, film del 1924 di Léger e Antheil.

Vienna

Albertina

Albertinaplatz 1
www.albertina.at
O 10-18 Me 10-21

Maria Lassnig Ways of Being

6 settembre – 1° dicembre 2019

In occasione del centenario della nascita la retrospettiva omaggia l'opera di Maria Lassnig (1919-2014) e analizza la sua ricerca sul corpo e sul rapporto fra uomo e donna.

Vienna

Belvedere 21

Quartier Belvedere, Arsenalstraße 1
www.belvedere.at
O 11-18 Me V 11-21 ● L-Ma

Josef Bauer Demonstration

6 settembre 2019 – 12 gennaio 2020

In mostra i lavori, nei quali la scultura è posta a dialogo con il corpo e gli oggetti, realizzati da Josef Bauer (1934), fra i maggiori protagonisti dell'arte concettuale austriaca.

BELGIO

Bruxelles

**Koninklijke Musea voor
Schone Kunsten van België**

Regentschapsstraat 3
www.fine-arts-museum.be
O 10-17 S-D 11-18 ● L

Dalí & Magritte. Twee iconen van het surrealisme in dialoog

11 ottobre 2019 – 9 febbraio 2020

Evidenziate le tangenze fra l'arte di Magritte (1898-1967) e di Dalí (1904-1989) che si conobbero nella primavera del 1929. Su Dalí dossier n. 160 e su Magritte nn. 59 e 342.

FRANCIA

Giverny

Musée des impressionnismes Giverny

99 rue Claude Monet
www.mdig.fr
O 10-18

Ker-Xavier Roussel Jardin privé, jardin rêvé

27 luglio – 11 novembre 2019

Un approfondimento sulla pittura di Ker-Xavier Roussel (1867-1944), dalle prime sperimentazioni nell'alveo della cultura nabis ai dipinti di ispirazione mitologica e simbolista.

Parigi

Musée du Luxembourg

19 rue de Vaugirard
museeduluxembourg.fr
O 10.30-19 L 10.30-22

L'âge d'or de la peinture anglaise De Reynolds à Turner

11 settembre 2019 – 16 febbraio 2020

In mostra capolavori inglesi risalenti agli anni fra il 1760 e il 1820, periodo d'oro della pittura britannica, con esempi di artisti quali Reynolds e Gainsborough.

Parigi

**Centre Pompidou -
Musée national d'art moderne**

place Georges Pompidou
www.centrepompidou.fr
O 11-21 G 11-23 ● Ma

Bacon en toutes lettres

11 settembre 2019 – 20 gennaio 2020

Opere realizzate da Bacon (1909-1992) dal 1971 sino alla morte mettono in risalto il forte legame fra la sua pittura e la letteratura, una fonte di ispirazione. Dossier n. 247.

Parigi

Fondation Louis Vuitton

8 avenue du Mahatma Gandhi, Bois de Boulogne
www.fondationlouisvuitton.fr
O 11-20 V 11-21 ● Ma

Charlotte Perriand

2 ottobre 2019 – 24 febbraio 2020

Una riflessione sull'attività della Perriand (1903-1999), faro nel panorama del design del XX secolo, attenta indagatrice del ruolo dell'arte all'interno della società.

FRANCIA

Parigi

Petit Palais Musée des Beaux-Arts de la Ville de Paris
avenue Winston-Churchill
www.petitpalais.paris.fr
○ 10-18 V 10-21 ● L

Vincenzo Gemito (1852-1929)

11 settembre 2019 – 20 gennaio 2020

Prima retrospettiva francese dedicata all'arte di Gemito capace di dare vita a sculture di grande realismo e caratterizzate da alto virtuosismo tecnico.

GERMANIA

Amburgo

Hamburger Kunsthalle
Glockengießerwall 5
www.hamburger-kunsthalle.de
○ 10-18 G 10-21 ● L

Rembrandt

Meisterwerke aus der Sammlung

30 agosto 2019 – 5 gennaio 2020

Uno sguardo sulla collezione di stampe e dipinti di Rembrandt (1606-1669) del museo, che annovera capolavori come *La presentazione al Tempio* (1627). Dossier nn. 65 e 222.

Amburgo

Deichtorhallen Hamburg
Deichtorstraße 1
www.deichtorhallen.de
○ 10-18 ● Ma

Baselitz, Richter, Polke und Kiefer Die jungen Jahre der Alten Meister

13 settembre 2019 – 5 gennaio 2020

Esposte un centinaio di opere realizzate da Georg Baselitz (1938), Gerhard Richter (1932), Sigmar Polke (1941-2010) e Anselm Kiefer (1945) negli anni Sessanta.

Berlino

Berlinische Galerie
Alte Jakobstraße 124-128
www.berlinischegalerie.de
○ 10-18 ● Ma

Original Bauhaus Die Jubiläumsausstellung des Bauhaus-Archiv

6 settembre 2019 – 27 gennaio 2020

Sulla base di quattordici oggetti iconici, tanti quanti gli anni di attività della Bauhaus, si sviluppano altrettanti percorsi per celebrarne il centenario della fondazione. Dossier n. 119.

GERMANIA

Monaco

Kunsthalle der Hypo-Kulturstiftung
Theaterstraße 8
www.kunsthalle-muc.de
○ 10-20

In einem neuen Licht Kanada und der Impressionismus

19 luglio – 17 novembre 2019

Per la prima volta in Europa un'esposizione che racconta lo sviluppo dell'impressionismo in Canada e ne mostra i principali protagonisti.

GRAN BRETAGNA

Edimburgo

Scottish National Gallery of Modern Art (Modern Two)
75 Belford Road
www.nationalgalleries.org
○ 10-17

Cut and Paste | 400 Years of Collage

29 giugno – 27 ottobre 2019

Tracciata la storia del collage, sottolineandone il ruolo svolto nell'arte e nella cultura in genere dal XVII secolo sino ai giorni nostri.

Liverpool

Tate Liverpool
Royal Albert Dock Liverpool
www.tate.org.uk
○ 10-17.50

Keith Haring

14 giugno – 10 novembre 2019

Dittatura, omofobia, Aids, capitalismo e dipendenza dalla droga sono alcuni dei temi affrontati dalla pittura di Keith Haring (1958-1990). Dossier n. 162.

Londra

Tate Modern
Bankside
www.tate.org.uk
○ 10-18 1° V del mese 10-22

William Blake

11 settembre 2019 – 2 febbraio 2020

Oltre trecento dipinti, acquerelli e incisioni raccontano l'arte radicale, ribelle e fortemente simbolica di William Blake (1757-1827).

GRAN BRETAGNA

Londra

Tate Britain
Millbank
www.tate.org.uk
○ 10-18 V-S 10-22

Olafur Eliasson In real life

11 luglio 2019 – 5 gennaio 2020

Alcune delle opere più rappresentative dell'artista di origine islandese (1967), tra cui il recente *Ice Watch* (2018) dedicato al tema dei cambiamenti climatici.

Londra

Royal Academy
Burlington House, Piccadilly
www.royalacademy.org.uk
○ 10-18 V 10-22

Antony Gormley

21 settembre – 3 dicembre 2019

Fra le opere esposte, che coprono oltre quarant'anni di attività dell'artista (1950), anche alcuni esempi della sua prima produzione e installazioni create in occasione della mostra.

Londra

The National Gallery
Trafalgar Square
www.nationalgallery.org.uk
○ 10-18 V 10-21

The Credit Suisse Exhibition Gauguin Portraits

7 ottobre 2019 – 26 gennaio 2020

Oltre cinquanta opere fra dipinti e disegni offrono un approfondimento sull'arte del ritratto nell'opera di Gauguin (1848-1903). Dossier nn. 32 e 216.

ITALIA

Abano Terme (Padova)

Museo civico Villa Bassi Rathgeb
via Appia Monterosso 52, 041-8627167
www.museovillabassiabano.it
○ 16-19 D 10-12.30 16-19 ● L-Me

Eve Arnold

Tutto sulle donne – All about women

17 maggio – 8 dicembre 2019

Gli intensi scatti dedicati alle figure femminili della Arnold (1912-2012), prima donna, insieme alla Morath, a far parte dell'agenzia Magnum, ne mostrano il talento. Articolo p. 24.

ITALIA
Acri (Cosenza)
MACA - Museo arte contemporanea Acri

piazza Giovanni Falcone 1, 0984-953309

www.museomaca.it

O 9-13 16-20 D 10-13 16-20 ● L

Da Dalí a Botero
Arazzi contemporanei

6 luglio - 3 novembre 2019

Arazzi, con i relativi bozzetti, di artisti quali Botero, Consagra, Corneille, Corpora, Dalí, Turcato, Vedova e Licata, offrono uno spaccato dell'arte tessile contemporanea.

Anghiari (Arezzo)
Museo della battaglia e di Anghiari

piazza Mameli 1-2, 0575-787023

www.battaglia.anghiari.it

O 9.30-13 14.30-18.30

L'arte di governo e la battaglia di Anghiari. Dall'opera di Leonardo da Vinci alla Serie Gioviana degli Uffizi

1° settembre 2019 - 12 gennaio 2020

Opere come l'*Episodio dello stendardo* ispirato al dipinto perduto di Leonardo (1452-1519) e la *Tavola Doria*, attribuita al Poppi, presentano la storia della battaglia di Anghiari.

Aquileia (Udine)
Museo archeologico nazionale di Aquileia

via Roma 1, 0431-91035

www.museoarcheologicoaquileia.beniculturali.it

O 10-19 ● L

Magnifici ritorni
Tesori aquileiesi dal Kunsthistorisches Museum di Vienna

8 giugno - 20 ottobre 2019

Un centinaio di reperti provenienti dal museo viennese ripercorrono la storia dell'antica Aquileia e della Aquileia ottocentesca sotto il dominio asburgico.

Arezzo
Fortezza medicea e sedi varie

viale Bruno Buozzi, 0575-356203

www.fondazioneguidodarezzo.com
www.laregoladipiero.wordpress.com

O 10-19 ● L

La regola di Piero

15 giugno 2019 - 31 gennaio 2020

Le opere di Mimmo Paladino (1948) sono rilette alla luce dell'influenza di Piero della Francesca (1416-1492). Su quest'ultimo dossier n. 71.

ITALIA
Asti
Palazzo Mazzetti

corso Vittorio Alfieri 357, 0141-530403

www.astimonet.it www.fondazioneastimusei.it

O 10-19 ● L

Monet e gli impressionisti
in Normandia. Capolavori dalla Collezione Peindre en Normandie

13 settembre 2019 - 16 febbraio 2020

La bellezza della natura, i paesaggi del Nord della Francia e la potenza del mare sono alcuni dei soggetti dei capolavori di Corot, Monet e Renoir in mostra. Dossier nn. 63 e 159.

Bard (Aosta)
Forte di Bard

0125-833811

www.fortedibard.it

O 10-18 S-D 10-19

L'Aquila
Tesori d'arte dal XIII al XVI secolo

31 maggio - 17 novembre 2019

Quattordici opere provenienti dalle chiese aquilane e danneggiate durante il terremoto del 2009 sono esposte nel loro rinnovato splendore grazie a un accurato restauro.

Bari
Pinacoteca metropolitana Corrado Giaquinto

via Spalato 19, 080-5412420

www.pinacotecabari.it

O 9-19 D 9-13 ● L

Incanto partenopeo: Guido Di Renzo, Giuseppe Casciaro e la comunità artistica del Vomero nella prima metà del Novecento

25 maggio - 1° dicembre 2019

Le opere di Giuseppe Casciaro (1863-1941) sono poste a confronto con quelle dell'allievo Guido di Renzo (1886-1956) e di artisti della cerchia del quartiere napoletano del Vomero.

Bergamo
Palazzo Creberg

largo Porta Nuova 2, 035-393230

www.fondazionecreberg.it

O 8.20-13.20 14.50-15.50 S 14.30-19 D

9.30-19 ● S 26 ottobre D 27 ottobre

Lo specchio della città / Grandi restauri Simone Peterzano

4 ottobre - 31 ottobre 2019

Il restauro del *Miracolo dei santi Paolo e Barnaba a Listri* e la *Chiamata alla missione dei santi Paolo e Barnaba* è occasione per approfondire la conoscenza dell'opera di Peterzano (1540-1599).

ITALIA
Bologna
Palazzo Albergati

via Saragozza 28, 051-030141

www.palazzoalbergati.com

O 10-20

Chagall
Sogno e magia

20 settembre 2019 - 1° marzo 2020

Dipinti, disegni, acquerelli e incisioni illustrano la vita, l'opera e i temi fondamentali dell'opera di Chagall (1887-1985). Dossier nn. 39 e 313.

Bolzano
Fondazione Antonio Dalle Nogare

Rafensteinerweg 19, 0471-971626

fondazioneantoniodallenogare.com

O V 10-19 S 10-13 Ma-G su appuntamento ● D-L

Peter Wächtler

12 ottobre 2019 - 9 maggio 2020

L'interesse per le tecniche artistiche tradizionali e artigianali è uno degli elementi costitutivi dell'arte dal forte carattere narrativo di Peter Wächtler (1979).

Caserta
Reggia di Caserta

viale Douhet 2/a, 0823-448084

www.reggiadicaserta.beniculturali.it

O 8.30-19

Da Artemisia ad Hackert
Storia di un antiquario collezionista alla Reggia

13 settembre 2019 - 13 gennaio 2020

A confronto con la collezione della Reggia opera del gallerista Cesare Lampronti, fra cui il *Porto di Salerno* di Jakob Philipp Hackert e il *Martirio di sant'Apollonia* di Salvator Rosa.

Cefalù (Palermo)
Museo Mandralisca

via Mandralisca 13, 0921-421547

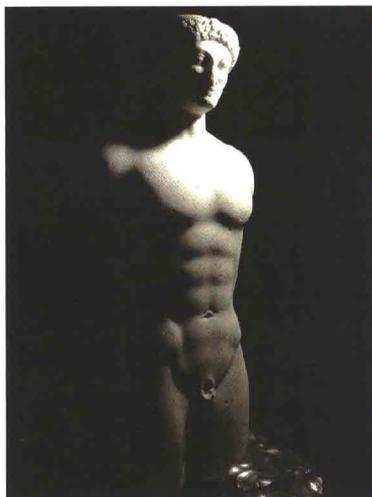
www.museomandralisca.it

O 10-19

Scoprici
Antonello da Messina Due ritratti per Cefalù

8 giugno - 3 novembre 2019

Il *Ritratto d'uomo*, fra i primi ritratti eseguiti da Antonello (1430 circa-1479), è posto a dialogo con il *Ritratto d'uomo Malaspina* della collezione dei Musei civici di Pavia. Dossier n. 221.



Kouros di Lentini (530-490 a.C. circa).

CATANIA

Un prezioso ricongiungimento

Il Castello ursino (piazza Federico II di Svevia, telefono 095-345830, orario 10-19, www.comune.catania.it) ospita sino al 3 novembre *il kouros ritrovato*, esposizione che offre l'occasione di ammirare per la prima volta riuniti il torso del *Kouros di Lentini* e la *Testa Biscari*, due reperti archeologici di epoca greca, che Vittorio Sgarbi per primo aveva supposto correttamente facessero parte della stessa statua. Un ricongiungimento reso possibile dal prezioso lavoro di valorizzazione del *Kouros* curato da Sebastiano Tusa, prematuramente scomparso. Un'unione che è stata possibile anche grazie alle indagini petrografiche e geochimiche promosse dall'associazione LapiS (Lapidei Siciliani) che hanno permesso di scoprire che i due reperti erano stati ricavati da un unico blocco di marmo proveniente dalle cave di Lakkoi nell'isola greca di Paros. Anche un'analisi morfologica e tattile della conformazione anatomica della regione del collo e delle aree limitrofe, atta a definire l'esatta posizione della testa, ha avvalorato la relazione tra le due parti scultoree. La *Testa Biscari*, testa apollinea ritrovata da Ignazio Paternò Castello, principe di Biscari, nel Settecento, è così stata ricongiunta al torso di efebo acefalo acquisito nel 1904 da Paolo Orsi e conservato nel Museo archeologico regionale di Siracusa, "ridando vita" alla statua raffigurante un giovane che aveva funzione funeraria o votiva, e appartenente a una tipologia che era molto diffusa nel periodo arcaico e classico, tra il VII e il V secolo a.C.

ITALIA
Cerveteri (Roma)
Museo nazionale
archeologico cerite e sedi varie

piazza Santa Maria, 06-9941354

www.polomusealelazio.beniculturali.it

O 8.30-19.30 ● L

Etruschi maestri artigiani. Nuove prospettive da Tarquinia e Cerveteri

25 luglio - 31 ottobre 2019

Una mostra dedicata a Tarquinia e Cerveteri, le due necropoli più importanti della civiltà etrusca e luoghi di fondamentali ritrovamenti archeologici. Dossier n. 169.

Como
Pinacoteca civica di Como

via Diaz 84, 031-269869

www.visitcomo.eu

O 10-18 ● L

**Mario Radice: il pittore e gli architetti
La collaborazione con Cesare Cattaneo, Giuseppe Terragni, Ico Parisi**

14 giugno - 24 novembre 2019

Attraverso fotografie d'epoca, plastici, documenti, disegni preparatori e studi su carta è analizzato il rapporto fra Mario Radice (1898-1987) e i tre architetti comaschi.

Conegliano (Treviso)
Palazzo Sarcinelli

via XX Settembre 132, 0438-413316

www.beniculturali.it

O 10-19 S-D 10-20 ● L

**Dagli Impressionisti a Picasso
Capolavori della Johannesburg Art Gallery**

11 ottobre 2019 - 2 febbraio 2020

Esposti capolavori di Turner, Rossetti, Courbet, Monet, Cézanne, Warhol, Bacon e molti altri appartenuti in gran parte alla collezionista lady Florence Phillips (1863-1940).

Domodossola (Verbano-Cusio-Ossola)
Musei civici di palazzo San Francesco

piazza Convenzione 11, 338-5029591

www.amossola.it

O 10-12 15-19 ● L-Ma

**Balla Boccioni Depero
Costruire lo spazio del futuro**

22 giugno - 3 novembre 2019

Balla, Boccioni, Depero, Dottori e Cralisono alcuni degli artisti che con le loro opere hanno offerto uno spunto di riflessione sul rapporto fra uomo, natura e tecnologia.

ITALIA
Domodossola (Verbano-Cusio-Ossola)
Casa De Rodis

piazza Mercato 8, 347-7140135

www.collezioneposcio.it

O 10-13 15-19 ● L-V

**Carlo Fornara
Alle radici del divisionismo 1890-1910**

11 luglio - 20 ottobre 2019

Retrospectiva dedicata all'evoluzione del pittore della val Vigezzo (val d'Ossola) (1861-1968): dagli inizi sotto Carlo Cavalli all'incontro con Segantini, sino alla piena maturazione stilistica.

Fabriano (Ancona)
Pinacoteca civica Bruno Molajol

piazza Giovanni Paolo II, 0732-250658

www.pinacotecafabriano.it

O 10-20 ● L

**La luce e i silenzi
Orazio Gentileschi e la pittura caravaggesca nelle Marche**

1° agosto - 8 dicembre 2019

Un focus sull'opera di Orazio Gentileschi (1573-1639) e il suo rapporto con il territorio marchigiano dove realizzò la *Crocifissione*, la *Vergine del rosario* e la *Visione di santa Francesca romana*.

Ferrara
Castello estense

largo Castello 1, 0532-244949

www.castelloestense.it

O 9.30-17.30

L'arte per l'arte. Dipingere gli affetti. La pittura sacra a Ferrara tra Cinque e Settecento

26 gennaio - 26 dicembre 2019

Un excursus dedicato alla pittura degli "affetti" a Ferrara fra XVI e XVII secolo con esempi, fra gli altri, dell'arte soave di Ippolito Scarsella detto Scarsellino e di quella dolente di Carlo Bononi.

Firenze
Gallerie degli Uffizi - Aula magliabechiana

piazzale degli Uffizi 6, 055-294883

www.uffizi.it

O 08.15-18.50 ● L

**Tutti i colori dell'Italia ebraica
Tessuti preziosi dal Tempio di Gerusalemme al prêt-à-porter**

27 giugno - 27 ottobre 2019

Affrontati i diversi aspetti che legano il mondo e la cultura ebraica e i tessuti e il loro utilizzo sia per motivi religiosi e profani dall'antichità sino al Novecento. Articolo p. 70.

ITALIA
Firenze
Forte di Belvedere

via San Leonardo 1, 055-2768224

museifirenze.it www.davisandco.it

O 11-20 ● L

**Daive Rivalta
My Land**

29 giugno - 20 ottobre 2019

Le sculture in bronzo e i disegni "site-specific" di animali creati da Rivalta (1974) animano gli spazi del Forte trasformandolo in un luogo selvaggio.

Firenze
Palazzo Antinori

piazza Antinori, 055-29375

www.antinori.it

O 10-18 ● L

La Firenze di Giovanni e Telemaco Signorini

19 settembre - 10 novembre 2019

Suggestive immagini di Firenze di Giovanni (1808-1864) e Telemaco (1835-1901) Signorini offrono uno spaccato della città e del suo clima culturale del periodo. Articolo p. 48 e dossier n. 343.

Firenze
Palazzo Strozzi

piazza Strozzi, 055-2645155

www.palazzostrozzi.org

O 10-20 G 10-23

**Natalia Gončarova
Una donna e le avanguardie, tra Gauguin, Matisse e Picasso**

28 settembre 2019 - 12 gennaio 2020

Uno sguardo sulla vita e sull'opera della Gončarova (1881-1962), «Amazzone dell'Avanguardia», capace di rivoluzionare l'arte fra la fine dell'Ottocento e l'inizio del Novecento.

Genova
Palazzo Lomellino

via Garibaldi 7, 010-0983860

www.palazzolomellino.org

O 15-18 S-D 10-18 ● L

**Bernardo Strozzi (1582-1644)
La conquista del colore**

18 aprile - 13 ottobre 2019

Un'analisi della produzione di Strozzi attraverso anche alcune opere mai esposte prima, visibili accanto all'affresco realizzato dall'artista nel piano nobile del palazzo.

ITALIA

Gualdo Tadino (Perugia)

Chiesa monumentale di San Francesco

corso Italia, 075-9142445

www.polomusealegualdotadino.it

○ 10-13 15-19 ● L

La stanza segreta. Capolavori della figurazione contemporanea dalla Collezione Massimo Caggiano

10 maggio – 27 ottobre 2019

Il recupero della pittura e degli strumenti più tradizionali e la ricerca di una nuova figurazione sono alcuni degli elementi che caratterizzano le opere degli artisti presenti in mostra.

Lecco

Palazzo delle paure

piazza XX Settembre 22, 0341-286729

www.musellecco.org

○ 9.30-19 S-D 10-19 ● L

I macchiaioli

Storia di una rivoluzione d'arte

4 ottobre 2019 – 19 gennaio 2020

Le vicende e i momenti salienti della storia del movimento macchiaiolo sono rivisti attraverso le opere dei suoi maggiori protagonisti. Dossier n. 17.

Lucca

Fondazione Centro studi sull'arte

Licia e Carlo Ludovico Ragghianti

via San Michele 3, 0583-467205

www.fondazione Ragghianti.it

○ 10-13 15-19 ● L

Bernardo Bellotto. 1740

Il viaggio in Toscana

11 ottobre 2019 – 7 gennaio 2020

Un approfondimento sul viaggio in Toscana, il primo fuori Venezia, di Bernardo Bellotto (1722-1780) e sull'influenza che ebbe sull'artista. Dossier n. 166.

Marsala (Trapani)

Convento del Carmine - pinacoteca

piazza del Carmine, 0923-713822

www.pinacotecamarsala.it

○ 10-13 19-21 ● L

Consagra Architettura

6 luglio – 20 ottobre 2019

Modelli, progetti di facciate, la serie delle *Porte del Cremlino* e un nucleo di dipinti narrano dell'interesse di Pietro Consagra (1920-2005) per l'architettura.



Giulio Romano, *Diomede combatte contro i fratelli Ideo e Fegeo* (1516), Parigi, Musée du Louvre, Département des Arts Graphiques.

MANTOVA

Il disegno di Giulio

Sono tre le sezioni nelle quali si articola la mostra *Con nuova e stravagante maniera. Giulio Romano a Mantova*, grandioso progetto espositivo che indaga l'arte geniale e innovativa di Giulio Romano e il suo rapporto con la città Gonzaghesca (Complesso museale di Palazzo ducale, piazza Sordello 40, telefono 0376-224832, orario 8.15-19.15, domenica 8.15-13.15, lunedì chiuso, www.giulioromano2019.info, www.mantovaducaleniciculturali.it; dal 6 ottobre 2019 al 6 gennaio 2020). Filo conduttore dell'esposizione elaborata da un comitato scientifico composto da Peter Assmann, Laura Angelucci, Paolo Bertelli, Renato Berzaghi, Paolo Carpeggiani, Sylvia Ferrino, Augusto Morari, Roberta Serra e Luisa Onesta Tamassia, è il disegno, pratica a cui l'artista si dedicò con assiduità per tutta la sua vita. Infatti proprio un cospicuo nucleo di disegni provenienti dal Musée du Louvre di Parigi, completato da una quarantina di opere provenienti da altre istituzioni, rappresenta il cuore dell'esposizione permettendo di osservare l'evoluzione dell'arte di Giulio Romano. La mostra sottolinea il ruolo dell'artista quale grande protagonista del suo tempo, capace di rivoluzionare il linguaggio figurativo, e racconta il suo apporto alle diverse forme artistiche dall'architettura all'oreficeria, dalla pittura all'arte tessile. Dedicata alla sua attività a Mantova una sezione nella quale è possibile ammirare un confronto diretto tra i disegni dell'artista e le decorazioni della residenza dei Gonzaga dove Giulio ebbe modo di esprimere tutti il suo genio. Presso la Sala dei cavalli è esposto per esempio il disegno preparatorio per la decorazione del soffitto raffigurante *La Caduta di Icaro*. Un'attenzione particolare viene posta anche nei confronti dell'attività di Giulio Romano come architetto. Catalogo: Skira.

ITALIA

Milano

Castello sforzesco, Museo d'arte antica

piazza Castello, 02-88463700

www.milanocastello.it

○ 9.30-17.30 ● L

Intorno alla Sala delle asse

La Sala delle asse

16 maggio 2019 – 12 gennaio 2020

Riaperta, dopo un accurato restauro, la Sala delle asse dove ora è possibile ammirare alle pareti il monocromo e le tracce del disegno preparatorio delle decorazioni leonardiane.

Milano

Pirelli HangarBicocca

via Chiese 2, 02-66111573

www.hangarbicocca.org

○ 10-22 ● L-Me

Daniel Steegmann Mangrané

12 settembre 2019 – 19 gennaio 2020

Fulcro della ricerca di Daniel Steegmann Mangrané (1977) è la relazione tra cultura e natura esplicitata nelle sue opere da numerosi riferimenti alla foresta pluviale in Brasile.

Milano

Veneranda Biblioteca ambrosiana

piazza Pio XI 2, 02-806921

www.ambrosiana.it

○ 10-18 ● L

Leonardo e il suo lascito:

gli artisti e le tecniche

17 settembre 2019 – 12 gennaio 2020

Fogli di Leonardo (1452-1519) e di artisti della sua cerchia mostrano il ruolo centrale svolto dal genio di Vinci nell'introduzione a Milano di nuove tecniche disegnative. Dossier n. 67.

Milano

Palazzo reale

piazza del Duomo 12, 02-54914

www.palazzorealemilano.it

www.dechiricomilano.it

○ 9.30-19.30 G V 9.30-22.30 L 14.30-19.30

De Chirico

25 settembre 2019 – 19 gennaio 2020

In mostra la pittura di de Chirico (1888-1978), "Pictor Optimus", capace di scardinare le regole dando vita a opere rivoluzionarie. Dossier nn. 28, 230, 354 e articolo p. 36.

ITALIA
Milano
PAC - Padiglione d'arte contemporanea Milano

via Palestro 14, 02-8844 6359

www.pacmilano.it

O 9.30-19.30 Ma-G 9.30-22.30 ● L

Cesare Viel
Più nessuno da nessuna parte

12 ottobre - 1° dicembre 2019

Prosa, performance, video, fotografia e disegno sono i mezzi espressivi attraverso i quali la ricerca artistica di Viel (1964) si manifesta. Articolo p. 16.

Napoli
Basilica della Pietrasanta - Lapis Museum

piazzetta Pietrasanta 17-18, 081-19230565

www.lapismuseum.com

O 10-20

Andy Warhol

26 settembre 2019 - 23 febbraio 2020

Offerta una panoramica sull'opera di Warhol (1928-1987) con una particolare attenzione al legame fra l'artista e la città partenopea. Dossier nn. 105 e 338.

Noto (Siracusa)
Convitto delle arti Noto Museum

corso Vittorio Emanuele 91, 347-6036027

www.siciliamusei.it

O 10-20 S-D 10-23

L'impossibile è Noto

11 aprile - 10 novembre 2019

Dalí, Boccioni, Kandinskij, Miró, de Chirico, Picasso, Klee sono alcuni dei protagonisti della mostra, parte del progetto *Noto città d'arte*.

Nuoro
MAN - Museo d'arte Provincia di Nuoro

via Sebastiano Satta 27, 0784-252110

www.museoman.it

O 10-19 ● L

Guido Guidi
In Sardegna: 1974, 2011

21 giugno - 20 ottobre 2019

Un corpus di duecentocinquanta fotografie inedite, sia a colori sia in bianco e nero, dedicate dal fotografo di Cesena (1941) al territorio sardo.

ITALIA
Palermo
Palazzo Belmonte Riso

corso Vittorio Emanuele 365, 091-320532

www.palazzoriso.it

O 10-20 ● L

Rossella Leone
Archeologia dello sguardo

1° giugno - 11 novembre 2019

Al centro della ricerca dell'artista palermitana (1952) vi sono la perdita di identità dell'uomo contemporaneo e il disastro ambientale e climatico.

Perugia
Palazzo Baldeschi -
Fondazione Cariperugia arte

corso Pietro Vannucci 66, 075-5734760

www.fondazionecariperugiaarte.it

O 15-19.30 V-D 11-13.30 14.30-19.30 ● L

Unforgettable Umbria. L'arte al centro fra vocazione e committenza

13 aprile - 3 novembre 2019

Opere di Boetti, Burri, Calder, Dorazio, Klein, Sol LeWitt e Uncini raccontano dell'intenso e ricco rapporto fra alcuni protagonisti del secondo Novecento e l'Umbria.

Pompei (Napoli)
Scavi di Pompei - Palestra grande

via Magna Grecia, 081-8575347

pompeisites.org www.doutdo.it

O 9-19.30 S-D 8.30-19.30

Doutdo 2018-2019
La morale dei singoli

14 giugno - 1° dicembre 2019

Quarta edizione del progetto biennale *Doutdo* che riflette sulle responsabilità individuali verso il mondo, partendo dalla consapevolezza che «l'rivoluzione siamo noi» (Joseph Beuys).

Riva del Garda (Trento)
MAG - Museo Alto Garda

piazza Cesare Battisti 3/A, 0464-573869

www.museoaltogarda.it

O 10-18 ● L

La ferita della bellezza
Alberto Burri e il Grande Cretto di Gibellina

21 giugno - 3 novembre 2019

Una riflessione sul tema della ferita nell'opera di Burri (1915-1995) che parte dall'analisi del *Cretto di Gibellina*, realizzato sulle macerie del paese del terremoto del 1968. Dossier n. 62.

ITALIA
Roma
Museo dell'Ara Pacis

lungotevere in Augusta, 06-0608

www.arapacis.it www.museiincuncomuneroma.it

O 9.30-19.30

Claudio Imperatore
Messalina, Agrippina e le ombre di una dinastia

6 aprile - 27 ottobre 2019

Attraverso opere di grande interesse archeologico sono presi in esame la vita e l'operato politico del discusso imperatore romano (10 a.C. - 54 d.C.).

Roma
Fondazione Memmo

via Fontanella Borghese 56b, 06-68136598

www.fondazionememmo.it

O 11-18 ● Ma

Latifa Echakhch
Romance

3 maggio - 27 ottobre 2019

Opere espressamente create per questa esposizione dedicate al rapporto fra l'artista (1974) con il paesaggio, le atmosfere, la storia di Roma.

Roma
Musei di Villa Torlonia - Casino dei principi

via Nomentana 70, 06-0608

www.museivillatorlonia.it

O 9-19 ● L

Luigi Boille. Luoghi di Luce,
Scrittura del Silenzio
Opere 1958-2015

21 giugno - 3 novembre 2019

Le opere segniche degli anni Cinquanta, quelle dedicate al colore giallo e l'ultima produzione degli anni 1992-2015 definiscono il percorso artistico di Boille (1926-2015).

Roma
Musei capitolini - palazzo Caffarelli

piazza del Campidoglio 1, 06-0608

www.museicapitolini.org

O 9.30-19.30

Luca Signorelli e Roma
Oblio e riscoperte

19 luglio - 3 novembre 2019

Sette sezioni definiscono il legame fra Luca Signorelli (1445-1523) e Roma e illustrano come il suo soggiorno nella città ne influenzò la pittura. Dossier n. 328.



Maria Lai, *Ciò che non so* (1984).

ROMA

I fili del sole

Maria Lai. Tenendo per mano il sole è la mostra con la quale il MAXXI - Museo nazionale delle arti del XXI secolo celebra i cento anni dalla nascita di Maria Lai (1919-2013), artista originale e fuori dagli schemi (via Guido Reni 4A, telefono 06-3201954, orario 11-19, sabato 11-22, lunedì chiuso, www.maxxi.art; sino al 12 gennaio 2020). L'esposizione curata da Bartolomeo Pietromarchi e Luigia Lonardelli, organizzata in collaborazione con l'archivio Maria Lai e Fondazione Stazione dell'arte, con il patrocinio del Comune di Ulassai e il sostegno di Fondazione di Sardegna, racconta il percorso artistico della Lai dagli anni Sessanta in poi. Fra i lavori esposti nelle cinque sezioni che prendono il nome da citazioni o titoli di opere della Lai, si possono ammirare alcune sculture, le *Geografie*, mappe astrali visionarie e fantastiche, le opere pubbliche, i celebri *Telai*, oltre naturalmente ai libri cuciti, come *Tenendo per mano il sole*, prima fra le fiabe cucite che dà il titolo alla mostra. Nelle opere dell'artista sarda sono narrati, attraverso un linguaggio stratificato e assolutamente innovativo, mondi nei quali poesia, parola e arte si fondono e in cui forte è la vocazione pedagogica, così come il richiamo al sole e al gioco, considerato come mezzo per conoscere se stessi e per imparare a relazionarsi con l'altro. Un gioco declinatosi in arte, così come la stessa artista affermava quasi stupendosene: «Giocavo con grande serietà e a un certo punto i miei giochi li hanno chiamati arte». Infine la sezione *L'arte ci prende per mano. Incontrare e Partecipare* è dedicata al periodo delle opere partecipative e ambientali come *Legarsi alla montagna* del 1981, considerato il primo esempio di Arte relazionale in Italia. Catalogo: 5 Continents.

ITALIA
Roma
Chiostro del Bramante

arco della Pace 5, 06-68809035

www.chiostrodell Bramante.it

O 10-20 S-D 10-21

**Bacon, Freud, la scuola di Londra
Opere dalla Tate**

26 settembre 2019 – 23 febbraio 2020

Al centro delle opere realizzate fra il 1945 e il 2004 da Freud, Bacon, Andrews, Auerbach, Kossoff e Rego, vi è l'uomo con tutte le sue fragilità e sfaccettature.

Roma
Palazzo Bonaparte

piazza Venezia 5, 06-8715111

www.mostrepalazzobonaparte.it

O 9-19 S-D 9-21

Impressionisti segreti

6 ottobre 2019 – 8 marzo 2020

In mostra una selezione di opere provenienti da collezioni private e raramente esposte dei maggiori rappresentanti dell'impressionismo. Dossier nn. 73, 149 e 159.

Siena
Duomo - cripta

piazza del Duomo, 0577-286300

www.operaduomo.siena.it

O 10.30-19

**Marmo, bronzo e argento
per Alessandro VII**

12 aprile – 3 novembre 2019

In mostra oggetti di oreficeria dell'età di papa Alessandro VII (1655-1667), il senese Fabio Chigi, fra cui sei monumentali reliquiari con busti di santi in argento.

Siracusa
Ex convento San Francesco d'Assisi

via Tommaso Gargallo 4-61, 338-8533964

www.siciliamusei.it/ciclopica/

O 10-22

**Ciclopica
From Rodin to Giacometti**

27 marzo – 30 ottobre 2019

Esposti esempi di oltre due secoli di scultura con opere di artisti quali Rodin, Giacometti, Mimmo Paladino, Picasso, Dalí, Fontana, Arnaldo Pomodoro e molti altri.

ITALIA
Torino
Palazzo Chiave

piazza San Giovanni 2, 011-4436932

www.museireali.beniculturali.it

O 10-18 ● L

I mondi di Riccardo Gualino

7 giugno – 3 novembre 2019

Esposti dipinti di Botticelli, Duccio di Buoninsegna, Veronese, Manet, Monet e Casorati appartenuti al collezionista Riccardo Gualino (1879-1964).

Torino
Palazzo Madama - Museo civico d'arte antica

piazza Castello, 011-4433501

www.palazzomadamat torino.it

O 10-18 ● Ma

**Dalla terra alla luna
L'arte in viaggio verso l'astro d'argento**

19 luglio – 11 novembre 2019

Dipinti, sculture, fotografie, disegni e oggetti di design celebrano i cinquant'anni dallo sbarco dell'uomo sulla luna e raccontano l'influenza dell'astro sull'arte dall'Ottocento al 1969.

Trento
Castello del Buonconsiglio

via Bernardo Clesio 5, 0461-233770

www.buonconsiglio.it

O 10-18 ● L

**Fili d'oro e dipinti di seta
Velluti e ricami tra gotico
e Rinascimento**

13 luglio – 3 novembre 2019

Un viaggio fra preziosi manufatti tessili eseguiti tra la seconda metà del XV secolo e i primi decenni del XVI secolo in Italia e nell'Europa del Nord.

Treviso
Museo nazionale Collezione Salce

via Carlo Alberto 31, 0422-591936

www.collezione salce.beniculturali.it

O 10-18 ● L-Ma

**Metlicovitz. L'arte del desiderio
Manifesti di un pioniere della pubblicità**

16 maggio – 31 ottobre 2019

Opere realizzate per la Ricordi, piccole locandine e calendari, insieme ai capolavori più conosciuti, offrono uno sguardo sulla produzione di Metlicovitz (1868-1944).

ITALIA
Urbino
Galleria nazionale delle
Marche - Palazzo ducale

piazza Rinascimento 13, 0722-2760

www.gallerianazionalemarche.it

O 8.30-19.15 L 8.30-14

Raffaello e gli amici di Urbino

3 ottobre 2019 – 13 gennaio 2020

Opere di Signorelli, Perugino, Genga e Viti mostrano l'apporto dell'opera degli artisti attivi a Urbino sullo sviluppo della pittura di Raffaello (1483-1520). Dossier nn. 7, 97, 298.

Varese
Villa Panza

piazza Litta 1, 0332-283960

www.villapanza.it www.fondoambiente.it

O 10-18 ● L

**Sean Scully
Long Light**

18 aprile 2019 – 6 gennaio 2020

Carte, fotografie, installazioni e dipinti dalla superficie vibrante ripercorrono l'intera attività di Scully (1945): dai primi lavori su carta alle sue ultime produzioni.

Varese
Musei civici di villa Mirabello

piazza della Motta 4, 0332-255485

www.comune.varese.it

O 10-18 ● L

Renato Guttuso a Varese

9 maggio 2019 – 6 gennaio 2020

Fra i dipinti esposti anche *Spes contra spem* dipinto nel 1982 che sottolinea l'influenza dell'esperienza varesina sulla pittura di Guttuso (1911-1987). Dossier n. 208.

Venaria (Torino)
Reggia di Venaria

piazza della Repubblica 4, 011-4992333

www.lavenaria.it

O 10-18 S-D 10-19.30 ● L

**Art Nouveau
Il trionfo della bellezza**

17 aprile 2019 – 26 gennaio 2020

Mucha, Grasset, De Feure sono alcuni dei protagonisti della mostra dedicata all'Art Nouveau, corrente che rivoluzionò l'arte fra fine Ottocento e inizio Novecento. Dossier n. 31.

ITALIA
Venaria (Torino)
Reggia di Venaria

piazza della Repubblica 4, 011-4992333

www.lavenaria.it

O 10-18 S-D 10-19.30 ● L

David LaChapelle
Atti Divini

14 giugno 2019 – 6 gennaio 2020

Alcune fra le opere più significative di LaChapelle (1963) fra cui *Rape of Africa* (2009) dove Naomi Campbell diviene una Venere botticelliana e *Showtime at the Apocalypse* (2013).

Venezia
Palazzo Grassi

campo San Samuele 3231, 041- 2001057

www.palazzograssi.it

O 10-19 ● Ma

Luc Tuymans
La pelle

24 marzo 2019 – 6 gennaio 2020

Prima monografica italiana dedicata all'attività pittorica dell'artista belga Luc Tuymans (1958), con opere che coprono la sua produzione dal 1986 a oggi.

Venezia
Fondazione Prada - Ca' Corner della Regina

calle de Ca' Corner, Santa Croce 2215, 041-8109161

www.fondazioneprada.org

O 10-18 ● Ma

Jannis Kounellis

11 maggio – 24 novembre 2019

Una selezione di lavori realizzati tra il 1959 e il 2015 esemplifica la produzione dell'artista (1936-2017), fra i massimi esponenti dell'Arte povera. Dossier n. 366.

Venezia
Giardini della Biennale e sedi varie

sestriere Castello, 041-5218828, 041-5218711

www.labiennale.org

O 10-18 ● L

**58. Esposizione Internazionale d'Arte
May You Live In Interesting Times**

11 maggio – 24 novembre 2019

L'edizione, curata da Ralph Rugoff, è incentrata, fra l'altro, sul tema dell'incertezza e su come l'arte sia un mezzo per interrogarsi sui propri confini culturali.



Michele Tedesco, *Lettura in terrazza* (1875 circa).

VIAREGGIO (LUCCA)
**La normale bellezza delle
donne**

Quaranta ritratti di donne reali e idealizzate sono i protagonisti dell'esposizione *L'eterna musa. L'universo femminile tra '800 e '900* (Centro Matteucci per l'arte moderna, via Gabriele d'Annunzio 28, telefono 0584-430614, orario 15.30-19.30, sabato e domenica 10-13 e 15.30-19.30, lunedì chiuso, www.cemamo.it; fino al 3 novembre). In mostra una selezione di opere, alcune mai esposte prima, di artisti dal primo Ottocento sino a Novecento inoltrato, fra cui Boldini, Fattori, Lega, Hayez, Corcos, Casorati e Sironi, dove la figura femminile è l'assoluta interprete. Intensi ritratti che vedono i soggetti colti fra le mura di casa, assorti nella lettura, o mentre svolgono le mansioni quotidiane, anche le più umili, ma sempre e totalmente consapevoli del loro valore e della loro dignità e ricchi di una sensualità sottile, mai esibita. Immagini che vanno a creare una «galleria d'istantanee tratte da un ideale album di famiglia che è andato formandosi nelle stagioni più diverse della vita», così come sottolineato da Giuliano Matteucci, curatore della mostra. Un percorso visivo suggestivo dove è possibile "incontrare" donne che pur nella loro apparente semplicità e non ambendo a un «posto nel Parnaso» (Giuliano Matteucci) richiamano gli archetipi femminili e i modelli più classici radicati nell'immaginario collettivo: da Eva alla Vergine Maria, da Venere a Circe. Catalogo: Centro Matteucci.

ITALIA
Venezia
Palazzo Fortuny

San Marco, 041-5200995

fortuny.visitmuve.it

O 10-18 ● Ma

I Fortuny
Una storia di famiglia

11 maggio – 24 novembre 2019

Mostra dedicata a Mariano Fortuny y Marsal (1838-1874), al figlio Mariano Fortuny y Madrazo (1871-1949), all'attività collezionistica del primo e a quella pittorica del secondo.

Venezia
Fondazione Giorgio Cini

isola di San Giorgio Maggiore 1, 041-2710229

www.cini.it

O 11-19 ● Me

Emilio Isgrò

14 settembre – 24 novembre 2019

Un percorso che permette di scoprire l'arte di Isgrò (1937) dagli anni Sessanta a oggi, dalle prime cancellature di libri alle poesie visuali sino ai più recenti testi cancellati.

Venezia
Collezione Peggy Guggenheim

palazzo Venier dei Leoni, Dorsoduro 701, 041-2405411

www.guggenheim-venice.it

O 10-18 ● Ma

Peggy Guggenheim
L'ultima Dogaressa

21 settembre 2019 – 27 gennaio 2020

Opere acquisite tra la fine degli anni Quaranta e il 1979 da Peggy Guggenheim ne illustrano l'attività veneziana e il ruolo svolto nella cultura del XX secolo. Articolo p. 30.

OLANDA
Amsterdam
Hermitage Amsterdam

Amstel 51

hermitage.nl

O 10-17

Juwelen!

14 settembre 2019 – 15 marzo 2020

Esposta, dalla ricchissima collezione del museo, una selezione di dipinti e di gioielli firmati Cartier, Tiffany o Fabergé, che esemplificano la moda di oltre due secoli.

OLANDA

Amsterdam

Rijksmuseum

Museumstraat 1
 www.rijksmuseum.nl
 ○ 9-17

Rembrandt-Velázquez Nederlandse en Spaanse Meesters

11 ottobre 2019 – 19 gennaio 2020

In mostra sono poste a dialogo le opere di Rembrandt van Rijn, Diego Velázquez, Frans Hals, Bartolomé Murillo, Johannes Vermeer e Francisco Zurbarán.

'S-Hertogenbosch

Het Noordbrabants Museum

Verwersstraat 41
 www.hetnoordbrabantsmuseum.nl
 ○ 11-17 ● L

Van Goghs intimi Vrienden, familie, modellen

21 settembre 2019 – 12 gennaio 2020

La mostra analizza le relazioni più importanti nella vita di Van Gogh (1853-1890) e racconta in che modo tali legami ne influenzarono la produzione artistica. Dossier n. 22, 149 e 187.

SPAGNA

Bilbao

Guggenheim Museum Bilbao

avenida Abandoibarra 2
 www.guggenheim-bilbao.eus
 ○ 10-20 ● L

Thomas Struth

2 ottobre 2019 – 19 gennaio 2020

Approfondite le tappe evolutive dell'intera attività di Thomas Struth (1954), anche grazie a una revisione di molti materiali dell'archivio personale del fotografo tedesco.

Madrid

Museo del Prado

calle Felipe IV
 www.museodelprado.es
 ○ 10-20 D 10-19

Donación Hans Rudolf Gerstenmaier

15 luglio 2019 – 12 gennaio 2020

Opere di Anglada-Camarasa, Chicharro e Mir, donate da Gerstenmaier (1934), sono ideate e completamento della collezione dei maestri spagnoli del XIX e XX secolo del museo.

SPAGNA

Madrid

Museo Nacional Thyssen-Bornemisza

paseo del Prado 8
 www.museothyssen.org
 ○ 10-19 S 10-21 ● L

Los impresionistas y la fotografía

15 ottobre 2019 – 26 gennaio 2020

La mostra approfondisce come la fotografia e l'opera di Le Gray, Cuvelier o Nadar abbia influenzato la pittura degli impressionisti sia dal punto di vista tecnico sia tematico.

STATI UNITI

Boston

MFA - Museum of Art Boston

Avenue of the Arts, 465 Huntington Avenue
 www.mfa.org
 ○ 10-17 Me-V 10-22

Kay Nielsen's Enchanted Vision The Kendra and Allan Daniel Collection

20 luglio 2019 – 20 gennaio 2020

Acquerelli, disegni e libri illustrati mostrano l'arte di Nielsen (1886-1957), raffinato illustratore di favole e creatore di immagini sognanti ed eleganti.

Los Angeles

The Getty Center

1200 Getty Center Drive
 www.getty.edu
 ○ 10-17.30 S 10-21

Blurring the Line: Manuscripts in the Age of Print

6 agosto – 27 ottobre 2019

La mostra ricostruisce come l'arte del libro manoscritto si sia modificata dal periodo tardomedievale sino alla rivoluzione della stampa in Europa.

New York

The Metropolitan Museum of Art

The Met Fifth Avenue
 1000 Fifth Avenue
 www.metmuseum.org
 ○ 10-17.30 V-S 10-21

The Decorated Word: Writing and Picturing in Islamic Calligraphy

8 aprile – 3 novembre 2019

La mostra esplora come e in quale modo, nell'arte calligrafica islamica, pittura e scrittura si intreccino e si fondano in maniera determinante. Sull'arte islamica dossier n. 236.

STATI UNITI

New York

Solomon R. Guggenheim Museum

1071 5th Avenue
 www.guggenheim.org
 ○ 10-17.30 S 10-20

The Decorated Word: Writing and Picturing in Islamic Calligraphy

24 maggio 2019 – 12 gennaio 2020

Dipinti, disegni, sculture dall'inizio del Novecento sino al 1980 scelte dagli artisti Cai Guo-Qiang, Paul Chan, Jenny Holzer, Julie Mehretu, Richard Prince e Carrie Mae Weems.

New York

Whitney Museum of American Art

99 Gansevoort Street
 whitney.org
 ○ 10.30-18 V-S 10.30-22 ● Ma

Jason Moran

20 settembre 2019 – 5 gennaio 2020

Una panoramica sulla poliedrica attività di Jason Moran (1975), artista che spazia dal jazz alle arti visive come la scultura e la pittura, alle performance.

SVIZZERA

Martigny

Fondation Pierre Gianadda

rue du Forum 59
 www.gianadda.ch
 ○ 9-19

Rodin - Giacometti

27 giugno – 24 novembre 2019

Il modellato e la materia, l'antico, il problema del basamento, la figura dell'uomo che cammina sono alcuni dei temi attraverso i quali le opere dei due artisti sono poste a confronto.

Riehen/Basilea

Fondation Beyeler

Baselstraße 101
 www.fondationbeyeler.ch
 ○ 10-18 Me 10-20

Resonating Spaces Susan Philipsz

6 ottobre 2019 – 26 gennaio 2020

Indagato il concetto di spazio e di memoria nelle opere di Leonor Antunes, Silvia Bächli, Toba Khedoori, Susan Philipsz e Rachel Whiteread.

Calendario **ITALIA** *Da vedere a ottobre*

Il calendario aggiornato quotidianamente dei principali eventi in Italia e nel mondo è consultabile sul sito web di «Il Giornale dell'Arte» all'indirizzo www.ilgiornaledellarte.com/vederenelmondo

AOSTA
Centro Saint-Bénin
Steve McCurry - Animals > 6 ott.

BARD
Forte di Bard
Gianfranco Roselli > 17 novembre
L'Aquila. Tesori d'arte > 17 nov.

BERGAMO
GAMeC
La Collezione Impermanente 2 > 6 gennaio
Museo della fotografia Sestini
Peppi Merisio. Guardami > 20 ott.
Palazzo Creberg
Lo specchio della città > 4 ottobre > 31 ottobre

BIELLA
Cittadellarte - Fondazione Pistoletto
Arte al Centro 2019
11 ottobre > 11 dicembre
Sedi varie
Pistoletto padre e figlio > 13 ottobre

BOLOGNA
Biblioteca di San Giorgio in Poggiale
Luciano De Vita > 4 ottobre
Casa Morandi
Morandi-esque > 1 dicembre
Fondazione Carisbo - Casa Saraceni
Reni, Guercino, Cantarini, Pasinelli > 13 ottobre
Genus Bononiae - Palazzo Fava - Palazzo delle Esposizioni
Vivaldi > 3 novembre
MAMbo - Mus. d'Arte Moderna
Cesare Pietrouisti > 4 ott. > 6 gen.
Museo Ebraico
La Casa della Vita > 6 gennaio

Padiglione de l'Esprit Nouveau
Sperimentaz. artistiche d. anni '80
19 ottobre > 5 gennaio 2020
Palazzo Albergati
Chagall. Sogno e magia > 1 marzo 2020
Palazzo Pallavicini

Botero
12 ottobre > 12 gennaio 2020
Pinacoteca Nazionale di Bologna
Il genio in guerra
10 ottobre > 7 gennaio 2020
Sedi varie
Alessandro Guardassoni > 19 gennaio
Sedi varie
Biennale Foto Industria 2019
20 ottobre > 30 novembre
MAST - Manifattura di Arti, Sperimentazione e Tecnologia
Anthropocene > 5 gennaio 2020
P420

Piero Manai
> 9 novembre

BRESCIA
Am Arte Moderna
Rodrigo Godà > 15 ott. > 18 gen.
Galleria Massimo Minini
David Maljkovic > 31 ottobre
Paci contemporary
Douglas Kirkland > 25 ott. > 30 nov.

CASERTA
Reggia di Caserta
Da Artemisia a Hackert > 16 gennaio

CATANZARO
MARCA
Bertozzi & Casoni > 20 novembre
Gaetano Zampogna > 22 nov.

COMO

Ex Chiesa di San Francesco
Minilartextil 2019. Pop Up > 17 novembre
Pinacoteca Civica
Mario Radice > 24 novembre

CREMONA
Museo Civico «Ala Ponzone»
Orazio Gentileschi e «La fuga in Egitto» > 19 ott. > 2 feb.

ERCOLANO
Museo Archeologico
Il lusso n. ornamenti ad Ercolano > 30 novembre

FABRIANO
Museo Pinacoteca Bruno Molajoli
O. Gentileschi e i caravaggeschi > 8 dicembre

FERRARA
Castello Estense
La pitt. sacra a Ferrara tra Cinque e Settecento > 26 dicembre
Museo Civico di Storia Naturale
Capponi - Carrà > 20 ottobre
Sedi varie
800 / 900 > 1 dicembre

FIRENZE
Archivio di Stato
Firenze negli archivi fotografici del '900 > 13 ottobre
Cosimo I de' Medici e l'invenzione del Granducato > 10 ott. > 10 dic.
Archivio Storico
Le foto d'architettura e l'immagine del territorio fra '800 e '900 > 10 ottobre > 10 novembre
Biblioteca Medicea Laurenziana
I libri del Granduca Cosimo I de' Medici > 18 ottobre

Collezione Casamonti
Dagli anni '60 agli inizi del XXI secolo > 26 maggio
Forte Belvedere
Davide Rivalta > 20 ott.
Massimo Listri > 20 ottobre
Galleria degli Uffizi

Stoffe e tessuti preziosi ebraici
> 27 ottobre
Giardino di Boboli
Tony Cragg > 13 ottobre
Museo Archeologico Nazionale
Mummie > 2 febbraio
Museo dell'Opera del Duomo
Leonardo, il David e l'Opera del Duomo > 3 novembre
Museo di San Marco
L'Annunciazione di Robert Campin > 6 gennaio 2020
Museo di Santa Maria Novella
La botanica di Leonardo > 15 dicembre
Museo Galileo

Leonardo e il moto perpetuo
10 ottobre > 12 gennaio 2020
Museo Marino Marini
Yuval Avital. Nephilim > 3 ott. > 3 nov.
Museo Novecento
Da Modigliani a Schiele, da de Chirico a Licini > 17 ottobre
Sandra Vasquez de la Horra. Aguas profundas > 17 ottobre
The Wall. Sustainable Thinking Evolution > 17 ottobre
Il Tavolo dell'architetto. Adolfo Natalini > 17 ottobre
Duel. Wang Yuyang > 16 gennaio
Campo aperto. Lino Mannocci > 16 gennaio

Rebecca Mocclia > 16 gennaio
Museo Salvatore Ferragamo
Sustainable Thinking > 8 marzo

Palazzo Antinori
La Firenze di Giovanni e Telemaco Signorini > 10 novembre
Palazzo Medici Riccardi
Obey. Make art not war > 20 ott.
Palazzo Pitti

La scultura in bronzo nella Firenze degli ultimi Medici > 12 gennaio
Neo Rauch > 16 ott. > 12 gen.
Palazzo Strozzi
Natalia Goncarova > 12 gennaio
Palazzo Vecchio
Gli arazzi di Cosimo I de' Medici > 29 agosto 2021

La Collezione di San Patrignano. Work in progress > 26 ott. > 3 nov.
UniFi - Bibl. di Sc. Tecno./Archit.
Sanpaulesi e la «Scuola Fiorentina» negli anni Sessanta > 10 ottobre > 8 novembre
Villa Bardini
Enigma Pinocchio > 22 ottobre > 22 marzo
Villa Romana/Forzeza da Basso
Firenze Biennale > 18 ott. > 27 ott.
Galleria Frascione Arte
Ram tra '900 e Metafisica > 7 dic.
Galleria Il Ponte

Rosa Foschi > 31 ottobre
Galleria Poggiali
Claudio Parmiggiani > 29 ott.
Tornabuoni Arte
Antologia scelta 2019 > 12 nov.
FORLÌ
Musei San Domenico
Steve McCurry > 6 gennaio 2020

GENOVA
Palazzo Ducale
Labirinto Luzzati > 3 novembre
Anni venti in Italia > 5 ott. > 1 mar.
Palazzo Nicolosio Lomellino
Bernardo Strozzi > 11 ott. > 12 gen.

L'AQUILA
MunDA - Museo Nazionale d'Abruzzo
La musica degli angeli > 2 ottobre > 1 dicembre

LUCCA
Fondazione Ragghianti
Bernardo Bellotto 1740. Viaggio in Toscana > 12 ott. > 6 gen.

MAMIANO DI TRAVERSETOLO
Fondazione Magnani Rocca
Carosello > 8 dicembre

MANTOVA
Palazzo Ducale
Risonanze / People and Things > 8 dicembre
Lucio Pozzi > 8 dicembre
Giulio Romano > 6 ott. > 6 gen.
Palazzo Te
Giulio Romano > 6 ott. > 6 gen.

MATERA
Chiese Rupestri
Dalí. La persistenza degli Opposti > 30 novembre
Museo Archeol. Naz. Ridola
Armin Linke > 6 gennaio 2020
Museo di Palazzo Lanfranchi
Shirin Neshat > 12 gennaio 2020

MILANO
Accademia di Belle Arti di Brera
Gianfranco Schialvino e Gianni Verna > 11 ottobre
Castello Sforzesco
Leonardo mai visto > 15 dicembre

Cenacolo Vinciano
L'Ultima Cena per Immagini

> 8 dicembre
Chiostrì di Sant'Eustorgio
Artemisia Gentileschi. L'Adorazione dei Magi > 29 ottobre > 26 gennaio
Cripta di San Sepolcro

Marina Abramovic
18 ottobre > 31 dicembre
Fondazione Arnaldo Pomodoro
Caroline Mesquita > 31 ottobre
Fondazione Forma per la Fotografia
La battaglia di Mosul di Emanuele Satolli > 20 ottobre
Fondazione Marconi
Giuseppe Uncini > 18 ott. > 21 dic.
Fondazione Prada

Il Sarcofago di Spitzmaus e altri tesori > 13 gennaio
Fondazione Prada - Osservatorio
Crawford - Paglen > 24 febbraio
Fondazione Sozzani
Alex Prager > 6 gennaio 2020
Fondazione Stelline
Spolvero. Il Cenacolo rivelato > 13 ottobre

Fondazione Vico Magistretti
Abitare con Vico Magistretti > 20 febbraio
Gallerie d'Italia - Piazza Scala
Piero Dorazio > 27 ottobre
Canova e Thorvaldsen > 25 ott. > 15 marzo
Gam - Galleria d'Arte Moderna
Images of Italy > 27 ottobre
Canova. I volti ideali > 25 ottobre > 15 marzo

MUDEC - Museo delle Culture
Arte e collezionismo tra Europa e Giappone > 1 ott. > 2 feb.
Quando il Giappone scoprì l'Italia. Storie d'incontri (1585-1890) > 1 ottobre > 2 febbraio 2020
Elliott Erwitt > 16 ott. > 15 mar.
Museo Bagatti Valsecchi
Toni Zuccheri > 13 ottobre
Museo del Novecento

De Pisis > 4 ott. > 1 mar.
Monica Bonvicini > 11 > 23 ott.
Museo della Permanente
Raffaello 2020 > 4 ott. > 2 feb.
I Love Lego > 11 ott. > 2 feb.
Padiglione di Arte Contemporanea
Cesare Viel > 13 ott. > 1 dic.
Palazzo Reale

De Chirico > 19 gennaio
La collezione Thannhauser > 17 ottobre > 8 marzo
Pinacoteca Ambrosiana
Il Raffaello dell'Ambrosiana. In principio il Cartone > 30 dicembre
Marina Abramovic > 18 ott. > 31 dic.
Pirelli Hangar Bicocca
Daniel Steegmann Mangrané > 19 gennaio

Cerith Wyn Evans > 31 ott. > 23 feb.
Triennale di Milano
Cicatrici > 28 ottobre
Veneranda Biblioteca Ambrosiana
Leonardo e il suo lascito > 12 gen.
Building
Giovanni Campus > 12 ottobre
Buildingbox
Cleò Fariselli > 1 ottobre
Cardi Gallery

Ha Chong-Hyun > 20 dicembre
Christian Stein
Paladino dal 30 ott.
Cortesi Gallery
Heinz Mack > 15 novembre
Francesca Minini
Flavio Favelli. Afgacolor > 2 nov.
Galleria Fumagalli
Letizia Carliello > 18 novembre
Galleria Raffaella Cortese

Monica Bonvicini > 9 novembre
kaufmann repetto
Simone Fattal > 30 ottobre
Massimo De Carlo
Yan Pei-Ming > 14 dicembre
The Parrinos > 14 dicembre
Monica De Cardenas
Barbara Probst > 30 novembre
Poggiali
Goldschmied & Chiari
15 ott. > 18 gen.
Tommaso Calabro Art Gallery
Rodolfo Arico - Anna Castelli Ferrieri > 23 novembre
Tornabuoni Arte
Antologia scelta 2019 > 23 nov.
Arman 5 ottobre > 6 dicembre

MODENA
Chiesa di San Nicolò
Tommaso Mori > 17 novembre
Galleria Civica
Vittorio Guida > 17 novembre
Galleria Estense
Il Guercino rubato > 6 gennaio
Gallerie Estensi
Steve McCurry > 6 gennaio
Mata - Manifattura Tabacchi Modena
Luisa Menazzi Moretti > 17 nov.
Musei Civici
Oscar Sorgato > 6 gennaio
Storia della pubblicità > 6 gennaio
Teatro anatomico di Modena
Hermann Nitsch > 6 gennaio

NAPOLI
Basilica della Pietrissima - Lapis
Museum di Napoli
Andy Warhol > 23 febbraio

Fondazione Morra Greco
Wilfredo Prieto > 30 ottobre
Madre - Museo d'Arte
Contemporanea Donnaregina
Liam Gillick > 14 ottobre
Mann - Museo Archeologico
Nazionale di Napoli
Vola alta, parola. Trent'anni di Colophonarte
> 11 novembre
Capire il cambiamento climatico
10 ottobre > 31 maggio 2020
Museo e Real Bosco di Capodimonte
Napoli Napoli di lava, porcellana e musica > 21 giugno
Alfonso Artiaco
Sol LeWitt > 2 novembre
Thomas Dane Gallery
Terra Trema > 30 novembre

PADOVA
Centro Culturale San Gaetano
L'Egitto di Belzoni
25 ottobre > 28 giugno 2020
Palazzo Zabarella
Van Gogh, Monet, Degas
26 ottobre > 1 marzo 2020
RossovermiglioArte
Georges Mathieu - Anna Cecile Surga 19 ott. > 30 nov.

PALERMO
Gam - Galleria d'Arte Moderna
Leonardo. La macchina dell'immaginazione > 26 gen.
Palazzo Reale - Pal. dei Normanni
Palazzo del Re Normanni > 10 gen.

PARMA
Fondazione Cariparma
L'Otello di Boito e Verdi
12 ottobre > 22 dicembre
Museo Glauco Lombardi
Si prega di toccare! > 27 ottobre
Palazzo Pignolini
Marco Guazzini > 27 ottobre

PERUGIA
Galleria Nazionale dell'Umbria
L'autunno del medioevo > 6 gen.
Palazzo Baldeschi al Corso
L'arte al centro fra vocazione e committenza > 3 novembre

PRATO
Centro Luigi Pecci
Night Fever > 13 ottobre
Eva Marisaldi 12 ott. > 8 dic.

RAVENNA
MAR - Museo d'Arte di Ravenna
Niki de St. Phalle 5 ott. > 12 gen.
Riccardo Zangemi 5 ott. > 12 gen.
Chuck Close 5 ott. > 12 gen.

REGGIO EMILIA
Collezione Maramotti
Mona Osman 13 ott. > 16 feb.
Helen Cammock 13 ott. > 16 feb.
Palazzo Magnani
Ritratto di giovane donna del Correggio 24 ott. > 8 mar.

RIVOLI
Castello di Rivoli
Opere dalle Collezioni
> 30 settembre 2020
Yuri Ancarani > 10 novembre
D'après Leonardo > 3 novembre
Michael Rakowitz 7 ott. > 19 gen.
Giuseppe Penone 11 ott. > 2 feb.
James Richards
31 ottobre > 23 febbraio
Claudia Comte
31 ottobre > 23 febbraio
Castello di Rivoli - Collezione Cerruti
Omaggi alle opere della Collezione Cerruti. Capitolo 1
> 6 gennaio 2020
Omaggi alle opere della Collezione Cerruti. Capitolo 2
> 3 novembre

ROMA
Centrale Montemartini
Tesori di terracotta > 2 feb.
Chiostro del Bramante
La Scuola di Londra > 23 feb.
Colosseo
Carthago > 29 mar.
Fondazione Memmo Latifa Echakhch > 27 ottobre
Galleria Borghese
Valadier 30 ott. > 2 feb.
Galleria Corsini
Dipinti dalla coll. Poletti e dalle Gallerie Nazionali Barberini Corsini
23 ott. > 2 feb.
Gall. Naz. d'Arte Antica di P. Barberini
Michelangelo a colori. Marcello Venusti, Lello Orsi, Marco Pino, Jacopino del Conte 11 ott. > 6 gen.
Gall. Naz. d'Arte Mod. e Cont.
Robert Morris 2015-2018
15 ott. > 26 gen.
La Fondazione
Bratescu, Ghenie, Muresan, Savu
> 11 gennaio 2020
Macro
Macro Asilo > 31 dicembre
MaXXi
Lo spazio dell'immagine > 24 nov.
Elisabetta Catalano > 3 dicembre
At Home/A casa > 17 mar.
Maria Lai > 12 gen.
Valerio Berruti 18 > 27 ottobre
Mercati di Traiano
I tesori del Sichuan > 18 ottobre

Musei Capitolini
L'Arte Ritrovata > 26 gen.
Luca Signorelli > 3 novembre
Museo dell'Ara Pacis
Claudio Imperatore > 27 ottobre
Museo di Roma
Canova 9 ott. > 15 mar.
Museo di Villa Torlonia
Garth Speight 12 ott. > 19 gen.
Maria Paola Ranfi
26 ottobre > 26 gennaio 2020
Luigi Boille > 3 novembre
Mus. Naz. di Castel Sant'Angelo
Bulgari, la storia, il sogno > 3 nov.
Museo Naz. Romano - Pal. Altemps
Medardo Rosso 10 ott. > 2 feb.
Musja
The Dark Side. Chi ha paura del buio? 8 ottobre > 1 marzo 2020
Palatino
Kronos e Kairos > 3 novembre
Palazzo Bonaparte
Impressionisti segr. 6 ott. > 8 mar.
Palazzo Venezia
Bulgari, la storia, il sogno > 3 nov.
Stadio di Domiziano
L'amore non violento > 6 nov.

Galleria Berardi
Il novecento di Ferruccio Ferrazzi
10 ottobre > 23 novembre

ROVERETO
Mart
Sara Enrico > 20 ottobre
Ars Nipponica > 12 gen.
Focus Collezioni 4 ott. > 25 ott.
R. Artschwager 12 ott. > 2 feb.
I. Duncan e le arti figurative in Italia tra '800 e avanguardia
19 ottobre > 1 marzo 2020

SAN GIMIGNANO
Continua
Yvan Capote/Kiki Smith/Moataz Nasr/José Antonio Suarez
> 6 gennaio 2020

SIENA
Cattedrale
Il Pavimento del Duomo di Siena
> 27 ottobre
Cripta - Museo dell'Opera
Marmo, bronzo e argento per Alessandro VII > 3 novembre

TORINO
Accademia Albertina di Belle Arti
Festival Int. d. Scuole d'Arte e Design 14 ottobre > 17 novembre
Camera
Project Room: Obiettivi Letterari
> 23 ottobre

Man Ray. Le seduzioni d. fotografia
17 ottobre > 19 gennaio 2020
Tommaso Bonaventura. 100 marchi
30 ottobre > 6 gennaio 2020
Fondazione Merz
Emilio Prini 28 ott. > 9 feb.
GAM - Gall. Civ. d'Arte Mod. e Cont.
Artisti italiani dalla collezione tra anni '60 e '80 > 4 ott. 2020
Paolo Icaro > 1 dicembre

MAO - Museo d'Arte Orientale
Dipinti himalayani dalle collezioni
> 5 aprile 2020
Seleucia e Coche dalle collezioni archeologiche > 12 gennaio 2020
MEF - Museo Ettore Fico
Coll. Esposito: foto da Von Gloeden a Warhol > 26 gen.

Arte brasiliana contemporanea
30 ottobre > 16 febbraio 2020
Musei Reali - Sale Chiabrese
I mondi di R. Gualino > 3 nov.
Museo Egizio
Archeologia invisibile > 6 gen.
Museo Nazionale del Cinema
Dalla fisiognomica agli emoji
> 6 gennaio 2020
L'archivio fotogr. d. Mus. Lombroso
> 6 gennaio 2020

Museo Naz. del Risorgimento Italiano
Viaggi ed esplorazioni del Duca degli Abruzzi > 20 ottobre
Fotografie di Tiziana e Gianni Baldizzone 30 ott. > 30 ago.
OGR - Officine Grandi Riparazioni
William Kentridge > 30 dicembre
Un murale di A. Herrera > 1 gen.
Monica Bonvicini + 100 anni di Bauhaus 31 ott. > 31 gen.
Palazzo Madama
Lo splendore d. maiolica > 14 ott.
Dalla Terra alla Luna > 11 nov.

Pinacoteca Agnelli
Hokusai, Hiroshige, Hasui
19 ottobre > 16 febbraio 2020
Galleria Franco Noero
Simon Starling A-A', B-B'
16 ottobre > 11 gennaio 2020
Mazzoleni
Hans Hartung 25 ott. > 18 gen.
Noire Gallery
P. Icaro - L. Mosso > 18 ottobre
Norma Mangione Gallery
Salvo. Ventiquattr'ore di luce
> 16 novembre
Raffaella De Chirico Arte Cont.
Irina Gabiani > 26 ottobre
Mattia Ferretti > 26 ottobre
Tucci Russo Chambers d'Art
Riccardo Long > 25 gennaio

TREMEZZINA

Villa Carlotta
Villa Carlotta e i marchesi Clerici
> 3 novembre
Telai e trame d'autore. Collezione Canclini > 3 novembre

TRENTO
Castello del Buonconsiglio
Fili d'oro e dipinti di seta > 3 nov.
Galleria civica di Trento
Gianni Pellegrini > 26 gen
Museo Diocesano Tridentino
Sidival Fila > 4 novembre

URBINO
Galleria Nazionale delle Marche
Raffaello e gli amici di Urbino
3 ottobre > 19 gennaio 2020
Raphael Ware. I colori del Rinascimento 31 ott. > 13 apr.
Palazzo Ducale
Da Raffaello a Raffaellino del Colle
> 13 ottobre
Raffaello e gli amici di Urbino
3 ottobre > 19 gennaio 2020

VARESE
Villa e Collezione Panza
Sean Scully > 6 gennaio 2020

VENARIA
Reggia di Venaria Reale
La maternità nelle opere e n. coll. di Ottavio Mazzonis > 8 dicembre
Il Piffetti ritrovato e altri capolavori
> 19 dicembre
Art Nouveau. Il trionfo della bellezza > 26 gen.
David LaChapelle > 6 gen.
Da André Le Nôtre a Henry James
> 10 novembre
Paladino alla Reggia di Venaria
> 31 dicembre

VENEZIA
Arsenale
Heidi Lau: Apparition > 10 nov.
Shirley Tse > 24 novembre
Arsenale Docks
Charlotte Prodger > 24 nov.
Arsenale e Giardini
58. Esposizione Internazionale d'Arte > 24 novembre
Basilica di San Giorgio Maggiore
Sean Scully: Human
> 13 ottobre
Biblioteca Nazionale Marciana
Kevin Clarke, Jiny Lan, Bernd Reiter
> 4 novembre
Ca' Faccanon
Afrocobra > 24 novembre
Ca' Foscari Esposizioni
Gely Korzhev > 3 novembre
Ca' Pesaro
Arte contemporanea in Gb
19 ottobre > 30 marzo 2020
Cantieri Navali
Catalonia in Venice
> 24 novembre
Casa dei Tre Oci
Un viaggio nei cantieri navali Sanlorenzo > 2 novembre
Ferdinando Scianna > 2 feb.
Chiesa di S. Maria della Visitazione
The Death of James Lee Byars
> 24 novembre
Chiesa Santa Maria Ausiliatrice
Sean Edwards > 24 novembre
Chiesa Santa Maria della Pietà
Processional > 24 novembre
Chiesa Santa Maria delle Penitenti
Mare Nostrum > 24 novembre
Collezione Peggy Guggenheim
Peggy Guggenheim > 27 gen.

Complesso dell'Ospedaletto
Reagents > 24 novembre
Conservatorio Benedetto Marcello
The Spark Is You: Parasol Unit in Venice > 23 novembre
Espase Louis Vuitton Venezia
Philippe Parreno > 24 novembre
Fondazione Berengo Art Space
Glasstress 2019 > 24 novembre
La conserv. d. libertà > 2 nov.
Fondazione Bevilacqua La Masa
Omar Galliani > 3 dicembre

Franco Cimitan 7 ott. > 28 nov.
 Fondazione Vedova
E. Vedova di G. Baselitz > 3 nov.
 Fondazione Giorgio Cini
Emilio Isgrò > 24 novembre
 Fondazione Cini - Le Stanze del Vetro
Thomas Stearns alla Venini
 > 5 gennaio 2020
 Fondazione Prada - Ca' Corner
Jannis Kounellis > 24 novembre
 Fondazione Querini Stampalia
Roman Opalka e Maria Teresa Sartori > 24 novembre
Jörg Immendorff > 24 novembre
Luigi Pericle > 24 novembre
G. Querini Stampalia > 8 dic.
 Fondaz. Levi - Pal. Giustinian Lolini
Where is South? > 2 novembre
 Fondazione V-A-C
Time, Forward! > 20 ottobre
 Fondazione Wilmotte
Bae Bien > 24 novembre
 Fontego dei Tedeschi
Barnaba Fornasetti e Valeria Manzi
 > 24 novembre
 Gall. Franchetti alla Ca' d'Oro
Dysfunctional > 24 novembre
 Giardini della Marinaressa
Personal Structures - Identities
 > 24 novembre
Magazzino del Sale n.5
Living Rocks > 24 novembre
 Museo Correr
Francesco Morosini: ultimo eroe della Serenissima > 6 gen.
 Museo di Palazzo Mocenigo e Centro Studi di St. d. Tessuto e d. Costume
Carnet de Voyage. Il profumo illustrato > 13 ottobre
Brigitte Niedermair. Me and Fashion > 24 novembre
 Museo Fortuny
I Fortuny > 24 novembre
Yun Hyong-keun > 24 novembre
 Palazzo Balbi Valier
Jan Fabre > 24 novembre
 Palazzo Bembo
Personal Structures - Identities
 > 24 novembre
 Palazzo Bonvicini - Fondation Valmont
Hansel & Gretel > 24 novembre
 Palazzo Cavanis
Pino Pascali > 24 novembre
 Palazzo Cini
Adrian Ghenie > 18 novembre
 Palazzo Ducale
Da Tiziano a Rubens > 1 mar.
Gli Anni Venti In Italia
 5 ottobre > 1 marzo 2020
 Palazzo Franchetti
Jean Dubuffet e Venezia
 > 20 ottobre
 Palazzo Grassi - Pinault Foundation
Luc Tuymans > 6 gennaio 2020
 Palazzo Grimani
Helen Frankenthaler > 17 nov.
 Palazzo Mora
Personal Structures - Identities
 > 24 novembre
 Palazzo Querini
Rothko in Lampedusa
 > 24 novembre
 Punta d. Dogana - Pinault Collection
Luogo e Segni > 15 dicembre
 Scuola Grande della Misericordia
Ligabue, 100 anni d. nostra storia
 > 3 novembre

VERONA
 Fondazione Cariverona
Omaggio a Mirko Basaldella
 12 ottobre > 12 gennaio 2020
Carlo Zinelli. Visione Continua
 12 ottobre > 12 gennaio 2020

VICENZA
 Gallerie d'Italia
Jean-Michel Basquiat > 3 nov.



Almanacco → Le mostre

01 ANGIARI (AR) ☉
L'ARTE DI GOVERNO E LA BATTAGLIA

La mostra *L'arte di governo e la battaglia di Anghiari*. Dall'opera di Leonardo Da Vinci alla serie *Gioviana degli Uffizi*, in collaborazione col museo degli Uffizi, racconta attraverso le opere d'arte il Quattrocento italiano sottolineandone le dinamiche politiche. **DOVE** Museo della Battaglia e di Anghiari, piazza Memeli 1-2 - **QUANDO** Fino al 12 gen - **INFO** Tel. 0575.787023; battaglia.anghiari.it ★

03 CATANIA
IL KOUROS RITROVATO

Si intitola *Il kouros ritrovato* la mostra che finalmente assembla il torso del kouros di Lentini, acquisito nel 1904 da Paolo Orsi e conservato nel Museo archeologico di Siracusa, e la *Testa Biscari*, testa apollinea rinvenuta nel Settecento. **DOVE** Museo Civico di Castello Ursino, piazza F. di Svevia - **QUANDO** Fino al 3 nov - **INFO** Tel. 095.345830; museocivico.castelloursino@comune.catania.it ★

42 MOSTRE SU MISURA

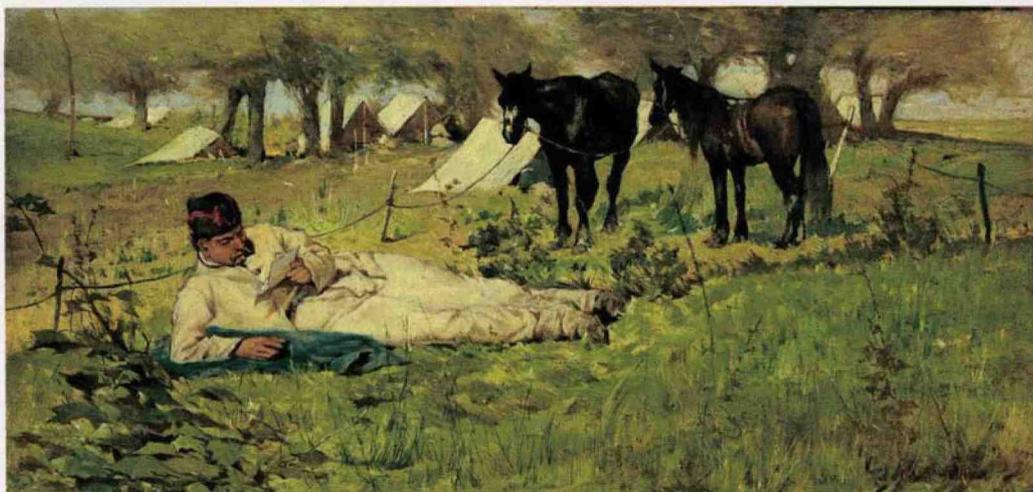
DAI DIARI DI NOA NOA DI GAUGUIN A BAROLO ALLE SCULTURE DI MATISSE A ZURIGO, PASSANDO PER I FASTI DELL'IMPERATORE CLAUDIO A ROMA → **TOURINGCLUB.IT/EVENTI**

02 BAROLO (CN) ☉
GAUGUIN A NOA NOA

La rassegna *Gauguin e il diario di Noa Noa* è centrata sulle 21 xilografie realizzate dall'artista per illustrare il suo primo diario polinesiano e stampate dal suo amico Daniel de Monfreid, affiancate da una ventina di litografie per il libro *Avant et Après*. **DOVE** Aula Picta, piazza Falletti - **QUANDO** Fino al 3 nov - **INFO** Tel. 011.9961233; comune.barolo.cn.it/Eventi ●

04 FABRIANO (AN)
LA PITTURA NELLE MARCHE DEL SEICENTO

La luce e i silenzi. Orazio Gentileschi e la pittura caravaggesca nelle Marche del Seicento vuole raccontare l'attività marchigiana di Gentileschi con importanti scoperte, tra cui la presenza del ritratto della figlia Artemisia nella pala della *Circoncisione* esposta in mostra. **DOVE** Pinacoteca B. Molajoli, piazza Giovanni Paolo II - **QUANDO** Fino all'8 dic - **INFO** Tel. 0732.250658; pinacotecafabriano.it ●



La lettera al campo (1873-1875) è un olio di Giovanni Fattori esposto a Lecco nell'ambito di *I Macchiaioli, storia di una rivoluzione d'arte*.



Da sinistra, a Fabriano, dettaglio della *Circuncisione* di Orazio Gentileschi, con la figlia Artemisia nei panni di S. Cecilia; *We the People, Protect each other* (2017) di OBEY a Firenze.

05 FIRENZE
LA CITTÀ VISTA DA MASSIMO LISTRI

A *perfect day* propone attraverso 25 immagini di grande formato del fotografo Massimo Listri una selezione di vedute fiorentine, tutte d'interni: luoghi di conclamata bellezza e notorietà affiancati ad altri spazi storici e industriali della città e delle aree limitrofe.

DOVE Forte di Belvedere, via di S. Leonardo 1 - **QUANDO** Fino al 20 ott - **INFO** Tel. 055.2768224; musefirenze.it

06 FIRENZE
CRAGG NEL GIARDINO DI BOBOLI

La rassegna *Tony Cragg a Boboli*, curata tra gli altri dal direttore degli Uffizi Elke Schmidt, dissemina nel giardino 16 grandi opere del maestro inglese, uno dei più noti della scultura contemporanea, per raccontare gli ultimi venti anni del lavoro dell'artista, dal 1997 a oggi.

DOVE Giardino di Boboli, piazza Pitti 1 - **QUANDO** Fino al 27 ott - **INFO** Tel. 055.294883; uffizi.it

07 FIRENZE
OBEY: STREET ART CONTRO LA GUERRA

Make Art Not War, nel trentennale d'attività dello street artist Shepard Fairey noto come OBEY, raccoglie grandi opere e piccole serigrafie che grazie al messaggio pacifista ed ecologista, vogliono stimolare riflessioni su temi umanitari e valori al di sopra delle leggi.

DOVE Palazzo Medici Riccardi, via Cavour 1 - **QUANDO** Fino al 20 ott - **INFO** Tel. 055.2768224; www.palazzomediciriccardi.it

08 GENOVA
LABIRINTO LUZZATI

La monografica dedicata all'artista genovese Lele Luzzati è un viaggio nella sua creatività, suddiviso per sezioni, che raccontano la sua arte dagli esordi negli anni Quaranta fino agli ultimi lavori scenografici realizzati per il Teatro Carlo Felice di Genova. **DOVE** Palazzo Ducale, Sottoporticato, piazza Matteotti 9 - **QUANDO** Fino al 3 nov - **INFO** Tel. 010.8171600; palazzoducale.genova.it

09 GUALDO TADINO (PG)
FIGURATIVI CONTEMPORANEI

A cura di Vittorio Sgarbi e Cesare Biasini Selvaggi *La stanza segreta. Capolavori della figurazione contemporanea* offre un'importante selezione di opere della collezione Massimo Caggiano, tra le raccolte d'arte contemporanea in Italia più significative per la pittura e scultura.

DOVE Chiesa di S. Francesco, corso Italia - **QUANDO** Fino al 27 ott - **INFO** Tel. 075.9142445; polomusealegualdotadino.it

10 LECCO
LA RIVOLUZIONE DEI MACCHIAIOLI

I Macchiaioli, storia di una rivoluzione d'arte raccoglie una selezione di oltre 60 opere di autori di questo movimento quali Telemaco Signorini, Giovanni Fattori, Giuseppe Abbati, Silvestro Lega, Vincenzo Cabianca, Raffaello Sernesi, Odoardo Borrani.

DOVE Palazzo delle Paure, piazza XX Settembre - **QUANDO** 4 ott-26 gen - **INFO** Tel. 0341.286729; www.museilecco.org

11 LUCCA
IL VIAGGIO IN TOSCANA DI BELLOTTO

La mostra *Bernardo Bellotto 1740. Viaggio in Toscana* è l'occasione per vedere alcune rare opere del vedutista veneziano tra cui il celebre dipinto *Piazza San Martino con la cattedrale, Lucca* e cinque suoi disegni, sempre dedicati alla città toscana. **DOVE** Fondazione Ragghianti, complesso di S. Micheletto - **QUANDO** 11 ott-7 gen - **INFO** Tel. 0583.467205; fondazioneragghianti.it

12 MACERATA
CENTO ANNI DELLA BAUHAUS

A un secolo dalla fondazione del movimento, *Bauhaus 100: imparare, fare, pensare* vuole individuare ciò che è rimasto di quello spirito rivoluzionario e interrogarsi se è ancora possibile progettare mettendo al centro le idee e non le "cose". **DOVE** Palazzo Buonaccorsi, Palazzo Pellicani Silvestri, Biblioteca Mozzi Borgetti - **QUANDO** Fino al 3 nov - **INFO** Tel. 0733.256361; macerataculture.it

13 MILANO BLAU: TRA ARTE E AMBIENTE

Il progetto espositivo *Blau* dell'artista visivo contemporaneo Elia Festa mette in dialogo con l'acqua fotografie, sculture e installazioni che, in rapporto con lo spazio circostante dell'Acquario, invitano alla riflessione sul tema del confronto-scontro fra uomo e ambiente.

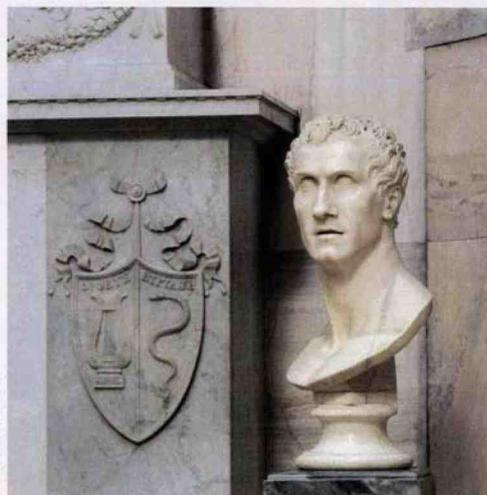
DOVE Acquario Civico, viale Gadio 2 - **QUANDO** Fino al 3 nov
INFO Tel. 02.88465750; acquariocivicomilano.eu



17 PERUGIA I GRANDI ARTISTI INNAMORATI DELL'UMBRIA

Con il titolo *Unforgettable Umbria. L'arte al centro fra vocazione e committenza* in mostra una selezione di dipinti e sculture di oltre cinquanta artisti di fama internazionale: da Alichiero Boetti e Alberto Burri ad Alexander Calder, Yves Klein, Leoncillo e Sol LeWitt.

DOVE Palazzo Baldeschi, corso Vannucci 66 - **QUANDO** Fino al 3 nov
INFO Tel. 075.5734760; www.fondazionecariperugiaarte.it



Da sinistra, *La sala di Apollo* (1920) di Giorgio de Chirico, a Palazzo Reale a Milano; *Autoritratto* di Antonio Canova, in mostra a Possagno (Tv).

14 MILANO DE CHIRICO E IL SUO MONDO

Le sale di Palazzo Reale tornano a ospitare l'opera di Giorgio de Chirico con una straordinaria retrospettiva che, attraverso più di un centinaio di capolavori, propone confronti inediti per svelare il mondo di una delle più complesse figure artistiche del XX secolo.

DOVE Palazzo Reale, piazza del Duomo 12 - **QUANDO** Fino al 19 gen
INFO Tel. 02.92897740; www.palazzorealemilano.it

15 NOVA MILANESE (MB) LA PERSONALE DI RENATA BOERO

Per la 60ª edizione del *Premio Internazionale Bice Bugatti-Giovanni Segantini*, personale di Renata Boero, artista genovese premio alla carriera, attiva sulla scena internazionale dagli anni Sessanta ed esposizione del dipinto *La Falconiera* di Giovanni Segantini.

DOVE Villa Brivio, piazzetta Vertua Prinetti 4 - **QUANDO** Fino al 14 ott - **INFO** Tel. 0362.43498; premiobicebugattisegantini.com

16 PADOVA BELZONI, EGITTOLOGO DA SCOPRIRE

La rassegna *L'Egitto di Belzoni. Un gigante nella terra delle piramidi* rende omaggio all'esploratore padovano, ingegnere e pioniere dell'archeologia moderna; lo studioso forse più importante ma di certo meno ricordato del XIX secolo.

DOVE Centro culturale S. Gaetano, via Altinate 71 - **QUANDO** 25 ott-28 giu 2020 **INFO** Tel. 02.92897792; legittodibelzoni.it

18 PISA I FUTURISTI ALLA PROVA DEI FATTI

La mostra *Futurismo*, curata da Ada Masoero, raccoglie più di 100 opere dei maestri del movimento (dipinti museali o d'importanti collezioni private, oltre a disegni, progetti e oggetti d'arte) per provare come gli artisti seppero rimanere fedeli alle loro riflessioni teoriche.

DOVE Palazzo Blu, lungarno Gambacorti 9 - **QUANDO** 11 ott-9 feb
INFO Tel. 02.92897755; www.futurismopisa.it

19 PISTOLA L'ITALIA MODERNA 1945-75, ATTO SECONDO

Seconda tappa per *Italia Moderna 1945-1975. Dalla Ricostruzione alla Contestazione* intitolata *Il benessere e la crisi* che propone una cinquantina di opere del periodo 1960-75 realizzate da Giulio Paolini, Giosetta Fioroni, Alighiero Boetti, Tano Festa, Mario Merz e Pino Pascali.

DOVE Palazzo Buontalenti, via de' Rossi 7 - **QUANDO** Fino al 17 nov
INFO Tel. 0573.974267; fondazionepistoiamusei.it

20 POSSAGNO (TV) UN TEMPIO PER L'ETERNITÀ

Un tempio per l'eternità, in vista degli anniversari canoviani del 2022, celebra i 200 anni dalla posa della prima pietra della parrocchiale di Possagno, dove Canova intendeva collocare la colossale statua della *Religione*, il cui modello è esposto nell'aula della Gypsotheca.

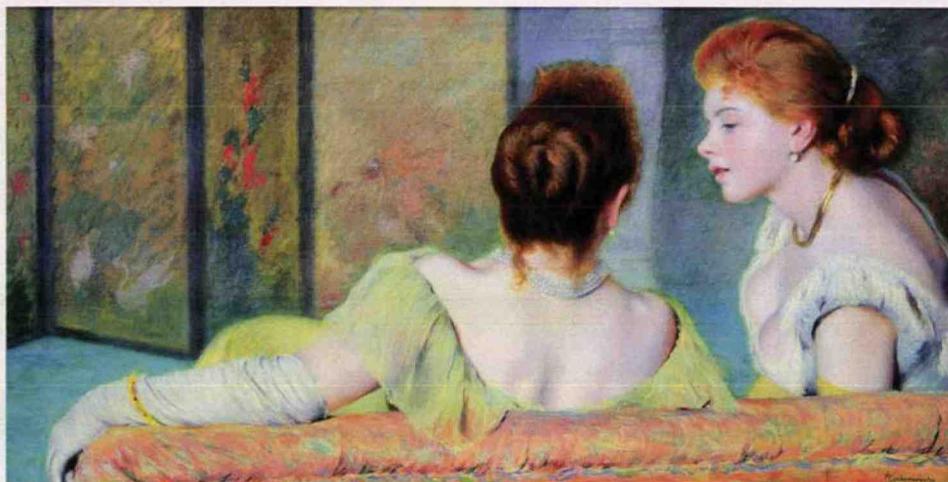
DOVE Gypsotheca e museo Canova, via Canova 74 - **QUANDO** Fino al 13 ott - **INFO** Tel. 0423.544323; museocanova.it

21 **RECANATI (MC)**
ISPIRATI DALL'INFINITO DI LEOPARDI

Si celebrano 200 anni dalla stesura dell'*Infinito* di Leopardi con due mostre: *La fuggevole bellezza*. Da Giuseppe De Nittis a Pellizza da Volpedo dedicata alla natura e *Interminati spazi e sovrumani silenzi*. Giovanni Anselmo e Michelangelo Pistoletto di arte contemporanea. **DOVE** Villa Coloredo Mels, via Gregorio XII - **QUANDO** Fino al 3 nov **INFO** Tel. 071.7570410; infinitorecanati.it ●★

25 **ROMA**
IL SOGGIORNO ROMANO DI LUCA SIGNORELLI

Con una selezione di 60 opere provenienti da collezioni italiane e straniere, molte delle quali per la prima volta esposte nella capitale, Luca Signorelli e *Roma. Oblio e riscoperte* mette in risalto il contesto storico artistico del primo soggiorno a Roma dell'artista rinascimentale. **DOVE** Musei Capitolini, palazzo Caffarelli, piazza del Campidoglio 1 **QUANDO** Fino al 3 nov - **INFO** Tel. 06.0608; musicapitolini.org ●



Sul divano è un olio su tela di Federico Zandomenighi esposto a Roma nella mostra *Impressionisti segreti*.

22 **ROMA**
AI TEMPI DELL'IMPERATORE CLAUDIO

Con il titolo *Claudio Imperatore. Messalina, Agrippina e le ombre di una dinastia* sono riunite opere di straordinario interesse storico e archeologico in una rassegna che ha come obiettivo la riscoperta di personalità, operato politico e amministrativo dell'imperatore. **DOVE** Museo dell'Ara Pacis, lungotevere in Augusta - **QUANDO** Fino al 27 ott - **INFO** Tel. 06.0608; arapacis.it ●

23 **ROMA**
ARTE CONTEMPORANEA SUL PALATINO

Kronos e Kairos. I tempi dell'arte contemporanea mette in dialogo il Parco archeologico del Colosseo, sul Palatino, con 15 opere di arte contemporanea (audiovisivi e installazioni) realizzate site specific per combinarsi con i grandiosi scenari dei palazzi imperiali romani. **DOVE** Arcate Severiane, Stadio Palatino e Domus Augustana - **QUANDO** Fino al 3 nov - **INFO** Tel. 06.699841; parcocolosseo.it ●

24 **ROMA**
LATIFA ECHAKHCH INCONTRA IL PAESAGGIO

La rassegna *Romance* nasce dall'invito rivolto dalla fondazione all'artista franco-marocchina Latifa Echakhch per un progetto inedito a partire dalle suggestioni legate al suo incontro con il paesaggio, le atmosfere, la storia e le vicende socio-culturali di Roma. **DOVE** Fondazione Memmo, via Fontanella Borghese 56/b - **QUANDO** Fino al 27 ott - **INFO** Tel. 06.68136598; fondazionememmo.it ●▲

26 **ROMA**
IMPRESSIONISTI MAI VISTI!

La mostra *Impressionisti segreti* celebra l'apertura del piano nobile dello storico palazzo con una selezione di 50 opere, da collezioni private e raramente visibili, di artisti del movimento impressionista tra cui Monet, Renoir, Cézanne, Pissarro, Sisley, Morisot e Gauguin. **DOVE** Palazzo Bonaparte, piazza Venezia 5 - **QUANDO** Fino all'8 mar 2020 - **INFO** Tel. 06.8715111; mostrepalazzobonaparte.it ●

27 **ROMA**
L'ARTE INFORMALE DI LUIGI BOILLE

Nei suggestivi ambienti del Casino dei Principi Luigi Boille. *Luoghi di luce, scrittura del silenzio. Opere 1958-2015* è la prima grande antologica dedicata al protagonista dell'arte informale e racconta, attraverso una selezione di 80 opere, il suo percorso artistico. **DOVE** Casino dei Principi di villa Torlonia, via Nomentana 64 - **QUANDO** Fino al 3 nov - **INFO** Tel. 06.0608; museivillatorlonia.it ●

28 **ROVERETO (TN)**
IL CINEMA POSTFUTURISTA NAPOLETANO

Dedicata al linguaggio cinematografico, la rassegna *Come un film* è centrata sulla figura di Emanuele Caracciolo (1912-1944), regista e rappresentante del Gruppo Futurista Napoletano, documentandone l'attività con una selezione di fotografie, lettere, libri e riviste. **DOVE** Casa d'arte futurista Depero, via Portici 38 - **QUANDO** Fino al 20 ott - **INFO** Tel. 0464.431813; www.mart.tn.it/comeunfilm ●★

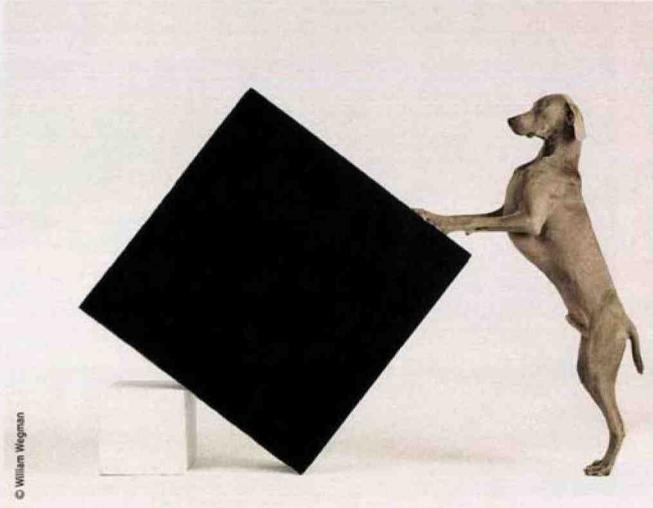
29 SANSEPOLCRO (AR)
LE SFIDE HI-TECH DI LEONARDO

La mostra *Leonardo da Vinci: Visions* è il risultato di un percorso progettuale ideato dal museo Galileo di Firenze e curato dal suo direttore Paolo Galluzzi, sintesi di alcune grandi rassegne, che conduce a esplorare gli ambiziosi progetti di Leonardo.
DOVE Museo civico, via Aggiunti 65 - **QUANDO** Fino al 24 feb - **INFO** Tel. 0575.732218; museocivicosansepolcro.it ★



33 TREMEZZINA (CO)
SPLENDORI DEL SETTECENTO SUL LARIO

È dedicata alla prima fase della storia della residenza lariana la mostra *Splendori del Settecento sul Lago di Como: Villa Carlotta e i marchesi Clerici* e ruota attorno a un nucleo di dipinti barocchi che testimonia la committenza artistica lombarda di fine Seicento.
DOVE Villa Carlotta, via Regina 2 (Tremezzo) - **QUANDO** Fino al 3 nov - **INFO** Tel. 0344.40405; villacarlotta.it ★



Da sinistra, *Il nuovo slogan*, dipinto di Gely Korzhev esposto a Venezia; *Constructivism*, immagine del 2014 di William Wegman, in mostra a Lugano.

30 SIENA
ORAFI E SCULTORI PER ALESSANDRO VII

Marmo, bronzo e argento per Alessandro VII. Oreficeria e scultura monumentale dalla Roma di Bernini al Duomo di Siena si propone di far conoscere una serie di oggetti di oreficeria, tra cui sei grandi reliquiari, dell'età di papa Alessandro VII di recente restauro.
DOVE Cripta del complesso monumentale del Duomo - **QUANDO** Fino al 3 nov - **INFO** Tel. 0577.286300; operaduomo.siena.it ●

31 TORINO
GUALINO, SUPERCOLLEZIONISTA

La mostra *I mondi di Riccardo Gualino collezionista e imprenditore* riunisce oltre 300 opere – tra cui i capolavori di Botticelli, Duccio da Boninsegna, Veronese, Manet, Monet, Casorati – presentando per la prima volta in modo organico l'attività collezionistica di Gualino.
DOVE Musei Reali, sale Chiabrese, piazzetta Reale 1 - **QUANDO** Fino al 3 nov - **INFO** Tel. 011.5211106; museireali.beniculturali.it ●

32 TORINO
DALLA TERRA ALLA LUNA

A 50 anni dallo sbarco del primo uomo sulla Luna, la rassegna *Dalla Terra alla Luna. L'arte in viaggio verso l'astro d'argento* propone un viaggio in 60 opere che racconta l'influenza del satellite terrestre sull'arte e sugli artisti dall'Ottocento al 1969.
DOVE Palazzo Madama, piazza Castello - **QUANDO** Fino all'11 nov - **INFO** Tel. 011.4433501; www.palazzomadamat torino.it ★

34 VENEZIA
KORZHEV RITORNA A VENEZIA

A 57 anni dalla partecipazione dell'artista alla XXXI Biennale, la rassegna *Gely Korzhev. Back to Venice* permette di rileggere criticamente i momenti più rilevanti della sua vasta produzione dai nudi monumentali al celebre *Tracce di guerra* (1963-1964).
DOVE Ca' Foscari Esposizioni, Dorsoduro 3246 - **QUANDO** Fino al 31 ott - **INFO** Tel. 041.2710217; unive.it ●▲

35 VENEZIA
IL VETRO, DIECI ANNI DOPO

Nel decennale dell'iniziativa di Adriano Berengo, *Glasstress* torna alle sue origini sia con opere in vetro già esposte in precedenza e che hanno visto coinvolti artisti del calibro di Ai Weiwei e Tony Cragg sia con "opere prime" di Prune Nourry, José Parlá e Rose Wylie.
DOVE Fondazione Berengo, campiello della Pescheria (Murano) - **QUANDO** Fino al 24 nov - **INFO** Tel. 041.739453; fondazioneberengo.org ★

36 VENEZIA
JAN FABRE MISURATORE DI NUVOLE

Si staglia a nove metri d'altezza, visibile dal Canal Grande, la monumentale statua ricoperta di foglia d'oro *The Man Who Measures the Clouds (Monument to the Measure of the Immeasurable)*, realizzata da Jan Fabre quale sua attiva partecipazione alla Biennale.
DOVE Giardino di Palazzo Balbi Valier (non accessibile al pubblico) - **QUANDO** Fino al 24 nov - **INFO** Tel. 041.5218711; labiennale.org

37 VENEZIA
PINO PASCALI INEDITO

A 50 anni dalla scomparsa del protagonista della pop art e dell'arte povera italiana, *Pino Pascali*. *Dall'Immagine alla Forma* propone una documentata rilettura, del tutto inedita, sulla centralità della progettazione e dello studio formale da parte dell'artista.

DOVE Palazzo Cavanis, fondamenta delle Zattere ai Gesuati, Dorsoduro 920 - **QUANDO** Fino al 24 nov - **INFO** museopinopascali.it ●▲

38 VENEZIA
QUARANT'ANNI DI ARTE ASTRATTA

Col titolo *Pittura/Panorama: Paintings by Helen Frankenthaler 1952-1992* sono esposti 14 dipinti dell'artista americana che, nell'arco di 40 anni, mettono a fuoco il suo ruolo centrale nel passaggio dall'espressionismo astratto alla pittura *color field*.

DOVE Museo di palazzo Grimani, Castello 4858 - **QUANDO** Fino al 17 nov - **INFO** Tel. 041.2411507; polomusealeveneto.beniculturali.it ●

39 VIAREGGIO (LU)
LA DONNA, L'ETERNA MUSA

La mostra *L'eterna musa* riunisce una galleria di 40 ritratti, spesso mai esposti prima, di donne idealizzate da grandi artisti del secondo Ottocento e del primo Novecento, tra cui spiccano opere di Fattori, Lega, Induno, Favretto, Casorati e Sironi.

DOVE Centro Matteucci, via G. d'Annunzio 28 - **QUANDO** Fino al 3 nov - **INFO** Tel. 0584.430614; cemamo.it ●

40 LUGANO (CH)
WEGMAN E I SUOI CANI IN POLAROID

Col titolo *Being Human*, sono esposte 90 Polaroid selezionate da William A. Ewing, in stretta collaborazione con l'artista, che narrano la trentennale passione dell'eccentrico fotografo e pioniere della video art William Wegman per le immagini di cani di razza Weimaraner.

DOVE Masi Lac, piazza Bernardino Luini 6 - **QUANDO** Fino al 6 gen - **INFO** Tel. +41.58.8664240; masilugano.ch ●★

41 MARTIGNY (CH)
TRA RODIN E GIACOMETTI

Frutto della collaborazione con il Musée Rodin e la Fondation Giacometti di Parigi, la rassegna *Rodin-Giacometti* mette in dialogo tra loro le opere dei due grandi scultori sottolineandone similitudini e differenze, nel tratto come nell'uso dei materiali.

DOVE Fondation Pierre Gianadda, rue du Forum 59 - **QUANDO** Fino al 24 nov - **INFO** Tel. +41.27.7223978; gianadda.ch ●

42 ZURIGO (CH)
LE METAMORFOSI DI MATISSE

In collaborazione col museo Matisse di Nizza, *Matisse. Metamorphosen, Meilenstein in der Skulptur der Moderne* presenta attraverso 70 opere l'attività plastica – in prevalenza bronzi e terrecotte – di Henry Matisse, dimensione poco conosciuta dell'artista francese.

DOVE Kunsthau Zürich, Heimplatz 1 - **QUANDO** Fino all'8 dic - **INFO** Tel. +41.44.2538484; kunsthau.ch ●

R

RAVENNA

Riccardo Zangelmi. Forever young
Un'occasione per ritornare a guardare il mondo con gli occhi di un bambino grazie alle sculture di Riccardo Zangelmi, unico artista italiano certificato LEGO® Certified Professionals. Presso il Museo d'Arte della città di Ravenna. Orari: mart. - sab.: 9 - 18; dom. 11 - 19, chiuso lunedì. Ingresso euro 6, rid. euro 5 **dal 5 ottobre al 12 gennaio 2020**
Info: Tel. +39 0544/482477, +39 0544/482356 - www.mar.ra.it/ita/

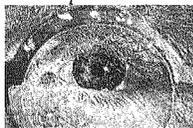


RAVENNA

Chuck Close. Mosaics
La mostra presenta l'ultima serie di quadri a mosaico, affiancati da opere relative come stampe, arazzi e fotografie. Presso il Museo d'Arte della città di Ravenna. Orari: mart. - sab.: 9 - 18; dom. 11 - 19, chiuso lunedì. Ingresso euro 6, rid. euro 5 **dal 5 ottobre al 12 gennaio 2020**
Info: Tel. +39 0544/482477, +39 0544/482356 - www.mar.ra.it/ita/

RAVENNA - NEW!

RavennaMosaico 2019. VI Biennale di Mosaico Contemporaneo
Opere e artisti di tutto il mondo si incontrano nella città capitale del mosaico. Al MAR - Museo d'Arte della città di Ravenna hanno luogo due grandi mostre che testimoniano come il mosaico possa prestarsi alle più diverse interpretazioni: Chuck Close. Mosaics curata da Daniele Torcellini e Riccardo Zangelmi Forever young curata da Davide Caroli. Oltre alle mostre del MAR sono previsti numerosissimi altri appuntamenti in vari palazzi e sedi espositive **dal 6 ottobre al 24 novembre 2019**
Info: www.ravennamosaico.it, Hashtag: #RavennaMosaico2019 - Facebook: RavennaMosaico



REGGIO EMILIA

Giovanni Battista Venturi e Leonardo. Testimonianze della Biblioteca Panizzi nel V centenario della morte di Leonardo da Vinci (1519-2019)
Presso la Biblioteca Panizzi, via Farini, 3- Sala mostre. Ingresso libero **dal 1 ottobre al 31 gennaio 2020**
Info: tel. 0522/456084, panizzi@comune.re.it

REGGIO EMILIA - NEW!

Ritratto di giovane donna del Correggio
L'opera, eccezionale prestito dal Museo Ermitage di San Pietroburgo, giunge in una delle terre d'elezione dell'artista reggiano, a cinque secoli dalla sua esecuzione, attorno al 1520, grazie a un accordo firmato dalla città di Reggio Emilia e dalla Fondazione Palazzo Magnani con l'istituzione russa. Presso i Chiostri di San Pietro. Orari: da mart. a ven., 10-13 e 15-19, sab., dom. e festivi, 10-19. Ingresso euro 5 **dal 24 ottobre all'8 marzo 2020**
Info: Tel. 0522/444446/454437; www.palazzomagnani.it

REGGIO EMILIA - NEW!

What a wonderful world. La lunga storia dell'Ornamento tra arte e natura
L'esposizione è un'affascinante percorso nella lunga storia dell'Ornamento tra arte e natura, dall'età antica ai grandi protagonisti della storia dell'arte, con opere di autori quali Albrecht Dürer, Leonardo da Vinci, Giovan Battista Piranesi, William Morris, Koloman Moser, Maurits Cornelis Escher, Pablo Picasso, Henri Matisse, Giacomo Balla, Andy Warhol, Keith Haring, Peter Halley, Shirin Neshat. Due sedi espositive: Palazzo Magnani (corso Garibaldi, 29), Chiostri di San Pietro (via Emilia San Pietro 44/C). Orari: mart.-ven. 10-13 e 15-19, sab. e festivi 10-19. Ingresso (per entrambi le sedi) euro 12, rid. 10. Catalogo Skira **dal 16 novembre 2019 all'8 marzo 2020**
Info: Tel. 0522/444446/454437; www.palazzomagnani.it



REGGIO EMILIA

Luigi Menozzi. Intrepidi Intrecci
Il percorso espositivo comprende una quarantina di fotografie scattate nel 2017-18 all'interno di due importanti parchi naturalistici e musei all'aperto. Presso BFMR & Partners Dottori Commercialisti Revisori Legali, Piazza Vallisneri 4. Orari: lun-ven. 10-12 e 16-18, chiuso sab., dom. e festivi. **fino al 22 novembre 2019**
Info: tel. 0522/455000, www.bfmr.it

RIVA DEL GARDA - TN

La forma dello sport. Architetture e imprese sportive a Riva del Garda nella prima metà del novecento
Presso il Museo



MAG. Orari: 10-18 (lunedì chiuso) **fino al 3 novembre 2019**
Info: Tel. 0464/573869, info@museoaltogarda.it - www.museoaltogarda.it

RIVA DEL GARDA - TN

La ferita della bellezza. Alberto Burri e il Grande Cretto di Gibellina
Presso il Museo MAG. Orari: 10-18 (lunedì chiuso). Ingresso 5 euro, rid. 2,50. **fino al 3 novembre 2019**
Info: Tel. 0464/573869, info@museoaltogarda.it - www.museoaltogarda.it

RIVOLI - TO

D'après Leonardo
La mostra presenta al pubblico due capolavori della Collezione Cerruti, parte delle Collezioni del Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea: Madonna col Bambino (c. 1516) dell'allievo di Leonardo, Marco d'Oggiono (Milano, c. 1465-1470 - Milano oppure Oggiono, prima del giugno 1524), e Senza titolo (La Gioconda) (1992) di Gino De Dominicis (Ancona, 1947 - Roma, 1998). Presso il Castello di Rivoli, Museo d'Arte Contemporanea, Piazza Mafalda di Savoia. Orari: mart.-ven. 10-17, sab. - dom. e festivi 10-19, chiuso lunedì **fino al 3 novembre 2019**
Info: tel. 011/9565222 - 9565280, info@castellodirivoli.org www.castellodirivoli.org

RIVOLI - TO

Yuri Ancarani. Le radici della violenza
Presso il Castello di Rivoli, Museo d'Arte Contemporanea, Piazza Mafalda di Savoia. Orari: mart.-ven. 10-17, sab. - dom. e festivi 10-19, chiuso lunedì **fino al 10 novembre 2019**
Info: tel. 011/9565222 - 9565280 www.castellodirivoli.org



RIVOLI - TO

Da parte degli artisti: dalla casa al museo. dal museo alla casa.
Omaggi alle opere della Collezione Cerruti. Capitolo 2
Opere inedite di Ed Atkins, Alex Cecchetti, Nalini Malani e Michael Rakowitz si uniscono ai lavori di Anna Boghiguan, Camille Henrot, Liu Ding, Giulio Paolini, Giuseppe Penone, Susan Philipsz e Seth Price, presentati a maggio nel primo capitolo della serie. Presso il Castello di Rivoli, Museo d'Arte Contemporanea, Piazza Mafalda di Savoia. Orari: mart.-ven. 10-17, sab. - dom. e festivi 10-19, chiuso lunedì **fino al 5 gennaio 2020**
Info: tel. 011/9565222 - info@castellodi-

rivoli.org - www.castellodirivoli.org

ROMA

Leonardo a Roma. Influenze ed eredità

Tema della mostra è quello della permanenza di Leonardo e dei suoi assistenti a Roma tra il 1513 e il 1517, articolato intorno alle influenze che l'artista subì ed esercitò nella città.



Presso Villa Farnesina, Via della Lungara, 230 - Roma. Orari: da lun. a sab. 9-14 e ogni 2ª dom. del mese: 9-17. Ingresso 10 euro, rid. 7 euro.

dal 3 ottobre al 12 gennaio 2020

Info: Tel.: +39 0668027268 - E-mail: farnesina@lincei.it - www.villafarnesina.it

ROMA

Tecniche d'evasione. Strategie sovversive e derisione del potere nell'avanguardia ungherese degli anni '60 e '70

Disegni, sculture, fotografie, cartoline, dattiloscritti, manifesti, libri. Saranno esposti opere e documenti relativi all'attività di un gruppo di artisti dissidenti ungheresi, risalenti agli anni Sessanta e Settanta, raccolti e messi in salvo dal Museo Ludwig di Budapest. Presso il Palazzo delle Esposizioni. Orari: dom., mart., merc. e giov.: 10-20; ven. e sab. 10-22.30; lunedì chiuso. Ingresso euro 10; ridotto euro 8

dal 4 ottobre al 6 gennaio 2020

Info: tel. 06/39967500; www.palazzo.esposizioni.it

ROMA - NEW!

Sguardi sull'Italia 1780-1850

Presso la Casa di Goethe, Via del Corso 18. Orari: mart.-dom. 10-18

dal 6 ottobre al 9 febbraio 2020

Info: Tel. +39

06/32650412, info@casadigoethe.it - www.casadigoethe.it



ROMA

Impressionisti Segreti

Oltre 50 opere di artisti tra cui Monet, Renoir, Cézanne, Pissarro, Sisley, Caillebotte, Morisot, González, Gauguin, Signac, Van Rysselberghe e Cross. Presso Palazzo Bonaparte

dal 6 ottobre all'8 marzo 2020

Info: palazzobonaparte.it

ROMA

Canova. Eterna Bellezza

Presso Museo di Roma - Palazzo Braschi, Piazza Navona, 2; Piazza San Pantaleo, 10. Orari: 10-19 (chiuso il 25 dic. e 1º genn.). Ingresso euro 13, rid. euro 11

dal 9 ottobre al 15 marzo 2020

Info: tel. 060608 (tutti i giorni dalle 9.00 alle 19.00) - www.museodiroma.it - www.museiincomune.it

ROMA

Medardo Rosso

Presso il Museo Nazionale Romano - Palazzo Altemps,

Piazza di Sant'Apollinare, 8. Orari: da martedì a domenica 9-19.45

dal 9 ottobre al 2 febbraio 2020

Info: Tel 06/684851 - www.museonazionaleromano.beniculturali.it



ROMA

Pompei e Santorini -

L'eternità in un giorno

La mostra propone un confronto straordinario e inedito fra i due siti antichi di Pompei e Akrotiri, sull'isola di Santorini, accumulati da un'identica fine. Due interi insediamenti umani furono seppelliti dalle eruzioni, con i loro ideali, il loro credo, le loro culture. Il tema della catastrofe e della rinascita accompagnerà i visitatori in un sorprendente percorso a ritroso nel tempo che li immergerà nella Storia, nella Sorpresa e nel Buio, nella Bellezza. Presso le Scuderie del Quirinale. Orari: dom-giov. 10-20, ven. e sab. 10-22.30. Ingresso euro 15, rid. euro 13

dal 11 ottobre al 6 gennaio 2020

Info: tel. +39 02/92897722, info@scuderiequirinale.it - www.scuderiequirinale.it

ROMA

Jan Fabre-The Rhythm of the Brain

La mostra vede esposte alcune sculture inedite realizzate appositamente per



lo spazio espositivo in dialogo con le opere della Scuola Romana della collezione Cerasi. Presso Palazzo Merulana, Via Merulana, 121. Orari: 10-20, chiuso mart. Ingresso 10 euro, rid. 8 euro

dal 11 ottobre al 23 febbraio 2020

Info: tel. 06/39967800, info@palazzomerulana.it

ROMA

"Il Giardino delle Meraviglie.

Opere dell'artista Garth Speight"

Lo spirito del Giardino della Casina delle Civette si materializza in 50 dipinti nei quali trionfa la Natura. Presso i Musei di Villa Torlonia, Dipendenza della Casina delle Civette, Via Nomentana, 70. Orari: da mart. a dom. 9-19 (il 24 e 31 dic. 9-14).

dal 12 ottobre al 19 gennaio 2020

Info: cell. 333/5768914 - www.gspeight.com

ROMA

Frida Kahlo - Il caos dentro

Un mix tra esposi-



zione multimediale, opere originali e fotografica, dedicata alla grande artista messicana e al marito, Diego Rivera. Presso SET - Spazio Eventi Tirso - Via Tirso 14 - Roma (zona



Salaria - Viale Regina Margherita)

dal 12 ottobre al 29 marzo 2020

Info: 388/8507930 info@navigaresrl.com - www.mostrafridakahlo.it

ROMA

Mo(nu)mentum.

Robert Morris 2015 - 2018

La prima mostra che viene dedicata all'artista dopo la sua morte, avvenuta nel novembre del 2018, ed espone una serie di opere realizzate da Morris negli ultimi anni della sua attività e mai esposte prima in Europa. Presso la Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea, viale delle Belle Arti, 131. Orari: da mart. a dom. 8.30-19.30. Ingresso euro 10, rid. euro 2

dal 15 ottobre al 26 gennaio 2020

Info: tel 06/32298221 - lagallerianazionale.com

ROMA - NEW!

Enzo Cucchi

L'artista presenta opere recenti, che evidenziano la forza creativa e la contemporaneità del suo percorso di ricerca. Presso il MAXXI, Via Guido Reni 4A - Sala Gian Ferrari. Orari: mart.-dom. 11-19, la 1ª dom. del mese: 11-22. Chiuso il lun. e il 25 dic.

dal 17 ottobre al 26 gennaio 2020

Info: tel. 06/32101829, info@fondazionemaxxi.it

ROMA - NEW!

O - Della materia spirituale dell'arte

In una visione rigorosamente non confessionale, la mostra mette dunque in relazione opere d'arte contemporanea con una selezione di reperti archeologici provenienti dai più rinomati musei della capitale: Musei Vaticani, Museo Nazionale Romano, Musei Capitolini e Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia. Presso il MAXXI, Via Guido Reni 4A - galleria 4. Orari: 11-19, sab. 11-22. Lun. chiuso.

Ingresso 12 euro, rid. 9 euro.

dal 17 ottobre 2019 al 22 marzo 2020

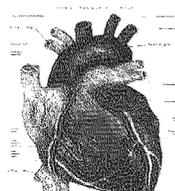
Info: tel. 06/32101829, info@fondazionemaxxi.it - www.maxxi.art

ROMA - NEW!

Katie Couprie. Dizionario folle del

corpo

Premiato al Salon du livre jeunesse di Montreuil e alla Bologna Children's Book Fair, il progetto di Katy



Couprie nasce da una passione innata per il corpo e dall'incontro con le collezioni dell'Istituto di Anatomia umana dell'Università di Bologna. Una sintesi sorprendente di parole e immagini che unisce l'arte e la scienza con uno sguardo inedito. Presso il Palazzo delle Esposizioni. Orari: dom., mart., merc. e giov.: 10-20; ven. e sab. 10-22.30; lunedì chiuso. Ingresso euro 10; ridotto euro 8 **dal 21 ottobre 2019 al 6 gennaio 2020**
Info: tel. 06/39967500; www.palazzo.esposizioni.it

ROMA - NEW!

Altan. Pimpa, Cipputi e altri pensatori. Tutto il mondo di Altan raccontato attraverso disegni originali, poster, illustrazioni, quadri, schizzi, tavole, libri e filmati. Presso il MAXXI, Via Guido Reni 4A **dal 23 ottobre al 12 gennaio 2020**
Info: tel. 06/32101829, info@fondazione-maxxi.it - www.maxxi.art

ROMA NEW!

"Maria Paola Ranfi. Gioiello intimo colloquio"
Un'antologica dell'artista orafa e scultrice con oltre 60 pezzi unici realizzati a cera persa in oro, bronzo, argento e con pietre preziose dai tagli rari e particolarissimi. Presso la Casina delle Civette, Musei di Villa Torlonia, Via Nomentana, 70 **dal 26 ottobre 2019 al 26 gennaio 2020**
Info: Eco dell'Arte, cell. 347/8285211 - www.ecodellarte.it



ROMA

Claudio Imperatore. Messalina. Agrippina e le ombre di una dinastia. Presso il Museo dell'Ara Pacis. Orari: 9.30 - 19.30. Ingresso euro 11, rid. euro 9 **fino al 27 ottobre 2019**
Info: 060608 (tutti i giorni 09.00 - 19.00) - www.arapacis.it

ROMA

Romance. Latifa Echakhch
Personale dell'artista franco-marocchina. Presso la Fondazione Memmo, via Fontanella Borghese 56/b. Orario: tutti i giorni 11-18 (martedì chiuso). Ingresso libero **fino al 27 ottobre 2019**
Info: tel. 06 68136598, info@fondazione-memmo.it - www.fondazionememmo.it



ROMA - NEW!

Valadier. Splendore nella Roma del Settecento
Presso la Galleria Borghese, piazzale Scipione Borghese. **dal 30 ottobre 2019 al 2 febbraio 2020**
Info: Tel. 06.8413979

ROMA

Una zoografia per Pinocchio. Disegni di Filippo Sassoli 2009-2019
Presso l'Istituto per la Grafica, via della Stamperia, 6. Orari: lunedì - venerdì 9-19, sabato e domenica 9-14. Ingresso libero **fino al 31 ottobre 2019**
Info: tel. 39 06/699801 - www.grafica.beniculturali.it



ROMA

Luigi Boille. Luoghi di luce, scrittura del silenzio. Opere 1958-2015
La mostra è la prima grande antologica che Roma dedica all'artista dopo la sua scomparsa avvenuta nel 2015 e racconta, attraverso una selezione di ottanta opere, il percorso artistico del maestro dal 1958 al 2015. Presso i Musei di Villa Torlonia - Casino dei Principi. Orari: da martedì a domenica 9-19. Chiusa lunedì **fino al 3 novembre 2019**
Info: tel. 060608 (tutti i giorni 9-19) - www.museivillatorlonia.it

ROMA

Luca Signorelli e Roma. Oblio e riscoperte
Attraverso una selezione di opere di grande prestigio provenienti da collezioni italiane e straniere i Musei Capitolini rendono omaggio a Luca Signorelli uno dei più grandi protagonisti del Rinascimento italiano. Presso i Musei Capitolini, Sale Espositive di Palazzo Caffarelli. Orari: Tutti i giorni 9.30 - 19.30 **fino al 3 novembre 2019**
Info: Tel. 06/0608 (ore 9.00 - 19.00)



ROMA

Kronos e Kairos. I tempi dell'arte contemporanea
Presso Arcate Severiane, Stadio Palatino e Domus Augustana. Orari: 9-16 **fino al 3 novembre 2019**
Info: www.parcocolosseo.it

ROMA - NEW!

Gio Ponti. Amare l'Architettura
A quarant'anni dalla sua scomparsa, il MAXXI gli dedica una grande retrospettiva che ne studia e comunica la poliedrica attività, a partire proprio dal racconto della sua architettura. Presso il MAXXI - Galleria 5, Via Guido Reni 4A - galleria 4. Orari: 11-19, sab. 11-22. Lun. chiuso. Ingresso 12 euro, rid. 9 euro. **dal 7 novembre 2019 al 26 aprile 2020**
Info: tel. 06/32101829, info@fondazione-maxxi.it - www.maxxi.art

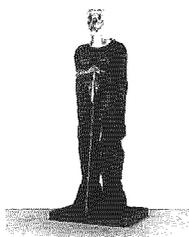


ROMA - NEW!

Svelare Leonardo. I codici, la Commissione Vinciana e la nascita di un mito nel Novecento
Presso la Biblioteca Nazionale centrale di Roma, via del Castro Pretorio, 105 **fino al 30 novembre**
Info: tel. 06/4989344

ROMA

Huma Bhabha - The Company
Mostra di nuove sculture e disegni di Huma Bhabha. È la prima volta che l'artista pakistana espone a Roma. Presso Gagosian Gallery, via Francesco Crispi, 16. Orari: da giov. a sab. 10.30-19 **fino al 14 dicembre 2019**
Info: Tel. +39 06/4208.6498 - www.gagosian.com



ROMA

Elisabetta Catalano.
Tra immagine e performance
Tra diapositive, fotocolor, stampe storiche, corrispondenza e provini d'artista, in mostra i documenti per raccontare la complessità del processo creativo di una importante fotografa. Presso il MAXXI, Via Guido Reni 4A (lobby / archive wall) **fino al 22 dicembre 2019**
Info: tel. 06/32101829, info@fondazionemaxxi.it

ROMA - NEW!

Gianni Berengo Gardin. Roma
Una selezione di settantacinque scatti, tra cui molti inediti, rivelano al pubblico il fascino di Roma dal secondo dopoguerra a oggi. Casale di Santa Maria Nova sull'Appia Antica. Orari: dal 1 ottobre all'ultimo sabato di ottobre 9-18:30, ultimo ingresso alle 17:30; dall'ul-



tima domenica di ottobre al 31 dicembre 9-16:30, ultimo ingresso alle 15:30 e anche 2 gennaio/15 febbraio. Chiuso il lunedì, il 25 dicembre e il 1 gennaio.

fino al 12 gennaio 2020

Info: tel. +39.06.71289042

(solo in orario di apertura)

ROMA

Maria Lai. Tenendo per mano il sole Il titolo della mostra è una citazione e omaggio alla prima fiaba cucita realizzata dall'artista nel 1983. Esposti circa 200 lavori, dai primi anni Sessanta alle ultime ricerche, tra cui libri cuciti, sculture, opere pubbliche e i suoi celebri telai, che restituiscono una biografia complessa e affascinante e un approccio alla creatività libero e privo di pregiudizi. Presso il MAXXI, Via Guido Reni 4A. Orari: da amrt. a ven. e dom. 11-19, sab. 11-22, chiuso lun.

fino al 12 gennaio 2020

Info: tel. 06/32101829

info@fondazionemaxxi.it

ROMA

"Il Realismo visionario di Andrey Esionov"

L'esposizione raccoglie circa 100 opere di Andrey Esionov. Il visitatore potrà dunque trarre una conoscenza approfondita ed esaustiva della ricerca pittorica di questo grande Maestro russo, ancora poco conosciuto nel nostro Paese. Presso i Musei di San Salvatore in Lauro (piazza San Salvatore in Lauro, 15)

fino al 25 gennaio 2020

Info: tel. 06/6865493, www.esionov.it

ROMA

L'arte ritrovata. L'impegno dell'Arma dei Carabinieri per il recupero e la salvaguardia del nostro Patrimonio Culturale

Presso i Musei Capitolini, Palazzo dei Conservatori, Sale piano terra. Orari:

Tutti i giorni 9.30 - 19.30

fino al 26 gennaio 2020

Info: Tel. 060608 (tutti i giorni 9 - 19)

ROMA

Le ali di Leonardo. Il genio e il volo

Presso il Museo Aeroporto Leonardo da Vinci - Terminal 1 e Terminal 3

fino al 31 gennaio 2020

Info: www.adrit



ROMA

Colori degli Etruschi. Tesori di terracotta alla Centrale Montemartini

Presso il Musei Capitolini - Centrale Montemartini, via Ostiense, 106

fino al 2 febbraio 2020

Info: tel. 06/0608 -

www.centralemontemartini.org

ROMA

Bacon. Freud, la scuola di Londra.

Opere dalla Tate

Presso il Chiostro

del Bramante. Orari:

da lun. a ven. 10-20; sab. e dom.

10 - 21. Aperture

straordinarie: 1°

nov. 10-21; 8 dic.

10-21; 24 dic. 10-17; 25 dic. 17-22; 26 dic.

10-21; 31 dic. 10- 18.30; 1° genn. 10-21; 6

genn. 10-21. Ingresso euro 15, rid. euro 12

fino al 23 febbraio 2020

Info: tel. 06/68809036,

infomostro@chiostrodelbramante.it



ROMA

Carthago. Il mito immortale

La prima grande mostra interamente dedicata alla storia e alla civiltà di una delle città più potenti e affascinanti del mondo antico. Oltre quattrocento reperti, provenienti dalle più prestigiose istituzioni museali italiane e straniere. Presso il Colosseo e Foro Romano. Cat. Electa

fino al 29 marzo 2020

Info: tel. 06/699841, pa-colosseo@beniculturali.it

ROMA

Leonardo Da Vinci Experience

Pittore, scultore,

ingegnere, scienziato. Leonardo da

Vinci fu la mente

più ingegnosa del

Rinascimento Ita-

liano. Finalmente in mostra cinquanta

invenzioni realizzate su progetto di Leonardo

e le fedeli riproduzioni dei dipinti più

famosi compresa l'Ultima Cena. Presso

il Museo Leonardo Da Vinci. Orari: tutti

i gg. 9-19. Ingresso euro 12, rid. euro 10

mostra permanente

Info: Tel. 06 6833316, 06 6869910 -

www.leonardodavincimuseo.com



ROVERETO - TN NEW!

Richard Artschwager

Presso il Mart Rovereto, Corso Bettini, 43. Orari: Martedì - Domenica 10 - 18,

Venerdì 10 - 21. Lunedì chiuso

dal 12 ottobre al 2 febbraio 2020

Info: Tel. 800 397760, +39 0464/438887,

www.mart.tn.it/mostre

ROVERETO - TN - NEW!

Danzare la rivoluzione. Isadora Duncan e le arti figurative in Italia tra Ottocento e avanguardia

Presso il Mart Ro-

vereto, Corso Bet-

tini, 43. Orari: Mar-

tedì - Domenica

10 - 18, Venerdì 10

- 21. Lunedì chiuso

dal 19 ottobre al 1 marzo 2020

Info: Tel. 800 397760, +39 0464/438887,

www.mart.tn.it/mostre



ROVERETO - TN

Come un film. Il cinema

post futurista degli anni '30

Presso la Casa

d'Arte Futurista

Depero. Orari:

mart.-dom 10-

18, lun. chiuso.

Ingresso euro 7,

rid. euro 4

fino al 20 ottobre 2019

Info: tel. 800 397760, +39 0464/438887,

info@mart.trento.it - www.mart.trento.it



ROVERETO - TN - NEW!

Tuumultum! Campionature tra arte, musica e rumore dalle Collezioni del Mart

Presso la Casa

d'Arte Futurista

Depero. Orari:

mart.-dom 10-18,

lun. chiuso

dal 9 novembre

al 29 marzo 2020

Info: tel. 800 397760, +39 0464/438887,

info@mart.trento.it - www.mart.trento.it



ROVIGO

Giapponismo. Venti d'Oriente nell'arte europea. 1860 - 1915

Presso Palazzo Roverella. Orari: da lun. a

ven. 9-19; sab., dom. e festivi 9-20

fino al 26 gennaio 2020

tel. 0425/460093, info@palazzoroverella.

com - www.palazzoroverella.com

RUBIERA - RE - NEW!

Bruno Olivi. Vivere nella pittura

L'esposizione, la

prima realizzata

dopo la scom-

parsa del pittore,

avvenuta nel 2017,

ripercorre il suo

itinerario artistico

rivelando, attra-

verso una concisa

selezione di opere.

Presso il Comple-

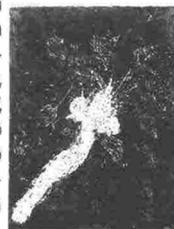
so monumentale de L'Ospitale. Orari: 16-

19 e dom. 10-12.30 e 16-19. Ingresso libero

fino al 27 ottobre 2019

Info: tel. 0522/622291, cultura@comune.

rubiera.re.it - www.comune.rubiera.re.it



WEB



LATIFA ECHAKHCH ROMANCE

ROMANCE

**Latifa
Echakhch**

curated by:
Francesco Stocchi

vernissage:
02.05.2019
6-8 p.m.

03.05.2019
27.10.2019

aprile 29 13:43
2019

by Paola C. Manfredi

Stampa Questo Articolo

Latifa Echakhch

Romance

A cura di Francesco Stocchi

Anteprima stampa: 2 maggio 2019, ore 11.30

Vernissage: 2 maggio 2019, ore 18.00

Dal 3 maggio al 27 ottobre 2019

Roma, Fondazione Memmo

Via Fontanella Borghese 56/b



Fondazione Memmo presenta, da venerdì 3 maggio, *Romance*, personale dell'artista franco-marocchina Latifa Echakhch, a cura di Francesco Stocchi.
La mostra sarà aperta al pubblico sino a mercoledì 27 ottobre 2019.

Romance nasce dall'invito rivolto dalla Fondazione Memmo a Latifa Echakhch, per la realizzazione di un progetto inedito a partire dalle suggestioni derivanti dal suo incontro con il paesaggio, le atmosfere, la storia e le vicende socio-culturali di Roma.

La mostra trae origine da un processo di avvicinamento graduale che ha portato l'artista a scoprire, interiorizzare e tradurre gli stimoli raccolti nel corso delle sue visite.

Il titolo della mostra, *Romance*, riassume lo spirito dell'intervento di Latifa Echakhch volto a rappresentare la stratificazione architettonica, culturale e geologica della città, in cui si intrecciano differenti periodi storici e si mescolano molteplici linguaggi e registri espressivi. L'artista è interessata a esprimere questo sentimento di trasporto, di indagine e sorpresa attraverso un'installazione realizzata negli spazi della Fondazione Memmo (le antiche scuderie di Palazzo Ruspoli): un'opera immersiva, inedita che richiama – sia concettualmente, sia per la tecnica realizzativa – i "capricci" architettonici in materiale cementizio che ornano i giardini di fine Ottocento.

Questa mostra segna una ulteriore tappa del percorso attraverso cui la Fondazione Memmo intende promuovere l'incontro di artisti internazionali con il tessuto produttivo e artigianale della città di Roma attraverso la produzione di progetti espositivi che rivisitino materiali e tecniche tradizionali

INFORMAZIONI

Mostra: Latifa Echakhch. *Romance*

Curatore: Francesco Stocchi

Assistente curatore: Saverio Verini

Vernissage: giovedì 2 maggio 2019, ore 18.00

Luogo: Fondazione Memmo, via Fontanella Borghese 56/b, 00186 Roma

Apertura al pubblico: 3 maggio – 27 ottobre 2019

Orario: tutti i giorni dalle 11.00 alle 18.00 (martedì chiuso)

Ingresso libero

Informazioni: Benedetta Rivelli: +39 06 68136598 | info@fondazionememmo.it | www.fondazionememmo.it

E. press@paolamanfredi.com |
www.paolamanfredi.com

INSIDEART

Roma a strati nella mostra di Latifa Echakhch alla Fondazione Memmo

redazione 29/04/2019

Un'installazione inedita nelle scuderie di Palazzo Ruspoli

ROMA



Gli strati di Roma, architettonici, culturali e geologici, i segni del tempo, in cui si intrecciano differenti periodi storici e si mescolano molteplici linguaggi e registri espressivi. Questa è la sfida che l'artista Latifa Echakhch presenta alla Fondazione Memmo fino al 17 novembre. *Romance* è il titolo della sua ricerca rivolta a esprimere un sentimento di trasporto, di indagine e sorpresa. Ha sintetizzato tutto nell'installazione che ha collocato nelle antiche scuderie di Palazzo Ruspoli, un'opera immersiva, inedita che richiama – sia concettualmente, sia per la tecnica realizzativa – i "capricci" architettonici in materiale cementizio che ornano i giardini di fine Ottocento. Il progetto trasmette un'alternanza di suggestioni derivanti dall'incontro dell'artista con il paesaggio, le atmosfere, la storia e le vicende socio-culturali di Roma. La mostra segna una ulteriore tappa del percorso attraverso cui la Fondazione Memmo intende promuovere l'incontro di artisti internazionali con il tessuto produttivo e artigianale della città di Roma attraverso la produzione di progetti espositivi che rivisitino materiali e tecniche tradizionali.

Fino al 17 novembre

Fondazione Memmo, Via della Fontanella di Borghese, 56/b

Info: www.fondazionememmo.it

I cookie ci aiutano a fornire i nostri servizi. Utilizzando tali servizi, accetti l'utilizzo dei cookie da parte nostra.

HOME

LATIFA ECHAKHCH. ROMANCE



Latifa Echakhch. Romance, [Fondazione Memmo](#), Roma

Dal 02 Maggio 2019 al 27 Ottobre 2019

ROMA

LUOGO: [Fondazione Memmo](#)

INDIRIZZO: via Fontanella Borghese 56/b

ORARI: tutti i giorni dalle 11.00 alle 18.00 (martedì chiuso)

CURATORI: francesco Stocchi

COSTO DEL BIGLIETTO: ingresso gratuito

TELEFONO PER INFORMAZIONI: +39 06 68136598

E-MAIL INFO: info@fondazionememmo.it

SITO UFFICIALE: <http://www.fondazionememmo.it>

COMUNICATO STAMPA:

[Fondazione Memmo](#) presenta, da venerdì 3 maggio, Romance, personale dell'artista franco-marocchina Latifa Echakhch, a cura di Francesco Stocchi. La mostra sarà aperta al pubblico sino a mercoledì 27 ottobre 2019.

Romance nasce dall'invito rivolto dalla [Fondazione Memmo](#) a Latifa Echakhch, per la realizzazione di un progetto inedito a partire dalle suggestioni derivanti dal suo incontro con il paesaggio, le atmosfere, la storia e le vicende socio-culturali di Roma. La mostra trae origine da un processo di avvicinamento graduale che ha portato l'artista a scoprire, interiorizzare e tradurre gli stimoli raccolti nel corso delle sue visite.

Il titolo della mostra, **Romance**, riassume lo spirito dell'intervento di Latifa Echakhch volto a rappresentare la stratificazione architettonica, culturale e geologica della città, in cui si intrecciano differenti periodi storici e si mescolano molteplici linguaggi e registri espressivi. L'artista è interessata a esprimere questo sentimento di trasporto, di indagine e sorpresa attraverso un'installazione realizzata negli spazi della [Fondazione Memmo](#) (le antiche scuderie di Palazzo Ruspoli): un'opera immersiva, inedita che richiama – sia

Tweet

Mi piace 0

Salva



Dal 01 maggio 2019 al 08 settembre 2019
MILANO | MUDEC - MUSEO DELLE CULTURE DI MILANO

ROY LICHTENSTEIN. MULTIPLE VISIONS



Dal 01 maggio 2019 al 04 agosto 2019
ANGHIARI | MUSEO DELLA BATTAGLIA EDI ANGIARI

EMILIO ISGRÒ PER LA BATTAGLIA DI ANGIARI DI LEONARDO DA VINCI



Dal 02 maggio 2019 al 31 dicembre 2019
VINCI | MUSEO IDEALE LEONARDO DA VINCI / MUSEO LEONARDO E IL RINASCIMENTO DEL VINO

LEONARDO VIVE



Dal 25 aprile 2019 al 26 maggio 2019
ROMA | PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI

WORLD PRESS PHOTO 2019



Dal 19 aprile 2019 al 14 luglio 2019
MILANO | PALAZZO REALE

LEONARDO. LA MACCHINA DELL'IMMAGINAZIONE



Dal 17 aprile 2019 al 14 luglio 2019
VENEZIA | GALLERIE DELL'ACCADEMIA

LEONARDO DA VINCI. L'UOMO MODELLO DEL MONDO



concettualmente, sia per la tecnica realizzativa – i "capricci" architettonici in materiale cementizio che ornano i giardini di fine Ottocento.

Questa mostra segna una ulteriore tappa del percorso attraverso cui la [Fondazione Memmo](#) intende promuovere l'incontro di artisti internazionali con il tessuto produttivo e artigianale della città di Roma attraverso la produzione di progetti espositivi che rivisitino materiali e tecniche tradizionali.

Vernissage: giovedì 2 maggio 2019, ore 18

SCARICA IL COMUNICATO IN PDF

VAI ALLA GUIDA D'ARTE DI ROMA

FONDAZIONE MEMMO · LATIFA ECHAKHCH

[Tweet](#) [Mi piace 0](#) [Salva](#)

COMMENTI

Commenti: 0

Ordina per [Meno recenti](#) ↕



Aggiungi un commento...

[f](#) Plug-in Commenti di Facebook



Arte.it
104.509 "Mi piace"

[Mi piace](#) [Scopri di più](#)

Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici

Tweets by @ARTEit

arteit
@ARTEit

"E poi ho capito il vero significato della pittura: è una forma di magia che si interpone tra noi e l'universo ostile. Il giorno che ho capito questo ho trovato la mia strada". Scopri il trailer de [#IlGiovanePicasso](#) al cinema il 6-7-8

[Embed](#)

[View on Twitter](#)

"Da vedere!" VANITY FAIR
"Stimolante ed emozionante" GLOBE AND MAIL
"Meraviglioso" TIME OUT MAGAZINE

IL GIOVANE PICASSO

EXHIBITION ON SCREEN.

SOLO IL 6-7-8 MAGGIO AL CINEMA

ARTE.it
THE MAP OF ART IN ITALY

Cerca



ARTISTI



MARCO VITRUVIO POLLIONE (VITRUVIO)

OPERE



BOZZETTO DI COPERTINA PER "VANITY FAIR" FORTUNATO DEPERO

LUOGHI



VIA GIUSEPPE PALMIERI LECCE



03/05/2019 - 17/11/2019

Romance.
Latifa Echakhch

 [AGGIUNGI AL MIO CALENDARIO](#)

 **Fondazione Memmo**
Roma

Romance nasce dall'invito rivolto dalla Fondazione Memmo a **Latifa Echakhch**, per la realizzazione di un progetto inedito a partire dalle suggestioni derivanti dal suo incontro con il paesaggio, le atmosfere, la storia e le vicende socio-culturali di Roma. La mostra trae origine da un processo di avvicinamento graduale che ha portato l'artista a scoprire, interiorizzare e tradurre gli stimoli raccolti nel corso delle sue visite. Il titolo della mostra, *Romance*, riassume lo spirito dell'intervento di Latifa Echakhch volto a rappresentare la stratificazione architettonica, culturale e geologica della città, in cui si intrecciano differenti periodi storici e si mescolano molteplici linguaggi e registri espressivi. L'artista è interessata a esprimere questo sentimento di trasporto, di indagine e sorpresa attraverso un'installazione realizzata negli spazi della Fondazione Memmo (le antiche scuderie di Palazzo Ruspoli): un'opera immersiva, inedita che richiama – sia concettualmente, sia per la tecnica realizzativa – i “capricci” architettonici in materiale cementizio che ornano i giardini di fine Ottocento.



Latifah Echakhch lavorerà on site alla composizione di un percorso installativo, punteggiato da una serie di sculture cave in calcestruzzo armato, dalle quali emergeranno oggetti decorativi di diverse origini, creando una stratificazione di riferimenti colti e popolari. Un cammino che si sviluppa negli spazi espositivi di Fondazione Memmo e che invita il visitatore all'esplorazione, tra caverne, stalattiti e stalagmiti, finte palizzate in legno e oggetti della vita quotidiana.

Nel progetto espositivo pensato per la Fondazione Memmo si possono rintracciare i diversi indirizzi che hanno contraddistinto la ricerca di Echakhch negli ultimi anni. Il 2018 ha infatti visto l'artista confrontarsi con il tema dei giardini romantici ne *Le jardin mécanique* al Nouveau Musée National de Monaco; con quello delle stratificazioni di tracce nelle opere edili alla Chapelle Saint-Jacques di Saint Gaudens; e con quello della potenza evocatrice dell'oggetto in disuso o deteriorato, come nella campana in pezzi esposta nella personale al Kiosk di Ghent. Romance testimonia il rigore di Latifa Echakhch, episodio più recente di un flusso creativo fatto di rimandi e anticipazioni che permettono di cogliere la poetica dell'artista.

Questa mostra segna una ulteriore tappa del percorso attraverso cui la Fondazione Memmo intende promuovere l'incontro di artisti internazionali con il tessuto produttivo e artigianale della città di Roma attraverso la produzione di progetti espositivi che rivisitino materiali e tecniche tradizionali.

Latifa Echakhch, Romance, installation view. Photo credits: Daniele Molajoli

exibart

HOME INAUGURAZIONI CALENDARIO TV BLOG ALERT FORUM ANNUNCI CONCORSI COMMENTI EXIBART.TEAM



cerca in Exibart.com

CERCA

EXIBART.JOB

SHOP

EXIBART QUIZ

COMUNICATI
STAMPA

ABBONAMENTI

NEWSLETTER

SEGNALA UN EVENTO

PUBBLICITÀ

EXIBART STREET



BRONSTEIN
Bronstein tra OGR
e nezia



LA FOTO

Il giovane Tyler Mitchell in
mostra ad Amsterdam



MERCATO

Un ragno da record



GIRO DEL MONDO

La Biennale di Oslo
svela i suoi artisti



IL NAVIGATORE
DELL'ARTE
exibart



COMMUNITY

LOG IN

password persa?
registrati

EXPRESS

30/04/2019

Curiosità, divertimento e
fastidio. La nuova musica
di Fondazione Prada

30/04/2019

A Giugno usciranno nove
demo inedite di David
Bowie

Roma - dal 2 maggio al 27 ottobre 2019

Latifa Echakhch - Romance



[Vedi la foto originale]

FONDAZIONE MEMMO - PALAZZO RUSPOLI

vai alla scheda di questa sede
Exibart.alert - tieni d'occhio questa sede
Via Della Fontanella Di Borghese 56b (00186)
+39 0668136598
info@fondazionememmo.it
www.fondazionememmo.it
individua sulla mappa Exisat
individua sullo stradario MapQuest
Stampa questa scheda
Eventi in corso nei dintorni

Romance nasce dall'invito rivolto dalla **Fondazione Memmo** a Latifa Echakhch, per la realizzazione di un progetto inedito a partire dalle suggestioni derivanti dal suo incontro con il paesaggio, le atmosfere, la storia e le vicende socio-culturali di Roma

TROVAMOSTRE

TITOLO

CITTA'

ARTISTA

TROVA

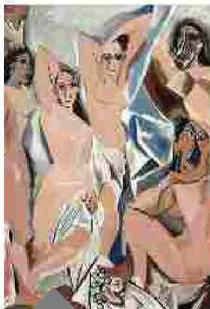
EXIBART.TV



29/04/2019

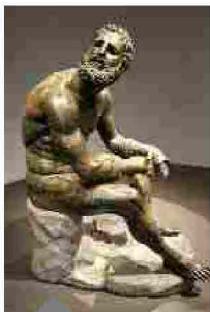
La seduzione del disegno italiano di Omar Galliani in mostra a Salerno

+ archivio express



ICONE ALLO SPECCHIO #17

di Roberto Ago



CONTROPELO

Il pugile e la paura
di Mariasole Garacci



orario: Tutti i giorni dalle 11.00 alle 18.00 (martedì chiuso)

(possono variare, verificare sempre via telefono)

biglietti: free admittance

vernissage: 2 maggio 2019, h 18

ufficio stampa: PAOLA MANFREDI

curatori: Francesco Stocchi

autori: Latifa Echakhch

note: Anteprima stampa: 2 maggio 2019, ore 11.30

genere: arte contemporanea, personale

[segnala l'evento ad un amico](#)

mittente:

e-mail mittente:

e-mail destinatario:

messaggio:

INVIA

[individua sulla mappa](#)

Coma Gallery: il nuovo album di Coma Cose diventa arte



Il Cieco E il Toro



Palladio



Il giovane Picasso

[guarda tutti i video su Exibart.tv»](#)

TEATRO

Ifigenia in Tauride e Oreste: con due spettacoli Lenz Fondazione prosegue la visionaria indagine scenica sulla saga degli Atridi di Giuseppe Distefano



PERFORMANCE

A Bologna Marcelo Evelin, coreografo e ricercatore brasiliano: c'è necessità di Carmen Lorenzetti



CONTROPELO

Notre Dame de Paris: una lezione per ripensare il nostro rapporto con il patrimonio culturale di Dario Covucci

EXIBART.SEGNALA



Vai al navigatore dell'arte

comunicato
stampa

Fondazione Memmo presenta, da venerdì 3 maggio, Romance, personale dell'artista franco-marocchina Latifa Echakhch, a cura di Francesco Stocchi. La mostra sarà aperta al pubblico sino a mercoledì 27 ottobre 2019.

Romance nasce dall'invito rivolto dalla **Fondazione Memmo** a Latifa Echakhch, per la realizzazione di un progetto inedito a partire dalle suggestioni derivanti dal suo incontro con il paesaggio, le atmosfere, la storia e le vicende socio-culturali di Roma. La mostra trae origine da un processo di avvicinamento graduale che ha portato l'artista a scoprire, interiorizzare e tradurre gli stimoli raccolti nel corso delle sue visite.

Il titolo della mostra, Romance, riassume lo spirito dell'intervento di Latifa Echakhch volto a rappresentare la stratificazione architettonica, culturale e geologica della città, in cui si intrecciano differenti periodi storici e si mescolano molteplici linguaggi e registri espressivi. L'artista è interessata a esprimere questo sentimento di trasporto, di indagine e sorpresa attraverso un'installazione realizzata negli spazi della **Fondazione Memmo** (le antiche scuderie di Palazzo Ruspoli): un'opera immersiva, inedita che richiama - sia concettualmente, sia per la tecnica realizzativa - i "capricci" architettonici in materiale cementizio che ornano i giardini di fine Ottocento.

Questa mostra segna una ulteriore tappa del percorso attraverso cui la **Fondazione Memmo** intende promuovere l'incontro di artisti internazionali con il tessuto produttivo e artigianale della città di Roma attraverso la produzione di progetti espositivi che rivisitino materiali e tecniche tradizionali.

In Italia invece i mercanti d'arte fanno schifo nel...
di hm

cioè per quegli sgorbi saprebbe disegnare?
di hm

Quel disegno, copia del famoso dipinto la collina ...
di Teresa

Perché importare artisti mediocri dall'estero
quando...
di Aldo Longinotti

Questa Madonna dalle gambe corte non può
essere di...
di Solari Ernesto

le notizie più cliccate
della giornata

Mimmo Paladino, Storyboard
Casamadre, Napoli

Annunciata la shortlist del Turner Prize 2019. Ecco chi
sono i finalisti. Con un'anticipazione a Venezia

Un ragno da record

Arte torna donna

Cosa rimane di Oreste? Al Mambo, l'archivio
impossibile di un progetto relazionale

Il Museo di Livorno compie un anno

La carica di BienNoLo. Svelati artisti e attività della
manifestazione milanese che debutta di venerdì 17

A Giugno usciranno nove demo inedite di David Bowie

Damien Hirst, ritrattista da colazione. Le sue opere su
tovaglietta vanno al British Museum

A Roma, cento ali bianche e oro di Riccardo
Monachesi, per ricordare Antonio Canova



ultimi post in tempo reale da Exibart.blog

58. esposizione internazionale d'arte della
biennale di venezia di doattime

auguri di buone feste da exhibart.com di
archivioopen

PIKASUS

LATIFA ECHAKHCH. ROMANCE

Fino al 27 ottobre, a Palazzo
Ruspoli a Roma, Latifa
Echakhch e il suo mondo
favolistico fatto di
installazioni in cemento

Latifa Echakhch e Romance

ROMA - Fondazione Memmo

Palazzo Ruspoli - Via di Fontanella Borghese, 56/b - 00186 - Roma

Fino al 27 ottobre 2019



Latifa Echakhch. Romance.
Installation view at
Fondazione Memmo, Roma 2019.
Photo Daniele Molajoli

Latifa Echakhch, artista franco-marocchina (El Khnansa, 1974), giunge a **Roma** con il suo carico di memorie, riannodando i fili di un percorso concettuale sviluppato intorno alle coste del Mediterraneo, fra eredità arabe, sud-europee e orientali.

La **Fondazione Memmo**, costituita nel 1990, da **Roberto Memmo** quale risposta alla passione del Fondatore per la bellezza e al suo desiderio di promuoverne la diffusione, da subito si è posta infatti l'obiettivo di condividere con un vasto pubblico la creatività dei grandi maestri attraverso la contemplazione di opere fondamentali per la storia dell'arte.

Dalla mostra di inaugurazione del 1991, si sono quindi susseguite con regolarità mostre di alto livello culturale, capaci di attirare vasto pubblico.

Fino al 27 ottobre la Fondazione ospita Latifa Echakhch e Romance, il mondo favolistico fatto di installazioni in cemento.

Nelle sale delle ex scuderie di **Palazzo Ruspoli**, dove la Fondazione ha sede, Echakhch ha disposto tentacolari tronchi d'albero realizzati in cemento secondo modalità tipiche dei giardini romantici ottocenteschi.

Luoghi in cui la mano dell'uomo gareggiava così con la natura nella creazione di rocaille, ovvero false strutture arboree, rocce, grotte.

Installazioni che s'incontrano ancor oggi nei parchi romani di **Villa Borghese**.

A terra sono sparse in studiato disordine grandi foglie di platano dipinte e ritagliate dalla tela di fondali teatrali.

"Il platano, originario del Mediterraneo orientale", sottolinea Latifa "è stato trapiantato secoli fa nei giardini d'Occidente".

Fra i nodi dei tronchi, l'artista ha sostituito così alle foglie cadute oggetti trovati nei suoi viaggi in giro per il mondo o rovistando nei mercati a cielo aperto i **Porta Portese**.

Orari:

Tutti i giorni 11.00 - 18.00

Martedì chiuso

Informazioni:

Tel: +39 06 68136598

E-mail: info@fondazionememmo.it

Sito web: <http://www.fondazionememmo.it/>

ZERO

Latifa Echakhch - "Romance"

Mostre

Arte

DOVE

→ Fondazione Memmo Arte Contemporanea
Via Fontanella Borghese 56b, 00186 Roma

QUANDO

giovedì 02 maggio 2019 – domenica 27 ottobre 2019

QUANTO

free



La rivalutazione e decontestualizzazione degli oggetti comuni, nella prima discesa romana dell'artista marocchina. Opening il 2 maggio alle ore 18:00.

I cookie ci aiutano a fornire i nostri servizi. Utilizzando tali servizi, accetti l'utilizzo dei cookie da parte nostra. [OK](#) [informazioni](#)

HOME

DAL 3 MAGGIO AL 27 OTTOBRE

ALLA FONDAZIONE MEMMO L'INCONTRO CON ROMA DI LATIFA ECHAKHCH



Latifa Echakhch, *L'air du temps* - Prix Marcel Duchamp 2013, Centre Pompidou, Parigi, 2014 © Latifa Echakhch. Foto: © Fabrice Seixas

SAMANTHA DE MARTIN

03/05/2019

Roma - La Roma di Latifa Echakhch emerge dalle stanze delle antiche Scuderie di Palazzo Ruspoli come un universo fiabesco che richiama i "capricci" architettonici in materiale cementizio tipici dei giardini di fine Ottocento.

Invitata dalla [Fondazione Memmo](#) a realizzare un progetto inedito a partire dalle suggestioni derivate dal suo incontro con il paesaggio, le atmosfere, la storia e le vicende socio-culturali della capitale, **l'artista visuale franco-marocchina ha riassunto in *Romance*** - questo il titolo della mostra in corso fino al 27 ottobre - il suo dialogo con la stratificazione architettonica, culturale e geologica della città.

Da questo intreccio di differenti periodi storici, linguaggi e registri espressivi, emerge il sentimento di trasporto, indagine e sorpresa dell'artista, reso attraverso un'opera immersiva, inedita, concepita in nove sculture.

Il percorso a cura di Francesco Stocchi - che trae origine da un processo di avvicinamento graduale che ha portato Latifa a scoprire, interiorizzare e tradurre gli stimoli raccolti nel corso delle sue visite a Roma - è stato concepito *on site*.

Sculture cave in calcestruzzo armato, dalle quali emergono oggetti decorativi di diverse origini, creano una stratificazione di riferimenti colti e popolari che invitano il visitatore a rintracciare il proprio momento storico addentrandosi tra caverne, stalattiti e stalagmiti, finte palizzate in legno e oggetti della vita quotidiana.

In questo giardino fantastico che grande ruolo assegna alla memoria, **il pubblico coglie i diversi indirizzi che hanno contraddistinto la ricerca di Echakhch negli ultimi anni**, dal tema dei giardini romantici de *Le jardin mécanique* al Nouveau Musée National de Monaco alla potenza evocatrice della campana in pezzi esposta nella personale al Kiosk di

Tweet

Mi piace 1

Salva



VEDI ANCHE



TREVISO | DAL 10 MAGGIO LA MOSTRA *THE GROUND WE HAVE IN COMMON* ALLE GALLERIE DELLE PRIGIONI

LUOGHI, PAESAGGI E MEMORIA: A TREVISO 12 ARTISTI RILEGGONO IL



VICENZA | A VICENZA, NELLA SEDE DELLE GALLERIE D'ITALIA DI INTESA SANPAOLO, FINO AL 14 LUGLIO

VENT'ANNI DI PALAZZO MONTANARI NEL SEGNO DEL MITO



Ghent.

La mostra dedicata all'artista vincitrice, nel 2013, del Premio Marcel Duchamp, inaugura una nuova tappa del percorso attraverso cui la [Fondazione Memmo](#) intende promuovere l'incontro di artisti internazionali con il tessuto produttivo e artigianale della città di Roma.

Leggi anche:

- [Latifa Echakhch. Romance](#)
- [L'artigianato incontra l'arte contemporanea tra le "rovine" di Kerstin Bratsch](#)

ROMA • SCUDERIE • PALAZZO RUSPOLI • [FONDAZIONE MEMMO](#) • LATIFA ECHAKHCH • ROMANCE • LATIFA ECHAKHCH E ROMA • PREMIO MARCEL DUCHAMP

[Tweet](#) [Mi piace 1](#) [Salva](#) [+](#) [A](#) [A](#) [P](#) [R](#)

COMMENTI

Commenti: 0

Ordina per [Meno recenti](#) ↕

Aggiungi un commento...

[f](#) Plug-in Commenti di Facebook

ROMA | UNA SCOPERTA UNICA DOCUMENTA L'ARTIGIANATO DELL'URBE ANTICA

UNA FORNACE ROMANA RIEMERGE NEL GIARDINO DI PALAZZO CORSINI



TORINO | A TORINO DAL 18 APRILE AL 26 GENNAIO

ALLA REGGIA DI VENARIA IL TRIONFO DELL'ART NOUVEAU

[VEDI TUTTE LE NOTIZIE >](#)

Arte.it
104.523 "Mi piace"

[f](#) Mi piace [i](#) Scopri di più

Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici

Tweets by @ARTEit



arteit
@ARTEit

Dalla primavera del 1904 fino al 1909, Picasso smise di usare il blu, considerandolo freddo e impersonale, e adottò una tavolozza composta da gradazioni più calde e delicate, dando così inizio a quello che i critici definiscono

[Embed](#)[View on Twitter](#)

"Da vedere!" VANITY FAIR
"Stimolante ed emozionante" ELOBE AND MAIL
"Meraviglioso" TIME OUT MAGAZINE

IL GIOVANE PICASSO

SOLO IL 6-7-8 MAGGIO AL CINEMA

EXHIBITION ON SCREEN.



ARTE.it
THE MAP OF ART IN ITALY

Cerca



ARTISTI



MICHELANGELO MERISI (CARAVAGGIO)

OPERE



MERIDIANA
BASILICA DI SAN PETRONIO

LUOGHI



MUSEO IGHINIANO
GENOVA

[NOTIZIE](#)[MOSTRE](#)[GUIDE](#)[INFO](#)

TRENDING

Baraonda summer, conto alla rovescia: ecco il bando per il Carnevale estivo di Fermo



HOME

CRONACA - NEWS

WORLD

VIAGGI & TURISMO

SPETTACOLO

DI PIÙ

Home > Arte e Moda > Alla **Fondazione Memmo** l'incontro con Roma di Latifa Echakhch

ARTE E MODA

Alla **Fondazione Memmo** L'incontro Con Roma Di Latifa Echakhch

By **Easynews** — On **Mag 3, 2019**

2



La Roma di Latifa Echakhch emerge dalle stanze delle antiche Scuderie di Palazzo Ruspoli come un universo fiabesco che richiama i "capricci" architettonici in materiale cementizio tipici dei giardini di fine Ottocento. Invitata dalla **Fondazione Memmo** a realizzare un progetto inedito a partire ...

FONTE: [Arte.it Notizie](#)

2

SEGUICI SUI SOCIAL



57

Subscribers

ULTIME NOTIZIE



Baraonda summer, conto alla rovescia: ecco il bando per il Carnevale...

Mag 3, 2019



Ecco i nomi delle start up finaliste a MidemLab 2019

Mag 3, 2019

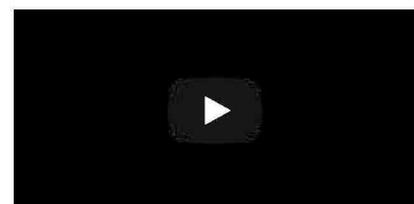


I Wanna Rock: Sly & The Family Stone

Mag 3, 2019

[PRECEDENTI](#) [SUCCESSIVI](#) 1 di 4,205

EASY NEWS CHANNEL



Sorry, there was a YouTube API error: *Project 463310497518 is not found and cannot be used for API calls. If it is recently created, enable YouTube Data API by visiting*

POTREBBE PIACERTI ANCHE

Altri Di Autore

ARTE E MODA



Dal set di San Pietro alla falegnameria: Cinecittà svela al pubblico i suoi luoghi...

[PRECEDENTI](#) [SUCCESSIVI](#)

ARTE E MODA



L'Agenda dell'Arte - Al cinema

ARTE E MODA



A Firenze la pittura del Rinascimento diventa performance di strada

international exhibition
announcements
and artist catalogue

kunst aspekte

exhibition

Latifa Echakhch, Romance.

03. May 2019 → 27. Oct 2019



Fondazione Memmo, Rome

FONDAZIONE MEMMO | Via Fontanella
Borghese 56b
00186 Rome

 [show map](#)

 fondazionememmo.it

 artecontemporanea@fondazionememmo.it

artist / participant

Latifa **Echakhch**

curator

Francesco **Stocchi**

FULLIN LEGGE FULLIN



Mostre Roma [Fondazione Memmo](#)

Romance: mostra di Latifa Echakhch

Fino a domenica 27 ottobre 2019

Ore 11:00



Calendario

Date, orari e biglietti



< MAGGIO 2019 >

D	L	M	M	G	V	S
			1	2	3	4
5	6	7	8	9	10	11
12	13	14	15	16	17	18
19	20	21	22	23	24	25
26	27	28	29	30	31	

Clicca sul giorno per info su orari e biglietti



Maggiori informazioni sul luogo

[Fondazione Memmo](#)



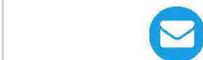
Fondazione Memmo presenta, da venerdì 3 maggio, *Romance*, mostra personale dell'artista franco-marocchina Latifa Echakhch, a cura di Francesco Stocchi. La mostra sarà aperta al pubblico sino a mercoledì 27 ottobre 2019.

Romance nasce dall'invito rivolto dalla **Fondazione Memmo** a Latifa Echakhch, per la realizzazione di un progetto inedito a partire dalle suggestioni derivanti dal suo incontro con il paesaggio, le atmosfere, la storia e le vicende socio-culturali di Roma.

La mostra trae origine da un processo di avvicinamento graduale che ha portato l'artista a scoprire, interiorizzare e tradurre gli stimoli raccolti nel corso delle sue visite.

Il titolo della mostra, *Romance*, riassume lo spirito dell'intervento di Latifa Echakhch volto a rappresentare la stratificazione architettonica, culturale e geologica della città, in cui si intrecciano differenti periodi storici e si mescolano molteplici linguaggi e registri espressivi. L'artista è interessata a esprimere questo sentimento di trasporto, di indagine e sorpresa attraverso un'installazione realizzata negli spazi della **Fondazione Memmo** (le antiche scuderie di Palazzo Ruspoli): un'opera immersiva, inedita che richiama – sia concettualmente, sia per la tecnica realizzativa – i capricci architettonici in materiale cementizio che ornano i giardini di fine Ottocento.

Questa mostra segna un'ulteriore tappa del percorso attraverso cui la **Fondazione Memmo** intende promuovere l'incontro di artisti internazionali con il tessuto produttivo e artigianale della città di Roma attraverso la produzione di progetti espositivi che rivisitino materiali e tecniche tradizionali.

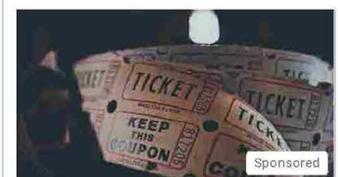


REGISTRATI ALLE NEWSLETTER

Vuoi essere sempre aggiornato su tutti gli eventi della tua città e provincia? Registrati. È semplice e gratuito.

scrivi qui il tuo indirizzo email

[REGISTRATI](#)



The Three Tenors: Napul'è, arie di opera e balletto. Fino al 26 giugno. Info e biglietti



Giudizio Universale: tra Michelangelo e Sting all'Auditorium Conciliazione. Lo show più innovativo della città

La mostra è visitabile tutti i giorni dalle 11 alle 18 (**martedì chiuso**). Ingresso libero.

Potrebbe interessarti anche:

- ▶ [Dream, l'arte incontra i sogni: mostra al Chiostro del Bramante, fino al 5 maggio 2019](#)
- ▶ [Leonardo da Vinci. La scienza prima della scienza. La mostra, fino al 30 giugno 2019](#)
- ▶ [Universo Mirò: la mostra, fino al 11 maggio 2019](#)
- ▶ [Claudio Imperatore. Messalina, Agrippina e le ombre di una dinastia. La mostra, fino al 27 ottobre 2019](#)



Travel Art è il live game in cui potrai vivere la Liguria giocando! Un viaggio alla scoperta dei tesori della regione

Scopri [cosa fare oggi a Roma](#) consultando la nostra agenda eventi.
Hai programmi per il fine settimana? Scopri gli [eventi del weekend](#).

Redazione Bologna
redazione.bologna@mentelocale.it

Redazione Roma
redazione.roma@mentelocale.it

Redazione Milano
redazione.milano@mentelocale.it

Redazione Torino
redazione.torino@mentelocale.it

Redazione Genova
redazione@mentelocale.it

Pubblicità sul sito
pubblicita@mentelocale.it

Amministrazione
amministrazione@mentelocale.it



Mentelocale Web Srl - Piazza della Vittoria 6/6 - Genova
Copyright © 2019 (v2) - Tutti i diritti riservati
Iscrizione al Registro delle Imprese di Genova n.02437210996
R.E.A. di Genova: 486190
Codice Fiscale / P.Iva 02437210996

[Informativa Privacy](#)

[Informativa Cookies](#)

[Lavora con noi](#)



REGISTRATI ALLE NEWSLETTER

Vuoi essere sempre aggiornato su tutti gli eventi della tua città e provincia? Registrati. È semplice e gratuito.

scrivi qui il tuo indirizzo email

REGISTRATI

Per offrire un servizio migliore, questo sito fa uso di cookies tecnici e di terze parti. Continuando la navigazione nel sito, si acconsente al loro impiego secondo la nostra [Cookie Policy](#).

OK



Latifa Echakhch: Romance

Fondazione Memmo  ROME | ITALY

MAY 02, 2019-OCTOBER 27, 2019



Romance stems from the Fondazione Memmo's invitation to Latifa Echakhch to carry out a completely new project based on the impressions that the encounter with the landscape, atmosphere, history, society and culture of Rome have made on her.

The exhibition originates from a process in which the artist has gradually come closer to the city, allowing her to discover, internalize and translate the feelings it has stirred in her over the course of her visits.

The title of the exhibition, *Romance*, sums up the spirit of Latifa Echakhch's intervention, aimed at representing the various architectural, cultural and geological strata of a city in which different historical periods are intertwined and a multiplicity of languages and expressive ranges are jumbled together. The artist sets out to convey this sense of fascination, intrigue and surprise through an installation realized in the spaces of the Fondazione Memmo (the former stables of Palazzo Ruspoli): an immersive, unprecedented work that recalls – both conceptually and in the technique adopted – the architectural “follies” built out of concrete that adorned the gardens of the late 19th century.

This exhibition marks another stage in the process by which the Fondazione Memmo is aiming to foster an encounter between artists from different countries with the fabric of production and the crafts in the city of Rome through the staging of exhibition projects that take a new look at traditional materials and techniques.

Contact details

 Website  +39.06.68136598  Get in touch

Via Fontanella Borghese
56b Rome, Italy 00186

PERUFFO



9 July 2019 / In Art, Design

LATIFA ECHAKHCH, ROMANCE

The Fondazione Memmo is presenting Romance, a solo exhibition by the Franco- Moroccan artist Latifa Echakhch, curated by Francesco Stocchi. The exhibition will be open to the public until Wednesday 27 October 2019.

Romance stems from the Fondazione Memmo's invitation to Latifa Echakhch to carry out a completely new project based on the impressions that the encounter with the landscape, atmosphere, history, society and culture of Rome have made on her.

The exhibition originates from a process in which the artist has gradually come closer to the city, allowing her to discover, internalize and translate the feelings it has stirred in her over the course of her visits.

The title of the exhibition, Romance, sums up the spirit of Latifa Echakhch's intervention, aimed at representing the various architectural, cultural and geological strata of a city in which different historical periods are intertwined and a multiplicity of languages and expressive ranges are jumbled together. The artist sets out to convey this sense of fascination, intrigue and surprise through an installation realized in the spaces of the Fondazione Memmo (the former stables of Palazzo Ruspoli): an immersive, unprecedented work that recalls – both conceptually and in the technique adopted – the architectural “follies” built out of concrete that adorned the gardens of the late 19th century.

Latifa Echakhch will work on site on the composition of an installation that will take the form of a route punctuated by a series of hollow sculptures made out of reinforced concrete, from which decorative objects of various origins will emerge, creating a stratification of learned and popular references. A path that runs through the exhibition spaces of the Fondazione Memmo and invites the visitor to go on a journey of exploration, amidst caverns, stalactites and stalagmites, mock wooden palisades and objects from everyday life.

As the most recent episode in a flow of creativity made up of references and anticipations that offer us an insight into the artist's poetics, Romance attests to the rigour of Latifa Echakhch's work.

www.fondazionememmo.it

<https://www.instagram.com/latifa.echa/?hl=en>



Home > Romaitalia > Un giardino d'arte per innamorarsi di Roma. Arte, amore e ricordi in "Romance"

ROMA

A⁻ A⁺

Giovedì, 2 maggio 2019 - 20:11:00

Un giardino d'arte per innamorarsi di Roma. Arte, amore e ricordi in "Romance"

"Romance" è la mostra che reinterpreta la storia della città di Roma attraverso l'arte di di Latifa Echakhch



di Maddalena Scarabottolo

La storia millenaria di Roma diventa un giardino romantico dal 3 maggio al 27 ottobre presso la Fondazione Memmo. Latifa Echakhch ha reinterpretato la stratificazione dell'architettura della città attraverso sculture in cemento armato dall'aspetto organico.

[Guarda la gallery](#)

"Romance" è il titolo della nuova mostra ospitata negli ambienti delle antiche scuderie di Palazzo Ruspoli e curata da Francesco Stocchi. Le 9 sculture, disseminate lungo un percorso che collega tra loro le tre stanze, sono state eseguite da Latifa Echakhch on site e realizzate in calcestruzzo armato. Le strutture dall'aspetto organiforme ricordano ad un

primo sguardo, come sostiene Francesco Stocchi, "spazi di rifugio ma analizzandole meglio si scoprono luoghi dall'aspetto tentacolare" che possono risucchiare in un altro mondo.

Lo scopo dell'invito che la Fondazione Memmo ha rivolto a Latifa Echakhch, era quello di realizzare un progetto basato sulle suggestioni, sui ricordi e le emozioni derivanti dall'incontro con la città di Roma. Il risultato di questo processo, ha portato l'artista a ricreare, come lei stessa afferma, "un ambiente fiabesco che ricorda molto la decorazione a rocaille dei giardini europei tra XVIII e XIX secolo". Questi giardini ospitavano finte grotte e rocce, incrostazioni di conchiglie, stalattiti e anche piccole ricostruzioni di antiche rovine classiche e dunque apparivano come una stratificazione di storie, stili ed elementi eterogenei.

Questo concetto di stratificazione temporale e stilistica è il viatico artistico che Echakhch ha utilizzato

per esprimere la sua visione personale di Roma: una città stratificata sulla sua storia e sulle sue architetture e che è riuscita nel tempo a reinterpretare tradizione e identità attraverso il recupero della memoria.

Le sculture non possiedono un momento storico che si possa classificare, creano invece un tempo fluido e sospeso, dove ogni visitatore deve rintracciare la propria storia e la complessità del momento che sta vivendo.

Il titolo "Romance" s'inserisce proprio in questa dinamica e come sostiene la direttrice della Fondazione Memmo, Anna d'Amelio, "suggerisce al visitatore di perdersi in questo giardino fantastico come farebbe leggendo un romanzo".

I vari oggetti incastonati nelle strutture, liberati dal loro uso tradizionale, vivono ora di vita propria garantendo al visitatore di perdersi in immaginari infiniti, garantiti dall'esperienza diretta dell'opera. Un'installazione che avvolge e abbraccia il pubblico dentro a una scenografia di storie personali e collettive, dove la vita dell'artista si meschia a quella della città di Roma.

Commenti

TAGS:

[giardino](#) [roma](#) [architettura](#) [scultura](#) [romance](#) [mostra](#) [latifa echakhch](#)

[fondazione memmo](#)

segnoonline

Attualità Internazionali d'Arte Contemporanea

News Le scelte della redazione Segnala una mostra ▾ Abbonamenti 2019 ▾ Fiere

Latifa Echakhch | Romance

ROMANCE



Latifa
Echakhch

curated by:
Francesco Stocchi

vernissage:
02.05.2019
6-8 p.m.

03.05.2019
27.10.2019

Fondazione Memmo presenta, da venerdì 3 maggio, Romance, personale dell'artista franco-marocchina Latifa Echakhch, a cura di Francesco Stocchi.

La mostra sarà aperta al pubblico sino a mercoledì 27 ottobre 2019.

Romance nasce dall'invito rivolto dalla **Fondazione Memmo** a Latifa Echakhch, per la realizzazione di un progetto inedito a partire dalle suggestioni derivanti dal suo incontro con il paesaggio, le atmosfere, la storia e le vicende socio-culturali di Roma. La mostra trae origine da un processo di avvicinamento graduale che ha portato l'artista a scoprire, interiorizzare e tradurre gli stimoli raccolti nel corso delle sue visite.

Il titolo della mostra, **Romance**, riassume lo spirito dell'intervento di Latifa Echakhch volto a rappresentare la stratificazione architettonica, culturale e geologica della città, in cui si intrecciano differenti periodi storici e si mescolano molteplici linguaggi e registri espressivi. L'artista è interessata a esprimere questo sentimento di trasporto, di indagine e sorpresa attraverso un'installazione realizzata negli spazi della **Fondazione Memmo** (le antiche scuderie di Palazzo Ruspoli): un'opera immersiva, inedita che richiama – sia concettualmente, sia per la tecnica realizzativa – i "capricci" architettonici in materiale cementizio che ornano i giardini di fine Ottocento.

Questa mostra segna una ulteriore tappa del percorso attraverso cui la **Fondazione Memmo** intende promuovere l'incontro di artisti internazionali con il tessuto produttivo e artigianale della città di Roma attraverso la produzione di progetti espositivi che rivisitino materiali e tecniche tradizionali.

INFORMAZIONI

Mostra: Latifa Echakhch. *Romance*

Curatore: Francesco Stocchi

Assistente curatore: Saverio Verini

Vernissage: giovedì 2 maggio 2019, ore 18.00

Luogo: **Fondazione Memmo**, via Fontanella Borghese 56/b, 00186 Roma

Apertura al pubblico: 3 maggio – 27 ottobre 2019

Cerca sul sito

Cerca ...

Compra l'ultimo numero

segno



Segno 272

Segno 272 - Aprile/Maggio 2019

In copertina:

Pino Pascali

(Courtesy collezione Gino Battista)

Lucia Pescador

(Courtesy Galleria Peccolo, Livorno)

Il sommario completo del numero 271



Banner su
rivistasegno.eu

Vuoi un banner su rivistasegno.eu?

Guarda il **nostro listino**, troverai la giusta soluzione alle tue esigenze.

Orario: tutti i giorni dalle 11.00 alle 18.00 (martedì chiuso)
Ingresso libero

Informazioni: Benedetta Rivelli: +39 06 68136598

| info@fondazionememmo.it | www.fondazionememmo.it

CONTATTI PER LA STAMPA

PCM Studio

Via Farini, 70 | 20159 Milano

E. press@paolamanfredi.com | T. 02 36769480

www.paolamanfredi.com

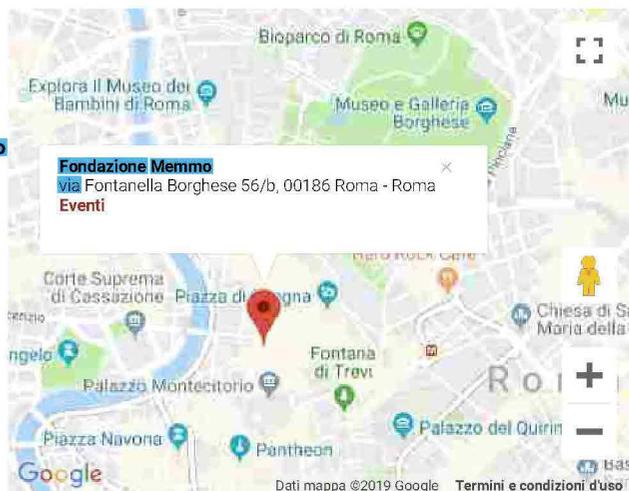
Data e Ora

02/05/2019 / 18:00 -

21:00

Luogo

Fondazione Memmo



Condividi:



Correlati



Franko B: Death and
Romance in the XXI
Century

24 Settembre 2016

Articolo simile



I.D.E.A. - terzo
appuntamento

29 Settembre 2018

Articolo simile



Opening di Rachel Rose.

Andra Ursuta, Monster

Chetwynd e Lynette

Yladom-Boakye

2 Novembre 2018

Articolo simile

www.rivistasegno.eu utilizza i cookies per offrirti un'esperienza di navigazione migliore. Usando il nostro servizio accetti l'impiego di cookie in accordo con la nostra cookie policy.

[Scopri di più. Ho capito.](#)



Cerca su Anygator

Cerca

VUOI ESSERE SEMPRE AGGIORNATO?
ORGANIZZA LE TUE NEWS
 CREA LA TUA RASSEGNA STAMPA

CULTURA

Attribune.com 1 Ora

Fra storia e natura. Gli ibridismi di Latifa Echakhch a Roma



0



1



Fondazione Memmo, Roma – fino al 27 ottobre 2019. Memorie mediterranee si intrecciano nella produzione visiva di Latifa Echakhch, in mostra nella Capitale.

Leggi dopo

Articolo originale

CULTURA

Lavocedellazio.it 20 Ore



77.mo Concorso Internazionale per Nuove Varietà di Rose

... e trasparenti. Fra le più curiose, La Rosa Chinensis Viridiflora, dai petali di color verde,...

Leggi dopo  0

 0 Articolo originale

CULTURA

Finimondo.org 5 Giorni



Tartufi

... può e si deve al tempo stesso servire e sovvertire. Gli esempi, anche qui, non mancano....

Leggi dopo  0

 0 Articolo originale

ALTRO

Pocobello.blogspot.com 17 Giorni



Fascismo e post-fascismo Destra e sinistra nel MSI

... tira l'altro. La pubblicità e il successo del raduno labronico attrassero l'attenzione di Enrico...

Leggi dopo  0

 0 Articolo originale

CULTURA

Costruttiva-mente.blogspot.com 84 Giorni



Potere disciplinante e libertà controllata. Esiti morali della moderna configurazione del potere

... cui eleva a colpevole, ognuno ha trovato la propria collocazione [...] l'autototalitarismo sociale [...] dà all'uomo l'illusione...

Leggi dopo  0

 0 Articolo originale

MOSTRE

Un nuovo lavoro di Latifa Echakhch



Alla **Fondazione Memmo** l'artista ripercorre la sua ricerca degli ultimi anni



Roma. «Romance» è una mostra aperta dal 3 maggio al 27 ottobre alla **Fondazione Memmo**, in cui l'artista franco-marocchina Latifa Echakhch (1974, in Italia lavora con la galleria milanese kaufmann repetto) propone un lavoro nel quale si rintracciano i diversi indirizzi che hanno contraddistinto la sua ricerca negli ultimi anni: il giardino romantico, gli oggetti in disuso, la stratificazione temporale. Sono tematiche che hanno in Roma la cornice ideale.

Com'è nato il progetto alla Fondazione Memmo?

Da una telefonata che ho ricevuto da Francesco Stocchi [curatore della mostra] che mi ha illustrato la particolare cornice dei progetti della Fondazione e le sue alte aspettative. Il lavoro, mi ha detto, doveva avere un collegamento con il luogo espositivo e con la specificità delle realtà artigianali in città. La Fondazione ha organizzato per me incontri con un pittore, un maestro di marionette... È stato così interessante avere la possibilità di conoscere queste tecniche! Mi sarebbe piaciuto sviluppare un progetto dall'inizio e fare in modo che fosse un punto di partenza per una nuova concezione del mio lavoro, più che un lavoro fatto in uno spazio espositivo.

Chi ha deciso il titolo? La parola «Romance» può essere interpretata in modi diversi...

Il titolo «Romance» è una mia idea e mi è sembrato, in qualche modo, lampante. Innanzitutto perché comincia con la parola Roma, anche se proviene da una diversa etimologia. «Romance» suona naïf, emotivo, narrativo, ma è un termine che spesso viene anche letto come un'opposizione a progresso o modernità. È esattamente questo il punto in cui si colloca il mio interesse, quello che facciamo quando siamo a metà tra sentimento e costruzione.

Come le è sembrata Roma? Che cosa le è risultato inaspettato?

IN QUESTO NUMERO...

ALTRI ARTICOLI DI SILVANO MANGANARO

Doppia personale: Ethan Cook e Erica Mahinay

Acevedo, Williams, Wowsugi: storie americane

Sei medium da Francesca Antonini

A Roma T293 ospita il duo Cuoghi Corsello

La variante Kronenberg

Alfonso Artiaco ospita Adel Abdessemed

La prima italiana di Mika Rottenberg

La pietas veterinaria di Luigi Avantaggiato

Okay, Obey

Questa pittura è l'antidoto all'iconomania

GLI ALTRI ARTICOLI DI MOSTRE

Al Giardino di Boboli è la volta di Tony Cragg

Il Guercino di Modena si candida a star

«L'arte di salvare l'arte» al Palazzo del Quirinale

Parole ribelli alla Giarina

Opalka alla Querini Stampalia

«B.A.R.O.C.K.» in Fondazione e

RICERCA



Roma è un paradosso, ogni dettaglio ti porta in diverse direzioni. Non sono una grande specialista, ma chi può esserlo! È una città così vasta e densa di stratificazioni storiche, e tutti questi strati collassano... Pensare al passato è una storia infinita, e anche pensare al futuro potrebbe esserlo.

Nelle Scuderie di Palazzo Ruspoli propone anche lavori meno recenti?

Presento solo dei nuovi lavori realizzati sul luogo. Si tratta di una costruzione in cemento legata alla tradizione rocaille e grottesca, con finte rocce e finti alberi. Queste nuove opere hanno a che fare con la mia idea di passeggiata romantica, di giardino e di ricordi. Ma anche con il fatto di come la banalità dell'oggetto quotidiano potrebbe contaminare queste proiezioni e quindi giocare con diversi strati di storie diverse.

Silvano Manganaro, da Il Giornale dell'Arte numero 397, maggio 2019

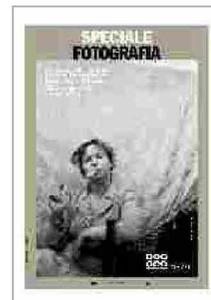
al Castello

Basilico e Piranesi: testa a testa al Museo Fico

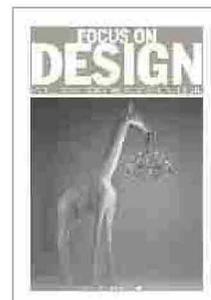
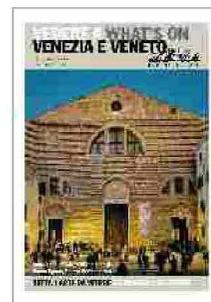
Max von Oppenheim e i regni d'Anatolia

Al Mudec, cento opere di Roy Lichtenstein

Ostalgie e periferie della mezza capitale



Vedere a ...



LAST IN ROME



5 Maggio 2019

DO

Le mostre di maggio 2019

Una selezione delle migliori mostre di arte contemporanea di questo maggio 2019 a Roma.

Inaugurazioni:



Latifa Echakhch _ *Romance*

3 maggio – 27 ottobre 2019

Fondazione Memmo, Via Fontanella Borghese 56b,
Roma

A cura di: Francesco Stocchi

Orari: mercoledì – lunedì 11.00 – 18.00 (chiuso il martedì).

Ingresso gratuito

[i](#) info



Home > arti visive > arte contemporanea > Fra storia e natura. Gli ibridismi di Latifa Echakhch a Roma

arti visive arte contemporanea

Fra storia e natura. Gli ibridismi di Latifa Echakhch a Roma

By **Alessandra Quattordio** - 11 maggio 2019



Fondazione Memmo, Roma – fino al 27 ottobre 2019. Memorie mediterranee si intrecciano nella produzione visiva di Latifa Echakhch, in mostra nella Capitale.



Latifa Echakhch. *Romance*. Installation view at **Fondazione Memmo**, Roma 2019. Photo Daniele Molajoli

Latifa Echakhch, artista franco-marocchina (El Khnansa, 1974), giunge a Roma con il suo carico di memorie, riannodando i fili di un percorso concettuale sviluppato intorno alle coste del Mediterraneo, fra eredità arabe, sud-europee e orientali. Chi la conosce e ha avuto modo di vedere le sue mostre – non ultima *Le Jardin Mécanique*, a Villa Sauber, Monaco – potrà ritrovare nell'esposizione *Romance*, curata da Francesco Stocchi alla **Fondazione Memmo**, i leitmotiv della sua ricerca artistica: il dualismo verità-artificio; le commistioni fra tradizioni autoctone e innesti “nomadici”, culminanti nella reinterpretazione di fatti e oggetti al di là di tempi e luoghi; il tema del colonialismo, nell'ambito sia culturale che dei *métissage* vegetali.

BIENNALE LIVE



ULTIMI EVENTI

evento



Alla [Fondazione Memmo](#) l'incontro con Roma di Latifa Echakhch



Publicata il: 3/05/2019



La Roma di Latifa Echakhch emerge dalle stanze delle antiche Scuderie di Palazzo Ruspoli come un universo fiabesco che richiama i "capricci" architettonici in materiale cementizio tipici dei giardini di fine Ottocento. Invitata dalla [Fondazione Memmo](#) a realizzare un progetto inedito a partire ...

Fonte: WWW.ARTE.IT

[Continua a leggere →](#)

[#art](#) [#arte](#) [#cultura](#)

NOTIZIE CORRELATE

#Make Me Feed
le news dei tuoi hashtag

Secondary ticketing: Assomusica, +1750% per ticket Jovanotti

Publicata il: 3/05/2019

Esposto all'Agcom, maggiorazioni anche per Elisa e Laura Pausini
[Continua a leggere →](#)

#Make Me Feed
le news dei tuoi hashtag

E' morto Peter Mayhew, l'originale Chewbacca della saga di Star Wars

Publicata il: 3/05/2019

E' morto Peter Mayhew, l'attore 74enne era noto per aver interpretato il famoso Wookiee Chewbacca nella

#Make Me Feed
le news dei tuoi hashtag

Iannacone, torno con storie di vita e di riscatto

Publicata il: 3/05/2019

Su Rai3 nuova striscia da 6/5, tra ospiti Camilleri e don Ciotti [Continua a leggere →](#)

ULTIME DAL BLOG



Come curare la cellulite?

Publicata il: 26/06/2017



Calcio e Broker Finanziari, Un Pericolo Per Le Nuove Generazioni?

Publicata il: 2/02/2017



Recensione bilancia Koogeek Bluetooth Wifi, una bilancia "2.0".

Mousse Magazine

CONVERSATIONS

Roma "Romance": Latifa Echakhch

Share

Latifa Echakhch and Ginevra Bria in conversation

Nine fantastic concrete sculptures, in a site-specific installation on the gallery floor, lead to artificial grottos and hidden trolls, along with scattered objects from everyday life and fake rocks and trees: a pathway into the poetic balance between actuality and perception, originality and affectation. Each single work's caption represents a real, short romance per se, a lyrical travelogue through evocative verses, sampling the stratifications of history upon which the city of Rome has been built and revealing, at the same time, the centrality of *planting* and *displanting* to colonialism. With her solo show *Romance* at Fondazione Memmo in Rome, Latifa Echakhch acts upon collective references, internalizing and enhancing them, exceeding their canonical and aggregating character and investing them with the evocative power of a personalized and intuitive remembrance.

GINEVRA BRIA: Let's start with some of your older works: *L'air du temps* (2013), *Die Vögel* (2013), *For each stencil a revolution* (2013), *La dépossession* (2014), *Fantômes* (2011), *Tkaf* (2011), and *Fantasia* (2011) are installations dealing with the *disparition en série* of natural landmarks and landscapes. How has your narrative idea of *paysage manquant* evolved over time?

LATIFA ECHAKHCH: I am particularly interested in the exact moment coming after an action or an event, when we have before our eyes some traces which we—as viewers—have to rebuild as a narrative chronology, in order to be able to understand the context, as a kind of detective practice. It's one of the main tools I use to involve the public, first of all to establish a contemplative ground and then to push it in an active direction. I have to leave viewers with a visual understanding.

GB: In your practice, apparently ordinary objects always turn into transitional, oneiric igniters of daily life: semantic, integral centers of your three-dimensional installations, from *Certificate de Vie* (2002) to *Globus* (2007), *Stoning* (2010), and *Skins* (2010), among others. How does your relationship with objects and the way you gather and collect them influence your sculptural practice?

LE: Everyday objects have affected me since I've been conscious of it in my childhood. This strangeness in the questioning of the world around me pushed me to a multiple reading practice, driving me to become an artist. It's this particular feeling that I try to look for when I am collecting objects. What I am looking for is absolutely not spectacular, not too exotic, but enough to disturb the meaning landscape of an exhibition. Some of them are a bit like Proust's *madeleine*, archaic but discretely powerful. I am like a hunter: sometimes it takes me months to find an object; sometimes I find something completely by chance, and it gives me a euphoric joy. Like the shell-shaped lamp exhibited in *Romance: I was hunting for it for months in France, for the exhibition *Air du Temps* at Centre Pompidou in 2014, because it's exactly the same as the lamp displayed in my parents' living room. And then, here in Rome, I found the same lamp in the flea market! It means that my strange little lamp, which drove me to so many contemplative dreams when I was a kid—it's just an object that was reproduced in a series and is not so singular, not anymore.*

GB: After more than fifteen years of your work, how did your personal, speculative bridging between political and historical fields find another spirituality, maybe another meaning, through *Snow in Arabia* (2003)?

LE: I have in my practice different protocols and temporality in my gestures. It's like writing an album of music: some pieces are in a slow tempo, some more orchestral, some more loud. I need these different tempos in order not to linger in a too comfortable practice. But in the field of political and historical links, I always take care to not be too frontal, too simplistic—the political context is more complex than that, and my rule as an artist is not to make any obvious politically oriented messages. It's a question of power and postures. I found deeply suspicious any works that are too direct, too not questionable, too manipulable. I have no other goals but questioning the world around me.

GB: In relation to the brand-new installation presented at Fondazione Memmo, the title of the show—*Romance*—could represent a sort of allusion to your etymological procedures in sculpting. Why does this single word sound so appropriate to describe your approaches to spaces and to Rome itself?

LE: When I was building this installation, I had to let it go, to let my hand draw curves without thinking too much. In fact, I learned then not to think at all, just to make it [the installation], preserving the most organic gesture possible. Most of the time, in my practice—even if I care to be involved in the making—I avoid the idea of a *genius's* process, by introducing accidents, hazard, destruction; even if it's a little planned, it leaves a lot of uncontrolled results. I find it so beautiful, because it's surprising and strange, as if it was not my work at all. Thus, when I look at it eventually, I learn so much. My approach was so new this time, it even surprised me, so much. I created these elements directly in the space, but differently than a sculptor would. The *maitres rocaillieurs* are not artists but real amateurs; most of them are workers specialized in concrete and metal building and techniques developed in the beginning of the twentieth century that create, in a very pre-industrial moment, these forms of natural elements, most of them improvised and handmade, that the only specification have to last in time. They also mostly have to respond to preexisting contexts of parks and buildings, and the elements are like "natural-looking parasites" of the architecture or of the site.

When you look at Rome, everything is so *heavy*—in a historical way—it has so many layers, like a big, messy paradise of historical architecture that has found its own very amazing and fragile equilibrium. When you look into details, you have all these fake marble painted walls in churches mixed with real ones, fake stones, true amphoras, real antique columns fit into contemporary walls. If you want to add new constructions, you do not have any other choice than to incorporate them into the past ones.

GB: In *Romance*, could the gigantic plane-tree leaves on the floor enhance not only a decolonizing-de-colonial mission specific in front to of your artistic role, but also a *poétique de l'étranger*, formulating a sort of a clue for a new phase of your personal *enquête sociologique*? Could you please describe the choice of displacing to displace those narrative and figurative elements?

LE: The history of botany itself is so related to the discovery of territories, and it's indeed colonialism. The plane-tree species used for the exhibition is the *Platanus hispanica*; it's a mix between the *Platanus occidentalis* and *orientalis*. This species was cultivated and planted in Europe because its leaves disseminate the least number of seeds possible and do not propagate like other trees. As a controlled and restricted *metissage*. This is the nonromantic part of the lecture, and it's not the first thing that we are thinking about when we have a quiet walk in a park. I like the posture of a *flaneur*, but not the naive actor!

GB: You've always been intrigued by the lack of a definitive perception and by the idea that reality is a willed, created thing. Actually, *Romance* does deal with the analogical element of memory, the idea that there's no such thing as a true memory, as an artificial nature. And, looking at how this concept has been molded, when you consider that memory is identity, then what does this say about your actual identity? Which role has the self-portraying assumed in your practice (about *Les Figures*, [2018])?

LE: I can also use other people's portrayals, but the mental exercise is more useful if it's applied to myself. It left aside the question of the *modèle* in art history and its *objectalisation*, and the power game indeed: the artist is above all and the model as a material of judgment. My own personal story is not that singular, but not a universal one. I am interested in the process of allowing other possible readings of it, dilating it in a very banal mixture of elements. I am absolutely not an example and not a *porte drapeau*. When I show these banal elements of my memories, I also prove that we can all have the same kind, and that the principle of what we can call my identity has nothing to be targeted as incredibly personal.

GB: Which kind of conceptual liaisons does *Romance* graft from the historical representations of the Exotic Garden of Monaco, analyzed within the show *Le Jardin Mécanique*, presented at the Nouveau Musée National de Monaco in Monte Carlo in 2018? On another topic, which kinds of gestures, objects, surfaces, and techniques, drawn from *Le Jardin Mécanique* research, did you hypostatize into *Romance's* sculptures?

LE: The *Le Jardin Mécanique* project was about to deconstruct the mechanism of romanticism in the fake landscape of Monte Carlo, the one set in the Opera Garnier for many plays, the one set in the Jardin Exotique and its collection of Mediterranean cactus and plants, and also the city in itself, which was mainly built for that purpose: the definition of a romantic landscape, but a constructed one. The garden in the rocks of the upper city has several additions of concrete rocks, trees, and elements to improve the natural beauty.

GB: Could you please formulate a message, a thought, introducing *Romance* to Italian visitors?

LE: Just read the title of the works; one after the other, it's made this text: *The green of the leaves becomes brighter, and suddenly the wind tables all the colors. Turn back to road taken two minutes before. Mud appears to be more and more humid, shoes going deeper every step. Wondering how long it could take until knees. A cloud passes on the last slice of moon, leaving darkness blurring every trunk. Shaking the head and stretching out arms until touching something. Frail branch brush against the back, turn immediately and run away. Until forgetting why. Raising head to the maximum, closing eyes, feeling cold breeze inside the nose. Feet becoming heavier and difficult to move. Shaking arms, lifting a knee then the other. Make two steps and then turn to the left. Sun appears slightly. The road widens to become a clearing, flat and brown. The head rotates to a perfect ninety-degree angle. Focus on a gray and white pebble, above a lichen, above a curve of a branch, fall. Then turning back. A crack under the foot disturbing the silence, resonating until a breath clears up the atmosphere. Trembling legs move from one step to the other.*

GB: Could you please reveal which new projects you are developing for the near future?

LE: My next steps will be in Kunsthalle Mainz in Germany (July 2019) and BPS22 in Charleroi, Belgium (January 2020). These are such different landscapes, more industrial, more *thick* in terms of socioeconomic aspect, where the ideas of memory will deal with the obsolescence of modernity and its ruins. It's another kind of romanticism, but maybe it's just coming back to the roots of it, when the industrial era started to invade the world; then the artists start to question historicity, the blind belief in progress, the melancholic. That's how the romanticism starts.

at Fondazione Memmo, Rome
until 27 October 2019



1 2 3 4 5

Latifa Eachakhch, "Romance" installation view at Fondazione Memmo, Rome 2019
© Daniele Molajoli



1 2 3 4 5

Latifa Eachakhch, "Romance" installation view at Fondazione Memmo, Rome 2019
© Daniele Molajoli



1 2 3 4 5

Latifa Eachakhch, "Romance" installation view at Fondazione Memmo, Rome 2019
© Daniele Molajoli



1 2 3 4 5

Latifa Eachakhch, "Romance" installation view at Fondazione Memmo, Rome 2019

© Daniele Molajoli



1 2 3 4 5

Latifa Eachakhch, "Romance" installation view at Fondazione Memmo, Rome 2019

© Daniele Molajoli

- 1 L'ESAGERAZIONE AL POTERE
- 2 COLLEZIONARE DESIGN A NEW YORK
- 3 BOOM, CRISI E RINASCITA IN UNA CASA
- 4 SOVIET ASIA
- 5 UN WEEK END PER SCOPRIRE 180 SPAZI SEGRETI DI ROMA



NON SOLO BIENNALE: TUTTA L'ARTE DA VEDERE QUESTA SETTIMANA LONTANO DA VENEZIA

Da Alessandro Mendini in un piccolo paesino della Sardegna a Liu Bolin a Milano: se distogliamo per un momento l'attenzione dalla 58. Esposizione Internazionale d'Arte, scopriamo che il panorama di mostre ed eventi nelle altre città italiane è altrettanto interessante, con alcune proposte imperdibili.

DI SILVIA AIROLDI 11/05/2019

Questo sito utilizza cookie, di prima e di terza parte, per inviarti pubblicità in linea con le tue preferenze. **Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, [clicca qui](#)**. Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.



Cosa fare a Roma nel weekend del 18 e 19 maggio



BEATRICE TOMASINI – 17 MAGGIO 2019



Cosa fare a Roma questo weekend: tra mostre, eventi e concerti, ecco dieci idee per accontentare i gusti di tutti nel fine settimana del 18 e 19 maggio



Ecco dieci consigli per decidere **cosa fare a Roma** nel fine settimana tra **musica, eventi enogastronomici e visite culturali**.

L'Auditorium Parco della Musica ospiterà i **concerti di Simone Cristicchi** (domenica) e **Briga** (venerdì). Al Palalottomatica, invece, domenica ci sarà il **concerto di Giorgia**.

Anche questo fine settimana torna l'appuntamento con **"Ville di Roma" a Porte Aperte** per scoprire tante curiosità e aneddoti di luoghi solitamente chiusi al pubblico.

Torna anche la **"Race for The Cure"**, la più grande manifestazione per la lotta ai tumori del seno in Italia e nel mondo.

Per i goduriosi, non perdetevi l'appuntamento con la **"Settimana della Pizza e dei Pizzaioli"** da Eataly. E poi gli appuntamenti con le **Dimore Storiche di Roma** che aprono i cortili al pubblico a ingresso gratuito.

Sotto, tutti i dettagli.

(Continua sotto la foto)



Notte dei Musei 2019

Sabato torna la **"Notte dei Musei 2019"** giunta quest'anno alla undicesima edizione.

I Musei Civici resteranno aperti, in via straordinaria, fino alle 2 di notte (a partire dalle 20).

I visitatori potranno così ammirare gli spazi museali con le collezioni permanenti e le mostre temporanee ospitate e assistere a un ricco programma di concerti e spettacoli dal vivo, pagando un biglietto

d'ingresso simbolico pari solo a 1 euro.

Per tutti i dettagli e il programma completo:
www.museiincomuneroma.it.



Giorgia in concerto al Palalottomatica

Domenica sera **Giorgia** sarà in concerto al **Palalottomatica** con l'album "Pop Heart" tra grandi successi nazionali e internazionali.

La cantautrice, musicista e produttrice romana proseguirà poi il suo tour a Mantova, Milano e Napoli.

Biglietti a partire da 51 euro su www.ticketone.it.



World Press Photo 2019 al Palazzo delle Esposizioni

Dal 1955 il **Premio World Press Photo** è uno dei più

importanti riconoscimenti nell'ambito del fotogiornalismo e premia ogni anno diversi fotografi professionisti per i loro migliori scatti.

La mostra del World Press Photo 2019 si terrà a Roma, in prima assoluta italiana, al Palazzo delle Esposizioni fino al prossimo 26 maggio.

John Moore è il vincitore della foto dell'anno dell'edizione 2019 del World Press Photo con lo scatto *Crying Girl on the Border* che mostra la piccola Yanela Sánchez, originaria dell'Honduras, che si dispera mentre lei e la madre Sandra Sánchez vengono arrestate da agenti della polizia di frontiera statunitense a McAllen, in Texas, il 12 giugno 2018.

Biglietto intero 10 euro. www.worldpressphotoroma.it.



Simone Cristicchi all'Auditorium Parco della Musica

Domenica sera la Sala Sinopoli dell'Auditorium Parco della Musica ospiterà il **concerto di Simone Cristicchi** con il nuovo album "Abbi cura di me", stesso nome del brano proposto all'ultimo Festival di Sanremo.

Sarà l'occasione per assistere a un live di Cristicchi, artista a tutto tondo: musicista, compositore, autore, attore oltre che Direttore del Teatro Stabile d'Abruzzo, con un grande talento per le arti grafiche.

Biglietti a partire da 29 euro su www.ticketone.it.



Settimana della Pizza e dei Pizzaioli da Eataly

La pizza è un'icona del mangiare italiano, per questo Eataly le ha dedicato molta attenzione e ha da poco lanciato in tutte le 10 pizzerie del gruppo la nuova ricetta della Pizza Eataly.

Per celebrare questa importante novità, ecco la **“Settimana della Pizza e dei Pizzaioli”** fino a domenica.

L'evento vedrà coinvolti i grandi esponenti del mondo della pizza italiana, incontri, degustazioni e approfondimenti per valorizzare uno dei simboli più apprezzati della cucina made in Italy nel mondo.

Versioni classiche e speciali, pizze tonde e alla pala, tutte realizzate con prodotti di alta qualità da celebri pizzaioli provenienti da tutto lo Stivale delizieranno gli appassionati che prenderanno parte alla manifestazione presso lo store di Roma.

Per tutti i dettagli www.eataly.net.



Race for the cure 2019

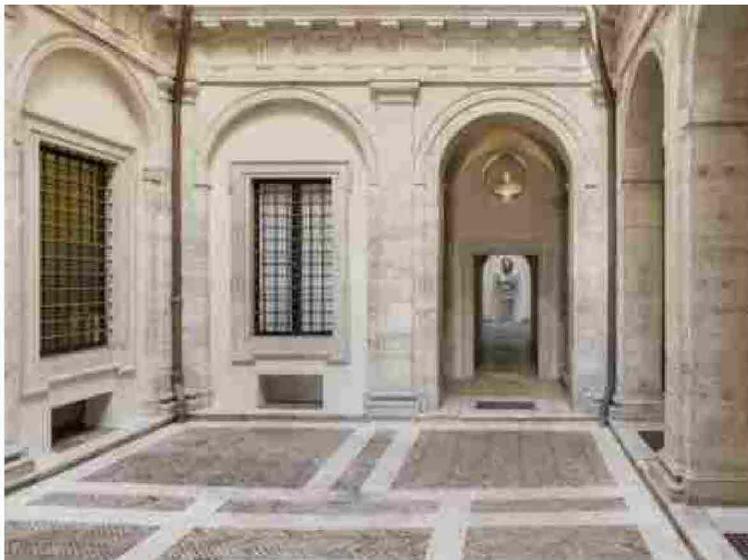
Questo fine settimana torna la “**Race for the Cure**”, l’evento simbolo della Susan G. Komen Italia, organizzazione senza scopo di lucro basata sul volontariato che opera dal 2000 nella lotta ai tumori del seno su tutto il territorio nazionale.

La manifestazione prevede **tre giorni di iniziative dedicate a salute, sport, benessere e solidarietà** e culminerà la domenica con la tradizionale corsa di 5 km e la passeggiata di 2 km.

Il villaggio sarà allestito al **Circo Massimo** dove ci sono anche partenza e arrivo.

Non mancheranno consulti medici ed eventuali prestazioni specialistiche gratuite per la diagnosi precoce dei tumori del seno e delle principali patologie femminili, stage di apprendimento di discipline sportive, esibizioni di fitness, attività di relax e benessere e laboratori pratici e teorici di sana alimentazione.

Per tutte le info www.raceroma.it.



Cortili aperti 2019

Sabato e domenica **apriranno al pubblico 26 cortili** delle più significative dimore storiche private romane, tra cui i palazzi Del Drago, Gomez Silj, Grazioli, Odescalchi, Pamphilj, Scuderie Ruspoli, Taverna.

Non mancheranno esposizioni artigiane e si svolgeranno eventi culturali come mostre e concerti.

I visitatori potranno esplorare l'interno dei cortili abitualmente chiusi al pubblico, dove i giovani studenti delle facoltà romane di architettura e storia dell'arte li accoglieranno per illustrare la bellezza delle architetture e le opere artistiche che vi si trovano.

Le gallerie d'arte presenti nei cortili resteranno aperte il sabato durante la manifestazione, rendendo possibile visitare mostre di artisti contemporanei: Galleria del Cortile a palazzo Boncompagni Cerasi, Edieuropa a palazzo Cenci, Lorcan O'Neill a palazzo Pasolini, **Fondazione Memmo** - Scuderie di palazzo Ruspoli.

Per tutte le info: www.adsi.it.



Spring Beer Festival alla Città dell'Altra Economia

Dopo il successo delle passate edizioni torna a Roma, fino a domenica, lo **"Spring Beer Festival"**, il grande evento a ingresso gratuito dedicato alle birre artigianali italiane e straniere.

La Città dell'Altra Economia, nel quartiere Testaccio, ospiterà l'evento organizzato dall'Associazione Culturale Grain, da Maulbeere Birreria e da Arrostiticini Tornese in partnership con UDB, Unione Degustatori Birre che coordinerà una serie di esperienze e di approfondimenti a tema.

Grande novità dell'edizione 2019 sarà il focus dedicato ai birrifici agricoli, quelle realtà brassicole che producono in proprio almeno il 50% delle materie prime usate per le proprie birre: una sensibilità speciale nei confronti di chi ha scelto di valorizzare la propria filiera corta locale nelle birre che produce.

Per info www.springbeerfestivalroma.it.



Ville di Roma a porte aperte

Anche questo weekend torna la manifestazione “**Ville di Roma a Porte Aperte**” con l’**apertura straordinaria e visite guidate di ville romane**, molte delle quali private e chiuse al pubblico.

Sabato alle 10 è il turno dei **Giardini Colonna al Quirinale**. Tra statue antiche, vasi di agrumi, sarcofagi romani e una splendida vista su Roma, verrà ripercorsa la storia del giardino e della Famiglia Colonna. Non mancherà uno sguardo alla splendida Galleria, tra mobili, affreschi e dipinti.

Nel pomeriggio, alle 16.30, toccherà al **Villino delle Fate e i villini del Quartiere Coppedè**. Si andrà alla scoperta di piccoli e grandi gioielli dell’architettura residenziale tra cui i villini nell’area di piazza Mincio, il più famoso dei quali, il Villino delle Fate, è decorato da raffinate pitture a carattere storico.

Domenica, ore 10, sarà il momento del **Casino Massimo Lancellotti** che venne realizzato a partire dal 1605 da Vincenzo Giustiniani.

Alle 16.30 si prosegue con **La Città Giardino Aniene Monte Sacro**: una passeggiata alla scoperta di un lembo di città creata a partire dagli Anni Venti del Novecento sul modello delle Città Giardino Inglesi.

Per info e prenotazioni www.turismoculturale.org.



Briga in concerto all'Auditorium Parco della Musica

Venerdì, alle 21, **Briga sarà in concerto all'Auditorium Parco della Musica** per presentare gli inediti del suo nuovo album "Il rumore dei sogni".

Per l'artista romano sarà anche l'occasione per festeggiare novani anni di carriera: il suo primo album, "Anamnesi", risale al 2010.

Il nuovo disco del 30enne si compone di 24 brani tra cui tre pezzi inediti: "Sesso", "Influencer" e "Un po' come la vita" presentata all'ultimo Sanremo insieme a Patty Pravo.

Biglietti a partire da 25 euro su www.ticketone.it.

© Riproduzione riservata

[#COSA FARE A ROMA](#)

[#EVENTI](#)

[#WEEKEND](#)



Vestiaire Collective: prezzi sempre più bassi



Challenge di benessere



Nuove sneakers FILA!

"Questo sito o gli strumenti terzi da esso utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie." [Info](#)

[I TEMI "CALDI":](#)
[VIOLENZA SULLE DONNE](#)
[MOSTRE DEL MESE](#)
[SPETTACOLI DEL MESE](#)
[CONCERTI DEL MESE](#)
[EVENTI GASTRONOMICI DEL MESE](#)



[HOME](#)
[COSA FARE A ROMA](#)
[COME FARE PER...](#)
[MONDO SOCIALE](#)
[LA FINESTRA SUL DIRITTO](#)

Cerca qualcosa ..

LAVORO A ROMA · NEWS DALLA CAPITALE

HOME > [Cosa fare a Roma](#) > Cosa fare a Roma nel week end del 18 e 19 maggio 2019

NEWS

[HOMEPAGE](#)
[ISCRIVITI AL FEED RSS](#)

SEGUICI



[NEWS DALLA CAPITALE](#)
[ALTRI ARTICOLI](#)

Cosa fare a Roma nel week end del 18 e 19 maggio 2019



maggio 16 13:08
2019

by [Enrica Di Carlo](#)

Stampa questo articolo

Condividi con gli amici

Le proposte di Roma da Leggere. Ecco cosa fare a Roma nel week end del 18 e 19 maggio 2019, tra sport, arte e spettacolo: a voi la scelta

Week end alle porte, ancora tempo brutto, ma tante idee per divertirsi nella Capitale. Sono nuovi e diversi gli eventi organizzati nella Capitale: ecco una selezione che vi propone Roma da Leggere su cosa fare a Roma nel week end del 18 e 19 maggio 2019 tra sport, arte e spettacolo. Pronti a prendere nota?

COSA FARE A ROMA 18 E 19 MAGGIO 2019

Giornata Nazionale Dimoriche Storiche Italiane

Sabato 18 e domenica 19 maggio 2019 le Dimore Storiche di Roma aprono eccezionalmente i loro cortili al pubblico. Palazzo Sforza Cesarini, sede del Marker Center di Roma di Engel & Völkers, tra i 26 cortili delle più significative dimore storiche private romane che aderiscono all'iniziativa.

Valorizzare e far scoprire le bellezze antiche del patrimonio romano attraverso un'attività positiva per la città di Roma, al fine di diffondere l'eredità culturale alle



Sciopero trasporto pubblico del 17 maggio 2019, a rischio ATAC, Roma Tpl e Cotral. Orari e modalità

[Leggi l'Articolo Completo](#)



Tabellino Atalanta-Lazio 0-2: Milinkovic e Correa, per i biancocelesti Coppa e Europa

[Leggi l'Articolo Completo](#)

VIVERE ROMA

ALTRI ARTICOLI



nuove generazioni. Sono questi gli obiettivi delle Giornate A.D.S.I. (Associazione dimore storiche italiane) "Roma Cortili Aperti 2019", organizzate grazie al contributo di Engel & Völkers, in programma sabato 18 e domenica 19 maggio.

Per l'occasione, saranno aperti 26 cortili delle più significative dimore storiche private romane, tra cui i **palazzi Sforza Cesarini**, dal 2015 sede del Market Center di Roma di Engel & Völkers, Del Drago, Gomez Silj, Grazioli, Odescalchi, Pamphilj, Scuderie Ruspoli, Taverna. **All'interno dei cortili, abitualmente chiusi al pubblico, si troveranno esposizioni di diversi artigiani e si svolgeranno eventi culturali come mostre e concerti.**

Engel & Völkers ha particolarmente a cuore questo tipo di iniziativa per la sua particolare attenzione al patrimonio artistico e culturale e data la sua quotidiana interazione con proprietà e immobili dello stesso tipo delle 26 che aderiscono all'iniziativa.

"Il Palazzo Sforza Cesarini che ci accoglie quotidianamente è un punto di riferimento storico a Roma. Engel & Völkers si impegna quotidianamente per promuovere e condividere la bellezza ed il patrimonio della nostra città. La nostra presenza su tutto il territorio romano, attraverso la sponsorizzazione anche di piccoli eventi locali, vuole essere la prova della nostra volontà di supportare e condividere con i romani luoghi e manifestazioni per creare valore" ha affermato Helio Cordeiro Teixeira, Managing Director Market Center di Roma.

Le gallerie d'arte presenti nei cortili resteranno aperte il sabato durante la manifestazione, rendendo possibile visitare mostre di artisti contemporanei: Galleria del Cortile a palazzo Boncompagni Cerasi, Edieuropa a palazzo Cenci, Lorcan O'Neill a palazzo Pasolini, **Fondazione Memmo** - Scuderie di palazzo Ruspoli. **A fare da ciceroni i giovani studenti delle facoltà di architettura e storia dell'arte che accoglieranno i visitatori al fine di illustrare i contenuti artistici e la particolarità di ogni cortile.**

L'ingresso è libero e non è richiesta la prenotazione. Per maggiori informazioni sugli eventi visitate il sito: <http://www.adsi.it/gnlazio2019/>

"I Servitori dell'Arte: A spasso con i fantasmi di Roma".

Sabato 18 maggio, dalle ore 21,00, la Capitale torna ad animarsi con i suoi affezionati fantasmi, grazie al format di successo de **"I Servitori dell'Arte: A spasso con i fantasmi di Roma"**. Sono passati ormai due anni da quando "I Servitori dell'Arte" hanno dato vita a questo fortunato ed innovativo format che, proprio grazie alla sua particolarità, ha saputo conquistare un pubblico sempre più numeroso, appassionando e rendendo una semplice passeggiata per le vie e le piazze di Roma, un'esperienza unica, slegata da qualsiasi vincolo temporale. Una poliedrica compagnia, quella de "I Servitori dell'Arte", che da Ladispoli (RM), con fermezza e tanta passione, ha saputo sdoganare l'Arte, teatrale e non, rendendola fruibile ed accessibile a tutti, senza distinzione di età. In un mix di teatro di strada, storia, cultura e un pizzico di sano divertimento, la guida turistica accompagnerà i visitatori lungo un percorso che si snoda dal Pantheon a Castel Sant'Angelo, alla scoperta delle pagine più cupe, misteriose ed enigmatiche della storia di Roma. Anime in pena, che ancora si aggirano nei loro luoghi di appartenenza, saranno le vere protagoniste di questa originale passeggiata nella storia; incontri, per esempio, con Papa Alessandro Borgia, Donna Olimpia detta "La Pimpaccia" e Beatrice Cenci, che ci restituiranno un'inedita, e personale, versione di fatti salienti della storia romana. A coronare questo viaggio da "spettatori-protagonisti" tra le pagine di una Roma d'altri tempi, anche un inedito personaggio, in grado di riempire, ulteriormente, la serata di fascino e mistero. Un appuntamento emozionante e imperdibile, sul palcoscenico di una città resa ancora più magica dalle luci della sera.

Quando: Sabato 18 maggio 2019, ore 21:00;

Dove: Partenza dal Pantheon (Piazza della Rotonda - sotto l'Obelisco), con arrivo a Castel Sant'Angelo;

Durata: 2 ore circa;

COSTI E DETTAGLI :

-€ 15,00 intero ;

-€ 12,00 per i soci con tessera "I Servitori dell'Arte";

Cosa fare a Roma nel week end del 18 e 19 maggio 2019

[Leggi l'Articolo Completo](#)



Sciopero trasporto pubblico del 17 maggio 2019, a rischio ATAC, Roma Tpl e Cotral. Orari e modalità

[Leggi l'Articolo Completo](#)

COME FARE PER

ALTRI ARTICOLI



Ora legale 2019, come prepararsi a dormire (per l'ultima volta?) per una notte un'ora di meno

[Leggi l'Articolo Completo](#)



Come richiedere un rimborso aereo

[Leggi l'Articolo Completo](#)

MONDO SOCIALE

ALTRI ARTICOLI

-€ 10,00 per bambini dai 5 ai 12 anni e gruppi di almeno 25 persone;

-gratuito al di sotto dei 5 anni di età;

-€ 45,00 pacchetto famiglia: 2 adulti + 2 bambini (5-12 anni);

– ulteriori sconti per gruppi numerosi.

Il costo comprende anche il noleggio di una comodissima ricetrasmittente con cuffiette monouso, per una visita ancor più coinvolgente. Percorso indicato per ogni età; nessuna attrezzatura richiesta.

PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA – Tour a numero chiuso.

www.iservitoridellarte.com info@iservitoridellarte.com

ARTE

Roma capitale della cultura. La città, viva e attiva, raccoglie ogni giorno un fitto calendario di incontri, eventi, mostre, attività. Eccone alcuni per il fine settimana di venerdì 17, sabato 18 e domenica 19 maggio.

Venerdì 17 maggio

Ai Musei Capitolini, dalle 16.00 alle 18.30, **Dalla Galleria Lapidaria all'affaccio sul Foro:** raccontiamo con il tatto la nostra storia è una visita che approfondisce la conoscenza della Galleria Lapidaria, attraverso l'esplorazione diretta di alcune opere e con l'ausilio dei libri tattili da tempo in uso al Museo. Il percorso fornisce un'idea completa della società romana, del multilinguismo e dei diversi riti coesistenti, e illustra l'edificio del Tabularium, un antico archivio romano sul quale è stato costruito il Palazzo Senatorio. Qui è possibile avvalersi dei supporti tiflodidattici, quali il meraviglioso plastico scomponibile dell'edificio, corredato da una pianta tattile per orientarsi nell'area, e il pannello a rilievo dell'affaccio sul Foro.

Sempre il 17 maggio la visita **Gli animali a portata di mano**, al Museo Civico di Zoologia dalle 15.30 alle 18.00, consentirà di avvicinare le persone con diverse disabilità alla conoscenza delle caratteristiche, delle forme e delle voci di alcuni degli animali esposti nelle sale del museo. Sarà infatti possibile toccare e manipolare vari modelli, ossa e anche alcuni esemplari, preparati direttamente in pelle, di varie specie animali. La visita sarà inoltre concepita come un viaggio alla scoperta dei canti e delle caratteristiche del comportamento degli animali, soprattutto mediante sollecitazioni sensoriali prodotte da alcuni sistemi multimediali (ad es. touch screen con i canti di varie specie di uccelli, mammiferi e anfibi).

Eureka! Alle 18.00 è in programma un incontro di **"Astri narranti. Un percorso di storytelling celeste"** (un ciclo dedicato al rapporto tra il Cielo e la Letteratura) dal titolo Il punto di vista degli editori scientifici tra Saggistica e Narrazione. Al centro dell'appuntamento le prospettive dell'editoria e le nuove possibili vie per la comunicazione della scienza, dalla commistione con la narrativa al dialogo col mondo della scuola al fascino elegante dell'illustrazione d'autore. Intervengono Laura Bussotti (Editore Dedalo – Collana Scienzaletteratura), Daniele Gouthier (Scienza Express) e Chiara di Benedetto (Bas Bleu edizioni). Modera l'astrofisico Giangiacomo Gandolfi

Sabato 18 maggio

Musei civici aperti dalle 20.00 fino alle 2 di notte per l'undicesima edizione de **La Notte dei Musei**. La manifestazione, che si svolge con successo in tutta Europa a partire dal 2005, offre la possibilità di ammirare gli spazi museali, con le collezioni permanenti e le mostre temporanee ospitate, e di assistere a un ricco programma di concerti e spettacoli dal vivo, pagando un biglietto d'ingresso simbolico pari solo a 1 euro. L'ingresso sarà invece completamente gratuito per i possessori della MIC card. Tra i Musei Civici coinvolti: Musei Capitolini, Centrale Montemartini, Museo dell'Ara Pacis, Museo di Roma a Palazzo Braschi, Museo di Roma In Trastevere, Mercati di Traiano – Museo dei Fori Imperiali, Musei di Villa Torlonia. Per informazioni e programma: museiincomuneroma.it.

La Centrale Montemartini: un incontro tra archeologia industriale e arte classica, dalle 10.30 alle 13.00, è un percorso che vede protagonisti le macchine e il passato industriale del museo, che si conclude con l'esplorazione del libro tattile del mosaico di Proserpina, conservato nella Sala Caldaie della Centrale Montemartini.

Corso di acquerello per adulti al Museo Pietro Canonica a Villa Borghese, dalle 10.00 alle 13.00. I partecipanti, dopo una breve visita alla mostra Verdi Armonie. I Giardini di Roma all'acquerello a cura di Stefania Severi, saranno accompagnati nel luogo della villa scelto per l'esercitazione, sotto la guida degli artisti espositori che si avvicenderanno in qualità di docenti.

Il laboratorio **Dalla pietra allo strumento**, alle 11.00 al Museo di Casal de' Pazzi, consisterà in un tuffo nella preistoria: attraverso la visita e la parte pratica sarà stimolata la comprensione di processi e tecniche di lavorazione, partendo dai metodi dell'archeologia sperimentale.

I Tesori del Parco dell'Appia Antica è il titolo della visita alla Villa di Massenzio in programma alle 10.30 mentre **La vie en rose. Vicende al femminile della famiglia Bonaparte** al Museo Napoleonico è l'appuntamento previsto domenica 19 maggio, alle 16.00, in cui si racconteranno le vicende delle dame di Casa Bonaparte, da Letizia, Madame Mère, all'Imperatrice Eugenia.



L'ENBIC aderisce al progetto Banca delle visite: sostegno sanitario per chi non può

↳ [Leggi l'Articolo Completo](#)

IL METEO A ROMA

Previsioni ROMA

	Fenomeni Intensi	Tempo	Min
Gio			12°
Ven			10°
Sab			14°
Dom			12°

A cura del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare

Difendere il sogno: Garibaldi a Roma nel 1849 è una conferenza a cura di Romano Ugolini, sabato 18 maggio al Museo della Repubblica Romana e della memoria garibaldina, dedicata all'esperienza storica della Repubblica Romana del 1849, promossa nella ricorrenza del 170° anniversario per l'ideazione e cura di Mara Minasi.

Archeologia in Comune: Una passeggiata ai Fori Imperiali, dal Foro di Traiano al Foro di Cesare, a cura di Antonella Corsaro con appuntamento in piazza Foro di Traiano (Colonna Traiana). E Il Mitreo del Circo Massimo (a cura di Elisabetta Carnabuci) con appuntamento a piazza Bocca della Verità, 16.

Domenica 19 maggio

Gi-oca alla Centrale Montemartini, alle 11.00, per famiglie con bambini dai 5 agli 11 anni, sarà un gioco a sfondo storico/artistico per favorire la familiarità con il mondo degli antichi Romani. Dopo una breve visita al museo e una descrizione degli aspetti più significativi del percorso, i bambini saranno chiamati a svolgere, suddivisi in gruppi, un vero e proprio gioco dell'oca ad argomento storico-archeologico che li impegnerà in quiz e giochi di abilità, destinati a stimolare la memoria, la curiosità e la prontezza dei piccoli in gara. A conclusione dell'attività i bambini riceveranno un attestato di partecipazione.

Spettacolo per bambini: in Vita da Stella con il Dottor Stellarium, tutte le stelle che si vedono in una notte stellata racconteranno la loro storia. Con la guida del Dottor Stellarium sarà possibile misurare le loro dimensioni e le loro distanze, anche grazie a uno strano strumento inventato dal Dottor Stellarium in persona, l'annolucimetro. "Vita da stella con il dottor Stellarium" è una produzione di Gabriele Catanzaro per il Planetario di Roma..

E non finisce qui! Se non c'è nulla che vi soddisfa, abbiamo altre proposte:

SPETTACOLO

Ironia, comicità e imitazioni. Gli spettacoli a Roma nel mese di maggio 2019 sono nuovi, giovani e divertenti. [Clicca qui per scegliere uno degli spettacoli in scena nella Capitale.](#)

ARTE

Robert Mapplethorpe. L'obiettivo sensibile; Péter Korniss: Transizione; Memorie del Perù. Fotografie dal 1890-1950; Unseen / Non visti; Apertura Straordinaria della Scala Santa priva della protezione lignea... [Vi proponiamo alcune esposizioni che ci hanno incuriosito, disponibili cliccando qui.](#)

GUSTO

Dai carciofi allo street food, passando per il cibo vegano: ecco la nostra guida su dove mangiare e bere a Roma, con i principali eventi enogastronomici nella Capitale e nella Città Metropolitana e con quelli che inaspettatamente sorprenderanno i vostri palati. [Clicca qui per conoscere le nostre proposte...gustose!](#)

Tags [cosa fare a roma](#) [eventi](#) [week end](#)

Condividi [f CONDIVIDI](#) [TWEET](#) [g+ +1](#) [p CONDIVIDI](#) [in CONDIVIDI](#)

0 COMMENTI

^ TORNA SU
✎ SCRIVI UN COMMENTO



Ancora nessun Commento!

Non ci sono commenti per ora, vuoi aggiungere uno?

↳ [Scrivi un commento](#)

INFORM4 GIOVANI

Roma Capitale



STUDIO E FORMAZIONE

LAVORO E IMPRESA

ESTERO

CULTURA E SPETTACOLO

CITTÀ E TEMPO LIBERO

CENTRO SERVIZI PER I GIOVANI

- INFO SERVIZIO
- CONTATTI
- INFORMAGIOVANI PER LE SCUOLE

Entra nella sezione **Giovani Artisti**

Entra nella sezione **Associazioni**

Iscriviti alla **Newsletter**

MAGGIO						
L	M	M	G	V	S	D
		1	2	3	4	5
6	7	8	9	10	11	12
13	14	15	16	17	18	19
20	21	22	23	24	25	26
27	28	29	30	31		

TAG CLOUD

studenti corsi gratuiti **formazione**
 cultura premio laureati **teatro** cinema
 università **gratis a Roma** cultura
 low cost **bando** **musica** fotografia
 concorso

HOME > EVENTI SCELTI DA 060608

EVENTI 060608

03-05-2019 - 27-10-2019

Latifa Echakhch. Romance

Fondazione Memmo - Via della Fontanella Borghese, 56b

Curatore: Francesco Stocchi

Assistente curatore: Saverio Verini

Fondazione Memmo presenta, da venerdì 3 maggio, Romance, personale dell'artista franco-marocchina **Latifa Echakhch**, a cura di Francesco Stocchi.

Romance nasce dall'invito rivolto dalla **Fondazione Memmo** a Latifa Echakhch, per la realizzazione di un progetto inedito a partire dalle suggestioni derivanti dal suo incontro con il paesaggio, le atmosfere, la storia e le vicende socio-culturali di Roma.

La mostra trae origine da un processo di avvicinamento graduale che ha portato l'artista a scoprire, interiorizzare e tradurre gli stimoli raccolti nel corso delle sue visite.

Il titolo della mostra, Romance, riassume lo spirito dell'intervento di Latifa Echakhch volto a rappresentare la stratificazione architettonica, culturale e geologica della città, in cui si intrecciano differenti periodi storici e si mescolano molteplici linguaggi e registri espressivi. L'artista è interessata a esprimere questo sentimento di trasporto, di indagine e sorpresa attraverso un'installazione realizzata negli spazi della **Fondazione Memmo** (le antiche scuderie di Palazzo Ruspoli): un'opera immersiva, inedita che richiama – sia concettualmente, sia per la tecnica realizzativa – i “capricci” architettonici in materiale cementizio che ornano i giardini di fine Ottocento.

Questa mostra segna una ulteriore tappa del percorso attraverso cui la **Fondazione Memmo** intende promuovere l'incontro di artisti internazionali con il tessuto produttivo e artigianale della città di Roma attraverso la produzione di progetti espositivi che rivisitino materiali e tecniche tradizionali.

Link: <http://www.060608.it/it/eventi-e-spettacoli/mostre/latifa-echakhch-romance.html>

Tipologia: Mostre

Email: info@fondazionememmo.it

Sito web: www.fondazionememmo.it/latifa-echakhch-_romance/

Telefono: info 06 68136598

Indirizzo: Via della Fontanella Borghese, 56b

keywords: gratuito; mostra

INFO SERVIZIO | NEWSLETTER

STUDIO E FORMAZIONE

Opportunità

Appuntamenti e iniziative

Approfondimenti

Indirizzi utili

LAVORO E IMPRESA

Opportunità

Appuntamenti e iniziative

Approfondimenti

Indirizzi utili

ESTERO

Opportunità

Appuntamenti e iniziative

Approfondimenti

Indirizzi utili

CULTURA E SPETTACOLO

Opportunità

Appuntamenti e iniziative

Approfondimenti

Indirizzi utili

CITTÀ E TEMPO LIBERO

Opportunità

Appuntamenti e iniziative

Approfondimenti

Indirizzi utili

MAPPA SITO | PRIVACY | DISCLAIMER | FAQ | CONTATTI



I cookies ci aiutano a fornire i nostri servizi

Utilizzando tali servizi accetti l'utilizzo dei cookie da parte nostra.

Accetto

Maggiori Informazioni



THEARTSTATE

Romance. Il giardino incantato di Latifa Echakhch in mostra da Fondazione Memmo

24 Maggio 2019 / in Focus, News / da Chiara Cottone

Di origini franco-marocchina, Latifa Echakhch, è un'artista visuale la cui pratica è caratterizzata da un forte legame con una cultura radicata nel Mediterraneo e filtrata attraverso la ricerca, lo studio e la scoperta di oggetti e piccole realtà derivanti da altre tradizioni. L'unione di questi elementi è la base per una riflessione che porta in auge temi socio-politici e culturali della contemporaneità.

Invitata da Francesco Stocchi, Latifa Echakhch, ha realizzato per la Fondazione Memmo un racconto, una narrazione visuale in cui il dualismo realtà/finzione conduce lo spettatore ad addentrarsi in un percorso emotivo ed esperienziale. Riprendendo il tema dei giardini romantici e, in particolare, i "capricci" architettonici in cemento che ornavano i giardini di fine Ottocento, l'artista ha trasformato gli spazi delle ex scuderie di Palazzo Ruspoli in un'oasi immaginaria dove tronchi di alberi e rocce, realizzati con l'utilizzo di calcestruzzo armato, e foglie ricavate da ritagli di tele, nascondono piccoli tesori che, adattandosi alle forme, invitano lo spettatore ad indagare su ciò che è reale e ciò che non lo è, tralasciando il compito di raccontare una storia precisa.

Gli object trouvés di Latifa, sono stati scelti dall'artista durante i suoi viaggi nella capitale e rinvenuti in mercati, come quello di Porta Portese. Essi raccontano di processi di stratificazione non solo architettonici ma anche storici e culturali di cui Roma è testimone e, allo stesso tempo, diventano il mezzo tramite cui l'artista descrive e racconta il suo processo investigativo e relazionale con tradizioni e culture lontane. Grazie alla loro decontestualizzazione, gli oggetti, si caricano di un forte potere evocativo che permette agli stessi di assumere nuovi significati pur mantenendo intatto il loro status simbolico e la loro funzione primordiale.

Le installazioni e le sculture ibride prodotte dall'artista, creano ambientazioni in cui lo spettatore è invitato ad una fruizione attiva e partecipata. I processi intuitivi ed emotivi da cui nascono le opere di Latifa Echakhch, sono il preludio di storie allusive e talvolta artificiose, in cui la quotidianità si arricchisce continuamente di elementi e si trasforma in una composizione immersiva e coinvolgente.





Latifa Echakhch. *Romance*
a cura di Francesco Stocchi
fino al 27 ottobre 2019

Fondazione Memmo
via Fontanella Borghese 56/b, Roma
Orario: tutti i giorni dalle 11.00 alle 18.00 (martedì chiuso)
Ingresso: gratuito



ATP DIARY

[2 MINUTES](#)[TALKS](#)[ART TEXT](#)[ARTIST'S DIARY](#)[COLOPHON](#)[CONTACT](#)[Art Text](#)

Latifa Echakhch – Romance | **Fondazione Memmo, Roma**

Romance è dunque il risultato di una riflessione, che è ad un tempo poetica e politica, sullo spazio e sulle sue possibilità, ma anche sulle stratificazioni del tempo che si deposita sugli oggetti e rende permeabile e discontinua la storia e le interazioni con essa.

Maggio 27, 2019

Angelica Gatto

SHARE: [FACEBOOK](#) - [TWITTER](#) - [PINTEREST](#) - [GOOGLE+](#)



Latifa Eachakhch, Romance, installation view at [Fondazione Memmo](#), Rome 2019. © Daniele Molajoli

Testo di Angelica Gatto —

Romance è il progetto *on-site* che l'artista franco-marocchina **Latifa Echakhch** ha realizzato per le antiche scuderie di Palazzo Ruspoli accogliendo l'invito della [Fondazione Memmo](#) e del curatore Francesco Stocchi a ideare una mostra che si ponesse in continuità con la *mission* specifica di produrre un dialogo non soltanto con la città e le sue ideali linee di congiunzione con una determinata volontà artistica, ma anche che tracciasse un puntuale segno di passaggio nella dimensione linguistica ed estetica dell'artista che in quello spazio si trova a operare.

Romance è dunque il risultato di una riflessione, che è ad un tempo poetica e politica, sullo spazio e sulle sue possibilità, ma anche sulle stratificazioni del tempo che si deposita sugli oggetti e rende permeabile e discontinua la storia e le interazioni con essa. Alla cromia terrosa dei bassi rami d'albero, che disegnano l'ambiente con un ritmo morbido e continuo, si intervallano gigantesche foglie di platano ritagliate dalla tela e dipinte *en plein air* dall'artista. Foglie esageratamente ingrandite che, come in un gioco per bambini, rinviano alla possibilità di pensarci all'interno di un edificante spazio di gioco, di perdita del senso comune e di conseguente ritrovamento di una nuova dimensione non normata.

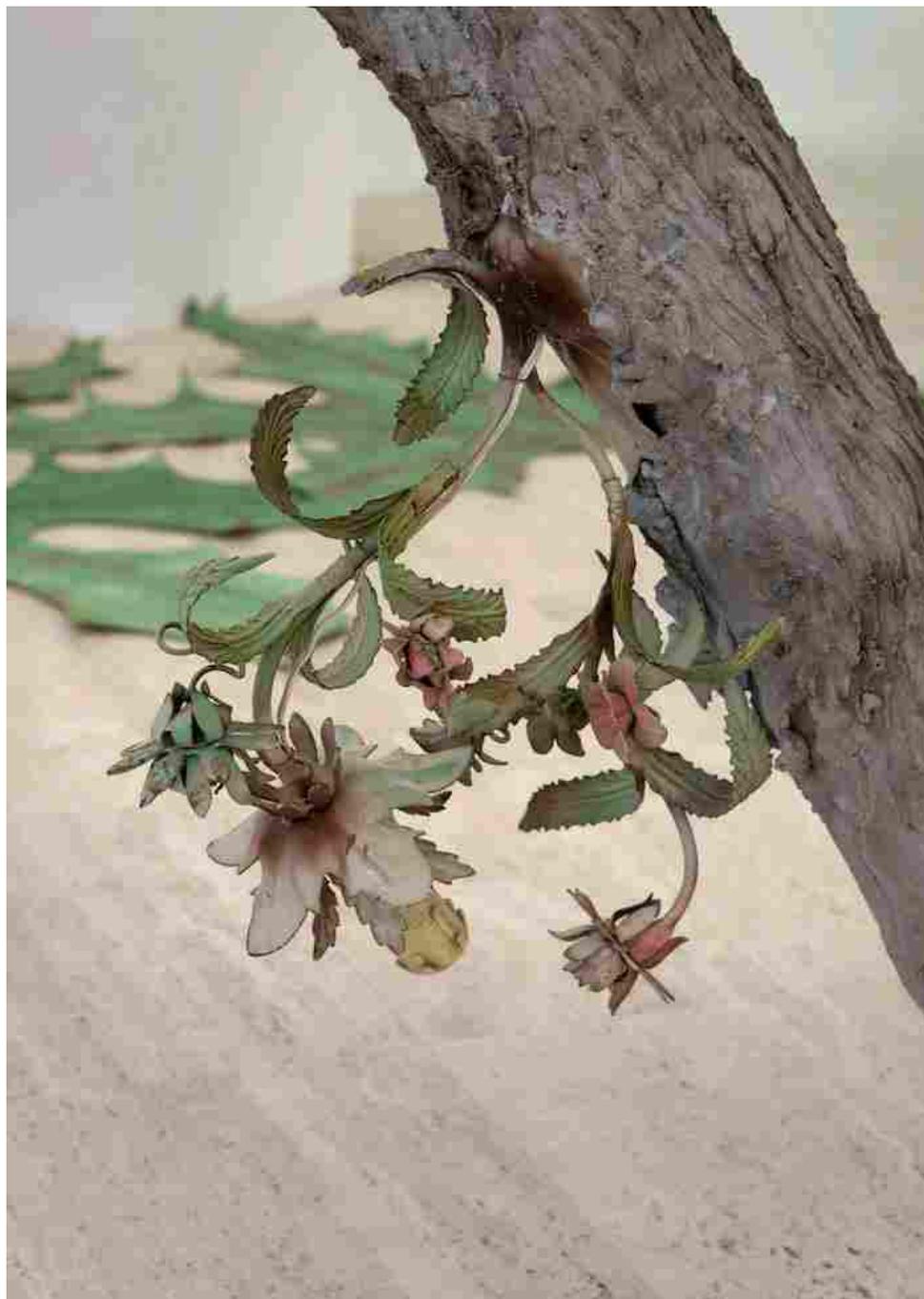




Latifa Eachakhch, Romance, installation view at [Fondazione Memmo](#), Rome 2019. © Daniele Molajoli

Il bosco di foglie di platano delicatamente abbandonate a terra e le strutture arborescenti in materiale cementizio e anima in ferro di Echakhch replicano il carattere estensivo di una Natura romantica e stratificata che si integra con innesti di oggetti d'uso comune e anticaglie portate con sé dall'artista oppure reperite direttamente *in loco*, nel mercato di Porta Portese. Quello in mostra è un lavoro che viene formalizzato passo per passo, riannodando i fili di una riflessione che in parte Echakhch aveva già condotto all'interno della sua personale intitolata *Le jardin mécanique*, al Nouveau Musée National de Monaco – Villa Sauber, ma arrivando a un risultato totalmente inedito. Tra il rimando agli apparati decorativi dal sapore tardo ottocentesco e il privilegiato incontro con una natura intrisa di romanticismo, che strizza l'occhio al carattere perturbante della rovina, l'artista sembra ritrovare nel

frammento – una piccola boccetta di profumo *Air Du Temps*, un scultura posticcia con due amanti intenti a baciarsi, una *applique* d'epoca e così via – il potenziale evocativo che l'oggetto possiede nella stratificazione di un tempo che è fatto di polvere e memoria. Echakhch, che nel 2013 ha vinto la tredicesima edizione del prestigioso Prix Marcel Duchamp, conduce qui un lavoro certosino e metodico in cui si ritrova tutta la forza di un linguaggio delicato che strutturandosi attraverso una tensione costante verso i lasciti formali del minimalismo, si rinnova nella spinta a ricreare un ambiente totalizzante, un *hortus conclusus* in cui l'attraversamento diviene la prova delle infinite possibilità della percezione.





Latifa Eachakhch, Romance, installation view at [Fondazione Memmo](#), Rome 2019. © Daniele Molajoli

Ciò che articola lo spazio è materia sensibile, che imprime la memoria e il tempo, e la memoria diviene a questo punto il coefficiente dello scorrere di immagini mutevoli davanti agli occhi di chi guarda, senza per questo rinnegare la necessità costante di una riflessione sulla propria attualità e sul proprio tempo. Naturale e artificiale non costituiscono soltanto la polarità attorno cui si snoda l'intero percorso installativo, bensì ricreano un orizzonte concettuale di ben più ampio respiro, entro cui disegnare uno spostamento di senso che tocca le corde di sentieri immaginari che dalla suggestione del giardino romantico arrivano a ripensare il percorso individuale e circoscritto di ognuno sotto un'ottica più propriamente universale.

È a questo punto allora che lo spazio disegnato dai nodosi rami d'albero prende nuova vita: i rami poggiano

saldamente a terra, il pavimento in travertino non ne costituisce, però, soltanto il piano d'appoggio bensì diviene il punto di fuoriuscita – proponendo forse, a ben guardare, un nuovo stravolgimento del valore del basamento nella scultura – da cui si origina una natura imprevedibile e casuale, post-naturale, perché assolutamente fittizia, ma attraente e rinfrancante.



Latifa Eachakhch, Romance, installation view at [Fondazione Memmo](#), Rome 2019. © Daniele Molajoli

[Elisa Sighicelli in mostra al Museo Pignatelli di Napoli »](#)

[ATPDIARY](#) [2 Minutes](#) [Talks](#) [Art Text](#) [Artist's Diary](#) [Colophon](#) [Contact](#)

[Privacy Policy](#)

SUBSCRIBE TO OUR NEWSLETTER

Email address:

Your email address

Sign Up

INSTAGRAM

Area riservata PUBBLICITÀ | Newsletter | Chi siamo | Contatti | scrivi su ArtsLife |
 sito scelto da L'Economia del Corriere della Sera e Rai News cultura

martedì 11 giugno, 2019

ArtsLife

the cultural revolution is online

HEADLINES Aria spagnola sull'estate svizzera: Francisco Goya prenota il 2020 della Fondation

news mercato critica cinema fotografia libri musica teatro urban art turismo style rubriche

Home Link Eventi ArtsLife TV ENGLISH news

Search

Publicato il: gio 06 Giu 2019

approfondimenti / critica / news / terza pagina | By Vera Monti

Eventi sponsorizzati

Like 223 Share 138 Tweet 11 Instagram Badge 1

L'arte non va al mare! Tutte le mostre da non perdere a Roma nell'estate 2019



Pier Paolo Pasolini al "monte dei cocci", Roma, 1960
 foto Paolo Di Paolo © Archivio Paolo Di Paolo (foto n.14 courtesy Collezione Fotografia MAXXI)

E' nel segno della fotografia d'autore l'estate romana 2019. Non mancano però anche le mostre dedicate alla storia e all'archeologia e ai grandi protagonisti dell'arte tra le quali spiccano due gemme preziose come i due focus su Burri e Fontana. Accanto ai grandi appuntamenti proponiamo anche alcune mostre di giovani emergenti particolarmente interessanti per chi ama confrontarsi con linguaggi più sperimentali. L'elenco è in continuo aggiornamento: sono in preparazione nuove mostre quindi ogni tanto tornate a trovarci!

LA FERITA DELLA BELLEZZA - ALBERTO BURRI E IL GRANDE CRETTO DI GIBELLINA

Fino al 9 giugno - Museo Carlo Bilotti - Aranciera di Villa Borghese

Il progetto espositivo itinerante ruota intorno a una delle pagine più significative dell'arte contemporanea del nostro paese e della vicenda artistica di Alberto Burri: il Grande Cretto di Gibellina, l'opera di Land Art più grande al mondo.

Ingresso gratuito alla mostra e al museo.

Info: Tel 060608 (tutti i giorni ore 9.00 - 19.00)



Courtesy image Museo Carlo Bilotti - Aranciera di Villa Borghese

IL TRIONFO DEI SENSI. NUOVA LUCE SU MATTIA E GREGORIO PRETI

Palazzo Barberini - Fino al 16 giugno

Informazioni, immagini e recensioni [qui](#)



Gregorio Preti, Cristo mostrato al popolo, 1645-1655, Torino, collezione privata, olio su tela

GIACOMO BALLA- DAL FUTURISMO ASTRATTO AL FUTURISMO ICONICO

Palazzo Merulana - Fino al 17 giugno

Una mostra curata da Fabio Benzi e incentrata sul famoso dipinto Primo Camera del 1933.

Info cliccando [qui](#).



Immagine Locandina della mostra

POETI A ROMA- RESI SUPERBI DALL'AMICIZIA

Fino al 23 giugno 2019 - WEGIL (Largo Ascianghi 5, Trastevere)

L'esposizione, a cura di Giuseppe Garrera e Igor Patruno, è il racconto di un'intera stagione, di un momento incantato della città di Roma, tra gli anni '60 e '70, quando poeti e scrittori, felici e desiderosi di creare, costituiscono una sorta di comunità d'amicizia.

Info: www.wegil.it; info@wegil.it - tel. 334 6841506 (da lun a dom ore 10 -19)



Locandina mostra 'Poeti a Roma'- courtesy image WEGIL

ROBERT MAPPLETHORPE- L'OBIETTIVO SENSIBILE

Gallerie Nazionali di Arte Antica alla Galleria Corsini- Fino al 30 giugno

Recensione, immagini e informazioni [qui](#)



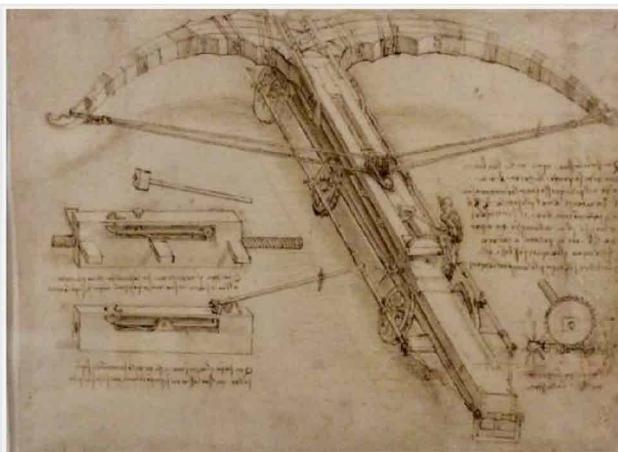
Robert Mapplethorpe
Marcus Leatherdale, 1978
35 x35 cm.

© Robert Mapplethorpe Foundation. Used by permission.

LEONARDO DA VINCI- LA SCIENZA PRIMA DELLA SCIENZA

Scuderie del Quirinale - Fino al 30 giugno 2019

Recensione, immagini e informazioni [qui](#)



Leonardo Da Vinci
La scienza prima della scienza
Allestimento mostra - Foto ArtsLife

VASARI PER BINDO ALTUVITI. IL CRISTO PORTACROCE

Gallerie Nazionali di Arte Antica - Galleria Corsini- Fino al 30 giugno 2019

Immagini, informazioni e la nostra recensione [qui](#)



Giorgio Vasari, Cristo Portacroce, Galleria Corsini, Roma

L'ARTE DI SALVARE L'ARTE- FRAMMENTI DI STORIA D'ITALIA

Palazzo del Quirinale – Fino al 14 luglio

La nostra recensione e tutte le informazioni [qui](#)

Le Cabanon de Jourdan di Paul Cézanne, 1906
Trafugato nel 1988 nella Galleria d'Arte Moderna a Roma e recuperato lo stesso anno

TEX – Settant'anni di un mito

Fino al 14 luglio 2019 al Mattatoio- Testaccio.

Un viaggio per ripercorrere l'epopea di Tex Willer attraverso disegni, fotografie, materiali rari e talvolta mai visti prima.

Info: <https://www.arfestival.it/tex/>**PARTY POLITICS – L'intrattenimento della politica, la politica dell'intrattenimento**

Fondazione Giuliani – Fino al 19 luglio 2019

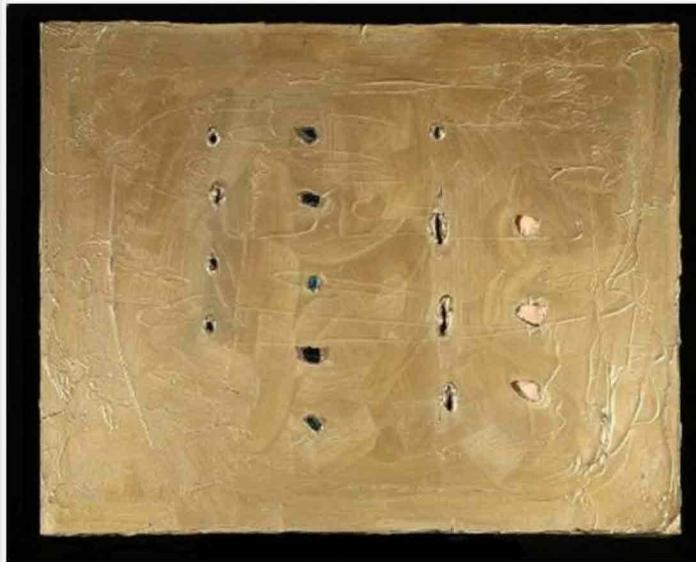
Un nuovo progetto di **Francesco Vezzoli** con il contributo speciale di Filippo Ceccarelli. Attraverso l'esplorazione del potere della cultura popolare contemporanea, Francesco Vezzoli continua a occuparsi dell'ambiguità fondamentale del vero, della seduzione del linguaggio e dell'estrema vulnerabilità dei personaggi umani.Info: www.fondazionegiuliani.org/category/mostre/party-politics/

Party Politics
Installation view presso Fondazione Giuliani, Roma, aprile 2019. Foto:
Roberto Apa

LUCIO FONTANA- TERRA E ORO

Fino al 28 luglio- Galleria Borghese

Tutte le info [QUI](#)



Lucio Fontana
Concetto spaziale, 65x81, olio, oro e vetri su tela, 1961, Collezione Merlini
Copyright: Fondazione Lucio Fontana by SIAE 2019

MOSTRE IN MOSTRA
Roma contemporanea dagli anni Cinquanta ai Duemila / 1

TITINA MASELLI, GIULIO PAOLINI, LUCIANO FABRO, CARLO MARIA MARIANI, JAN VERCROYSE, MYRIAM LAPLANTE e un omaggio a Sergio Pucci.

Palazzo delle Esposizioni- fino al 28 luglio

Intento della rassegna a cura di Daniela Lancioni è dare voce alla pluralità delle figure e dei luoghi che a Roma, dalla metà del secolo scorso in poi, hanno saputo rinnovare, ogni volta in maniera diversa, la vocazione contemporanea della Città. L'iniziativa verrà ripetuta ogni anno al Palazzo delle Esposizioni con approfondimenti su protagonisti e spazi espositivi diversi.

In questa prima edizione verranno riproposte, nelle sale che ruotano intorno alla rotonda, sei mostre di rilievo che si sono tenute a Roma nei singoli decenni tra gli anni Cinquanta e gli anni Duemila.

Info e prenotazioni: Singoli, gruppi e laboratori d'arte tel. 06 39967500;
www.palazzo.esposizioni.it



Carlo Maria Mariani, La costellazione del Leone, 1981, olio su tela, cm 340 x 450, Roma, Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea. Su concessione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali

SI ALZA IL VENTO (LE VENT SE LÈVE)

Accademia di Francia a Roma - Villa Medici - Fino al 18 agosto

La mostra - curata da Hou Hanru e Evelyne Jouanno, - riunisce le realizzazioni dei *pensionnaires* di Villa Medici che operano nel vasto campo della creazione e in discipline varie come le arti visive, il design, l'architettura, la musica, il cinema, la letteratura e la storia dell'arte. L'insieme dei progetti presentati è il frutto delle loro ricerche e attività durante la loro residenza di un anno a Villa Medici.

Info: T +39 06 67611
www.villamedici.it



Lili Reynaud Dewar_Ophelie_1

DREAM- L'ARTE INCONTRA I SOGNI

Chiostro del Bramante - Fino al 25 agosto

Recensione e informazioni [qui](#)



Dream - Allestimento mostra
Opera di Hansel Kiefer
foto ArtsLife-

PAOLO DI PAOLO. MONDO PERDUTO

Maxxi - Prorogata al 1 settembre

Un racconto inedito e malinconico di un'Italia che rinasceva dalle ceneri della Seconda Guerra Mondiale. Una mostra che unisce alla bellezza artistica delle immagini, il valore di un inedito documento della storia contemporanea del nostro paese.

Info: <https://www.maxxi.art/events/paolo-di-paolo-mondo-perduto>



Anna Magnani nella sua villa a San Felice Circeo (Roma), 1955
foto Paolo Di Paolo, © Archivio Paolo Di Paolo (foto n.2 courtesy Collezione Fotografia MAXXI)

ROMA NELLA CAMERA OSCURA. FOTOGRAFIE DELLA CITTA' DALL'OTTOCENTO A OGGI-**Museo di Roma a Palazzo Braschi - Fino al 22 settembre**

In mostra al Museo di Roma le fotografie della città dall'Ottocento a oggi. In occasione dei 180 anni dalla nascita della fotografia una straordinaria selezione di immagini provenienti dall'Archivio Fotografico.

Info: www.museodiroma.it/it/didattica/roma-nella-camera-oscura



Nello Ciampi (1890-1980) Coppia in via dei Fori Imperiali, 1958
stampa ai sali d'argento

DONNE. CORPO E IMMAGINE TRA SIMBOLO E RIVOLUZIONE**Galleria d'Arte Moderna Comunale- Fino al 13 ottobre**

Una riflessione sulla figura femminile attraverso la visione di artisti che hanno rappresentato e celebrato le donne nelle diverse correnti artistiche, fino ai nostri giorni. A impreziosire la mostra, si susseguiranno nel tempo i contributi di tre grandi protagoniste al femminile: Marina Abramović, Carla Accardi, Mirella Bentivoglio, Maria Lai e Titina Maselli. Info: www.galleriaartemodernaroma.it/



Giacomo Balla
Il Dubbio (particolare)
1907-1908
Olio su carta
Galleria d'Arte Moderna

MORTALI IMMORTALI, TESORI DEL SICHUAN NELL'ANTICA CINA**Fino al 18 ottobre 2019 - Mercati di Traiano**

Un percorso nella vita sociale e nel mondo spirituale dell'antico popolo Shu, che proprio su questa terra nel sud-ovest della Cina ha creato una civiltà unica. Saranno esposte eccezionali opere in bronzo, oro, giada e terracotta - databili dall'età del bronzo (II millennio a.C.) fino all'epoca Han (II secolo d.C.) - provenienti da importanti istituzioni cinesi.

Info: www.mercatiditraiano.it



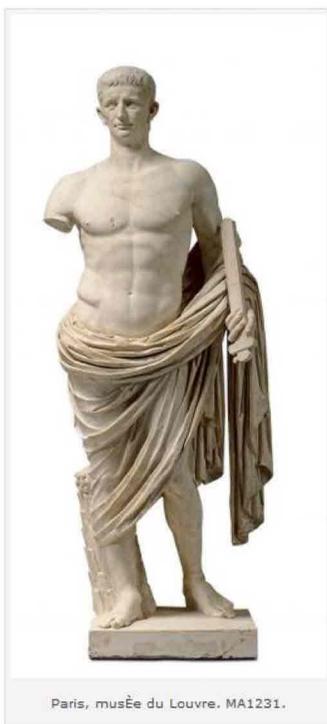
Museo di Sanxingdui_Testa di bronzo con maschera in lamina d'oro; Ep. Shang (1600-1046 a.C.)_alt. 51,6 cm, lung. 23 cm, larg. 19,6 cm, diam.longitudinale 17,6 cm, diam.transversale 15 cm.

CLAUDIO IMPERATORE. MESSALINA, AGRIPPINA E LE OMBRE DI UNA DINASTIA

Fino al 27 ottobre - Museo dell'Ara Pacis

Un'esposizione con opere di grande interesse storico e archeologico provenienti da importanti prestiti nazionali e internazionali che porterà i visitatori alla scoperta della vita e del regno di uno dei più controversi imperatori romani, dalla nascita a Lione nel 10 a.C. fino alla morte a Roma nel 54 d.C.

Info: 060608 (tutti i giorni ore 9.00-19.00)
www.arapacis.it



Paris, musée du Louvre. MA1231.

ROMANCE

Latifa Echakhch alla **Fondazione Memmo** - Fino a 27 ottobre 2019

Il titolo della mostra, Romance, riassume lo spirito dell'intervento di Latifa Echakhch volto a rappresentare la stratificazione architettonica, culturale e geologica della città, in cui si intrecciano differenti periodi storici e si mescolano molteplici linguaggi e registri espressivi.

Info: www.fondazionememmo.it



Romance
Courtesy Image Fondazione Memmo

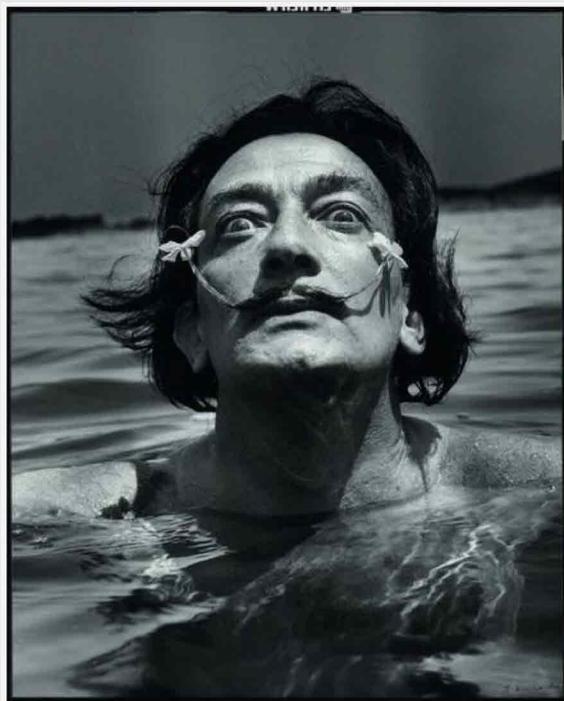
ART FACES – Ritratti d'artista nella Collezione Würth (Capena)

Art Forum Würth Capena- Fino al 14 marzo 2020

Alle porte di Roma una mostra dedicata al grande ritratto d'artista, da Matisse a Basquiat.

Ingresso gratuito

Leggi la nostra recensione [qui](#)



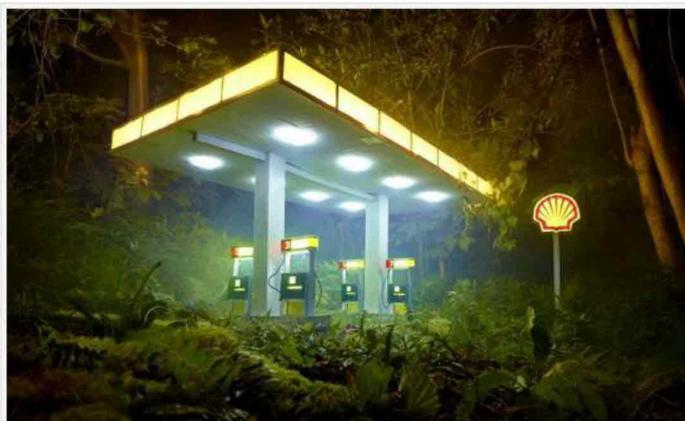
Jean Dieuzaide - Salvador Dalí
Fotografia 82,5 x 62,5 cm
Coll. Würth, Inv. 7055

GALLERIE

DAVID LACHAPPELLE

Fino al 18 giugno - Galleria Muciaccia

Leggi la nostra recensione [qui](#)



David LaChapelle, Gas Shell. Hawaii, Gas station 2012, Chromogenic Print, Aluminum Dibond

HELEN FRANKENTHALER-Sea Change: A decade of paintings, 1974-1983

Fino al 19 luglio - Gagosian

Tutte le informazioni e la nostra recensione qui



Installation view, "Helen Frankenthaler: Sea Change: A Decade of Paintings, 1974-1983," Gagosian, Rome, March 13-July 19, 2019. Artwork © 2019 Helen Frankenthaler Foundation, Inc./Artists Rights Society (ARS), New York. Photo: Matteo D'Eletto, M3 Studio. Courtesy Gagosian

MOSTRE MULTIMEDIALI

CIRCO MASSIMO EXPERIENCE

Ingresso da viale Aventino

Un progetto unico e innovativo per rivivere la storia del Circo Massimo attraverso realtà aumentata e virtuale. Il percorso di visita è itinerante e articolato in 8 tappe.

Info: Call center 060608 (tutti i giorni ore 9.00-19.00) - www.circomaximoexperience.it



Circo Massimo Experience
Courtesy Image Zetema

VIAGGI NELL'ANTICA ROMA

Foro di Augusto e Foro di Cesare - Fino al 3 novembre

Dopo i successi degli scorsi anni torna lo straordinario progetto curato da Piero Angela e Paco Lanciano che, attraverso due appassionanti ed innovativi spettacoli multimediali, racconta e fa rivivere la storia del Foro di Cesare e del Foro di Augusto.

Info: www.viaggieneifori.it / contact center +39 060608 (aperto tutti i giorni ore 9.00-19.00 al costo di una telefonata urbana)



Viaggi nell'Antica Roma - Foro di Cesare
Courtesy Image Zètema

Autore

Vera Monti -



5 (100%) 1 vote



COSE di CASA.com

Cerca

Cerca



CASE RISTRUTTURARE CASA ARREDAMENTO CUCINA BAGNO ELETTRODOMESTICI FAI DA TE CASA IN FIORE NORMATIVA E LEGGE L'ESPERTO RISPONDE

Advertisement

Home » Mostre

Mostra Latifa Echakhch. Romance - Roma



A cura di Manuela Vaccarone

Pubblicato il 27/05/2019 | Aggiornato il 27/05/2019

Advertisement

Advertisement

Case



**80 mq ma sembrano di più:
merito "dell'involucro"
bianco terra-parete-soffitto**

27/05/2019

di Monica Mattiacci



**Monolocale ristrutturato: 30
mq più luminosi al piano
terra**

20/05/2019

di Silvia Scognamiglio, Fotografa Cristina Fiorentini,
Costa Zanibelli Associati

Dal 3 maggio 2019 al 27 ottobre 2019

Roma (RM)

Regione: Lazio

Luogo: **Fondazione Memmo**, via Fontanella Borghese 56/b

Telefono: 06/68136598

Orari di apertura: 11-18. Martedì chiuso

Costo: Ingresso libero

Note:

La personale dell'artista franco-marocchina Latifa Echakhch nasce dall'invito rivoltole dalla **Fondazione Memmo** per realizzare un progetto inedito a partire dalle suggestioni derivanti dal suo

Advertisement

Vedi tutti gli articoli di case

incontro con il paesaggio, le atmosfere, la storia e le vicende socio-culturali di Roma.

La mostra, a cura di Francesco Stocchi, trae origine da un processo di avvicinamento graduale che ha portato l'artista a scoprire, interiorizzare e tradurre gli stimoli raccolti nel corso delle sue visite.

Il titolo della mostra, Romance, riassume lo spirito dell'intervento di Latifa Echakhch volto a rappresentare la stratificazione architettonica, culturale e geologica della città, in cui si intrecciano differenti periodi storici e si mescolano molteplici linguaggi e registri espressivi.

L'artista esprime questo sentimento di indagine e sorpresa attraverso un'installazione realizzata negli spazi della **Fondazione Memmo** (le antiche scuderie di Palazzo Ruspoli): un'opera immersiva, inedita che richiama i "capricci" architettonici in materiale cementizio che ornano i giardini di fine Ottocento.

Questa mostra segna una ulteriore tappa del percorso attraverso cui la **Fondazione Memmo** intende promuovere l'incontro di artisti internazionali con il tessuto produttivo e artigianale della città di Roma attraverso la produzione di progetti espositivi che rivisitino materiali e tecniche tradizionali.

» **Mostre in programma a Roma**

» **Mostre in programma in provincia di Roma**

» **Mostre in programma in Lazio**

AVVERTENZA: la Redazione non assume alcuna responsabilità, e pertanto non potrà essere ritenuta responsabile, per eventuali errori di indicazione delle date dei vari eventi che sono da considerare puramente indicative. Invitiamo i lettori a verificare l'esattezza delle date e degli orari di svolgimento delle varie manifestazioni, contattando preventivamente gli organizzatori ai numeri di telefono corrispondenti o visitando il sito web corrispondente.

Per segnalare una mostra scrivere a eventi@cosedicasa.com



Iscriviti alla newsletter

Iscriviti alla nostra newsletter. Riceverai una volta alla settimana una mail con i più significativi articoli del nostro sito divisi per categoria.



Ristrutturare la casa con l'architetto Clara Bona

In edicola



Sponsorizzati



Le finestre di Design ad alto risparmio energetico



Dual Core. Due comfort diversi, entrambi straordinari. Scopri la promozione.



Scopri i prodotti **KONE Motus** dedicati all'accessibilità e al home comfort



Tutto per il bagno, riscaldamento, raffrescamento e ventilazione meccanica controllata

L'OFFICIELART

Latifa Echakhch alla Fondazione Memmo

"Romance": un viaggio sentimentale

01.07.2019

by Giulia Cappelletti



Latifa Eachakhch, Romance, installation view at Fondazione Memmo, Rome
2019. Foto di Daniele Molajoli

Romance: ovvero un racconto fantastico, una storia sentimentale. Questo il titolo della mostra-installazione che il curatore Francesco Stocchi dedica al lavoro dell'artista franco-marocchina Latifa Echakhch, realizzato on site nelle antiche Scuderie di Palazzo Ruspoli, sede della Fondazione Memmo, da anni fucina dell'arte contemporanea impegnata a promuovere attraverso un'importante attività espositiva l'incontro di artisti internazionali con il tessuto produttivo, artigianale e culturale della città di Roma.

Riannodando i fili di un percorso artistico-concettuale sviluppato intorno alle coste del Mediterraneo, nella sua terra d'origine, fra eredità arabe, mediterranee e orientali, l'artista, vincitrice nel 2013 del premio Marcel Duchamp, ha lavorato per questa occasione ad un percorso installativo che si snoda nelle sale delle ex Scuderie attraverso una serie di sculture cave realizzate in calcestruzzo armato che rievocano i "capricci" architettonici in cemento che ornavano i giardini o le corti dei palazzi di fine Ottocento. L'artista ha così trasformato gli spazi di Palazzo Ruspoli in un luogo immaginario - quasi favolistico come appunto ci suggerisce il titolo *Romance* - dove tronchi di alberi e rocce, e foglie di platano ricavate da ritagli di tele, 'nascondono' oggetti di diverse origini, scelti durante i suoi soggiorni nella capitale e le numerose visite ai mercatini tipici, come quello di Porta Portese, oppure recuperati dal proprio vissuto personale.

Grazie alla loro decontestualizzazione, questi *objets trouvés*, si caricano di un forte potere evocativo e raccontano, attraverso numerosi riferimenti colti e popolari, di processi di stratificazione non solo architettonici ma anche storici e culturali, di cui Roma è testimone da secoli; e allo stesso tempo, diventano il mezzo attraverso il quale l'artista descrive la sua indagine e il suo rapporto con tradizioni e culture lontane.

Nel progetto espositivo pensato per la Fondazione Memmo si possono così rintracciare i diversi campi di interesse che hanno contraddistinto la ricerca di Latifa Echakhch negli ultimi anni: dai lavori sui giardini "romantici" alla lunga riflessione sulle potenzialità espressive degli oggetti comuni e su quelli caduti in disuso reinterpretati in una dimensione senza tempo e secondo processi intuitivi. Con *Romance* lo spettatore è invitato così ad una fruizione attiva e partecipata, all'esplorazione di un percorso emozionale tra realtà e finzione, che si arricchisce continuamente di elementi e suggestioni che rendono l'opera di Latifa Echakhch immersiva e coinvolgente.

Latifa Echakhch. *Romance*, a cura di Francesco Stocchi

Dal 3 maggio al 27 ottobre 2019 - ingresso libero

Roma, Fondazione Memmo, via Fontanella Borghese 56/b



Latifa Eachakhch, *Romance*, installation view at Fondazione Memmo, Rome 2019. Foto di Daniele Molajoli



Latifa Eachakhch, *Romance*, installation view at Fondazione Memmo, Rome 2019. Foto di Daniele Molajoli



Latifa Eachakhch, Romance, installation view at Fondazione Memmo, Rome 2019. Foto di Daniele Molajoli



Latifa Eachakhch, Romance, installation view at Fondazione Memmo, Rome 2019. Foto di Daniele Molajoli



HOME ART STREET ART DESIGN ▼ PHOTOGRAPHY MUSIC INSPIRATION

To search type and hit enter...

Art

No Comments

Latifa Echakhch - Romance



Redazione Art-Vibes | On 04, Lug 2019

Fondazione Memmo: un'opera immersiva che narra la stratificazione architettonica, culturale e geologica di Roma.

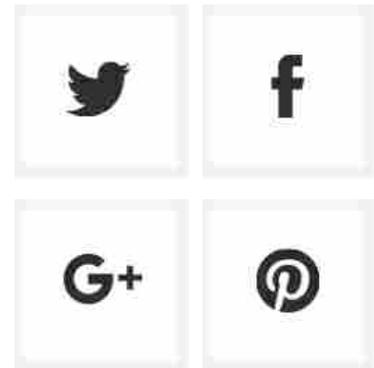
di Redazione Art Vibes

Picture: Latifa Eachakhch, *Romance*, installation view at **Fondazione Memmo**, Rome 2019. ©Daniele Molajoli.

Romance nasce dall'invito rivolto dalla **Fondazione Memmo** a **Latifa Echakhch**, per la realizzazione di un progetto inedito a partire dalle suggestioni derivanti dal suo incontro con il paesaggio, le atmosfere, la storia e le vicende socio-culturali di Roma.

La mostra, a cura di Francesco **Stocchi**, trae origine da un processo di avvicinamento graduale che ha portato l'artista a scoprire, interiorizzare e tradurre gli stimoli raccolti nel corso delle sue visite.

Il titolo della mostra, **Romance**, riassume lo spirito dell'intervento di Latifa Echakhch volto a rappresentare la stratificazione architettonica, culturale e geologica della città, in cui si intrecciano differenti periodi storici e si mescolano molteplici linguaggi e registri espressivi. L'artista è interessata a esprimere questo sentimento di trasporto, di indagine e sorpresa attraverso un'**installazione** realizzata negli spazi della **Fondazione Memmo** (le antiche scuderie di **Palazzo Ruspoli**): un'**opera immersiva**, inedita che richiama – sia concettualmente, sia per la tecnica realizzativa – i “**capricci**” architettonici in materiale cementizio che ornano i giardini di fine Ottocento.





Latifa Eachakhch, Romance, installation view at [Fondazione Memmo](#), Rome 2019. ©Daniele Molajoli



Latifa Eachakhch, Romance, installation view at [Fondazione Memmo](#), Rome 2019. ©Daniele Molajoli

Latifah Echakhch ha lavorato on site alla composizione di un percorso installativo, punteggiato da una **serie di sculture cave** in calcestruzzo armato, dalle quali emergeranno oggetti decorativi di diverse origini, creando una stratificazione di riferimenti colti e popolari. Un cammino che si sviluppa negli spazi espositivi di [Fondazione Memmo](#) e che invita il visitatore all'**esplorazione**, tra caverne, stalattiti e stalagmiti, finte palizzate in legno e oggetti della vita quotidiana.

Nel progetto espositivo pensato per la [Fondazione Memmo](#) si possono rintracciare i diversi indirizzi che hanno contraddistinto la ricerca di Echakhch negli ultimi anni. Il 2018 ha infatti visto l'artista confrontarsi con il tema dei **giardini romantici** ne *Le jardin mécanique* al Nouveau Musée National de Monaco; con quello delle stratificazioni di tracce nelle opere edili alla *Chapelle Saint-Jacques* di Saint Gaudens; e con quello della potenza evocatrice dell'oggetto in disuso o deteriorato, come nella campana in pezzi esposta nella personale al *Kiosk* di Ghent. Romance testimonia il rigore di Latifa Echakhch, episodio più recente di un flusso creativo fatto di rimandi e anticipazioni che permettono di cogliere la poetica dell'artista.

Questa mostra segna una ulteriore tappa del percorso attraverso cui la [Fondazione Memmo](#) intende promuovere l'**incontro di artisti internazionali** con il tessuto produttivo e artigianale della città di Roma attraverso la produzione di progetti espositivi che rivisitino materiali e tecniche tradizionali.

Popular Recent Facebook



WaterSeer – Acqua Potabile per tutti

56028 Views



Siena International Photography Awards 2015 – The Winners

23260 Views



L'Arbre à Vent® – L'albero che produce energia

14485 Views



Edoardo Tresoldi – Sculture trasparenti

9850 Views



Lisbona – Un viaggio nella street art

9779 Views



Millo – Street art

9423 Views



Blu: il messaggio social della Street Art

9273 Views



John Morris – Sculture surreali

8769 Views



Florian Nicolle – Illustrations

8381 Views



Blu – Errekaeor Bizirik

7056 Views

Design

Design



Latifa Eachakhch, Romance, installation view at [Fondazione Memmo](#), Rome 2019. ©Daniele Molajoli

LATIFA ECHAKHCH - NOTE BIOGRAFICHE

Latifa Echakhch (1974, El Khnansa) si è formata presso l'*École nationale supérieure d'arts* di Grenoble, l'*ENSAPC* a Cergy-Pontoise e l'*École nationale des beaux arts* di Lione.

Vive a Fully in Svizzera, è rappresentata dalle gallerie **Kamel Mennour** con sede a Parigi e Londra, **Kaufmann Repetto** a Milano e New York, **Dvir** a Tel-Aviv.

È vincitrice nel 2013 del *premio Marcel Duchamp* e nel 2015 dello *Zürich Art Prize*. Il suo lavoro è stato recentemente presentato in importanti manifestazioni e istituzioni internazionali, tra cui il *Nouveau Musée National* de Monaco (2018), **Le centre d'art contemporain Chapelle Saint-Jacques** di Saint Gaudens (2018), il *Kiosk* di Ghent (2018), *Museo Boijmans Van Beuningen* di Rotterdam (2018), la *Biennale Internazionale* di Istanbul (2017), *The Power Plant Gallery* di Toronto (2016), *Haus Konstruktiv* di Zurigo (2015), *Lentos Kunstmuseum* di Linz (2015), *Istituto Svizzero* di New York (2015), *Centre Pompidou* di Parigi (2014 - 2015), *Palazzo Grassi* di Venezia (2014), *Museo d'arte contemporanea* di Lione (2013), *Hammer Museum* di Los Angeles (2013).

Le sue opere fanno parte di numerose istituzioni internazionali, tra le quali il **Nouveau Musée National** de Monaco, il **Kunstmuseum Liechtenstein** di Vaduz, **Kunsthau** di Zurigo, **MACBA** - Museo d'arte contemporanea di Barcellona; **MoMA** di New York, **Lacma** di Los Angeles; **Tate Modern** di Londra e l'Istituto d'arte contemporanea di Villeurbanne.

Biopack – Quando il packaging è 100% ecologico

giugno 19, 2019 | Redazione Art-Vibes



La soluzione a zero impatto ambientale per i packaging sostenibili del futuro.

di **Redazione Art Vibes**

Picture: *Biopack* by George Bosnas – Quando il packaging è 100% ecologico.

Riciclare i rifiuti va sempre più di moda, purtroppo in pochi sanno ...

[Read More](#)

Inspiration

Inspiration

ALya Art Studio – Stereotype Inversion

giugno 27, 2019 | Redazione Art-Vibes



Un progetto artistico-sociale mixed-media per raccontare il desiderio di rinascita della popolazione siriana.

di **Redazione Art Vibes**



Latifa Eachakhch, Romance, installation view at [Fondazione Memmo](#), Rome 2019. ©Daniele Molajoli

Picture: ALya Art Studio – *Stereotype Inversion*.

Ad oggi è ancora difficile associare la **Siria** ad un luogo tranquillo dove trascorrere una ...

[Read More](#)

Articoli recenti

[Latifa Eachakhch – Romance](#) >

[Ernest Zacharevic – Murale a Torino: "Bronze sculpture – History and tradition"](#) >

[North West Walls 2019 – Container Graffiti](#) >

[Michelangelo Galliani – Sensitive Surfaces](#) >

[Closer to Heaven – Personale di Carles G.O'D.](#) >



Latifa Eachakhch, Romance, installation view at [Fondazione Memmo](#), Rome 2019. ©Daniele Molajoli



Latifa Echakhch, *Romance*, installation view at [Fondazione Memmo](#), Rome 2019. ©Daniele Molajoli

– via: [Art Vibes submission](#) – photo courtesy of: [Fondazione Memmo](#) – credit: ©Daniele Molajoli

– **Exhibition info:** Latifa Echakhch, *Romance*, a cura di Francesco Stocchi

– **When:** 3 maggio – 27 ottobre 2019.

– **Where:** [Fondazione Memmo](#), via Fontanella Borghese 56/b, Roma.

Related Articles:



Francesco Bocchini e
Giacomo Cossio – Un



M-CITY – All Day All
Night



Animal Body art – Tele
umane



Daniel Arsham –
L'archeologo del futuro

do@time

06/07/19

Il Romance di Latifa Echakhch alla Fondazione Memmo di Roma



Molto bello l'intervento dell'artista franco-marocchina Latifa Echakhch che è in corso presso le antiche scuderie di Palazzo Ruspoli alla Fondazione Memmo fino al 27 Ottobre 2019.

Intitolato "Romance" è un intervento fra lo scultoreo e l'ambientale, che muove delicate emozioni e forti suggestioni.





1 [Il quarto numero di Esquire Italia](#)



2 [Le 10 migliori camicie di lino per l'estate 2019](#)



3 [La vacanza perfetta](#)



4 [Messi non è il più grande di sempre](#)



5 [Le chicche di Esquire](#)

Latifa Echakhch, la rivoluzione e le rovine in mostra a Roma

L'artista franco-marocchina e la sua visione della città eterna in una mostra alla [Fondazione Memmo](#).

 DI MARIA ACCIARO 11/07/2019



Latifa Echakhch è un'artista nata in Marocco nel 1974 che da anni risiede a Martigny, in Svizzera. La sua opera più iconica è senza dubbio *A chaque stencil une révolution*, un'installazione del 2007 presentata allo Speakers' Corner della Tate Modern l'anno successivo.

La produzione di Latifa Echakhch è tanto politica quanto poetica, femminile, ma non per questo sempre delicata o priva di una carica a tratti violenta. Il titolo dell'installazione, ad esempio, è una citazione di Yasser Arafat che in italiano suonerebbe "Per ogni stencil una rivoluzione", un gioco di parole tra riproduzione e rivoluzione, utilizzato dal primo presidente dell'Autorità Nazionale Palestinese per apostrofare gli scioperi del maggio 1968 a Parigi e le proteste dei giovani americani contro la guerra in Vietnam.

All'epoca, per stampare volantini contro-culturali e messaggi rivoluzionari, venivano utilizzate la carta carbone e gli stencil. Quest'ultima tecnica è stata poi ripresa da molti esponenti contemporanei della *street art* in forme artistiche di guerriglia urbana. Metodi resi poi obsoleti dall'avvento della fotocopiatrice e dei supporti digitali.



Getty Images

In *A chaque stencil une révolution*, Latifa attacca fogli di carta carbone alle pareti di una stanza per poi, con un gesto violento, inondarle di acqua, sostanza che, qualora fossero realmente stati utilizzati per contenere un qualsiasi tipo di messaggio, ne avrebbe reso illeggibile e indistinto il contenuto.

La carta carbone qui però non è nera, ma è blu. Il risultato del violento gesto performativo dell'artista va così a creare una colata indistinta la cui tonalità ricorda il negativo dei corpi delle modelle nude di Yves Klein. Prese, ricoperte di blu e utilizzate come stencil sulla tela.



Getty Images

Nel corso della sua carriera, Latifa ha indagato il proprio passato in relazione al sistema politico ed economico imperante attraverso citazioni ed analogie tanto storiche e pubbliche quanto intime e private, ma soprattutto facendolo sempre da un punto di vista femminile e al contempo mai apertamente femminista.

L'opera presentata alla [Fondazione Memmo](#) di Roma (fino al 27 ottobre 2019, ingresso libero) rappresenta lo sguardo di Latifa sulla storia della città eterna. La mostra s'intitola *Romance*, romanticismo in francese, e prende spunto dal concetto del "capriccio" romantico ottocentesco, affermatosi in tutto il mondo sia dal punto di vista architettonico che da quello paesaggistico, nei giardini alla francese come in quelli all'inglese.

Il giardino all'italiana, caratterizzato da una divisione geometrica degli spazi, è infatti stato decisivo per la nascita del giardino formale francese e, per contrasto, di quello all'inglese. Il "capriccio", che può essere considerato una rivisitazione romantica dal sapore quasi coloniale, era sostanzialmente una composizione fantasiosa che metteva insieme elementi di varie epoche, palesemente falsi perché anacronistici, spesso creati *ad hoc* per sembrare già in rovina.



Latifa Echakhch courtesy [Fondazione Memmo](#)

E Roma d'altronde cos'è, se non una splendida rovina? A differenza dell'architettura razionalista che si sarebbe affermata nel secolo successivo, la quale prevede l'assolvimento di una funzione, i "capricci" erano molte volte privi di una vera utilità. A differenza dei "capricci" però – che potrebbero esseri considerati una rivisitazione romantica ad opera di inglesi, francesi, tedeschi e spagnoli che vedevano Roma come una delle tappe del loro Grand Tour – i principali edifici della Roma imperiale, la cui massima espressione è il Colosseo, assolvevano ad uno scopo. La volontà celebrativa che tendeva a definire modelli per lo svago del popolo. Modelli virtuosi affiancati agli edifici deputati al mero commercio.

La mostra di Latifa alla [Fondazione Memmo](#), infatti, a prima vista potrebbe sembrare un giardino di elementi tratti dalla sua storia personale. E non è neanche stato necessario farle delle domande per averne conferma. Mi è bastato ricordare quando le scrivevo mail di lavoro su quel Blackberry incastonato nell'albero di bronzo. Ho diretto per tre anni la sua galleria italiana, quindi di mail gliene ho scritte tante. Quando veniva in galleria, aveva sempre con lei il suo Blackberry. Me lo ricordo perché mi chiedevo

spesso come mai non passasse a un iPhone. Ho sempre trovato scomodo digitare mail da un display con i tasti così piccoli.

Per capire la lettura di Latifa della storia romana mi è bastato immaginarla per qualche settimana a spasso per questa città bellissima la cui architettura non è altro che una stratificazione di epoche storiche, d'intenti non sempre nobili che non sono riusciti a scalfinare la bellezza. Latifa Echakhch, prima di essere un'artista, è un'intellettuale figlia di immigrati marocchini in Francia, cresciuta nelle gabbie razionaliste di Le Corbusier da cui è scappata tanto grazie alla sua cultura quanto alla sua immaginazione. Nel 2010 ha anche creato un'installazione al riguardo, *Plaintes*.



Latifa Echakhch courtesy Fondazione Memmo

Introducendo brevemente la mostra, l'artista ha sottolineato che sarebbe stato complesso creare un'opera coerente partendo dall'architettura romana, e che quello che le è rimasto una volta tornata a Martigny era il ricordo dei tanti alberi secolari della città, le cui radici e fronde creano innumerevoli problemi a Virginia Raggi. Così ha pensato di riprodurre sul pavimento della [Fondazione Memmo](#) dei cumuli di foglie, finte, dipinte in modo approssimativo. Anche gli alberi in bronzo sembrano reali da lontano, ma da vicino sono palesemente falsi, riprodotti volutamente male.

Le foglie degli alberi hanno chiaramente perso la carica sovversiva dei fogli di carta carbone. La carica violenta del gesto performativo, con cui Latifa spruzzava l'acqua sulle pareti, è stata sostituita da movimenti sommessi e femminili, come accadde nei suoi lavori su tela. Dipinti con titoli che sembrano frasi di poesie romantiche, immersi in una bacinella di blu oltremare.



Latifa Echakhch courtesy Fondazione Memmo

E quale migliore occasione per essere romantici, se non a Roma. Ci siete mai stati in autunno? Roma è forse l'unica città al mondo in cui la natura sovrasta ancora gli eclettismi architettonici succedutisi dall'epoca imperiale in poi.

Le foglie alla [Fondazione Memmo](#) sono volutamente finte, anche un po' kitsch, gli alberi altrettanto, ma dimostrano la mera volontà dell'artista di creare un display per i suoi oggetti d'uso quotidiano, affiancati a quelli del suo passato. Perché anche gli artisti hanno un ego.

C'è il profumo, elemento ricorrente nelle sue opere, che però non è quello che indossa, ma quello della nonna che la faceva sognare da bambina. La sua Madeleine di Proust. Perché Latifa è anche francese, anche se da anni è *di stanza* in Svizzera. Come avrei scritto se questo articolo fosse stato uno dei comunicati stampa che redigevo in galleria.

ALTRI DA

Arte e Design



«Con Lulu diamo spazio ad un'arte diversa»



Poliform sa come fare bene le cose

1 Meghan's jeans obsession

2 I tonici su Amazon salva abbronzatura

3 Ultima fermata Formentera

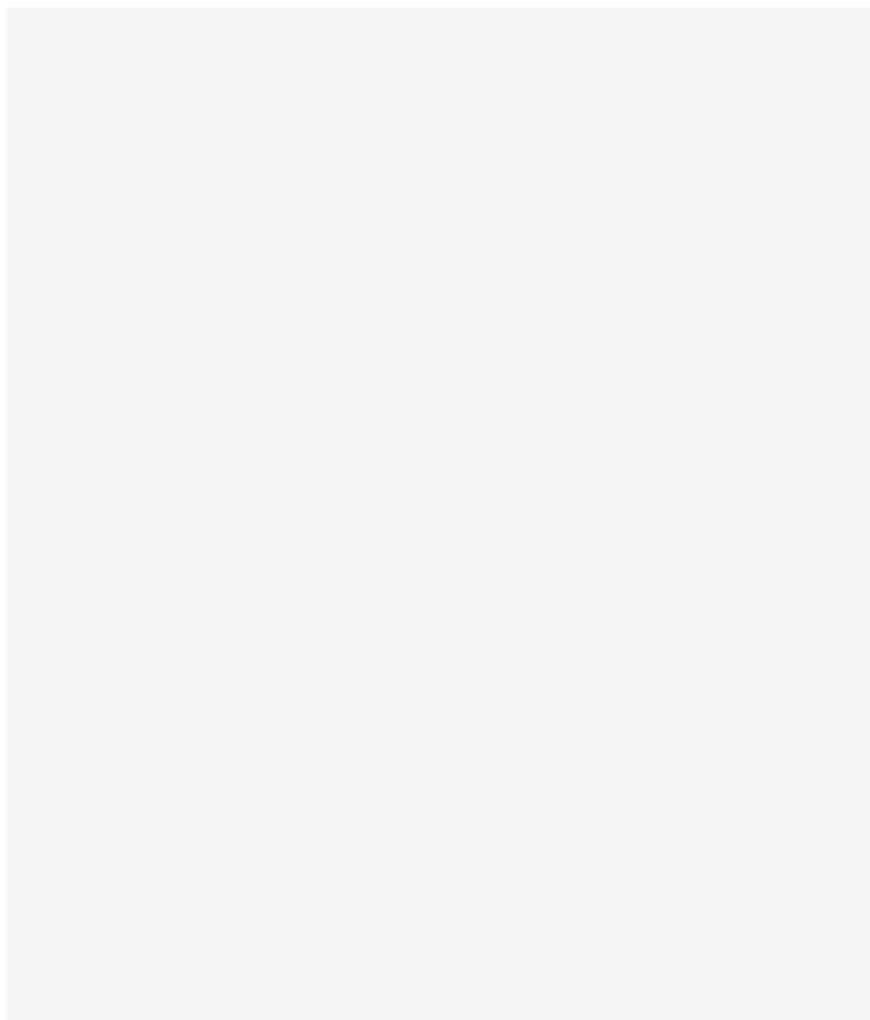
4 La chirurgia estetica spiegata a mia figlia

5 Le due facce della pensione

Il giardino dell'artista franco-marocchina Latifa Echakhch invade la **Fondazione Memmo** a Roma, e WOW

In *Romance* la natura diventa un melting-pot di culture e il dolcissimo specchio dell'infanzia

ELLE DI GIADA BIAGGI 25/08/2019



ANNIK WETTER



"I classici sono quei libri di cui si sente dire di solito: 'Sto rileggendo...' e mai 'Sto leggendo...'; a parlare, anzi a scrivere, così è il grande Italo Calvino. Lo stesso principio di ri-leggibilità potenzialmente infinita è alla base di *Romance*, la personale dell'artista franco-marocchina **Latifa Echakhch** allestita presso la **Fondazione Memmo** di **Roma** e visitabile fino al 27 ottobre.

DANIELE ANGLADEI



RELATED STORY

Rome wasn't (re)built in a day

Lo spazio della fondazione è invaso da strutture tentacolari di rami di alberi sulle quali sono incastonati oggetti idiosincratici come specchi, principesse di plastica e lampade dall'estetica

etnico-barocca che appartengo all'infanzia dell'artista. *Romance* nasce dall'invito rivolto dalla **Fondazione Memmo** a Latifa, per la realizzazione di un progetto in edito a partire da un **dialogo con il paesaggio urbano romano e maestranze locali**; le **opere** sono state infatti realizzate in loco dall'artista insieme a un artigiano del ferro romano e attraverso l'escamotage estetico del giardino incantato portano il visitatore a riflettere su temi quali la stratificazione architettonica romana, il rapporto tra originale e copia nella storia dell'arte e il riverbero psicoanalitico che i luoghi, inevitabilmente, portano con loro. Ed è la stessa **Latifa Echakhch** a raccontarci qualcosa di più...



[View this post on Instagram](#)

#fondazionememmo #romance

A post shared by [Latifa Echakhch](#) (@latifa.echa) on May 5, 2019 at 4:00pm

PDT

Cosa rende Roma un "Roma-nce"?

In primis credo proprio che sia il suo essere così stratificata a livello artistico e architettonico, ci sono così tante epoche che si intersecano nella sua struttura urbanistica che è come se la città avesse di per sé, proprio per come è fatta, un sacco di storie da raccontare. Poi il fatto che sia abitata da persone così naturalmente teatrali non fa che potenziarne la sua intrinseca vocazione narrativa...



DANIELE NICOLAI

Perché proprio l'idea di creare un giardino all'interno della **Fondazione Memmo**?

Il giardino è un'idea post-coloniale e per loro natura le piante non hanno cittadinanza, sono migranti per definizione, anche nel modo in cui si riproducono; hanno viaggiato libere per secoli senza documenti e poi, esteticamente, ho sempre adorato i capricci architettonici e le idiosincrasie del giardino all'italiana!

[View this post on Instagram](#)

Fondazione Memmo is proud to announce "Romance", Latifa Echakhch's first solo exhibition in Rome, curated by Francesco Stocchi. Vernissage: Thursday, May 2nd at 6pm. Save the date!

A post shared by [Latifa Echakhch](#) (@latifa.echa) on Apr 18, 2019 at 11:51am PDT

Quali sono i tuoi giardini preferiti della città eterna?

Sicuramente i Giardini di Villa Borghese e poi il giardinetto ben più intimo e nascosto all'interno dell'Istituto Svizzero.

E il tuo monumento preferito?

La Fontana di Trevi; lo so che è davvero un cliché ma sono proprio un'amante del "romance"(ride)... sai quella fontana c'è in un sacco di film e ti trasporta ogni volta dritta nell'oniricità del daydream!

GLI ARTICOLI PIÙ LETTI DI ELLE.IT



Neorealismo in Rosa. Se oggi andare in pensione è un sogno, c'è stato un tempo in cui era un incubo (really)

[LEGGI ORA](#)



L'estate sta finendo ma tu hai prenotato un viaggio a Formentera a settembre, e avrai vacanze meravigliose

[LEGGI ORA](#)



Sì, l'olio di Canapa è l'ingrediente miracoloso più inaspettato dei prodotti di bellezza di stagione

[LEGGI ORA](#)



Questo Autunno Inverno 2019 2020 le gonne di tendenza saranno midi: ecco i modelli di cui innamorarsi ora

[LEGGI ORA](#)

ALTRI DA
ARTE



SCOPRI GLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE E RIPARAZIONE PER LA TUA MINI CON PIÙ DI 4 ANNI.

MINI SERVICE

VAI ALL'OFFERTA



Roma

SCOPRI ALTRE CITTÀ

Cerca in città

CERCA



METEO
OGGI
35.1°

ROMA MILANO NAPOLI PALERMO TORINO GENOVA IN ITALIA

HOME AZIENDE NOTIZIE **EVENTI** SPORT CINEMA FARMACIE MAGAZINE METEO MAPPA

TUTTI MERCATINI CONCERTI **MOSTRE** SPETTACOLI ALTRO RASSEGNE SAGRE E FESTE VISTI IN RETE LOCATION

SCEGLI DATA FILTRA PER: GRATIS FOOD&DRINK PER FAMIGLIE TOP EVENT BENESSERE CULTURA ALTRI TIPI

MOSTRE

La mostra "Romance" di Latifa Echakhch a Roma

Condividi Invia

GRATIS

Dal **02 Mag** Al **27 Ott**

Esposizione alla **Fondazione Memmo**

Fondazione Memmo ospita, da venerdì 3 maggio a mercoledì 27 ottobre, Romance, mostra personale dell'artista franco-marocchina Latifa Echakhch. L'esposizione nasce dall'invito rivolto dalla **Fondazione Memmo** a Latifa Echakhch, per la realizzazione di un progetto inedito a partire dalle suggestioni derivanti dal suo incontro con il paesaggio, le atmosfere, la storia e le vicende socio-culturali di Roma. La mostra trae origine da un processo di avvicinamento graduale che ha portato l'artista a scoprire, interiorizzare e tradurre gli stimoli raccolti nel corso delle sue visite. Il titolo, Romance, riassume lo spirito dell'intervento dell'artista volto a rappresentare la stratificazione architettonica, culturale e geologica della città, in cui si intrecciano differenti periodi storici e si mescolano molteplici linguaggi e registri espressivi.

Per maggiori informazioni

0668136598 SITO SCRIVI



Palazzo Ruspoli - Fondazione Memmo

Via del Corso 418,
00186 ROMA (RM)

Nelle vicinanze

PIZZERIE RISTORANTI PARCHEGGI

ORARI E PREZZI
 mese di GIUGNO



LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM	Ingresso Libero
					01	02	11:00 - 18:00

